MISSIOLOGIA

BUSIELLO

MB1012 Teologia della pastorale missionaria

1. Facoltà	MISSIOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MB1012 Teologia della pastorale missionaria **Denominazione in inglese:** Theology of Missionary Pastoral
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	**2 ore settimanali per 12 settimane**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BUSIELLO Carlo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di offrire agli studenti una solida comprensione teologico-pastorale della missione, intesa come criterio fondamentale dell'agire ecclesiale. Alla luce della Sacra Scrittura e del magistero della Chiesa, vengono analizzati i luoghi, le modalità e i soggetti dell'azione missionaria, concepita non semplicemente come attività specifica rivolta ad ambiti particolari, ma come dimensione costitutiva della vita cristiana e dell'intera pastorale ecclesiale. In questa prospettiva, la pastorale missionaria si configura come forma ordinaria e, al tempo stesso, profetica dell'evangelizzazione nel contesto contemporaneo. **Inglese:** The course aims to provide students with a solid theological and pastoral understanding of mission, regarded as a fundamental criterion of ecclesial action. Considering Sacred Scripture and the Church's Magisterium, it examines the contexts, methods, and agents of missionary activity, understood not merely as a specific task addressed to particular areas, but as a constitutive dimension of Christian life and of the Church's entire pastoral ministry. From

	this perspective, missionary pastoral care emerges as both the ordinary and prophetic form of evangelization in today's world.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Quelli previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Fondamenti biblici della pastorale; 2. Breve excursus storico; 3. Metodologia; 4. Teologia pastorale in prospettiva missionaria; 5. Conversione dell'azione pastorale; 6. Pastorale missionaria; 7. Caratteristiche; 8. Verso una pastorale dei segni dei tempi. **Inglese: 1.** Biblical Foundations of Pastoral Ministry; 2. Brief Historical Overview; 3. Methodology; 4. Pastoral Theology in a Missionary Perspective; 5. Conversion of Pastoral Action; 6. Missionary Pastoral Ministry; 7. Key Characteristics; 8. Towards a Pastoral Approach to the Signs of the Times.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, uso del PowerPoint, discussioni in aula. **Inglese:** Lectures, use of the PowerPoint, classroom discussions.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova intermedia (a scelta multipla). Esame orale finale **Inglese:** Midterm test (multiple choice). Final oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	*Dispensa* del professore; BALDI C., *Riunire i dispersi. Lineamenti di pastorale missionaria*, Tab, Roma 2021; BIFET E. J., *Pastorale per una Chiesa missionaria*, PUU, Roma 1991; COLOMBO G., «Pastorale missionaria», in *Dizionario di Missiologia*, EDB, Bologna, 1993, 393-397; FRANCESCO, *Evangelii gaudium* (cap. I: "La trasformazione missionaria della Chiesa" nn. 20-49); GIGLIONI P., Teologia pastorale missionaria, LEV, Roma 1996; THEOBALD C., *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, EDB, Bologna 2019, 169-175; VILLATA G., *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, EDB, Bologna 2014;
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi	**Italiano:**

di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di conoscere e comprendere l'evoluzione della teologia pastorale in chiave missionaria e le sue caratteristiche principali.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Collegare la riflessione teologica con le esperienze concrete della pastorale per rendere l'azione ecclesiale adatta e incisiva nel contesto in cui si opera. Acquisire la capacità di applicare in modo concreto i principi della teologia pastorale della missione nelle diverse realtà locali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere capaci di utilizzare in modo consapevole e competente le conoscenze apprese, dimostrando abilità nel costruire e sostenere ragionamenti in forma autonoma e nel mettere in pratica strumenti e metodi specifici del proprio ambito di studio.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di analizzare e valutare in modo critico concetti, autori, contesti e correnti legati all'evoluzione della pastorale missionaria. Capacità dello studente di esprimere in modo chiaro ed efficace informazioni, idee, problemi e soluzioni, adattando la comunicazione sia a un pubblico esperto sia a interlocutori non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppare competenze nell'ambito della pastorale missionaria, acquisendo le basi necessarie per proseguire studi più avanzati e per tradurre efficacemente le conoscenze acquisite nell'azione pastorale concreta.

MB1021 Catechesi nella missione della Chiesa

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo Ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MB1021 La catechesi nella missione della Chiesa
	Denominazione in inglese: MB1021 Catechesis in the mission of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II. Semestre

5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Busiello Carlo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Offrire gli elementi storici del processo di comunicazione e inculturazione del messaggio cristiano attraverso la catechesi, specialmente nella realtà dei diversi contesti per comprendere il perché della riflessione fatta sia dalla missiologia che della catechetica nel percorso del suo sviluppo. Realtà che porta ad approfondire analiticamente il contributo dato dalla catechesi alla missione evangelizzatrice della Chiesa lungo la sua storia, specialmente il suo contributo a partire dal XX secolo. Inoltre, conoscere e studiare particolarmente alcuni documenti sull'argomento di studio per trarne di esse le luci che continuano ancora, a dare un contributo sia sugli studi catechetici e missionologici come a dare risposte alle attuali sfide nei contesti culturali in cui la Chiesa vive e realizza la sua missione.
	Inglese: Offer the historical elements of the process of communicating and inculturation the Christian message through catechesis, especially in the reality of different contexts, to understand the rationale for the reflections of both missiology and catechetics throughout their development. This context leads to
	a deeper analysis of the contribution made by catechesis to the Church's evangelizing mission throughout its history, especially its contribution since the 20th century. Furthermore, know and study in particular certain documents on the subject of study in order to draw from them the light that continues to shed on them, both in catechetical and missiological studies and in providing answers to the current challenges in the cultural contexts in which the Church lives and carries out its mission.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Quelli previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia

11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Il corso intende studiare alcuni argomenti basici sulla catechesi e l'importanza che ha in essa l'inculturazione del messaggio cristiano lungo la storia della missione della Chiesa: 1. Gli elementi terminologici inerenti al corso. 2. Il Mandato missionario di Gesù e la catechesi degli apostoli 3. L'importanza della catechesi nei primi secoli dell'esperienza cristiana: Il catecumenato. 4. La catechesi e le sue forme nel medioevo 5. La catechesi e i catechismi nell'epoca delle riforme 6. La catechesi nei diversi contesti missionari: scenari della modernità 7. Il rinnovamento catechistico nel XX secolo 8. La catechesi nei diversi contesti missionari oggi: nuovi scenari della post-modernità. **Inglese:** The course aims to study some basic topics on catechesis and the importance of the inculturation of the Christian message throughout the history of the Church's mission: 1. The terminological elements inherent to the course. 2. Jesus' missionary mandate and the catechesis of the apostles. 3. The importance of catechesis in the first centuries of the Christian experience: The catechumenate. 4. Catechesis and its forms in the Middle Ages 5. Catechesis and catechisms in the times of the reforms 6. Catechesis in different missionary contexts: scenarios of modernity 7. Catechetical renewal in the 20th century 8. Catechesis in different missionary contexts today: new scenarios of post-modernity.

12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali con presentazione di slide e mappe concettuali, letture di approfondimento con discussione in aula e laboratorio gruppi.
	Inglese: Lectures with presentation of slide and concept maps, in-depth readings with classroom discussion and working group.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova finale scritta o orale.
	Inglese: Final written or oral test.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BEVANS S.B. – SCHROEDER R.P., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto,* Queriniana, Brescia 2010. CAVALLOTTO G. (a cura di), *Iniziazione cristiana e catecumenato*, EDB, Bologna 2005[2]. LA ROSA, L., *Storia della catechesi*. *Dire Dio nel Medioevo*, Voll. 2, LAS, Roma 2022. -----, *Scenari della catechesi moderna,* Elledici, Leumann (To) 2005. MEDDI L., *Catechesi oltre al catechismo. Saggi di catechetica fondamentale*, UUP, Città del Vaticano 2017. ------, *Catechetica,* EDB, Bologna 2022. PLACIDA F., *Comunicare Gesù. La catechesi oggi,* UUP, Roma 2015. PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Direttorio per la catechesi*, LEV, Città del Vaticano 2020. TREVISIOL A., *Il camino della missione. A cinquant'anni dal decreto Ad gentes,* UUP, Città del Vaticano 2015.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Gli studenti potranno appropriarsi dei seguenti argomenti: 1. La fede cristiana esiste in quanto incarnata in una cultura perché essa si riqualifica evangelicamente nell'oggi della storia prendendo in considerazione le novità epocali. 2. La catechesi nella vita e missione della Chiesa sempre è stata una via fondamentale per diventare cristiano e per far crescere la fede dei singoli credenti e delle comunità cristiane. 3. Chiesa in missione oggi realizza il suo impegno grazie all'ascolto della Parola, all'esercizio della

	carità, alla liturgia e alla comunione fraterna, vie attraverso cui la catechesi svolge un compito educativo fondamentale, in mezzo alle grandi sfide che i nuovi contesti mondali pongono alla missione evangelizzatrice della Chiesa: le culture, le religioni, i poveri, i conflitti, le tecnologie dell'informatica e la comunicazione, l'educazione, le relazioni sociali e il lavoro.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	I resultati potranno essere applicati in diversi ambiti: Dal punto di vista pedagogico, introduce a una visione più critica dell'attuale impegno missionario della catechesi. Dal punto di vista pastorale, offre elementi per una lettura più consapevole della storia e del processo catechistico fino ad oggi, facilitando le competenze per un approccio teorico e metodologico attraverso cui contribuire a una coscienza missionaria/ catechistica più efficaci per le attuale situazioni socioculturali e religiosi nelle proprie Chiese locali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Il corso prevede uno sguardo missiologico e catechetico da ciò, gli studenti dovranno dimostrare un atteggiamento critico di fronte a questa realtà ecclesiale, impegnandosi, senza paura, a proporre nuove forme di catechesi di fronte alle nuove scenari mondiali, lasciandosi guidare per le intuizioni profetiche che solo possono essere affrontate recuperando il senso della missionecome frutto di una fede matura che viene donata, perché "la fede si rafforza donandola!" (RM 2; cf. EG 10)
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Le abilità comunicative che il corso offre aiuta agli studenti a costruire i propri sintesi e a comunicare quanto hanno presso delle conoscenze in modo più chiaro e adatto nei luoghi relazionali contemporanee in cui svolgeranno la loro missione evangelizzatrice.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Il corso presenta spunti storici, pastorali e sintetici alla comprensione della catechesi nella missione della Chiesa lungo il percorso della storia e del rinnovamento della catechesi dal XX secolo ad oggi, perciò, offre molte possibilità per un approfondimento più esaustivo negli studenti che vogliono continuare una ricerca autonoma in questo campo; sia a livello dei contenuti come a livello missiologico, metodologico pastorale e bibliografico.

MLC1053 Teologia e prassi comunità cristiane

1. Facoltà	MISSIOLOGIA
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLC1053 Teologia e prassi delle comunità cristiane **Denominazione in inglese:** MLC1053 Theology and Practice of Christian Communities
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	BUSIELLO Carlo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di approfondire il fondamento teologico della comunità cristiana a partire dalla Rivelazione, con particolare attenzione al modello ecclesiologico neotestamentario e alla Tradizione della Chiesa. Analizzare le forme storiche e attuali di vita ecclesiale, individuando i principi che ne guidano l'organizzazione, la missione e la partecipazione dei fedeli laici. **Inglese:** To understand the theological foundation of the Christian community starting from Revelation, with particular attention to the New Testament ecclesiological model and the Tradition of the Church. To analyze the historical and contemporary forms of ecclesial life, identifying the principles that guide its organization, mission, and the participation of the lay faithful.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenze teologiche e pastorali fondamentali
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Concetti di comunità e società; 2. La comunità domestica nel cristianesimo primitivo; 3. Excursus storico sulla parrocchia; 4. Incidenza della cultura odierna sulla parrocchia; 5. Riflessione teologica; 6. Gli agenti pastorali e gli organi di comunione; 7. I movimenti comunitari.

	Inglese: 1. Concepts of community and society; 2. The domestic church in early Christianity; 3. Historical overview of the parish; 4. Impact of contemporary culture on the parish; 5. Theological reflection; 6. Pastoral agents and communion structures; 7. Community movements
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, uso del PowerPoint, discussioni in aula. **Inglese:** Lectures, use of the PowerPoint, classroom discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova finale orale **Inglese:** Oral final examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	*Dispensa* del docente; BOFF L., *Ecclesiogenesi. Le comunità di base reinventano la chiesa,* Borla, Roma 1986; BORRAS A., *La parrocchia*. *Diritto canonico e prospettive pastorali*, EDB, Bologna 1997; BRESSAN L., *La parrocchia oggi,* EDB, Bologna 2004; PENNA R., *Le prime comunità cristiane*, Carocci editore, Roma 2018; TÖNNIES F., *Comunità e società,* Laterza, Roma 2011; VILLATA G. – CIAMPOLINI T., *La parrocchia innovativa. Progettare la pastorale a partire dal territorio*, EDB, Bologna 2016; ZULEHNER P. , *Teologia Pastorale. Pastorale della comunità* vol. 2, Queriniana, Brescia 1992.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di conoscere e comprendere l'evoluzione teologico-pastorale della comunità cristiana e approfondirne il rinnovamento missionario alla luce del magistero recente.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Collegare la riflessione teologica con le esperienze concrete delle comunità cristiane, dimostrando un approccio ampio e articolato ai temi trattati, con attenzione alle specifiche realtà e ai contesti pastorali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di utilizzare in modo consapevole e competente le conoscenze acquisite, dimostrando autonomia nel formulare e sostenere argomentazioni, nonché nell'applicare strumenti e metodi specifici dell'ambito di studio relativo alla specializzazione prescelta.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di esprimere con chiarezza, sintesi e pertinenza le conoscenze acquisite, illustrando anche i percorsi che le hanno generate, e modulando il proprio linguaggio in base al tipo di interlocutore, sia esso specialista o non esperto.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare una crescente autonomia nello studio e nella riflessione, evidenziando la capacità di individuare collegamenti con altre discipline e di tradurre in modo efficace le conoscenze acquisite in prassi pastorali concrete.

MLE 1040 Pastorale urbana

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLE 1040 Pastorale urbana **Denominazione in inglese:** MLE 1040 Urban Pastoral
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Busiello Carlo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano**: L'insegnamento si propone di introdurre e approfondire il fenomeno urbano a partire da una visione cristiana capace di interrogare la teologia, la pastorale missionaria e le discipline che studiano la condizione urbana. Il percorso formativo prevede: 1. l'analisi critica delle realtà che compongono la città, nelle loro dimensioni sociali, culturali e religiose; 2. il discernimento teologico, ossia la lettura della città a partire dalla fede e dalla tradizione ecclesiale; 3. l'elaborazione di criteri e orientamenti per la missione pastorale, sviluppati a partire dalle caratteristiche proprie del contesto urbano contemporaneo.

	Inglese: The course aims to introduce and explore the urban phenomenon from a Christian perspective that engages theology, missionary pastoral practice, and the scientific disciplines that study urban conditions. The learning path includes: 1. the critical analysis of the various realities that constitute the city, in their social, cultural, and religious dimensions; 2. theological discernment, that is, interpreting the city through the lens of faith and the ecclesial tradition; 3. the development of criteria and orientations for pastoral mission, grounded in the specific characteristics of the contemporary urban context.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto.*	Quelli previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** • Fenomeno della globalizzazione. • L'evoluzione della città: il processo di urbanizzazione • Un *excursus* storico sulla pastorale urbana • La religiosità urbana • Alucune linee di pastorale urbana **Inglese:** • The phenomenon of globalization • The evolution of the city: the process of urbanization • A historical overview of urban pastoral • Urban religiosity • Some guidelines for urban pastoral
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, uso del PowerPoint, discussioni in aula **Inglese:** Lectures, use of the PowerPoint, classroom discussions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova finale orale **Inglese:** Oral final examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	BUSIELLO CARLO, *Pastorale urbana. Genesi, sviluppo, linee di azione*, Urbaniana University Press, Roma 2022. ALMEIDA Antonio José de, *Paroquia, Comunidades e Pastoral Urbana*, Paulinas, São Paulo 2009.

	BAUMAN Zygmunt, *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Roma-Bari 1988. BERGOGLIO Jorge, *Dio nella città*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013, BRAVO Benjamin, *Il tessuto ecclesiale e i tessuti urbani*, in L.M. SISTACH (ed.), *La pastorale delle grandi città*, Atti del I Congresso Internazionale, Barcellona 20-22 maggio, 24-26 novembre 2014, LEV, Città del Vaticano 2015. FROSINI Giordano, *Babele o Gerusalemme? Teologia delle realtà terrestri: I. La città*, EDB, Bologna 2007[2].
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente conoscerà le principali categorie interpretative del fenomeno urbano e comprenderà i processi di globalizzazione, urbanizzazione e trasformazione socio-culturale che caratterizzano la città contemporanea. Avrà compreso le prospettive teologiche e pastorali che hanno dato forma alla pastorale urbana, le sue radici storiche e gli orientamenti del magistero recente. Saprà riconoscere le dinamiche della religiosità urbana e comprenderà i criteri fondamentali della missione pastorale in ambiente urbano, collocando la pastorale urbana nel quadro delle scienze sociali e delle discipline teologiche.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Collegare la riflessione teologica con le esperienze concrete delle comunità cristiane in ambito urbano, dimostrando un approccio ampio e articolato ai temi trattati, con attenzione alle specifiche realtà e ai contesti pastorali urbani.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di utilizzare in modo consapevole e competente le conoscenze acquisite, dimostrando autonomia nel formulare e sostenere argomentazioni, nonché nell'applicare strumenti e metodi specifici dell'ambito di studio relativo alla specializzazione prescelta.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Essere in grado di esprimere con chiarezza, sintesi e pertinenza le conoscenze acquisite, illustrando anche i percorsi che le hanno generate, e modulando il proprio linguaggio in base al tipo di interlocutore, sia esso specialista o non esperto.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare una crescente autonomia nello studio e nella riflessione, evidenziando la capacità di individuare collegamenti con altre discipline e di tradurre in modo efficace le conoscenze acquisite in prassi pastorali concrete.

CHAVES DIAS

MB1006 Teologia della spiritualità missionaria

1. Facoltà	Missiologia.
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato.
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologia della spiritualità missionaria.
	Denominazione in inglese: Theology of Missionary Spirituality.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 22 – 24 ore.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO/07
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS.
8. Cognome e nome del docente	Chung Jaeho
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo del Corso è approfondire la comprensione del concetto di spiritualità missionaria. In particolare, esso si propone di offrire agli studenti una prospettiva più ampia, secondo la quale la spiritualità missionaria non va intesa come una virtù specifica riservata esclusivamente ai missionari, bensì come un elemento costitutivo della vita cristiana, accessibile e doveroso per ogni discepolo di Cristo. Tale impostazione si pone in continuità con l'attuale insegnamento della Chiesa sulla missione. Per il raggiungimento di tale obiettivo, il corso si articolerà in due sezioni principali. In primo luogo, verrà esaminato il concetto di spiritualità inteso in senso antropologico e psicologico, ovvero come dimensione costitutiva dell'esperienza umana, delineando un quadro teorico della riflessione sulla spiritualità propria dell'essere umano. In secondo luogo, tale quadro sarà messo in dialogo con il contenuto della missione, intesa come mandato proveniente dal Dio Trinitario e, in modo particolare, da Gesù Cristo.
	Inglese: The objective of the course is to deepen students' understanding of the concept of missionary spirituality. In particular, the course seeks to offer a broader perspective, according to which missionary spirituality should not to be understood as a specific virtue reserved exclusively for

	missionaries, but rather as a constitutive element of the Christian life, accessible to and incumbent upon every disciple of Christ. This approach is consistent with the Church's current teaching on mission. To achieve this goal, the course will be divided into two main sections. The first section will examine the concept of spirituality from an anthropological and psychological perspective, that is, as a constitutive dimension of human experience, providing a theoretical framework for reflecting on human spirituality. The second section will apply the content of mission to this framework, understood as the mandate coming from the God of Trinity, in a particular way, from Jesus Christ.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È richiesta una conoscenza teologica di base, corrispondente al livello di preparazione acquisito nei primi due anni del curriculum di baccalaureato in Missiologia o in Teologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Spiritualità umana – riflessione sulla realtà della spiritualità dell'essere umano. 1.1. L'essere umano – essere spirituale che trascende se stesso. 1.2. Impossibilità della dicotomia tra materiale e spirituale. 1.3. Aspirazione verso l'Alto – l'essere umano dotato della potenzialità della trascendenza verso Dio. 1.4. Tre livelli della coscienza umana. 1.5. Spiritualità – principio cardine dell'integrazione dell'esistenza umana. 2. Spiritualità e religione. 2.1. La spiritualità religiosa come guida del cammino umano. 2.2. Il rapporto tra la spiritualità umana e la religione (o le religioni). 3. Spiritualità missionaria nell'aspetto specifico 3.1. L'apostolo, vivere come missionario / missionaria. 3.2. Il mondo della missione in trasformazione. 3.3. I componenti della spiritualità missionaria specifica. 4. Che cos'è la spiritualità missionaria? 4.1. Spiritualità umana e orientamento alla trascendenza. 4.2. Spiritualità missionaria: definizione provvisoria. 4.3. Significato della missione. 4.4. Spiritualità missionaria: questione di tutti i seguaci di Gesù Cristo. 5. Perché vivere la spiritualità missionaria? 5.1. Invio nella prospettiva trinitaria. 5.2. Il mandato di Gesù Cristo – Gesù che è mandato e che manda. 5.3. La spiritualità missionaria presentata nei documenti ecclesiali.

	6. Come vivere la spiritualità missionaria? 6.1. In uscita 6.2. Hic et nunc 6.3. Farsi tutto per tutti
	Inglese: 1. Human spirituality – reflection on the reality of the spirituality of human beings. 1.1. The human being – a spiritual being who transcend itself. 1.2. Impossibility of the dichotomy between material and spiritual. 1.3. Aspiration toward the Highest – the human being endowed with the potentiality of transcendence toward God. 1.4. Three levels of human consciousness. 1.5. Spirituality – principle of the integration of human existence. 2. Spirituality and religion. 2.1. Religious spirituality as a guide for human journey. 2.2. The relationship between spirituality and religion(s). 3. Missionary spirituality in its specific dimension. 3.1. The apostle, living as a missionary. 3.2. The changing world of mission. 3.3. The components of specific missionary spirituality. 4. What is missionary spirituality? 4.1. Human spirituality and orientation toward transcendence. 4.2. Missionary spirituality: a provisional definition. 4.3. The meaning of mission. 4.4. Missionary spirituality: a concern for all followers of Jesus Christ. 5. Why live missionary spirituality? 5.1. Sending from a Trinitarian perspective. 5.2. The mandate of Jesus Christ – Jesus who is sent and who sends. 5.3. Missionary spirituality as presented in ecclesial documents. 6. How should missionary spirituality be lived? 6.1. Going forth. 6.2. Hic et nunc. 6.3. Becoming all things to all people.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Le lezioni saranno di tipo frontale, con apertura al dialogo, sia in presenza durante le ore di lezione sia a distanza, attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Le slide come materiale didattico saranno messe a disposizione degli studenti tramite la medesima piattaforma.
	Inglese: Classes will be conducted in a lecture format, while encouraging dialogue, both during in-person class sessions and online through the platform Microsoft Teams. Lecture slides as a course material will be made available to students through the same platform.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Partecipazione attiva alle discussioni in aula ed esame orale. **Inglese:** Active participation in class discussions and an oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	CENCINI Amedeo, MANENTI Alessandro, *Psicologia e formazione – strutture e dinamismi*, EDB, Bologna 1985. CENCINI Amedeo, MANENTI Alessandro, *Psicologia e teologia*, EDB, Bologna 2015. BOSCH David Jacobus, *La trasformazione della missione - mutamenti di paradigma in missiologia*, Queriniana, Brescia 2000. DOLOTO Carmelo, *Teologia e postcristianesimo – Un percorso interdisciplinare*, Queriniana, Brescia 2017. SABETTA Gaetano, "Spiritualità del dialogo, dialogo delle spiritualità", in SCAIOLA Donatella (ed.), *Percorsi di spiritualità – La missione nel mondo di oggi*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. ESQUERDA BIFET Juan, *Teologia della evangelizzazione Spiritualità missionaria*, Urbaniana University Press, Roma 1992. LAUDAZI Carlo, *"Andate e portate frutto" – Elementi di Teologia Spirituale della Missione*, Teresianum, Roma 2017.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita della spiritualità missionaria in senso ampio, intesa come principio fondamentale della vita cristiana che coinvolge tutti i discepoli di Gesù Cristo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di comprendere il significato dell'espressione "Non diciamo più che siamo 'discepoli' e 'missionari', ma che siamo sempre 'discepoli-missionari', senza tuttavia abbandonare la concezione della spiritualità missionaria nel suo senso specifico.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti dovranno dimostrare la capacità di integrare la comprensione della spiritualità missionaria nel proprio contesto personale e nelle concrete circostanze della propria vita.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Gli studenti saranno in grado di comunicare le conoscenze acquisite durante il corso a interlocutori provenienti da differenti contesti e appartenenze, quali missionari, membri del clero, religiosi e religiose, laici cristiani e seguaci di altre tradizioni religiose.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di proseguire autonomamente l'approfondimento e la riflessione critica sulla spiritualità missionaria, ampliando progressivamente la propria comprensione delle modalità concrete di vivere la spiritualità missionaria, in continuità con l'ultima tematica del corso: "Come vivere la spiritualità missionaria?".

MB3006B Spiritualità nelle religioni

1. Facoltà	Missiologia.
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato.
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Spiritualità nelle religioni. **Denominazione in inglese:** Spirituality in Religions.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 – 26 ore.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO/06
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS.
8. Cognome e nome del docente	Chung Jaeho
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Con il termine spiritualità si intende la dimensione profonda dell'essere umano nella quale si sperimenta il Mistero divino. La religione è, invece, la forma mediante la quale l'esperienza della spiritualità si esprime attraverso il linguaggio simbolico, mitologico e rituale. Partendo da queste premesse concettuali, il seminario si prefigge i seguenti obiettivi: 1) studiare il significato della spiritualità; 2) ricercare la presenza della spiritualità nelle religioni non cristiane, al fine di favorire la costruzione di una visione positiva e accogliente nei confronti di esse. Tale studio, condotto dagli studenti mediante la preparazione di una propria presentazione, potrà contribuire ad ampliare la loro prospettiva sul significato della missione, in particolare per quanto riguarda il rapporto con le religioni non cristiane. Inglese: The term "spirituality" refers to the profound dimension of the human being in which the divine Mystery is experienced. Religion, on the other hand, is the form through which the

	experience of spirituality is expressed in symbolic, mythological and ritual language. On the basis of these conceptual premises, the seminar has the following objectives: 1) to study the meaning of spirituality; 2) to explore the presence of spirituality in non-Christian religions, in order to foster a positive and open attitude towards them. The study carried out by students through the preparation of their own presentation may contribute to broadening their perspective on the meaning of mission, particularly in relation to the engagement with non-Christian religions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È richiesta una conoscenza teologica di base, corrispondente al livello di preparazione acquisito nei primi due anni del curriculum di baccalaureato in Missiologia o in Teologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Riflessione iniziale sul concetto di missione. 2. Che cos'è la spiritualità? 2.1. La spiritualità come dimensione fondamentale. 2.2. La spiritualità nella prospettiva cristiana: Via formativa; Spiritualità nell'aspetto ascetico (teologia ascetica); Spiritualità nell'aspetto mistico; Spiritualità di tipo attivo-pratico; Spiritualità di tipo profetico-critico. 3. Spiritualità e religioni. 3.1. Il rapporto tra la spiritualità e le religioni: La spiritualità come il centro delle religioni; L'approccio antropologico alla spiritualità umana. 3.2. Rivelazione divina e religioni? 4. Le religioni e la spiritualità. 4.1. Induismo: Il contenuto della credenza; Lo yoga – la disciplina dell'induismo; Gli aspetti da considerare dell'induismo. 4.2. Buddhismo: Buddha e la fondazione del buddhismo; La dottrina principale; Theravāda e Mahāyāna; Bodhisattva. 4.3. Ebraismo: Il contenuto della credenza; La spiritualità ebraica – credenza realistica e pragmatica. 4.4. Islam: La fondazione della religione islamica; Scisma religioso dell'Islam; Corano; La spiritualità musulmana – sottomissione, misericordia, timore di Dio, cinque pilastri. Al termine delle lezioni frontali, seguiranno le presentazioni degli studenti, individuali o di gruppo. **Inglese:** 1. Initial reflection on the concept of mission. 2. What is spirituality? 2.1. Spirituality as a fundamental dimension. 2.2. Spirituality in the Christian perspective: Formative path; Spirituality in the ascetic aspect

	(ascetical theology); Spirituality in its mystical aspect; active-practical Spirituality; prophetic-critical Spirituality. 3. Spirituality and religions. 3.1. The relationship between spirituality and religions: Spirituality as the center of religions; The anthropological approach to human spirituality. 3.2. Divine revelation and religions? 4. Religions and spirituality. 4.1. Hinduism: the content of belief; Yoga as discipline of Hinduism; Key aspects to consider in Hinduism. 4.2. Buddhism: Buddha and the foundation of Buddhism; The main doctrinand Mahāyāna; Bodhisattvas. 4.3. Judaism: The content of belief; Jewish spirituality – a realistic and pragmatic faith. 4.4. Islam: The foundation of the Islamic religion; Religious schisms in Islam; the Qur'an; Muslim spirituality – submission, mercy, fear of God, five pillars. This will be followed by student presentations of individual or group work.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Presentazione di un argomento scelto dagli studenti, seguita dalla stesura di un elaborato sul medesimo tema. **Inglese:** Presentation of a topic chosen by the students, followed by the preparation of a written paper on the same topic.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Partecipazione attiva alle discussioni in aula e consegna di un elaborato scritto. **Inglese:** Active participation in class discussions and submission of a written paper.
14. Testi di riferimento/Reference Books	1. Lo studio per la comprensione della Spiritualità. DOTOLO Carmelo, "Evangelizzazione, cultura e spiritualità – questioni introduttive", in SCAIOLA Donatella (ed.), *Percorsi di spiritualità – la missione nel mondo di oggi*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. SABETTA Gaetano, "Spiritualità del dialogo, dialogo delle spiritualità", in SCAIOLA Donatella (ed.), *Percorsi di spiritualità – la missione nel mondo di oggi*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. SCHNEIDERS Sandra Marie, "Spirituality in the Academy", in *Theological Studies* 50 (1989). SHELDRAKE Philip, *Spiritualità – Come coltivare l'anima, Mulino*, Bologna 2016. WAAIJMAN Kees, *La spiritualità – Forme, Fondamenti, Metodi*, Queriniana, Brescia 2007. 2. Buddismo COOMARASWAMY, SASSI Giuditta (ed.), *Buddha e la dottrina del buddhismo*, Mimesis, Milano – Udine 2016.

	PANNIKAR Raimon, *Buddhismo*, (Opera omnia, 5), Jaca book, Milano 2019. SABETTA Gaetano, "Prospettiva buddista sulla verità delle religioni", in *Immaginare l'altro – Le religioni per un incontro indispensabile*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016. SCHUMANN Hans Wolfgang, *Il buddhismo – Un'analisi puntuale della dottrina buddhista: le origini e il presente*, Armenia, Cornaredo 2016. WAAIJMAN Kees, *La spiritualità – Forme, Fondamenti, Metodi*, Queriniana, Brescia 2007. 3. Ebraismo LEVY Moise (ed.), *Le 613 mitzvòt – estratto dal sèfer haMitzvòt di Maimonide*, Lamed Edizioni, Roma 2002[2]. NOJA Vincenzo, *Meditazione e contemplazione – secondo l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam*, Paoline, Milano 2018. SESTIERI Lea, *Ebraismo e spiritualità*, Stadium, Roma 1987. STEFANI Piero, "'Faremo e ascolteremo': osservanza dei percetti e spiritualità ebraica", in SCAIOLA Donatella (ed.), *Percorsi di spiritualità – la missione nel mondo di oggi*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. WAAIJMAN Kees, *La spiritualità – Forme, Fondamenti, Metodi*, Queriniana, Brescia 2007. 4. Induismo GAVIN Flood, *L'induismo: Temi, tradizioni, prospettive*, Einaudi, Torino 2006, KANAKAPPALLY Benedict, "La spiritualità devozionale indù nei poemi degli Alvar – Una lettura fenomenologico-comparata a servizio del dialogo delle spiritualità", in SCAIOLA Donatella (ed.), *Percorsi di spiritualità – la missione nel mondo di oggi*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. KANAKAPPALLY Benedict, "Il 'religiosamente altro' nell'ottica induista", in DOTOLO Carmelo (ed.), *Pluralismo e Missione. Sfide e opportunità* [*Euntes Docete* 58 (2005) 1], Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2005. SABETTA Gaetano, "La visione hindu delle religioni", in *Immaginare l'altro – Le religioni per un incontro indispensabile*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016. SABETTA Gaetano, *Sentieri dell'amore di Dio – Risonanze cristiane dal Bhakti Sūtra di Nārada*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2020. WAAIJMAN Kees, La spiritualità – Forme, Fondamenti, Metodi, Queriniana, Brescia 2007. 5. Islam COTTINI Valentino, "Affidarsi all'uno – spiritualità nell'Islam", in SCAIOLA Donatella (ed.), Percorsi di spiritualità – la missione nel mondo di oggi, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014. DE VITRAY-MEYEROVITCH Eva, *La preghiera nell'Islam: la forma e l'essenza*, La Parola, Roma 2006.

	MOKRANI Adnane, *Leggere il Corano a Roma*, Icone, Roma 2010. NOJA Vincenzo, *Meditazione e contemplazione – secondo l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam*, Paoline, Milano 2018. WAAIJMAN Kees, *La spiritualità – Forme, Fondamenti, Metodi*, Queriniana, Brescia 2007. NASR Abu Zayd, *Islam e storia. Critica del discorso religioso*, Bollati Boringhieri, Torino 2002.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti acquisiranno una comprensione della dimensione spirituale dell'essere umano e sapranno applicare tale conoscenza a una riflessione approfondita sulle tradizioni religiose non cristiane. Questo percorso li aiuterà a sviluppare un atteggiamento teologico e spirituale non esclusivo né conflittuale nei confronti delle altre religioni.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studio contribuirà a orientare gli studenti verso una prospettiva dialogica nei confronti dei credenti di altre religioni, risultando particolarmente significativo per coloro che provengono da contesti multireligiosi. Tuttavia, anche per gli studenti originari di regioni in cui il cristianesimo rappresenta la religione maggioritaria, il corso si rivelerà utile per acquisire una conoscenza più approfondita della dimensione spirituale presente nelle diverse tradizioni religiose.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti sono tenuti a conseguire due risultati principali attraverso un percorso di auto-ricerca. In primo luogo, un approfondimento della comprensione della spiritualità della fede cristiana; in secondo luogo, un ampliamento della propria prospettiva in merito alle espressioni spirituali presenti nelle altre religioni.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di comunicare i risultati del proprio percorso di auto-ricerca a interlocutori provenienti da contesti e appartenenze differenti, con particolare attenzione al dialogo con i credenti di religioni non cristiane.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di proseguire autonomamente l'applicazione degli studi ai propri contesti di missione, promuovendo il dialogo interreligioso con le religioni presenti nei rispettivi ambienti.

MLT2012 Correnti teologiche nel contesto asiatico

1. Facoltà	Missiologia.
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza.

3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Correnti teologiche nel contesto asiatico e prospettive per la missione. **Denominazione in inglese:** Theological Currents in the Asian Context and Perspectives for Mission.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 – 26 ore.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS.
8. Cognome e nome del docente	Chung Jaeho
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo del corso consiste nell'esaminare in che modo le chiese asiatiche comprendono la missione, quale prospettiva missionaria emerga al loro interno, quali siano le tematiche principali da affrontare e quale sia la situazione delle attuali elaborazioni teologiche in tali chiese. In questa prospettiva, le parole chiavi del corso possono essere così individuate: contesto asiatico; FABC (Federazione delle Conferenze Episcopali dell'Asia); triplice dialogo – con la cultura, con la povertà e con le religioni; comprensione asiatica di Cristo, della Chiesa e dello Spirito Santo; riflessioni teologiche elaborate dai teologi asiatici; teologia pubblica; volto asiatico di Gesù; teologia dell'armonia. **Inglese:** The objective of the course is to examine how the Asian churches understand mission, what missionary perspective emerges within them, what the main issues to be addressed are, and what the current state of theological reflection is in these churches. From this perspective, the key themes of the course can be identified as follows: the Asian context; FABC (Federation of Asian Bishops' Conferences); the threefold dialogue—with culture, with poverty, and with other religions; the Asian understanding of Christ, the Church, and the Holy Spirit; theological reflections developed by Asian theologians; public theology; the Asian face of Jesus; and the theology of harmony.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È richiesta una conoscenza teologica di base, corrispondente al livello di apprendimento acquisito nel curriculum di baccalaureato in Missiologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** 1. La storia della FABC 1.1. Il contesto storico della nascita della FABC 1.2. La fondazione della FABC

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	2. La metodologia teologica contestuale della FABC 2.1. La metodologia dogmatica – classica 2.2. La metodologia della FABC – contestuale 2.3. Un esempio della metodologia della FABC – nel contesto della pluralità religiosa 3. La realtà (le realtà) del contesto asiatico 3.1. Visione geografica – panoramica generale 3.2. Le realtà religiose 3.3. Le realtà culturali 3.4. Le realtà economiche 3.5. Le realtà politiche 4. Il triplice dialogo della FABC 4.1. La missione della Chiesa e il Regno di Dio nel contesto asiatico 4.2. Triplice dialogo: con la cultura, con la povertà e con le religioni 4.3. Dialogo della Chiesa con la cultura del contesto – inculturazione 4.4. Dialogo della Chiesa con la povertà nel contesto asiatico 4.5. Il dialogo della Chiesa con le religioni nel contesto asiatico – il dialogo interreligioso 4.6. Gli elementi interconnessi del triplice dialogo 5. Le principali tematiche della teologia del contesto asiatico 5.1. Cristologia in Asia 5.2. Pneumatologia in Asia 5.3. Ecclesiologia in Asia 6. Sintesi complessiva della riflessione sulla teologia asiatica 7. Teologi asiatici 7.1. Michael Amaladoss 7.2. Felix Wilfred 7.3. Peter Phan
	Inglese: 1. The History of the FABC 1.1. The Historical Context of the FABC's Foundation 1.2. The Foundation of the FABC 2. The FABC's Contextual Theological Methodology 2.1. The Dogmatic—Classical—Methodology 2.2. The FABC's Contextual Methodology 2.3. An Example of the FABC's Methodology—Within the Framework of Religious Pluralism 3. The Realities of the Asian Context 3.1. Geographical Overview—A Panoramic View 3.2. Religious Realities 3.3. Cultural Realities 3.4. Economic Realities 3.5. Political Realities 4. The FABC's Threefold Dialogue

	4.1. The Church's Mission and the Kingdom of God in the Asian Context 4.2. The Threefold Dialogue: with Culture, with Poverty, and with Religions 4.3. The Church's Dialogue with the Culture of the Context—Inculturation 4.4. The Church's Dialogue with Poverty in the Asian Context 4.5. The Church's Dialogue with Religions in the Asian Context—Interreligious Dialogue 4.6. The Interconnected Elements of the Threefold Dialogue 5. Themes in the Asian Context Theology 5.1. Christology in Asia 5.2. Pneumatology in Asia 5.3. Ecclesiology in Asia 6. A Comprehensive Overview of Reflections on Asian Theology 7. Asian Theologians 7.1. Michael Amaladoss 7.2. Felix Wilfred 7.3. Peter Phan
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Le lezioni saranno di tipo frontale, con apertura al dialogo, sia in presenza durante le ore di lezione sia a distanza attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Le slide come materiale didattico saranno messe a disposizione degli studenti tramite la medesima piattaforma. **Inglese:** Classes will be conducted in a lecture format, while encouraging dialogue, both during in-person class sessions and online through the platform Microsoft Teams. Lecture slides as a course material will be made available to students through the same platform.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Partecipazione attiva alle discussioni in aula ed esame orale. **Inglese:** Active participation in class discussions and an oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	FABC, *FABC Paper*. GAUDENCIO ROSALES – CATALINO G. ARÈVALO (rf), *For All the Peoples of Asia. Federation of Asian Bishop's Conferences, Documents from 1970 to 1991* vol.1, Claretian Publications, Manila1992. MICHAEL AMALADOSS – ROSSINO GIBELLINI (ed.), *Teologia in Asia*, Queriniana, Brescia 2006. MICHAEL AMALADOSS, *The Asia Jesus*, Orbis Book, New York, 2006.

	TRIMANNA VIMAL (ed.), *Reaping a Harvest from the Asian Soil – Towards an Asian Theology*, Asian Trading Corporation, Bangalore 2011. PETER C. PHAN, *In Our Own Tongues. Perspectives from Asia on Mission and Inculturation*, Orbis, Maryknoll/New York 2003. FELIX WILFRED, *Asian Public Theology – Critical Concerns in Challenging Times*, Tercentenary Publication, Delhi 2010. ANTON WESSELS, *Immagini di Gesù nelle culture non europee*, Queriniana, Brescia 1992. KWOK PUI LAN, *Introducing Asian feminist theology*, Sheffield Academic Press, Sheffield 2000. KODITHUWAKKU KANKANMALAGE INDUNIL JANAKARATNE, "Dalits: History, Theology and Mission", in *Euntes Docete* LXIII/1 (2010), pp.123–157.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita delle elaborazioni teologiche sviluppate nel contesto asiatico. Tale percorso contribuirà alla formazione dell'identità degli studenti asiatici come soggetti chiamati a elaborare riflessioni teologiche proprie, coerenti con le loro prospettive e con il loro contesto culturale. Tuttavia, il corso non si rivolge esclusivamente agli studenti provenienti dall'Asia, poiché anche gli studenti degli altri continenti potranno approfondire concetti fondamentali utili nei rispettivi contesti di appartenenza.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studio contribuirà a orientare gli studenti verso la comprensione del 'fare teologia in modo autonomo', specialmente nel contesto asiatico, così da poter costituire il fondamento di una prospettiva teologica propria, adeguata al loro sfondo culturale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Attraverso il percorso di studio, gli studenti saranno guidati a riconoscere la rilevanza di una propria identità teologica, grazie alla quale la missione nei rispettivi contesti potrà svilupparsi in modo più adeguato e significativo.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di comunicare le conoscenze acquisite nel corso a interlocutori appartenenti sia al proprio contesto sia ad altri contesti. Ciò è rilevante, poiché il contesto asiatico, pur configurandosi come un ambito ampio e articolato, non costituisce una realtà univoca, ma include al suo interno una pluralità di Paesi e situazioni differenti.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del percorso di studio, gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite alla missione nei propri contesti asiatici, promuovendo il valore e la rilevanza della teologia asiatica.

MLR2009 Esperienza religiosa nel cristianesimo e nelle altre religioni

1. Facoltà	Missiologia.
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Esperienza religiosa nel cristianesimo e nelle altre religioni
	Denominazione in inglese: Religious Experience in Christianity and Other Religions
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 – 26 ore.
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO/06
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS.
8. Cognome e nome del docente	Chung Jaeho
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'argomento principale del corso consiste in un'indagine approfondita sull'esperienza religiosa, considerata all'interno delle diverse tradizioni religiose, sia nel cristianesimo sia nelle altre religioni, quali le religioni asiatiche, l'ebraismo, l'Islam e altre ancora. In tale quadro, il corso si articola attorno a tre obiettivi fondamentali: 1) esaminare a che cosa rinvii l'espressione "esperienza religiosa", sia nell'orizzonte del cristianesimo sia al di fuori di esso; 2) analizzare in che modo l'essere umano possa fare esperienza di Dio, nonostante la sua trascendenza; 3) comprendere come la concezione di un Dio trascendente possa favorire un atteggiamento non esclusivista nei confronti delle altre religioni.
	Inglese: The main focus of the course is an in-depth exploration of religious experience, considered within various religious traditions—both in Christianity and in other religions, such as Asian religions, Judaism, Islam, and others. Within this framework, the course is structured around three fundamental objectives: 1) to examine what the term "religious experience" refers to, both within the context of Christianity and beyond it; 2) to analyze how human beings can experience God despite God's transcendence; 3) to understand how the

	concept of a transcendent God can foster a non-exclusivist attitude toward other religions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	È richiesta una conoscenza teologica di base, corrispondente al livello di preparazione acquisito nel curriculum di baccalaureato in Missiologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Che cos'è l'esperienza? 1.1. L'esperienza: incontro tra l'essere umano e la realtà.1.2. Il soggetto dell'esperienza: un insieme di molteplici percezioni. 1.3. *Erlebnis* ed *Erfahrung*. 2. Analisi dell'esperienza religiosa nel cristianesimo e al di fuori dell'orizzonte cristiano 2.1. L'incontro con Dio – fondamento della possibilità di ogni esperienza. 2.2. L'esperienza religiosa dell'unione con Dio nella meditazione cristiana. 2.3. Sperimentare Dio: percepirlo con la totalità del nostro essere. 2.4. Il processo della percezione di Dio. 3. Essenza e valore della religione 3.1. Tre categorie di oggettivazione – dottrina, culto e comunità. 3.2. Linguaggio – base della religione, mediazione del sacro. 3.3. Un ulteriore aspetto: spazio e tempo – due componenti della religione. 4. L'essere religioso – natura dell'essere umano 4.1. L'homo religiosus – la sua origine. 4.2. Le dimensioni del soggetto dell'esperienza religiosa. 5. Come Dio appare nei fenomeni non religiosi? 5.1. Dio che non appare esplicitamente nel mondo. 5.2. Dio come "Non-sapere" che sostiene il "sapere". 5.3. Dio – Fonte della volontà di sapere e di potere. 5.4. Dio che appare nel mondo tecnico-scientifico (Conclusione). 6. Limite del linguaggio religioso 6.1. Il linguaggio e il suo limite. 6.2. Lo sviluppo – allargamento – del linguaggio. 6.3. Camminare al confine del linguaggio – linguaggio religioso. 7. L'esperienza religiosa nelle religioni 7.1. L'esperienza religiosa nella tradizione musulmana. 7.2. L'esperienza religiosa nella tradizione ebraica. 7.3. L'esperienza religiosa nella tradizione induista.
	Inglese: 1. What is experience? 1.1. Experience: the encounter between human beings and reality.

	1.2. The subject of experience: a set of multiple perceptions. 1.3. *Erlebnis* and *Erfahrung*. 2. Analysis of religious experience in Christianity and beyond the Christian context. 2.1. The encounter with God—the foundation of the possibility of all experience. 2.2. Religious experience as union with God in Christian meditation. 2.3. Experiencing God: perceiving Him with the totality of our being. 2.4. The process of perceiving God. 3. The essence and value of religion. 3.1. Three categories of objectification—Doctrine, Worship, and Community. 3.2. Language—the foundation of religion, the mediation of the sacred. 3.3. An additional aspect: space and time—two components of religion. 4. Being religious—The nature of the human being. 4.1. Homo Religiosus—Its origin. 4.2. The dimensions of the subject of religious experience. 5. How does God appear in Non-religious phenomena? 5.1. God who does not appear explicitly in the World. 5.2. God as "Not-Knowing" that underpins "Knowing" 5.3. God—Source of the will to know and to power. 5.4. God who appears in the technical-scientific world (Conclusion). 6. The limits of religious language. 6.1. Language and its limits. 6.2. The development—expansion—of language. 6.3. Walking at the edge of language—religious language. 7. Religious experience in Religions. 7.1. Religious experience in the Islamic tradition. 7.2. Religious experience in the Jewish tradition. 7.3. Religious experience in the Hindu tradition.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Le lezioni saranno di tipo frontale, con apertura al dialogo, sia in presenza durante le ore di lezione sia a distanza, attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Le slide come materiale didattico saranno messe a disposizione degli studenti tramite la medesima piattaforma. **Inglese:** Classes will be conducted in a lecture format, while encouraging dialogue, both during in-person class sessions and online through the platform (Microsoft Teams). Lecture slides as a course materials, will be made available to students through the same platform.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Partecipazione attiva alle discussioni in aula ed esame orale. **Inglese:** Active participation in class discussions and an oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	BOFF Leonardo, *Sperimentare Dio – la trasparenza di tutte le cose*, Cittadella, Assisi 2004. KIELTYK Adam, *Esperienza religiosa, religione e interreligiosità*, Glossa, Milano 2020. RIES Julien, *La coscienza religiosa*, Jaca Book, Milano 2023[2]. GRECO Carlo, *L'esperienza religiosa – Essenza, valore, verità*, San Paolo, Milano 2004. SCOGNAMIGLIO Edoardo, *Il volto di Dio nelle religioni: una indagine storica, filosofica e teologica*, Paoline, Torino 2001.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti acquisiranno una comprensione approfondita dell'esperienza religiosa e della spiritualità, ampliando la propria prospettiva nei confronti del cristianesimo e delle altre religioni. Tale percorso contribuirà allo sviluppo di un atteggiamento teologico e spirituale non esclusivista né conflittuale nei confronti delle altre tradizioni religiose.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studio contribuirà a orientare gli studenti verso una comprensione della spiritualità religiosa (o dell'esperienza religiosa) nella sua dimensione umana, tale da potersi configurare come fondamento di una prospettiva dialogica verso i credenti di altre religioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Attraverso il percorso di studio, gli studenti sono chiamati a conseguire due risultati principali. In primo luogo, un approfondimento della comprensione del concetto di esperienza religiosa, o di spiritualità religiosa. In secondo luogo, un ampliamento della propria prospettiva in merito alle espressioni spirituali presenti nelle altre religioni.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di comunicare le conoscenze acquisite nel corso a interlocutori appartenenti a contesti e tradizioni differenti, con particolare attenzione al dialogo sia con i cristiani stessi sia con i credenti di religioni non cristiane.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine del percorso di studio, gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite ai propri contesti di

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	missione, promuovendo il dialogo interreligioso con le tradizioni religiose presenti nei rispettivi ambiti di vita e di azione.

CIRIELLO

MB 3010 La preghiera, prima opera missionaria

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalauerato**
3. Disciplina	**MB 3010 La preghiera, prima opera missionaria**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	CIRIELLO CATERINA
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una conoscenza approfondita del ruolo e del significato della preghiera nella vita cristiana e nella missione della Chiesa. - Studiare le basi bibliche, patristiche e magisteriali che definiscono la preghiera come elemento fondamentale dell'opera missionaria. Esplorare l'evoluzione storica delle varie forme e pratiche di preghiera nella tradizione cristiana. - Conoscere le figure chiave e i movimenti spirituali che hanno influenzato la comprensione e la pratica della preghiera missionaria. Riflettere sull'importanza della preghiera personale e comunitaria nella vita spirituale e nell'attività missionaria. - Approfondire come la preghiera individuale e quella comunitaria si intersecano e si rafforzano reciprocamente. Approfondire diverse metodologie e pratiche di preghiera, come la lectio divina, la contemplazione, il rosario e altre forme di devozione. - Comprendere come queste pratiche possono essere utilizzate per sostenere e ispirare l'opera missionaria. Esaminare come la preghiera può supportare e potenziare gli sforzi di evangelizzazione, preparare il terreno per la missione e sostenere i missionari. -

	Studiare casi storici e contemporanei in cui la preghiera ha avuto un impatto significativo sulle opere missionarie. . Gain a thorough understanding of the role and significance of prayer in the Christian life and mission of the Church. - Study the biblical, patristic and magisterial foundations that define prayer as a fundamental element of missionary work. Explore the historical evolution of various forms and practices of prayer in the Christian tradition. - Know the key figures and spiritual movements that have influenced the understanding and practice of missionary prayer. Reflect on the importance of personal and communal prayer in spiritual life and missionary activity. - Deepen how individual and community prayer intersect and reinforce each other. Deepen various prayer methodologies and practices, such as lectio divina, contemplation, the rosary and other forms of devotion. - Understand how these practices can be used to support and inspire missionary work. Examine how prayer can support and enhance evangelization efforts, prepare the ground for mission and support missionaries. - Study historical and contemporary cases where prayer has had a significant impact on missionary work.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La preghiera come fattore antropologico universale. La preghiera nella vita del cristiano. Le fornti bibliche della preghiera. La preghiera di Gesù. le figure chiave e i movimenti spirituali che hanno influenzato la comprensione e la pratica della preghiera missionaria. Prayer as a universal anthropological factor. Prayer in the life of the Christian. The biblical furnaces of prayer. Jesus' prayer. Key figures and spiritual movements that have influenced the understanding and practice of missionary prayer.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali ed esposizioni di elaborati
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Esame finale orale **Esame scritto**

14. Testi di riferimento/Reference Books	Benedetto XVI, Catechesi sulla preghiera; H. Ott, la preghiera linguaggio dell'uomo, Marietti 1991; E. Lohse, Padre nostro, la preghiera dei cristiani, Paideia 2013; A. Lupo, La missionarietà della preghiera, Cittadella, Assisi 2016.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di descrivere il ruolo fondamentale della preghiera nella vita cristiana e nella missione della Chiesa, basandosi su fonti bibliche, patristiche e magisteriali. - Conoscenza delle diverse teorie teologiche che sostengono la preghiera come elemento essenziale dell'opera missionaria. Capacità di identificare e spiegare le principali forme e tradizioni di preghiera sviluppatesi nel corso della storia della Chiesa. - Comprensione delle influenze di figure chiave e movimenti spirituali sulla pratica della preghiera missionaria. Ability to describe the fundamental role of prayer in the Christian life and mission of the Church, drawing on biblical, patristic and magisterial sources. - Knowledge of the various theological theories that support prayer as an essential element of missionary work. Ability to identify and explain the main forms and traditions of prayer that have developed throughout Church history. - Understanding of the influences of key figures and spiritual movements on the practice of missionary prayer.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di riflettere sull'importanza della preghiera sia a livello personale che comunitario, e di spiegare come queste dimensioni si influenzano reciprocamente. - Abilità di integrare la preghiera personale e comunitaria nella vita quotidiana e nell'opera missionaria. - Abilità di utilizzare la preghiera come strumento di discernimento spirituale per comprendere la volontà di Dio e orientare le attività missionarie. Capacità di valutare le necessità spirituali e materiali delle comunità missionarie attraverso il discernimento guidato dalla preghiera. Capacità di organizzare e guidare momenti di preghiera nella comunità ecclesiale, incoraggiando la partecipazione attiva e consapevole. - Abilità di organizzare ritiri spirituali, incontri di preghiera e altre iniziative che mettano al centro la preghiera come opera missionaria. Ability to reflect on the importance of prayer at both the personal and community levels, and to explain how these dimensions affect each other. - Ability to integrate personal and community prayer into daily life and missionary work. - Ability to use prayer as a tool for spiritual discernment to understand God's will and direct missionary activities. Ability to assess the spiritual and material needs of missionary communities through prayer-led discernment. Ability to organize and lead moments of prayer in the church community, encouraging active and conscious participation. - Ability to organize spiritual retreats, prayer meetings and other initiatives that focus on prayer as a missionary work.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Possedere la capacità di raccogliere e interpretare criticamente i dati riguardanti la preghiera e l'opera missionaria riconoscendone i punti critici e di forza. Capacità di analizzare autonomamente le sfide contemporanee alla missione e formulare risposte basate sulla preghiera. Possess the ability to gather and critically interpret data regarding prayer and missionary work, recognizing its critical and strong points. Ability to independently analyze contemporary challenges to mission and formulate prayer-based responses.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di spiegare come la preghiera può supportare e potenziare gli sforzi di evangelizzazione, preparare il terreno per la missione e sostenere i missionari. - Conoscenza di casi storici e contemporanei in cui la preghiera ha avuto un impatto significativo sulle opere missionarie. Ability to explain how prayer can support and enhance evangelism efforts, prepare the ground for mission, and support missionaries. - Knowledge of historical and contemporary cases where prayer has had a significant impact on missionary works.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. have developed those learning skills that are necessary for them to undertake further studies with a high degree of autonomy.

MB1029 Il Concilio Vaticano II e i suoi documenti missionari

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Il Concilio vaticano II e i suoi documenti missionari **Denominazione in inglese:** The Second Vatican Council and its missionary documents
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Ciriello Caterina

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Acquisire una comprensione approfondita del contesto storico, delle motivazioni e delle dinamiche che hanno portato alla convocazione del Concilio Vaticano II. - Studiare il ruolo chiave dei principali protagonisti del Concilio e le loro influenze sulle decisioni finali. Esaminare in dettaglio i principali documenti missionari prodotti dal Concilio, come il decreto *Ad Gentes*, che si focalizza sull'attività missionaria della Chiesa. - Comprendere il contenuto, gli obiettivi e le implicazioni di tali documenti per la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo. Analizzare l'impatto che il Concilio Vaticano II ha avuto sulla teologia missionaria e sulla pratica missionaria della Chiesa Cattolica. - Esplorare come le linee guida missionarie delineate dal Concilio sono state recepite e implementate nelle diverse diocesi e comunità cattoliche globali. Sviluppare la capacità di valutare criticamente i documenti e le loro applicazioni pratiche, considerando sia i successi che i limiti. - Favorire una riflessione personale e comunitaria sulla propria partecipazione alla missione della Chiesa, alla luce degli insegnamenti del Vaticano II. Riflettere sulle sfide attuali e future dell'evangelizzazione e della missione della Chiesa in un mondo sempre più globalizzato e pluralista. - Esaminare come i principi delineati nei documenti del Vaticano II possono essere applicati e rinnovati nelle condizioni moderne
	Inglese: Gain a thorough understanding of the historical context, motivations and dynamics that led to the convocation of the Second Vatican Council. - Study the key role of the Council's main protagonists and their influences on the final decisions. Examine in detail the main missionary documents produced by the Council, such as the decree *Ad Gentes*, which focuses on the missionary activity of the Church. - Understand the content, goals and implications of these documents for the Church's mission in the contemporary world. Analyze the impact the Second Vatican Council had on the missionary theology and missionary practice of the Catholic Church. - Explore how the missionary guidelines outlined by the Council have been received and implemented in different dioceses and global Catholic communities. Develop the ability to critically evaluate the documents and their practical applications, considering both successes and limitations. - Foster personal and community reflection on one's participation in the Church's mission in light of the teachings of Vatican II. Reflect on the current and future challenges of evangelization and the Church's mission in an increasingly globalized and pluralistic world. - Examine how the principles outlined in the documents of Vatican II can be applied and renewed in modern conditions
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della Storia della Chiesa contemporanea
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Storia del Vaticano II nei contenuti essenziali; il ruolo di Congar nella elaborazione dell'Ad Gentes, il primo capitolo; I principi dottrinali del Decreto Ad Gentes: Approfondimento del

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	documento: il contenuto, gli obiettivi e le implicazioni di tali documenti per la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo. Riflessione sulle sfide attuali nella Chiesa. Inglese: History of Vatican II in its essential contents; Congar's role in the elaboration of Ad Gentes, the first chapter; The doctrinal principles of the Decree Ad Gentes: Deepening the document: the content, objectives and implications of these documents for the mission of the Church in the contemporary world. Reflection on current challenges in the Church.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** lezioni frontali, lavori di gruppo ed esposizioni personali **Inglese:** Lectures, group work and personal expositions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** prova orale o lavoro scritto a scelta dello studente **Inglese:** oral test or written work of the student's choice
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. Doria, Storia del Concilio Ecumenico Vaticano II, Tau, 2016; M. Faggioli, Vatican II. The Battle for Meaning, Paulist Press 2012;Ph. Chenaux, Il Concilio Vaticano II, Carocci 2012; J. A. Barreda, Y. Congar il missiologo del Vaticano II, UUP 2023; S. Noceti-R.Repole (a cura di), Commentario ai documenti del Vaticano II. Vol. 6: Ad gentes. Nostra aetate. Dignitatis humanae, EDB, 2018;
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dell'impatto dei documenti del Concilio sulla teologia missionaria e sulle pratiche missionarie della Chiesa. - Conoscenza degli sviluppi e delle applicazioni dei principi missionari del Vaticano II nelle varie comunità cattoliche globali. Riflettere su come i principi del Vaticano II possono essere applicati nel contesto moderno e nella propria vita personale e comunitaria.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di elaborare e implementare progetti missionari in linea con gli insegnamenti del Vaticano II. - Competenza nel promuovere un approccio missionario che rispetti la dignità e la diversità culturale. Comprensione delle sfide attuali per la missione della Chiesa e delle possibili risposte in linea con il Vaticano II. - Capacità di adattare le linee guida missionarie del Concilio alle condizioni contemporanee, mantenendo fedeltà agli insegnamenti originali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino):	Riguardo al Vaticano II e ai documenti missionari gli studenti devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti

Autonomia di giudizio *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	utili a determinare giudizi autonomi, e poter riflettere su temi ad essi connessi;
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare quanto appreso, e cioè sull''aspetto teologico-storico-missiologico del Vaticano II,i temi di riflessione riguardo ai documenti missionari, le nuove idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

MB1029 Il Concilio Vaticano II e i suoi documenti missionari

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Il Concilio vaticano II e i suoi documenti missionari **Denominazione in inglese:** The Second Vatican Council and its missionary documents
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Ciriello Caterina
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Acquisire una comprensione approfondita del contesto storico, delle motivazioni e delle dinamiche che hanno portato alla convocazione del Concilio Vaticano II. - Studiare il ruolo chiave dei principali protagonisti del Concilio e le loro influenze sulle decisioni finali. Esaminare in dettaglio i principali documenti missionari prodotti dal Concilio, come il decreto *Ad Gentes*, che si focalizza sull'attività missionaria della Chiesa. - Comprendere il contenuto, gli obiettivi e le implicazioni di tali documenti per la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo. Analizzare l'impatto che il Concilio Vaticano II ha avuto sulla teologia missionaria e sulla pratica missionaria della Chiesa Cattolica. - Esplorare

	come le linee guida missionarie delineate dal Concilio sono state recepite e implementate nelle diverse diocesi e comunità cattoliche globali. Sviluppare la capacità di valutare criticamente i documenti e le loro applicazioni pratiche, considerando sia i successi che i limiti. - Favorire una riflessione personale e comunitaria sulla propria partecipazione alla missione della Chiesa, alla luce degli insegnamenti del Vaticano II. Riflettere sulle sfide attuali e future dell'evangelizzazione e della missione della Chiesa in un mondo sempre più globalizzato e pluralista. - Esaminare come i principi delineati nei documenti del Vaticano II possono essere applicati e rinnovati nelle condizioni moderne
	Inglese: Gain a thorough understanding of the historical context, motivations and dynamics that led to the convocation of the Second Vatican Council. - Study the key role of the Council's main protagonists and their influences on the final decisions. Examine in detail the main missionary documents produced by the Council, such as the decree *Ad Gentes*, which focuses on the missionary activity of the Church. - Understand the content, goals and implications of these documents for the Church's mission in the contemporary world. Analyze the impact the Second Vatican Council had on the missionary theology and missionary practice of the Catholic Church. - Explore how the missionary guidelines outlined by the Council have been received and implemented in different dioceses and global Catholic communities. Develop the ability to critically evaluate the documents and their practical applications, considering both successes and limitations. - Foster personal and community reflection on one's participation in the Church's mission in light of the teachings of Vatican II. Reflect on the current and future challenges of evangelization and the Church's mission in an increasingly globalized and pluralistic world. - Examine how the principles outlined in the documents of Vatican II can be applied and renewed in modern conditions
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza della Storia della Chiesa contemporanea
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Storia del Vaticano II nei contenuti essenziali; il ruolo di Congar nella elaborazione dell'Ad Gentes, il primo capitolo; I principi dottrinali del Decreto Ad Gentes: Approfondimento del documento: il contenuto, gli obiettivi e le implicazioni di tali documenti per la missione della Chiesa nel mondo contemporaneo. Riflessione sulle sfide attuali nella Chiesa.
	Inglese: History of Vatican II in its essential contents; Congar's role in the elaboration of Ad Gentes, the first chapter; The doctrinal principles of the Decree Ad Gentes: Deepening the document: the content, objectives and implications of these documents for the mission of the Church in the contemporary world. Reflection on current challenges in the Church.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** lezioni frontali, lavori di gruppo ed esposizioni personali **Inglese:** Lectures, group work and personal expositions
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** prova orale o lavoro scritto a scelta dello studente **Inglese:** oral test or written work of the student's choice
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. Doria, Storia del Concilio Ecumenico Vaticano II, Tau, 2016; M. Faggioli, Vatican II. The Battle for Meaning, Paulist Press 2012;Ph. Chenaux, Il Concilio Vaticano II, Carocci 2012; J. A. Barreda, Y. Congar il missiologo del Vaticano II, UUP 2023; S. Noceti-R.Repole (a cura di), Commentario ai documenti del Vaticano II. Vol. 6: Ad gentes. Nostra aetate. Dignitatis humanae, EDB, 2018;
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dell'impatto dei documenti del Concilio sulla teologia missionaria e sulle pratiche missionarie della Chiesa. - Conoscenza degli sviluppi e delle applicazioni dei principi missionari del Vaticano II nelle varie comunità cattoliche globali. Riflettere su come i principi del Vaticano II possono essere applicati nel contesto moderno e nella propria vita personale e comunitaria.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di elaborare e implementare progetti missionari in linea con gli insegnamenti del Vaticano II. - Competenza nel promuovere un approccio missionario che rispetti la dignità e la diversità culturale. Comprensione delle sfide attuali per la missione della Chiesa e delle possibili risposte in linea con il Vaticano II. - Capacità di adattare le linee guida missionarie del Concilio alle condizioni contemporanee, mantenendo fedeltà agli insegnamenti originali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Riguardo al Vaticano II e ai documenti missionari gli studenti devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, e poter riflettere su temi ad essi connessi;
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di comunicare quanto appreso, e cioè sull''aspetto teologico-storico-missiologico del Vaticano II,i temi di riflessione riguardo ai documenti missionari, le nuove idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Capacità di apprendere *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

MB1051 Evangelizzazione e formazione per lo sviluppo umano integrale

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Primo Ciclo – Baccalaureato in Missiologia**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MB1051 **Evangelizzazione e formazione per lo sviluppo umano integrale** **Denominazione in inglese:**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTSE
8. Cognome e nome del docente	CATERINA CIRIELLO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Italiano:** Studiare l'intima relazione che esiste tra annuncio del Vangelo e la promozione umana, per cui il compito dell'evangelizzazione implica una formazione alla promozione umana integrale di ogni essere umano (EG 182). Da ciò, l'importanza di comprendere che del mistero cristologico/ incarnazione, deriva la sua preoccupazione, per lo sviluppo integrale dei più abbandonati e vulnerabili della società (EG 186). Presenta la formazione per lo sviluppo umano come un impegno di tutti nella Chiesa, in cui si pone al centro la persona umana per stabilire un nuovo progetto educativo di cura verso sé stesso, gli altri e il creato, rispondendo a stanze antropologiche secondo una prospettiva teologica orientata verso valori come quali la giustizia, la pace, la solidarietà, la dignità umana e la libertà. Progetta una formazione per lo sviluppo umano integrale considerando i diversi ambiti della vita, nel segno dell'ecologia integrale perché ogni persona possa crescere in umanità **Inglese:** Studying the intimate relationship that exists between the proclamation of the Gospel and

	human promotion, for which the task of evangelization implies training in the integral human promotion of every human being (EG 182). From this, the importance of understanding that from the Christological mystery / incarnation derives his concern for the integral development of the most abandoned and vulnerable in society (EG 186). It presents training for human development as a commitment of everyone in the Church, which the human person is placed at the center to establish a new educational project of care for oneself and others. Creation, responding to anthropological rooms according to a theological perspective oriented towards values such as justice, peace, solidarity, human dignity, and freedom. It designs training for integral human development by considering the different areas of life, in the name of integral ecology so that each person can grow in humanity.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Quelli indicati dalla Facoltà di Missiologia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di esplorare il nesso teologico e pedagogico tra evangelizzazione e sviluppo umano integrale, tema centrale della missione della Chiesa nel mondo contemporaneo. Partendo dai documenti fondativi del Concilio Vaticano II, il percorso attraversa il magistero post-conciliare fino agli orientamenti più recenti del pontificato di Francesco, per giungere a un'analisi critica delle principali esperienze di evangelizzazione integrale nei diversi continenti. **Inglese:** The course aims to explore the theological and pedagogical connection between evangelization and integral human development, a central theme of the Church's mission in the contemporary world. Beginning with the founding documents of the Second Vatican Council, the course traces the post-conciliar magisterium through to the most recent guidelines of Pope Francis's pontificate, culminating in a critical analysis of the main experiences of integral evangelization across the various continents
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Il corso adotta un approccio metodologico integrato che coniuga rigore accademico, orientamento alla prassi pastorale e valorizzazione dell'esperienza degli studenti. In linea con la natura interdisciplinare della missiologia, si alternano momenti di trasmissione sistematica dei contenuti e momenti di elaborazione attiva, riflessione critica e confronto tra pari. **Inglese:** The course adopts an integrated methodological approach that combines academic rigor, a focus on pastoral practice, and a commitment to drawing on students'

	experiences. In keeping with the interdisciplinary nature of missiology, the course alternates between sessions of systematic instruction and opportunities for active engagement, critical reflection, and peer discussion.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: esame orale o scritto** **Inglese:**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**. Documenti magisteriali** Concilio Vaticano II, Decreto Ad Gentes, 1965. (*) Concilio Vaticano II, Cost. pastorale Gaudium et Spes, 1965. (*) Concilio Vaticano II, Cost. dogmatica Lumen Gentium, 1964. Paolo VI, Enciclica Populorum Progressio, 1967. Paolo VI, Esortazione apostolica Evangelii Nuntiandi, 1975. (*) Giovanni Paolo II, Enciclica Redemptoris Missio, 1990. (*) Giovanni Paolo II, Enciclica Sollicitudo Rei Socialis, 1987. Benedetto XVI, Enciclica Caritas in Veritate, 2009. Francesco, Esortazione apostolica Evangelii Gaudium, 2013. (*) Francesco, Enciclica Laudato Si', 2015. (*) Francesco, Esortazione apostolica Querida Amazonia, 2020. Sinodo dei Vescovi, Documento finale del Sinodo sull'Amazzonia, 2019. Sinodo dei Vescovi, Documento finale XVI Assemblea Generale Ordinaria, 2023. CELAM, Documento di Aparecida, 2007. Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Compendio della DSC, LEV, 2004. **Testi** Bevans S. B. - Schroeder R. P., Constants in Context. A Theology of Mission for Today, Maryknoll, Orbis Books, 2004. (*) Bosch D. J., Transforming Mission. Paradigm Shifts in Theology of Mission, Maryknoll, Orbis Books, 1991 (trad. it. La trasformazione della missione, Brescia, Queriniana, 2000). (*) Comblin J., Teologia della missione, Assisi, Cittadella, 1970. Luzbetak L. J., The Church and Cultures. New Perspectives in Missiological Anthropology, Maryknoll, Orbis Books, 1988. Shorter A., Toward a Theology of Inculturation, Maryknoll, Orbis Books, 1988. (*) Zago M., La missione oggi, Bologna, EMI, 1994. **Altra bibliografia**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Ricostruire l'evoluzione del concetto di missione integrale dal Vaticano II ad oggi, con particolare attenzione a *Evangelii Nuntiandi*, *Redemptoris Missio* e *Evangelii Gaudium*. Comprendere il fondamento teologico del nesso inscindibile tra annuncio del Vangelo e promozione umana, alla luce del concetto di *missio Dei* e della teologia della creazione.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Distinguere i principali modelli formativi presenti nella prassi missionaria e valutarne la coerenza con una visione antropologica cristiana integrale. Leggere criticamente esperienze concrete di evangelizzazione e sviluppo in chiave interdisciplinare, integrando teologia, pedagogia e scienze sociali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Valutare le sfide che la secolarizzazione, il pluralismo religioso, la povertà strutturale e la crisi ecologica pongono alla missione della Chiesa, elaborando risposte fondate sul magistero e sulla tradizione missiologica.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

MB1058 Temi fondamentali di teologia spirituale

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**MB1058 Temi fondamentali di teologia spirituale**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	CIRIELLO CATERINA

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Acquisire una conoscenza approfondita delle basi teologiche della spiritualità cristiana. Esaminare il rapporto tra teologia e spiritualità, comprendendo come la riflessione teologica può nutrire la vita spirituale e viceversa. Studiare le principali fonti bibliche, patristiche e magisteriali che informano la teologia spirituale. Riflettere sull'importanza dell'esperienza personale di Dio e del cammino spirituale individuale. - Approfondire le pratiche spirituali come la preghiera, la meditazione, e i sacramenti, e comprendere il loro ruolo nella crescita spirituale. Studiare la natura della vita interiore e il processo di crescita spirituale, inclusi i concetti di conversione, santificazione e unione mistica. - Analizzare il ruolo delle virtù teologali (fede, speranza e carità) nella vita spirituale. Imparare i principi e le pratiche del discernimento spirituale per riconoscere la volontà di Dio nella propria vita. - Approfondire la distinzione tra spiriti e l'importanza della guida spirituale. Analizzare le sfide spirituali contemporanee, come il secolarismo, il materialismo, e la frammentazione culturale. - Esplorare le risposte della teologia spirituale a queste sfide, promuovendo una spiritualità integrata e incarnata.
	Gain a thorough understanding of the theological basis of Christian spirituality. Examine the relationship between theology and spirituality, understanding how theological reflection can nourish spiritual life and vice versa. To study the main biblical, patristic and magisterial sources that inform spiritual theology. Reflect on the importance of personal experience of God and the individual spiritual journey. - Delve into spiritual practices such as prayer, meditation, and the sacraments, and understand their role in spiritual growth. Study the nature of the inner life and the process of spiritual growth, including the concepts of conversion, sanctification, and mystical union. - Analyze the role of the theological virtues (faith, hope and charity) in the spiritual life. Learn the principles and practices of spiritual discernment to recognize God's will in one's life. - Deepen the distinction between spirits and the importance of spiritual guidance. Analyze contemporary spiritual challenges, such as secularism, materialism, and cultural fragmentation. - Explore spiritual theology's responses to these challenges, promoting an integrated and embodied spirituality.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La vita spirituale cristiana. La teologia spirituale come disciplina scientifica e il rapporto con la teologia morale e dogmatica. La comunicazione della vita divina. La vita nella Grazia e le virtù teologali. Il peccato. Il discernimento. L'accompagnamento spirituale.
	Christian spiritual life. Spiritual theology as a scientific discipline and the relationship with moral and dogmatic

	theology. The communication of the divine life. Life in Grace and the theological virtues. Sin. Discernment. Spiritual accompaniment.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali, presentazioni, discussione in gruppi Frontal lectures, presentations, group discussion
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Esame finale orale
14. Testi di riferimento/Reference Books	Ch. A. Bernard, teologia spirituale, san Paolo, 2006; M. Ruiz Jurado, Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica, San Paolo 1997; P. Schiavone, Il discernimento. Teoria e prassi, Paoline2009; D. Vitali (a cura di), Le virtù teologali. La vita cristiana nella fede, speranza, carità, San Paolo 2005; altri testi saranno dati in seguito
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dei Fondamenti Teologici. Capacità di descrivere le basi teologiche della spiritualità cristiana, incluse le principali fonti bibliche, patristiche e magisteriali. Conoscenza dei concetti chiave della teologia spirituale, come la grazia, la virtù e la santità. Understanding of Theological Foundations. Ability to describe the theological foundations of Christian spirituality, including key biblical, patristic and magisterial sources. Knowledge of key concepts in spiritual theology, such as grace, virtue and holiness.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilità di riflettere criticamente sull'importanza dell'esperienza personale di Dio e del cammino spirituale individuale. - Capacità di applicare pratiche spirituali come la preghiera, la meditazione e i sacramenti nella propria vita, comprendendone il ruolo nella crescita spirituale. Capacità di valutare criticamente le proprie pratiche spirituali, identificando aree di crescita e sviluppo. - Abilità di adattare e personalizzare pratiche spirituali in base alle proprie esigenze e al proprio cammino di fede, mantenendo fedeltà ai principi teologici. Ability to critically reflect on the importance of personal experience of God and individual spiritual journey. - Ability to apply spiritual practices such as prayer, meditation and the sacraments in one's own life, understanding their role in spiritual growth. Ability to critically evaluate one's own spiritual practices, identifying areas for growth and development. - Ability to adapt and customize spiritual practices according to one's own needs and faith journey, maintaining fidelity to theological principles.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppo della capacità di interpretare testi teologici e spirituali in modo autonomo, applicando principi ermeneutici e contestuali. Capacità di formulare giudizi personali informati su questioni teologiche e spirituali, basati su una comprensione profonda delle fonti e delle tradizioni. Development of the ability to interpret theological and spiritual texts independently, applying hermeneutical and contextual principles. Ability to make informed personal judgments on theological and spiritual issues based on a deep understanding of sources and traditions.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilità di sviluppare una visione personale integrata della teologia spirituale, che coniughi riflessione teologica e pratica spirituale. - Capacità di articolare e difendere le proprie convinzioni spirituali in dialogo con altre prospettive teologiche e culturali. Capacità di contribuire in modo autonomo e critico al dialogo all'interno della comunità ecclesiale, offrendo prospettive informate e ponderate.Abilità di esercitare un ruolo di guida e supporto nella comunità, basato su un giudizio maturo e consapevole delle dinamiche spirituali. Ability to develop an integrated personal vision of spiritual theology, combining theological reflection and spiritual practice. - Ability to articulate and defend one's spiritual convictions in dialogue with other theological and cultural perspectives. Ability to contribute independently and critically to dialogue within the church community, offering informed and thoughtful perspectives.Ability to exercise leadership and support in the community, based on mature and informed judgment of spiritual dynamics.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. have developed those learning skills that are necessary for them to undertake further studies with a high degree of autonomy.

MLE1041 RIDIRE IL CREDO OGGI

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**LICENZA**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLE 1041 RIDIRE IL CREDO OGGI
	Denominazione in inglese:

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	CATERINA CIRIELLO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende formare lo studente alla comprensione critica del problema della riespressione della fede cristiana in contesti culturali contemporanei segnati dalla secolarizzazione, dal pluralismo religioso e dalla crisi del linguaggio religioso tradizionale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: (1) ricostruire la storia dell'interpretazione del Credo come testo vivo nella tradizione della Chiesa; (2) analizzare con strumenti ermeneutici avanzati le principali sfide che la contemporaneità pone all'intelligibilità della fede cristiana; (3) valutare criticamente le strategie teologiche di riespressione proposte dalla teologia fondamentale europea e dalle teologie contestuali del Sud del mondo; (4) produrre un'analisi originale di un'esperienza concreta di riespressione del Credo applicando criteri di valutazione teologica e missiologica; (5) partecipare con rigore scientifico al dibattito accademico sul rapporto tra fede cristiana e cultura contemporanea. **Inglese:** The course aims to train students in a critical understanding of the problem of re-expressing the Christian faith in contemporary cultural contexts marked by secularization, religious pluralism, and the crisis of traditional religious language. By the end of the course, students will be able to: (1) reconstruct the history of the interpretation of the Creed as a living text in the Church's tradition; (2) analyze with advanced hermeneutical tools the main challenges that contemporary culture poses to the intelligibility of Christian faith; (3) critically evaluate the theological strategies of re-expression proposed by European fundamental theology and by contextual theologies of the Global South; (4) produce an original analysis of a concrete experience of re-expressing the Creed, applying theological and missiological evaluation criteria; (5) participate with scholarly rigor in academic debate on the relationship between Christian faith and contemporary culture.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Quanto prescritto dalla Facoltà di Missiologia

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Ridire il Credo oggi è un corso di teologia fondamentale in prospettiva missiologica. Al centro sta la domanda: come la Chiesa può annunciare in modo fedele e intelligibile il nucleo della fede cristiana - il Credo - in una cultura segnata dalla secolarizzazione, dal pluralismo religioso e dalla crisi del linguaggio religioso tradizionale? Il corso non si limita all'analisi critica dei problemi, ma cerca di elaborare criteri e strumenti per una riespressione teologicamente fondata e pastoralmente efficace. **Inglese:** "Rearticulating the Credo Today" is a course in fundamental theology from a missiological perspective. At its core lies the question: How can the Church faithfully and intelligibly proclaim the core of the Christian faith—the Creed—in a culture marked by secularization, religious pluralism, and a crisis in traditional religious language? The course does not limit itself to a critical analysis of these issues, but seeks to develop criteria and tools for a theologically grounded and pastorally effective re-expression.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Presentazione sistematica e critica dei contenuti. Il docente propone una tesi, ne sviluppa l'argomentazione con riferimento alle fonti primarie e al dibattito secondario, e stimola la discussione. Le lezioni non sono espositive ma dialogiche: gli studenti sono sollecitati a intervenire con domande e obiezioni argomentate. Lettura critica di fonti primarie. **Inglese:** Systematic and critical presentation of the material. The instructor presents a thesis, develops the argument with reference to primary sources and secondary literature, and encourages discussion. Classes are not lectures but rather dialogues: students are encouraged to participate by asking questions and raising well-reasoned objections. Critical reading of primary sources.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** elaborato scritto **Inglese:** written work
14. Testi di riferimento/Reference Books	Documenti magisteriali e testi di riferimento ecclesiale • Concilio Vaticano II, Gaudium et Spes, 1965, nn. 19-21. (*) • Concilio Vaticano II, Unitatis Redintegratio, 1964, n. 11. • Paolo VI, Credo del Popolo di Dio, 1968. • Giovanni Paolo II, Redemptoris Missio, 1990, nn. 44-57. • Congregazione per la Dottrina della Fede, Dichiarazione Dominus Iesus, 2000. (*) • Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, Dialogo e Annuncio, 1991.

	• Commissione Fede e Costituzione, Battesimo Eucaristia Ministero (BEM), Ginevra, 1982. • Catechismo della Chiesa Cattolica, LEV, 1992, Prima Parte. • Francesco, Evangelii Gaudium, 2013, nn. 109-134. altri testi saranno indicati dal docente
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare conoscenza approfondita e sistematica delle principali correnti teologiche che affrontano il problema della riespressione della fede cristiana in contesti culturali plurali (teologia fondamentale, teologia delle religioni, ermeneutica teologica, missiologia contestuale). Conoscere le fonti patristiche, medievali e moderne del Credo come testo vivo e i principali dibattiti sul rapporto fede-cultura nel magistero contemporaneo. E in grado di padroneggiare la letteratura secondaria in almeno due lingue accademiche.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper applicare categorie ermeneutiche avanzate all'analisi di esperienze concrete di riespressione della fede (catechesi contestuale, liturgia inculturata, dialogo interreligioso, nuovi linguaggi teologici). Essere capace di valutare criticamente la coerenza dottrinale e l'efficacia comunicativa di diverse strategie di annuncio, producendo analisi originali a partire da dati empirici e fonti primarie.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve essere in grado di formulare posizioni teologiche originali e argomentate sul problema della riespressione del Credo, confrontandosi criticamente con la tradizione magisteriale, le teologie contestuali e il dibattito filosofico-culturale contemporaneo (postmodernismo, secolarizzazione, pluralismo). Identificare le implicazioni missionarie e pastorali di scelte ermeneutiche diverse e giustificare le proprie opzioni metodologiche in forma accademica.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper comunicare con rigore e chiarezza i risultati di ricerche teologiche complesse a pubblici specializzati (seminari accademici, riviste scientifiche) e non specializzati (comunità ecclesiali, contesti di formazione). Essere capace di condurre un dibattito teologico strutturato, di redigere un articolo scientifico secondo le norme dell'editoria accademica teologica, e di presentare una ricerca originale in contesto seminariale internazionale.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Lo studente deve aver sviluppato piena autonomia nella ricerca bibliografica teologica (banche dati ATLA, JSTOR, cataloghi

Capacità di apprendere *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	pontifici), nella valutazione critica delle fonti e nella costruzione di una propria prospettiva di ricerca. Essere in grado di progettare e avviare un percorso di ricerca originale che potrebbe confluire in una tesi di Licenza o in una pubblicazione accademica.

MLE4010 La forza evangelizzatrice

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**LICENZA**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLE 4010 La forza evangelizzatrice della pietà/mistica popolare **Denominazione in inglese:** The evangelizing power of popular piety and mysticism
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II SEMESTRE
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	2 ECTS
8. Cognome e nome del docente	CATERINA CIRIELLO
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende formare lo studente alla comprensione teologica e missiologica della pietà popolare come luogo privilegiato di evangelizzazione e di trasmissione vivente della fede. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: (1) analizzare i fondamenti teologici della pieta popolare alla luce del magistero, del sensus fidei e della teologia dell'inculturazione; (2) valutare criticamente le principali forme di pieta e mistica popolare in diversi contesti culturali (America Latina, Africa, Asia, Europa); (3) applicare categorie missiologiche avanzate all'analisi della forza evangelizzatrice della pieta popolare; (4) produrre un'analisi originale di un'esperienza concreta di pieta popolare come spazio di evangelizzazione; (5) contribuire con rigore scientifico al dibattito accademico sul rapporto tra religiosità popolare, liturgia ufficiale e missione della Chiesa. **Inglese:** The course aims to train students in a theological and missiological understanding of popular piety as a privileged locus of evangelization and living transmission of faith. By the

	end of the course, students will be able to: (1) analyze the theological foundations of popular piety in light of the Magisterium, sensus fidei, and theology of inculturation; (2) critically evaluate the main forms of popular piety and mysticism in diverse cultural contexts (Latin America, Africa, Asia, Europe); (3) apply advanced missiological categories to analyze the evangelizing force of popular piety; (4) produce an original analysis of a concrete experience of popular piety as a space of evangelization; (5) contribute with scholarly rigor to academic debate on the relationship between popular religiosity, official liturgy, and the mission of the Church.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Stabiliti dalla Facoltà di Missiologia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso esamina la pietà e la mistica popolare come forza attiva di evangelizzazione e come luogo teologico in cui la fede cristiana si incarna nelle culture. A partire dai fondamenti biblici e dalla tradizione ecclesiale, si analizza l'evoluzione del giudizio magisteriale — da Medellín (1968) a *Evangelii Gaudium* 122–126 — che ha progressivamente riconosciuto nella religiosità popolare non un residuo da purificare ma una risorsa missionaria da valorizzare. Il corso approfondisce il fondamento teologico della pietà popolare nel *sensus fidei* del popolo di Dio (LG 12), il suo rapporto con la teologia dell'inculturazione e con la mistica cristiana, e le sue principali forme espressive: devozioni mariane, pellegrinaggi, venerazione dei santi, sacramentali, feste patronali. Un'attenzione specifica è dedicata alle esperienze regionali — America Latina (Puebla, Aparecida, teologia del pueblo), Africa (culto degli antenati, chiese indipendenti) e Asia (pietà popolare in contesto plurireligioso) — e alla situazione europea, dove la pietà popolare si presenta come risorsa paradossale in un contesto di secolarizzazione avanzata. Il corso affronta infine le sfide contemporanee: il rapporto con la liturgia ufficiale, i rischi di sincretismo e commercializzazione, la manipolazione politica della religiosità popolare. Il metodo è teologico-missiologico, con uso sistematico di studi di caso e dibattito critico.
	Inglese: The course examines popular piety and mysticism as an active force of evangelization and as a theological locus in which the Christian faith takes root in human cultures. Drawing on biblical foundations and the ecclesial tradition, the course traces the evolution of the Magisterium's assessment — from Medellín (1968) to *Evangelii Gaudium* 122–126 — which has

	progressively recognized in popular religiosity not a residue to be purified but a missionary resource to be valued. The course deepens the theological grounding of popular piety in the *sensus fidei* of the people of God (LG 12), its relationship with the theology of inculturation and Christian mysticism, and its principal expressive forms: Marian devotions, pilgrimages, veneration of saints, sacramentals, and patronal feasts. Special attention is given to regional experiences — Latin America (Puebla, Aparecida, theology of the people), Africa (ancestor veneration, independent churches), and Asia (popular piety in a multi-religious context) — as well as to the European situation, where popular piety emerges as a paradoxical resource in a context of advanced secularization. The course also addresses contemporary challenges: the relationship between popular piety and official liturgy, the risks of syncretism and commercialization, and the political manipulation of popular religiosity. The methodology is theological-missiological, with systematic use of case studies and structured critical debate.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** lezione magistrale con ampio spazio significativo al lavoro seminariale, al dibattito critico e alla produzione scientifica individuale **Inglese:** lecture-style course with significant emphasis on seminar work, critical discussion, and individual research
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: elaborato scritto** **Inglese: written work**
14. Testi di riferimento/Reference Books	Concilio Vaticano II, Sacrosanctum Concilium, 1963, n. 13. (*) Concilio Vaticano II, Lumen Gentium, 1964, n. 12. Paolo VI, Evangelii Nuntiandi, 1975, n. 48. (*) Congregation for Divine Worship, Directory on Popular Piety and the Liturgy, Vatican, 2002. (*) CELAM, Documento di Medellin, 1968, cap. VI. (*) CELAM, Documento di Puebla, 1979, nn. 444-469. (*) CELAM, Documento di Aparecida, 2007, nn. 258-265. Commissione Teologica Internazionale, Il sensus fidei nella vita della Chiesa, LEV, 2014. Francesco, Evangelii Gaudium, 2013, nn. 70-75; 122-126. (*) De Fiores S. - Goffi T. (a cura di), Nuovo dizionario di spiritualita, San Paolo, 1985, voce "Pieta popolare". Galilea S., Religiosidad popular y pastoral, Paulinas, 1979. Newman J. H., Sulla consultazione dei fedeli, Jaca Book, 1991. Triacca A. M. - Pistoia A. (a cura di), La pieta popolare: analisi e prospettive, CLV, 1993. Turner V. - Turner E., Image and Pilgrimage in Christian Culture, Columbia UP, 1978. **E altri testi contestuali**

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve dimostrare conoscenza approfondita e sistematica dei principali approcci teologici alla pietà popolare: dalla teologia dell'inculturazione alla teologia dei "luoghi teologici" (loci theologici), dalla teologia del sensus fidei alla teologia della liberazione latinoamericana. Conosce il magistero specifico sulla pietà popolare (Paolo VI, EN; Giovanni Paolo II; Francesco, EG 122-126; Direttorio su pietà popolare e liturgia, 2002) e i principali contributi accademici in almeno due lingue
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper applicare le categorie teologiche e missiologiche all'analisi critica di forme concrete di pieta popolare (devozioni mariane, pellegrinaggi, processioni, sacramentali, feste patronali, mistica popolare). E in grado di identificare la struttura teologica implicita di una pratica di pietà popolare e di valutarne la forza evangelizzatrice in un contesto culturale determinato.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrà essere in grado di formulare un giudizio critico e argomentato sulla pietà popolare, distinguendo tra espressioni autentiche di fede inculturata e forme di sincretismo, superstizione o manipolazione religiosa. Sa collocare il dibattito accademico sulla pietà popolare nel più ampio contesto della teologia missionaria contemporanea e del magistero, sviluppando una posizione propria documentata.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper comunicare i risultati di una ricerca teologica complessa sulla pietà popolare a pubblici diversi: accademici (seminario, articolo scientifico) e pastorali (operatori di pastorale, agenti missionari). Essere capace di presentare un'analisi originale in formato seminariale internazionale, con apparato critico adeguato e capacita di risposta alle obiezioni.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve aver sviluppato piena autonomia nella ricerca bibliografica specializzata (ATLA, Studia Missionalia, riviste di teologia latinoamericana, africana, asiatica) e nella valutazione critica delle fonti. Essere in grado di progettare un percorso di ricerca originale sulla pieta popolare come fenomeno teologico-missiologico, con prospettive di sviluppo nella tesi di Licenza o in una pubblicazione

DELL' ORTO

MB1020 Antropologia sociale e culturale 2026-2027

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MB1020 Antropologia sociale e culturale **Denominazione in inglese:** MB1020 Social and Cultural Anthropology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	36
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-DEA/01
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Dell'Orto Alessandro
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende offrire un'introduzione all'antropologia sociale e culturale attraverso una presentazione critica delle principali etnografie, teorie e metodologie che sono caratteristiche della disciplina. Le lezioni che compongono il corso non sono state pensate come un'introduzione comprensiva alla disciplina, ma piuttosto come un tentativo di offrire un senso di quello che è l'antropologia, presentando e analizzando gli argomenti e gli strumenti necessari per costruire la conoscenza antropologica degli studenti e delle studentesse. Questo corso, inoltre, ha l'obiettivo di porre le basi linguistiche, teoriche e metodologiche per ulteriori corsi a sfondo antropologico che saranno offerti nei successivi due anni della Licenza. **Inglese:** The objective of this course is to provide an introduction to social and cultural anthropology through a critical examination of the key ethnographies, theories, and methodologies that are characteristic of the discipline. The lessons that comprise the course have not been designed as a comprehensive introduction to the discipline; rather, they are intended to convey an understanding of anthropology, presenting and analysing the topics and tools necessary to build students' anthropological knowledge. Furthermore, this course also aims to lay the linguistic, theoretical and methodological foundations for subsequent anthropological courses to be offered in the following two years of the Licentiate.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Non ci sono prerequisiti per questo corso There are no prerequisites for this course

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** I contenuti del corso si svilupperanno in otto lezioni. Le prime tre lezioni, che sono le più importanti di tutto il corso, introdurranno gli studenti allo studio dell'antropologia sociale e culturale attraverso la presentazione degli obiettivi e delle tre caratteristiche principali della disciplina: il lavoro di campo, la scrittura etnografica e le teorie antropologiche. In queste prime tre lezioni, particolare attenzione sarà data all'analisi critica del concetto di cultura/culture e della questione dell'etnocentrismo e del razzismo a partire dalle esperienze culturali degli studenti. Successivamente, saranno presentati brevemente i quattro temi fondamentali dell'antropologia sociale e culturale, evidenziandone soprattutto gli aspetti inerenti alla metodologia di ricerca: economia, scambio e dono; famiglia, matrimonio e parentela; potere e autorità: l'arte della politica; religione, ritualità e vita quotidiana. L'ottava lezione sarà dedicata ad una riflessione preliminare sul rapporto tra antropologi e missionari in quanto mediatori culturali, un tema che sarà sviluppato nel corso della Licenza: MLC1048 Antropologia e missiologia. Infine, per incoraggiare la formazione di un'attitudine alla ricerca antropologica, saranno presentate alcune linee guida per la preparazione di un progetto di ricerca in antropologia. **Inglese:** The course content will be developed in eight lessons. The first three lessons, which are the most important of the whole course, will introduce students to the study of social and cultural anthropology through the presentation of the objectives and the three main features of the discipline: fieldwork, ethnographic writing and anthropological theories. In these initial three lessons, particular attention will be given to the critical analysis of the concept of culture/cultures and the issue of ethnocentrism and racism from the students' own cultural experiences. Subsequently, the four fundamental themes of social and cultural anthropology will be briefly presented, with a particular focus on the aspects inherent to research methodology, namely economy, exchange and gift; family, marriage and kinship; power and authority: the art of politics; religion, rituality and everyday life. The eighth lesson will be devoted to a preliminary reflection on the relationship between anthropologists and missionaries as cultural mediators. This theme will be developed in greater depth in the Licentiate course, MLC1048 Anthropology and Missiology. Finally, in order to encourage the formation of an aptitude for anthropological research, some guidelines for the preparation of a research project in anthropology will be presented.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Alle lezioni del docente seguiranno dei momenti di discussione in classe e di approfondimento personale su alcuni temi importanti del corso. La visione di qualche documentario o film etnografico fornirà alcuni elementi chiave della storia dell'antropologia. Inoltre, per ogni lezione sarà presentato uno schema dettagliato della presentazione del docente. **Inglese:** The lectures will be followed by class discussion and personal exploration of some of the key themes of the course. The viewing of documentaries or ethnographic films will furnish some of the historical elements of anthropology. In addition, a detailed outline of each lesson will be provided.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** La modalità di verifica consiste in un elaborato di circa 5000 parole su cinque domande aperte proposte dal docente. La partecipazione attiva e regolare alle lezioni costituisce uno dei criteri per la valutazione finale. **Inglese:** The assessment method consists of a written assignment of approximately 5,000 words on five open questions proposed by the lecturer. Active and regular participation in the lessons is one of the criteria for the final assessment.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Fabietti U., Malighetti R., Matera V. 2020. *Dal tribale al globale. Introduzione all'antropologia* (Terza Edizione). Pearson Italia, Milano-Torino. Fabietti, U. 2015. *Elementi di antropologia culturale* (Terza edizione). Milano: Mondadori Università. Barnard, A. 2002. *Storia del pensiero antropologico*. Bologna: il Mulino. (Titolo originale: 2000. *History and theory in anthropology*. Cambridge: University Press). Per ogni lezione sarà presentata una bibliografia specifica. A specific bibliography will be presented for each lesson.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** N/A **Inglese:** N/A
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***1) Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**La partecipazione al corso dovrà consentire agli studenti e alle studentesse che lo frequentano a:** **1) dimostrare** di aver acquisito le conoscenze fondamentali nel campo dell'antropologia sociale e culturale e di aver raggiunto un discreto livello di comprensione critica dei temi principali presentati durante le lezioni; **conoscere** gli antropologi e le etnografie più importanti che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo dell'antropologia.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***2) Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**2) essere in grado** di applicare le competenze acquisite per argomentare sulle questioni culturali, sociali e missiologiche del passato e soprattutto del mondo contemporaneo; **offrire** un contributo personale e di gruppo alla risoluzione di problematiche culturali, sociali e missiologiche con l'ausilio della ricerca etnografica e della riflessione teorica.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***3) Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**3) sviluppare** la capacità di interpretare in modo autonomo i dati raccolti attraverso la ricerca sul campo (*fieldwork*); **essere consapevoli** delle questioni etiche inerenti alla raccolta e all'uso di tali dati nella scrittura di articoli e monografie etnografiche.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***4) Abilità comunicative***	**4) imparare a comunicare** dati etnografici e idee antropologiche, problemi che nascono nell'incontro tra culture diverse e possibili soluzioni individuate, a interlocutori specialisti e non, facendo attenzione al

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	linguaggio della comunicazione che dovrà essere il più possibile libero da gerghi e tecnicismi propri della disciplina antropologica.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***5) Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**5) essere capaci di intraprendere** studi successivi in autonomia e, per quanto possibile, in forma interdisciplinare e transdisciplinare.

MLC1048 Antropologia e missiologia 2026-2027

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLC1048 Antropologia e missiologia **Denominazione in inglese:** MLC1048 Anthropology and Missiology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-DEA/01
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dell'Orto Alessandro
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende riflettere sul rapporto tra antropologi e missionari in quanto mediatori culturali ed evidenziare convergenze e divergenze tra le discipline dell'antropologia e della missiologia. Saranno analizzati i temi e le metodologie fondamentali per la costruzione di una etnografia e antropologia della missione. **Inglese:** The course will examine the relationship between anthropologists and missionaries as cultural mediators, with a view to identifying both similarities and differences between the disciplines of anthropology and missiology. It will also analyse the fundamental themes and methodologies employed in the construction of an ethnography and anthropology of mission.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	È necessaria la previa partecipazione al corso MB1020 Antropologia sociale e culturale. Coloro che non hanno partecipato a MB1020, dovranno integrare il corso con alcune letture personalizzate dopo un colloquio con il docente.

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	It is a prerequisite that students have previously participated in the course MB1020, entitled Social and Cultural Anthropology. Those who have not participated in the above-mentioned course must supplement this with some customised readings after an interview with the lecturer.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** I contenuti principali delle lezioni verteranno su: 1. Il rapporto tra antropologi e missionari in quanto mediatori culturali; 2. Alexandre Le Roy e il ruolo scientifico dei missionari; 3. Spazi condivisi tra antropologia e missiologia; 4. Acculturazione e inculturazione in antropologia e termini affini; 5. Percorsi dall'antropologia alla missiologia: Pierre Charles, Jacques Masson, Pedro Arrupe e Vittorio Callisto Vanzin; 6. Ridurre la distanza tra vangelo e culture: questioni antropologiche sull'inculturazione del vangelo; 7. Per un'etnografia e antropologia della missione. **Inglese:** The main contents of the lectures will focus on: 1. The relationship between anthropologists and missionaries as cultural mediators; 2. Alexandre Le Roy and the scientific role of missionaries; 3. Shared spaces between anthropology and missiology; 4. Acculturation and enculturation in anthropology and related terms; 5. Paths from anthropology to missiology: Pierre Charles, Jacques Masson, Pedro Arrupe and Vittorio Callisto Vanzin; 6. Reducing the distance between gospel and cultures: anthropological questions on the inculturation of the gospel; 7. For an ethnography and anthropology of mission.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Alle lezioni del docente seguiranno dei momenti di discussione e di approfondimento personale a partire dalle conoscenze culturali e missionarie delle studentesse e degli studenti. Inoltre, la proiezione di un film etnografico offrirà alcuni spunti importanti sul ruolo scientifico dei missionari e sul loro contributo allo sviluppo dell'antropologia. **Inglese:** The lectures will be followed by discussion and personal exploration based on the cultural and missionary knowledge of the students. In addition, the screening of an ethnographic film will offer insights into the scientific role of missionaries and their contribution to the development of anthropology.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** La modalità di verifica consiste in un elaborato di circa 5000 parole su cinque domande aperte proposte dal docente. La partecipazione attiva e regolare alle lezioni costituisce uno dei criteri per la valutazione finale. **Inglese:** The assessment method consists of a written assignment of approximately 5,000 words on five open questions proposed by the lecturer. Active and regular participation in the lessons is one of the criteria for the final assessment.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BARNARD Alan, *Storia del pensiero antropologico*, Il Mulino, Bologna 2002. BURKE Peter, *Ibridismo, scambio, traduzione culturale. Riflessioni sulla globalizzazione della cultura in una prospettiva storica*, Qui Edit, Verona 2009. CASALEGNO Ugo (a cura di), Antropologi e missionari a confronto, LAS, Roma 1988.

	CUTURI Flavia (a cura di), *In nome di Dio. L'impresa missionaria di fronte all'alterità*, Meltemi Editore, Roma 2004. SERVAIS Olivier - VAN'T SPIJKER Gérard (éds.), *Anthropologie et missiologie XIXe-XXe siècles. Entre connivence et rivalité*, Éditions Karthala, Paris 2004. GASBARRO Nicola (a cura di), *Le culture dei missionari*, Bulzoni Editore, Roma 2009. GASBARRO Nicola (a cura di), *Le lingue dei missionari*, Bulzoni Editore, Roma 2009. MATTALUCCI-YILMAZ Claudia (a cura di), Missioni. Percorsi tra antropologia e storia, Etnosistemi 9 (2002), 1-154. WHITEMAN Darrel L., "Part I: Antropology and mission: the incarnational connection", *International Journal of Frontier Missions* 20 (2003), 4, 35-44. WHITEMAN Darrel L., "Part II: Antropology and mission: the incarnational connection", *International Journal of Frontier Missions* 21 (2004), 2, 79-88. DELL'ORTO Alessandro, "Antropologia, missiologia e questione dell'inculturazione. Evoluzione di un termine", in S. Mazzolini (ed.), *Vangelo e culture. Per nuovi incontri*, Urbaniana University Press, Roma 2017, 13-45. Per ogni lezione sarà presentata una bibliografia specifica. A specific bibliography will be presented for each lesson.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** I criteri principali per l'assegnazione dell'elaborato finale nelle sue varie forme sono i seguenti: aver raggiunto 1) un'approfondita conoscenza degli argomenti riguardanti il rapporto tra antropologia e missiologia; 2) una capacità critica e originale di sviluppare i temi trattati a partire dalle proprie conoscenze culturali; 3) le competenze linguistiche necessarie per lo studio del materiale bibliografico. **Inglese:** The main criteria for the assignment of the final dissertation in its various forms are as follows: having achieved 1) a thorough knowledge of the topics concerning the relationship between anthropology and missiology; 2) a critical and original ability to develop the topics from one's own cultural knowledge; 3) the necessary linguistic skills to study the bibliographical material.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***1. Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**La partecipazione al corso dovrà consentire agli studenti e alle studentesse che lo frequentano a:** **1) dimostrare** di aver raggiunto un avanzato livello di conoscenza nel campo dell'antropologia sociale e culturale e della missiologia; 2) **essere capaci** di evidenziare e discutere criticamente i temi principali del corso attraverso un dialogo tra le discipline dell'antropologia e della missiologia; **3) conoscere** le idee e gli scritti di antropologi e missionari che hanno contribuito allo sviluppo dell'antropologia e della missiologia.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	**2) essere in grado** di applicare, in modo originale e creativo, le competenze acquisite per argomentare sulle questioni culturali, sociali e missiologiche del passato e soprattutto del mondo contemporaneo; **offrire** un contributo

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	personale e di gruppo alla risoluzione di problematiche missiologiche attraverso le competenze acquisite in antropologia sociale e culturale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***3.Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**3) raggiungere** una notevole capacità di autonomia nell'interpretazione dei dati missiologici e antropologici raccolti; **essere capaci** di individuare e analizzare i risvolti etici del lavoro missionario e antropologico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***4. Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**4) imparare a comunicare** le questioni fondamentali del rapporto tra antropologia e missiologia in modo scientifico, imparando ad argomentare con un linguaggio comprensibile da qualsiasi interlocutore, specialista e non.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***5. Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**5) essere capaci** di progettare studi successi con un alto grado di autonomia e con un'attenzione particolare alle prospettive interdisciplinare e transdisciplinare.

MLR1025 Religioni cinesi I 2026-2027

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLR1025 Religioni cinesi I **Denominazione in inglese:** MLR1025 Chinese Religions I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	L-OR/20
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dell'Orto Alessandro
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano:** L'obiettivo principale del corso è di fornire una conoscenza approfondita dell'universo religioso cinese. Basandosi su materiale etnografico di prima mano, le varie lezioni del corso privilegeranno un approccio antropologico allo studio della religiosità cinese, ponendo in evidenza le

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	connessioni che esistono tra visioni cosmologiche, pratiche rituali e dimensioni sociali nel contesto della cultura e della società cinesi. Inoltre, il corso prenderà in esame numerosi testi del confucianesimo, del taoismo e del buddismo con l'intento di evidenziare l'unità e la diversità di queste tradizioni religiose. **Inglese:** The main aim of the course is to provide an in-depth knowledge of the Chinese religious universe. Based on first-hand ethnographic material, the various lectures of the course will favour an anthropological approach to the study of Chinese religiosity, highlighting the connections that exist between cosmological visions, ritual practices and social dimensions in the context of Chinese culture and society. In addition, the course will examine numerous texts from Confucianism, Taoism and Buddhism in order to explore the unity and diversity of these religious traditions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Oltre alla padronanza della lingua del corso (italiano), sarebbe necessaria una buona conoscenza dell'inglese oppure del cinese. In addition to fluency in the course language (Italian), a good knowledge of English or Chinese would be necessary.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso esplorerà i seguenti contenuti: 1. Introduzione allo studio delle religioni cinesi; 2. La visione del mondo dei cinesi; 3. Religiosità e famiglia cinese; 4. La religione popolare cinese tra ritualità, cosmologia e società; 5. Sul culto del Cielo e della Terra; 6. Religioni, culture e società cinese. **Inglese:** The course will explore the following content: 1. Introduction to the study of Chinese religions; 2. The worldview of the Chinese; 3. Chinese religiosity and family; 4. Chinese popular religion between rituality, cosmology and society; 5. On the worship of Heaven and Earth; 6. Religions, cultures and Chinese society.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Alle lezioni del docente seguiranno dei momenti di discussione in classe e di approfondimento personale su alcuni temi importanti del corso. La visione di qualche cortometraggio sulle religioni cinesi e la proiezione di foto fatte dal docente nelle sue ricerche sul campo in Cina Popolare e a Taiwan forniranno altri spunti di analisi e di riflessione. Inoltre, per ogni lezione sarà presentato uno schema dettagliato della presentazione del docente. **Inglese:** The lectures will be followed by moments of class discussion and personal reflection on some of the key themes of the course. The viewing of some short films on Chinese religions and the projection of photographs taken by the lecturer during his field research in the People's Republic of China and Taiwan will provide further food for thought and analysis. In addition, a detailed outline of the lecturer's presentation will be provided for each lesson.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** La modalità di verifica consiste in un elaborato di circa 5000 parole su cinque domande aperte proposte dal docente. La partecipazione attiva e regolare alle lezioni costituisce uno dei criteri per la valutazione finale. **Inglese:**

	The assessment method consists of a written assignment of approximately 5,000 words on five open questions proposed by the lecturer. Active and regular participation in the lessons is one of the criteria for the final assessment.
14. Testi di riferimento/Reference Books	CHENG Anne, *Storia del pensiero cinese* (Volumi primo e secondo), Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2000. DELL'ORTO Alessandro, *Place and Spirit in Taiwan. Tudi Gong in the Stories, Strategies and Memories of Everyday Life*, Routledge, London & New York 2002 (Edizione Paperback 2013). DELL'ORTO Alessandro, *Racconti di templi e divinità. La religione popolare cinese tra spazi sociali e luoghi dell'aldilà* (Collana Asia Orientale 13), Aracne Editrice, Roma 2014. GRAHAM Angus C., *La ricerca del Tao. Il dibattito filosofico nella Cina classica*, Neri Pozza Editore, Vicenza 1999. MASSON Michel (a cura di), *Cina. Grandi religioni e culture dell'Estremo Oriente*, Jaca Book-Massimo, Milano 2008. NADEAU Randall L. (ed.), *The Wiley-Blackwell Companion to Chinese Religions*, Wiley-Blackwell, Chichester 2012. POCESKI Mario, *Introducing Chinese Religions*, Routledge, London and New York 2009. THOMPSON Lawrence G., *Chinese Religion. An Introduction* (Fifth edition), Wadsworth Publishing Company, Belmont, CA 1996. YAO Xinzhong – ZHAO Yanxia, *Chinese Religion. A Contextual Approach*, Continuum, London 2010. Per ogni lezione sarà presentata una bibliografia specifica. A specific bibliography will be presented for each lesson.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** N/A **Inglese:** N/A
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***1. Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**La partecipazione al corso dovrà consentire agli studenti e alle studentesse che lo frequentano a:** **1) essere in grado** di descrivere il panorama religioso cinese e **mettere in evidenza** le connessioni che esistono tra visioni cosmologiche, pratiche rituali e dimensioni sociali nel contesto della cultura e della società cinese; **analizzare** alcuni testi del confucianesimo, del daoismo e del buddismo ed **evidenziare** l'unità e la diversità di queste tradizioni religiose.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**2) sviluppare e applicare** le conoscenze necessarie, che sono state acquisite nello studio delle religioni cinesi, nel campo del dialogo interculturale e interreligioso.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***3. Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**3) interpretare** autonomamente le conoscenze acquisite nello studio delle religioni cinesi e **confrontarle** con quelle delle tradizioni religiose dei propri paesi di provenienza.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***4. Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**4) riuscire a comunicare,** a specialisti e non, i dati e le idee acquisiti nello studio delle religioni cinesi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***5. Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**5) progettare** studi successivi in autonomia, sviluppando le competenze necessarie per un approfondimento interreligioso, interdisciplinare e transdisciplinare.

MLR1026 Religioni cinesi II 2026-2027

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLR1026 Religioni cinesi II **Denominazione in inglese:** MLR1026 Chinese Religions II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	L-OR/20
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dell'Orto Alessandro
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo principale del corso è di fornire una conoscenza approfondita dell'universo religioso cinese. Basandosi su materiale etnografico di prima mano, le varie lezioni del corso privilegeranno un approccio antropologico allo studio della religiosità cinese, ponendo in evidenza le connessioni che esistono tra visioni cosmologiche, pratiche rituali e dimensioni sociali nel contesto della cultura e della società cinesi. Inoltre, il corso prenderà in esame numerosi testi del confucianesimo, del daoismo e del buddismo con l'intento di evidenziare l'unità e la diversità di queste tradizioni religiose. **Inglese:**

	The main aim of the course is to provide an in-depth knowledge of the Chinese religious universe. Based on first-hand ethnographic material, the various lectures of the course will favour an anthropological approach to the study of Chinese religiosity, highlighting the connections that exist between cosmological visions, ritual practices and social dimensions in the context of Chinese culture and society. In addition, the course will examine numerous texts from Confucianism, Daoism and Buddhism in order to explore the unity and diversity of these religious traditions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Per partecipare a questo corso è obbligatorio aver partecipato e superato l'esame MLR1025 Religioni cinesi I, offerto nel primo semestre. Inoltre, oltre alla padronanza della lingua del corso (italiano), sarebbe necessaria una buona conoscenza dell'inglese oppure del cinese. To attend this course, it is compulsory to have taken and passed MLR1025 Chinese Religions I, offered in the first semester. In addition to fluency in the language of the course (Italian), a good knowledge of English or Chinese would be required.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso svilupperà i seguenti contenuti: 1. Confucio e la tradizione confuciana; 2. Temi centrali della tradizione confuciana; 3. Laoze e la tradizione daoista; 4. Temi centrali della tradizione daoista; 5. Il buddismo cinese; 6. Religioni cinesi, cristianesimo e altre religioni: quale dialogo? **Inglese:** The course will develop the following content: 1. Confucius and the Confucian tradition; 2. Central themes of the Confucian tradition; 3. Laozi and the Daoist tradition; 4. Central themes of the Daoist tradition; 5. Chinese Buddhism; 6. Chinese religions, Christianity and other religions: what dialogue?
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Alle lezioni del docente seguiranno dei momenti di discussione in classe e di approfondimento personale su alcuni temi importanti del corso. La visione di qualche cortometraggio sulle religioni cinesi e la proiezione di foto fatte dal docente nelle sue ricerche sul campo in Cina Popolare e a Taiwan forniranno altri spunti di analisi e di riflessione. Inoltre, per ogni lezione sarà presentato uno schema dettagliato della presentazione del docente. **Inglese:** The lectures will be followed by moments of class discussion and personal reflection on some of the key themes of the course. The viewing of some short films on Chinese religions and the projection of photographs taken by the lecturer during his field research in the People's Republic of China and Taiwan will provide further food for thought and analysis. In addition, a detailed outline of the lecturer's presentation will be provided for each lesson.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** La modalità di verifica consiste in un elaborato di circa 5000 parole su cinque domande aperte proposte dal docente. La partecipazione attiva e regolare alle lezioni costituisce uno dei criteri per la valutazione finale. **Inglese:** The assessment method consists of a written assignment of approximately 5,000 words on five open questions proposed by the lecturer. Active and regular participation in the lessons is one of the criteria for the final assessment.

14. Testi di riferimento/Reference Books	BERTHRONG John H. - BERTHRONG Evelyn Nagai, *Confucianesimo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2004. YAO Xinzhong, *An Introduction to Confucianism*, Cambridge University Press, Cambridge 2000. CONFUCIO, *Dialoghi,* a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003. AVANZINI Federico, *Confucianesimo e taoismo*, Editrice Queriniana, Brescia 2000. MILLER James, *Daoismo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2005. TAROCCO Francesca, *The Cultural Practices of Modern Chinese Buddhism: Attuning the Dharma*, Routledge, London & New York 2007. BRESCIANI Umberto, *La filosofia cinese nel ventesimo secolo. I nuovi confuciani*, Urbaniana University Press, Roma 2009. ANDREINI Attilio – SCARPARI Maurizio, *Il daoismo*, Il Mulino, Bologna 2007. SCARPARI Maurizio, *Ritorno a Confucio. La Cina di oggi fra tradizione e mercato*, il Mulino, Bologna, 2015. NADEAU Randall L. (ed.), *The Wiley-Blackwell Companion to Chinese Religions*, Wiley-Blackwell, Chichester 2012. GRAHAM Angus C., *La ricerca del Tao. Il dibattito filosofico nella Cina classica*, Neri Pozza Editore, Vicenza 1999 (edizione originale in lingua inglese, 1989). KIRKLAND Russell, *Il Taoismo. Una tradizione ininterrotta*, Ubaldini Editore, Roma 2006. Per ogni lezione sarà presentata una bibliografia specifica. A specific bibliography will be presented for each lesson.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** N/A **Inglese:** N/A
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***1. Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**La partecipazione al corso dovrà consentire agli studenti e alle studentesse che lo frequentano a:** **1) essere in grado** di descrivere il panorama religioso cinese e **mettere in evidenza** le connessioni che esistono tra visioni cosmologiche, pratiche rituali e dimensioni sociali nel contesto della cultura e della società cinese; **analizzare** alcuni testi del confucianesimo, del daoismo e del buddismo ed **evidenziare** l'unità e la diversità di queste tradizioni religiose.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**2) sviluppare e applicare** le conoscenze necessarie, che sono state acquisite nello studio delle religioni cinesi, nel campo del dialogo interculturale e interreligioso.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***3. Autonomia di giudizio***	**3) interpretare** autonomamente le conoscenze acquisite nello studio delle religioni cinesi e **confrontarle** con quelle delle tradizioni religiose dei propri paesi di provenienza.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***4. Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**4) riuscire a comunicare,** a specialisti e non, i dati e le idee acquisiti nello studio delle religioni cinesi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***5. Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**5) progettare** studi successivi in autonomia, sviluppando le competenze necessarie per un approfondimento interreligioso, interdisciplinare e transdisciplinare.

CSCA01 Tirocinio di formazione presso il Centro Studi Cinesi e Asiatici 2026-2027

1. Facoltà	Missiologia/Centro Studi Cinesi e Asiatici
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato/Licenza/Dottorato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** CSCA01 Tirocinio di formazione presso il Centro Studi Cinesi e Asiatici. **Denominazione in inglese:** CSCA01 Training internship at the Centre for Chinese and Asian Studies.
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale
5. N. ore tirocinio	150
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	L-OR/21
7. Crediti Formativi ECTS	6
8. Cognome e nome del docente	Dell'Orto Alessandro – Zhao Hongtao
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'obiettivo del tirocinio è di coinvolgere gli studenti in attività di formazione e di ricerca sul mondo cinese e asiatico che possano orientare i loro impegni futuri e le scelte lavorative nei rispettivi ambiti di specializzazione. **Inglese:**

	The aim of the internship is to involve the students in training and research activities on the Chinese and Asian world that can guide their future commitments and career choices in their respective fields of specialization.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	**Italiano:** Il tirocinio è offerto alle studentesse e agli studenti della Pontificia Università Urbaniana e, mediante appositi accordi di cooperazione inter-universitaria, a coloro che frequentano Università e Centri di ricerca sia italiani sia di altri Paesi. Per partecipare ai tirocini è necessaria una buona conoscenza delle lingue italiana, inglese e, possibilmente, cinese. **Inglese:** The internship is open to students at the Pontifical Urbaniana University and, through specific inter-university cooperation agreements, to students attending universities and research centres in Italy and other countries. To take part in the internships, a good knowledge of Italian, English and, possibly, Chinese is required.
11. Contenuti del tirocinio /Internship Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il tirocinio è dedicato principalmente a un progetto di ricerca del Centro Studi Cinesi e Asiatici che dal 2021 collabora con il Dipartimento di Storia, Culture e Religioni della Sapienza, Università di Roma, e con il Centro di Linguistica Computazionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Pisa) per l'individuazione, la classificazione e lo studio delle mappe geografiche redatte dai missionari cattolici dal XVI al XX secolo. Il titolo del progetto è il seguente: *"Unus non sufficit orbis. Of Missionary Cartographers, Cosmographers and the Making of Geographies (XVI-XX Centuries). Virtual Journeys across Cosmological Spaces and Linguistic Places"*, di cui è stato già allestito un sito dedicato per la consultazione gratuita del materiale cartografico. Il Centro Studi Cinesi e Asiatici cura, in modo particolare, la ricerca e lo studio di suddette mappe (molte di esse sulla Cina e paesi limitrofi) presenti nella Biblioteca della Pontificia Università Urbaniana e, possibilmente, nell'Archivio Storico di Propaganda Fide, in modo da valorizzare l'importante patrimonio cartografico missionario, per lo più inedito. Ove possibile, e con il contributo di colleghi esperti della Facoltà di Missiologia e della Biblioteca della Pontificia Università Urbaniana, il progetto prenderà in esame altre mappe redatte dai missionari in luoghi geografici diversi dalla Cina. **Inglese:** The internship is primarily dedicated to a research project run by the Centre for Chinese and Asian Studies, which has been collaborating since 2021 with the Department of History, Cultures and Religions at Sapienza, University of Rome, and with the Centre for Computational Linguistics of the National Research Council (Pisa) to identify, classify and study the geographical maps drawn up by Catholic missionaries from the 16th to the 20th century. The title of the project is as follows: *"Unus non sufficit orbis. Of Missionary Cartographers, Cosmographers and the Making of Geographies (16th–20th Centuries). Virtual Journeys across Cosmological Spaces and Linguistic Places"*, for which a dedicated website has already been set up to allow free access to the cartographic material. The Centre for Chinese and Asian Studies focuses, in particular, on the research and study of these maps (many of which depict China and neighbouring countries) held in the Library of the Pontifical Urbaniana University and, where possible, in the Historical Archives of Propaganda Fide, with a view to highlighting this important - and largely unpublished - collection of missionary cartography. Where possible, and with the assistance of expert colleagues from the Faculty of Missiology and the Library of the Pontifical Urbaniana University, the project will examine

	other maps drawn up by missionaries in geographical locations other than China.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Il tirocinio si svolgerà in due pomeriggi a settimana per un totale di 150 ore (= 6CFU) per ciascun studente. Con la guida dei tutori, Prof. Alessandro Dell'Orto e Prof. Zhao Hongtao, i tirocinanti svolgeranno ricerche nella Biblioteca dell'Università Urbaniana; digitalizzeranno e classificheranno le mappe individuate; contribuiranno alla preparazione di schede catalografiche da inserire nella biblioteca digitale online; presenteranno i risultati ottenuti durante una riunione finale con i membri delle tre istituzioni coinvolte nel progetto. Inoltre, il tirocinio prevede lo svolgimento delle seguenti mansioni: 1) partecipare alle attività del CSC e aiutare nell'organizzazione delle stesse secondo le indicazioni dei tutori; 2) collaborare alla gestione e all'arricchimento delle banche dati e dei fondi librari del CSC; 3) contribuire alla preparazione dei fondi librari ed emerografici in cinese della biblioteca della Pontificia Università Urbaniana; 4) redigere testi e rassegne stampa in cinese, inglese e italiano. I tirocinanti avranno anche la possibilità di consolidare la loro conoscenza della lingua e della cultura cinese con l'aiuto dei loro tutori.
	Inglese: The internship will take place on two afternoons per week for a total of 150 hours (= 6CFU) for each student. Under the guidance of their tutors, Prof. Alessandro Dell'Orto and Prof. Zhao Hongtao, the trainees will carry out research in the University Library; they will digitalise and classify the maps identified; they will contribute to the preparation of cataloguing cards to be included in the online digital library; they will present the results obtained during a final meeting with the members of the three institutions involved in the project. In addition, the internship will involve the following tasks: 1) participating in the activities of the Centre for Chinese Studies (CSC) and helping to organise them according to the indications of the tutors; 2) collaborating in the management and enrichment of the CSC's databases and library collections; 3) contributing to the preparation of the library collections and emerographs in Chinese of the library of the Pontifical Urbaniana University; 4) drafting texts and press reviews in Chinese, English and Italian. The trainees will also have the opportunity to consolidate their knowledge of Chinese language and culture with the help of their tutors.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Responsabili della verifica e della valutazione del lavoro svolto dai tirocinanti sono i tutori, Prof. Alessandro Dell'Orto e Prof. Zhao Hongtao, che al termine del tirocinio redigeranno una relazione per ciascun studente per l'acquisizione dei 6CFU presso la propria università di appartenenza.
	Inglese: The tutors, Prof. Alessandro Dell'Orto and Prof. Zhao Hongtao, are responsible for verifying and evaluating the work done by the trainees. At the end of the internship, the tutors will write a report for each student for the acquisition of the 6CFU at their university.
14. Testi di riferimento/Reference Books	I/le tirocinanti saranno invitati a leggere criticamente e a presentare pubblicamente il materiale bibliografico che i tutori indicheranno loro durante lo svolgimento del tirocinio. Trainees will be invited to critically read and publicly present the bibliographical material suggested to them by tutors during the course of the internship.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** N/A **Inglese:** N/A
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***1. Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**La partecipazione al tirocinio dovrà consentire agli studenti e alle studentesse che lo frequentano a:** **1) dimostrare** di aver acquisito le conoscenze e le capacità necessarie per svolgere attività di ricerca nel campo degli studi cinesi e asiatici; **consultare e tradurre** testi nelle lingue italiana, inglese, cinese o altre lingue asiatiche; **imparare a schedare** libri e articoli nelle lingue asiatiche per la catalogazione bibliotecaria.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**2) essere in grado** di applicare creativamente le conoscenze e le competenze acquisite per risolvere gli interrogativi che sorgono nella preparazione ed esecuzione dei progetti di ricerca proposti durante il tirocinio.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***3. Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**3) individuare ed interpretare** in forma autonoma e/o in gruppo il materiale necessario per eseguire un progetto di ricerca inerente agli studi cinesi e asiaticie
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***4. Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**4) presentare** a un pubblico di specialisti e non i risultati delle loro ricerche/studi sulla cultura e società dell'Asia.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***5. Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**5) raggiungere** un elevato livello di autonomia per individuare ed eseguire progetti di ricerca nel campo degli studi cinesi e asiatichi.

MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I 2026-2027
MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II 2026-2027

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **MB1068 Introduzioni alle cosmovisioni II** **MB1067 Introduction to Worldviews I**

	MB1068 Introduction to Worldviews II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre:** **MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **II Semestre:** **MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II**
5. N. ore insegnamento	**MB1067: 24 ore** **MB1068: 24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**MB1067: 3** **MB1068: 3**
8. Cognome e nome del docente	**MB1067 (Asia Meridionale e Cina)** **Kanakappally Benedict** **Dell'Orto Alessandro** **MB1068 (Africa ed Europa)** **Sabetta Gaetano** **Pooda Antoine De Padou**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso mira a fornire agli studenti alcune nozioni di base sulla molteplicità delle visioni del mondo, dei sistemi di credenze e delle idee sul posto e sul ruolo dell'uomo nel creato, attraverso le quali l'umanità, in diverse parti del mondo, ha cercato di comprendere sé stessa e l'universo. Tali visioni e credenze sono state al centro delle religioni, delle culture e dei sistemi di valori dei popoli nel corso dei millenni e continuano ad esercitare una forte influenza anche nell'odierno mondo globalizzato. Esse si ricollegano in vari modi alle questioni relative alla realtà ultima, all'esistenza dell'uomo nel mondo e alla portata e al significato della vita umana. Il corso è concepito per far apprezzare agli studenti sia la diversità che la somiglianza delle visioni e delle prospettive, delle domande e delle risposte che hanno caratterizzato la storia del pensiero umano, nonché i reciproci scambi e adattamenti che hanno fatto parte di questa storia**.** **Inglese:** The course aims to provide the students with some basic notions around the multiplicity of worldviews, belief systems and ideas about man's place and role in the creation by means of which humanity in different parts of the world has sought to understand itself and the universe. Such views and beliefs have been at the heart of the religions and cultures and value

	systems of peoples over the millennia, and continue to be influential even in today's globalized world. They relate variously to the questions of the ultimate reality, man's being in the world and the scope and meaning of human life. The course is designed to make students appreciate the diversity as well as similarity of views and perspectives, questions and answers that have characterized the history of human thought and the mutual borrowings and adaptations that have been part of this history.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **Asia meridionale (B. Kanakapally)** Origini composite e natura cumulativa della civiltà indiana (inclusi Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal). L'ideale di unità all'interno della molteplicità. La comprensione *vedica* "teantropocosmica" della realtà; la trasformazione dell'Età Assiale della coscienza religiosa (Upanishad, Buddhismo): religione come spiritualità e ricerca della liberazione. Il tempo come ciclico e l'esistenza come trasmigrante. Gli obiettivi e i valori da ricercare nella vita umana: ricchezza, piacere, giustizia, libertà, nonviolenza, onestà, compassione e ospitalità. La diffusione del pensiero e della cultura religiosa indiana nei paesi del Sud-est asiatico. **Cina (A. Dell'Orto)** Questa sezione introdurrà i seguenti argomenti: 1) Accenni di storia e geografia intellettuale della Cina nel contesto asiatico: percorsi transregionali; 2) Il pensiero cosmologico cinese e suo influsso in Asia: la bipolarità complementare di Yin e Yang; i cinque elementi in movimento: Wuxing; l'energia vitale (qi) e la geomanzia (fengshui); Dao, la via, e De, la virtù; l'unità tra cielo, terra ed esseri umani (tian di ren heyi); divinità, antenati e spiriti (shen, zuxian, gui): pratiche rituali, visioni cosmologiche e aspetti sociali; 3) Tradizione confuciana e taoista nel contesto cinese e asiatico: alcune visioni cosmologiche e politiche. **Africa (A. Pooda)** A partire dalla premessa dell'unità plurale dell'Africa, il corso affronterà la questione di Dio e della persona umana nell'ecologia integrale mettendo in evidenza le mediazioni e le interconnessioni nel cosmo africano alla luce della forza vitale e dell'*ubuntu*. **Europa (G. Sabetta)** Questa sezione intende sviscerare i seguenti punti: 1) introduzione alla visione cosmoteandrica; 2) spiegazione delle

	diverse interpretazioni esistenti tra l'universo, gli esseri umani e il divino nella cultura filosofica e religiosa greca, ebraica, cristiana e islamica attraverso la creazione di un vocabolario minimo di riferimento (10-15 parole per ciascuno dei 4 ambiti). 3) individuazione di alcuni punti di divergenza e di convergenza tra le diverse visioni.
	Inglese: **South Asia** Composite origins and accumulative nature of Indic (incl. Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal) civilization. The ideal of unity within multiplicity. The early *theanthropocosmic* understanding of reality; the Axial Age transformation of religious consciousness (Upanishads, Buddhism): religion as spirituality and quest for liberation. Time as cyclical and existence as transmigratory. The legitimate goals and the values worth pursuing in life: wealth, pleasure, justice, liberation, non-violence, truthfulness, compassion and hospitality. The spread of Indic religious thought and culture to South-East Asian countries. **China** This section will introduce the following topics: **1)** An overview of the intellectual history and geography of China within the Asian context: transregional pathways; **2)** Chinese cosmological thought and its influence in Asia: the complementary duality of Yin and Yang; the five elements in motion: Wuxing; the vital energy (qi) and geomancy (fengshui); Dao, the way, and De, the virtue; the unity of heaven, earth and humankind (tian di ren heyi); deities, ancestors and spirits (shen, zuxian, gui): ritual practices, cosmological views and social aspects; **3)** Confucian and Taoist traditions in the Chinese and Asian context: selected cosmological and political perspectives. **Africa** Starting from the premise of Africa's plural unity, the course will address the question of God and the human person in integral ecology, highlighting the mediations and interconnections within the African cosmos in light of the life force and *ubuntu*. **Europe** This section aims to explore the following points in greater depth: 1) an introduction to the *cosmotheandric* perspective; 2) an explanation of the various interpretations of the relationship between the universe, human beings and the divine in Greek, Jewish, Christian and Islamic philosophical and religious cultures, through the creation of a basic glossary (10–15 words for each of the four areas); 3) identification of certain points of divergence and convergence between the different worldviews.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** l'esame consiste in un elaborato finale alla fine del primo semestre per il corso MB1067. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Asia meridionale e due per la Cina. Ci sarà poi un elaborato alla fine del secondo semestre per il corso MB1068. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Africa e due per l'Europa. **Inglese:** The exam consists of a final paper at the end of the first semester for course MB1067. This paper will contain four questions: two on South Asia and two on China. There will also be a final paper at the end of the second semester for course MB1068. This paper will contain four questions: two on Africa and two on Europe**.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Asia meridionale** J. Habermas, *Una storia della filosofia*, Feltrinelli, Milano 2022. **Cina** Confucio, *Dialoghi*, a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003. Laozi, *Daodejing. Il canone della Via e della Virtù* (a cura di Attilio Andreini), Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2018. Berthrong John H. - Berthrong Evelyn Nagai, *Confucianesimo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2004. Miller James, *Daoismo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2005. **Africa** John Mbiti, *African Religions and Philosophy,* Doubleday, New York 1970. Placide Tempels, *Bantu Philosophy*, HBC Publishing, New York 2010. L.V. Thomas - R. Luneau, *La terre africaine et ses religions; Traditions et changements,* l'Harmattan, paris 2009. **Europa** R. Panikkar, *La realtà cosmoteandrica*, Jaca Book, Milano 2008. Jean-Pierre Vernant, *L'universo, gli dèi, gli uomini*, Einaudi 2001. **Bibliografia e letture specifiche saranno rese disponibili durante il corso.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso, ci si aspetta che gli studenti abbiano una conoscenza generale degli elementi fondanti delle tradizionali cosmovisioni dei popoli asiatici, europei e africani. Gli studenti dovrebbero essere in grado comprendere come queste cosmovisioni, pur nelle loro evoluzioni e cambiamenti, siano ancora percettibili e rintracciabili nel loro senso del sacro, nella loro visione del mondo e dell'uomo e nelle loro azioni e atteggiamenti di fondo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'obiettivo primario del corso, dal punto di vista pratico, è quello di offrire agli studenti un quadro complessivo delle importanti concezioni della realtà – dio, uomo, mondo – che si sono maturate in diversi parti del mondo e che hanno dato origine ad un pluralismo religioso e culturale nella storia dell'umanità. Il corso offre agli studenti un framework cognitivo dove collocare le divergenze culturali e religiose dei popoli e la loro visione e stile di vita. Il corso mira a offrire agli studenti degli strumenti concettuali per la comprensione culturale, per l'agire interculturale e per il dialogo interreligioso e interculturale. In oltre, il corso prepara gli studenti ad un annuncio evangelico/attività missionaria in piena consapevolezza e in pieno rispetto dell'alterità religiosa/culturale del suo destinatario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito della riflessione sulle diverse cosmovisioni così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - acquisire autonomia, in fedeltà all'insegnamento della Chiesa, nel sapere cogliere le problematiche legate alle diverse cosmovisioni anche alla luce del metodo di investigazione teologico; - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero umano sulle diverse cosmovisioni quale prospettiva privilegiata per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - presentare le problematiche legate alle diverse cosmovisioni, sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto; - consolidare attraverso la formazione continua l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia; - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito delle cosmovisioni dell'essere umano; Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

DOTOLO

MB 1018 Teologia delle religioni

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MB 1018 Teologia delle religioni** **Denominazione in inglese: MB 1018 Theology of Religions**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il Corso intende abilitare alla comprensione delle questioni centrali della teologia cristiana delle religioni. Saranno acquisite le competenze di: conoscenza dei modelli interpretativi della teologia delle religioni; acquisizione del metodo fenomenologico-comparativo; comprensione dei criteri di lettura delle prospettive teologiche** **Inglese: The course intends to enable the understanding of the central issues of the Christian theology of religions. The skills of: knowledge of the interpretative models of the theology of religions will be acquired; acquisition of the phenomenological-comparative method; understanding of the criteria for reading theological perspectives**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1 Identità e metodo della teologia de pluralismo religioso 2 Analisi dei modelli interpretativi dall'apologetica al Vaticano II 3 teologia biblica delle religioni 4 L'evento Gesù Cristo e il pluralismo religioso 5 La particolare universalità religiosa del cristianesimo** **Inglese: 1 Identity and method of the theology of religious pluralism 2 Analysis of interpretative models from apologetics to Vatican II 3 biblical theology of religions 4 The event of Jesus Christ and religious pluralism 5 The particular religious universality of Christianity**
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali**

Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese:** Lectures, group and/or individual work
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: Esame orali; elaborati** **Inglese: oral exams; written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**C. Dotolo, *Teologia delle religioni*, EDB, Bologna 2021.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave della teologia delle religioni
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione della relazione tra pluralismo religioso e percorsi di interculturalità
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare il valore e la ricaduta del cristianesimo nelle pratiche di dialogo interreligioso
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione di uno schema concettuale circa i punti chiave della teologia cristiana delle religioni
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Rielaborazione dei criteri interpretativi del rapporto cristianesimo-religioni

MB 1035 Introduzione alla teologia

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MB 1035 Introduzione alla teologia** **Denominazione in inglese: MB 1035 Introduction to theology**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il Corso intende abilitare alla comprensione degli elementi strutturali l'esercizio teologico. Saranno acquisite le competenze di: conoscenza delle parole-chiavi della teologia; acquisizioni delle dimensioni del metodo teologico.** **Inglese: The course intends to enable the understanding of the structural elements of the theological exercise. The skills of: knowledge of the key words of theology will be acquired; acquisitions of the dimensions of the theological method.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1. Cos'è la teologia e la teologia cristiana 2 Questione del metodo teologico prima e dopo il Vaticano II 3 Teologia e Bibbia 4 Il concetto di rivelazione e la sua trasmissione 5 La categoria di fede e la relazione all'esperienza religiosa.** **Inglese: 1. What is theology and Christian theology 2 Question of theological method before and after Vatican II 3 Theology and the Bible 4 The concept of revelation**

	and its transmission 5 The category of faith and the relationship to religious experience.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese:** Lectures, group and/or individual work
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale; elaborati **Inglese:** oral exams; written portfolios
14. Testi di riferimento/Reference Books	**M. Naro, *Introduzione alla teologia*, EDB, Bologna 2020.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave della teologia
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione della relazione del sapere teologico con l'ambito della missiologia
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare il valore e la ricaduta della riflessione teologica nelle pratiche di dialogo interreligioso
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione di uno schema concettuale circa i nessi interni alla riflessione teologica
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Rielaborare le proprie prospettive teologiche

MB 1041 Elementi di filosofia dell'interculturalità

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MB 1041 Elementi di filosofia dell'interculturalità** **Denominazione in inglese: MB 1041 Elements of philosophy of interculturality**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il Corso intende abilitare comprensione del rapporto tra filosofie e intercultura. Saranno acquisite le competenze di: conoscere le chiavi interpretative della cultura quale condizione per l'interculturalità; acquisire l'ideale dell'intercultura come prospettiva dialogica; comparare le principali categorie del lessico interculturale** **Inglese: The course intends to enable understanding of the relationship between philosophies and interculture. The skills of: knowing the interpretative keys of culture as a condition for interculturality will be acquired; acquire the ideal of interculture as a dialogical perspective; compare the main categories of the intercultural lexicon**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1 La cultura come relazione e progetto di vita 2 Possibilità e limiti della multiculturalità 3 Concetti fondamentali: identità, pluralità, confine, complessità 4 Etica dell'interculturalità e beni comuni** **Inglese: 1 Culture as a relationship and life project 2 Possibilities and limits of multiculturalism 3 Fundamental concepts: identity, plurality, border, complexity 4 Ethics of interculturality and common goods**

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese: Lectures, group and/or individual work**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: esame orale; elaborati** **Inglese: oral exams; written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**M. Ghilardi, *Filosofia dell'interculturalità*, Morcelliana, Brescia 2012.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave dell'interculturalità
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dei percorsi di interculturalità per un diverso modo di pensare
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare la dimensione plurale delle culture e i suoi mutamenti
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione di un lessico interculturale essenziale
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Rielaborazione dei criteri interpretativi del rapporto tra culture e cristianesimo

MB 1039 Introduzione alla cristologia

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MB 1039 Introduzione alla cristologia** **Denominazione in inglese: MB 1039 Introduction to Christology**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il Corso intende abilitare alla comprensione della centralità della persona di Gesù Cristo per la riflessione teologica e missiologica. Saranno acquisite le competenze di: conoscenza dei ritratti neotestamentari di Gesù; acquisizione dell'orizzonte interpretativo della tradizione; comprensione delle categorie principali cristologiche** **Inglese: The course intends to enable the understanding of the centrality of the person of Jesus Christ for theological and missiological reflection. The skills of: knowledge of the New Testament portraits of Jesus will be acquired; acquisition of the interpretative horizon of tradition; understanding of the main Christological categories**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1 Le cristologie del Nuovo Testamento 2 La riflessione teologica sulla singolarità di Gesù 3 Categorie-chiave della cristologia: Regno, Incarnazione, evento pasquale, Messia 4 Il rapporto tra il Gesù della storia e il Gesù della fede 5 Excursus sulle letture cristologiche contemporanee** Inglese: **1 The Christologies of the New Testament 2 Theological reflection on the singularity of Jesus 3 Key categories of Christology: Kingdom, Incarnation, Easter event, Messiah 4 The relationship between the Jesus of history and the Jesus of faith 5 Excursus on contemporary Christological readings**

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese: Lectures, group and/or individual work**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: esame orale; elaborati** **Inglese: oral exams; written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**C. DOTOLO, *Gesù di Nazaret. Identità e progetto*, Libreria Sole Editrice, Roma 2026; M. Gronchi, *Gesù Cristo*, Cittadella Editrice, Assisi 2012.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei concetti-chiave della cristologia biblico-teologica
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione della relazione tra l'orizzonte cristologico e i percorsi di interculturalità
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare il valore e la ricaduta delle categorie cristologiche per un paradigma di missione
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione di una mappa concettuale circa contenuti della cristologia
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Rielaborazione dei criteri interpretativi del rapporto cristologia, religioni, culture

MLC 3016 Cristianesimo e interculturalità

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MLC 3016 Cristianesimo e interculturalità** **Denominazione in inglese: MLC 3016 Christianity and interculturality**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il seminario intende mettere a tema la dimensione interculturale del cristianesimo. Saranno acquisite le competenze: comprensione della problematica del pluralismo; acquisizione dei percorsi di dialogo interculturale; tematizzazione di una teologia interculturale** **Inglese: The seminar intends to focus on the intercultural dimension of Christianity. The skills will be acquired: understanding the issue of pluralism; acquisition of intercultural dialogue paths; thematization of an intercultural theology**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1 Pluralismo e interculturalità 2 Evangelizzazione delle culture 3 Identità, tradizione, libertà culturale 4. Percorsi dell'interculturalità 5 Teologia dell'interculturalità** **Inglese: 1 Pluralism and interculturality 2 Evangelization of cultures 3 Identity, tradition, cultural freedom 4. Paths of interculturality 5 Theology of interculturality**

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese:** Lectures, group and/or individual work
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: elaborati** **Inglese: written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**C. Dotolo, *Cristianesimo e interculturalità. Dialogo, ospitalità, ethos*, Cittadella Editrice, Assisi 2011.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza delle questioni culturali in rapporto ai processi di interculturalità
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione dei criteri e modelli di dialogo
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare i processi di interculturalità
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione di una proposta di dialogo interculturale
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Rielaborazione della prassi missionaria contestuale

MLE 1026 Evangelizzazione: compiti e prospettive

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MLE 1026 Evangelizzazione: compiti e prospettive** **Denominazione in inglese: MLE 1026 Evangelization: tasks and perspectives**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Consentire agli studenti di raggiungere un quadro orientativo sulle esigenze della evangelizzazione e sulla qualità formativa delle comunità; mettere a tema il nesso tra teologia, cultura ed evangelizzazione; individuare quali sono le vie, i compiti e i luoghi dell'evangelizzazione.** **Inglese: Allow students to reach an orientation framework on the needs of evangelization and the educational quality of communities; focus on the connection between theology, culture and evangelization; identify what the ways, tasks and places of evangelization are.**
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Il corso prevede questi contenuti: a) l'orizzonte neotestamentario dell'evangelizzazione; b) annuncio del Vangelo: note di metodo; c) i cammini dell'evangelizzazione. Breve excursus storico; d) evangelizzazione e nuova evangelizzazione. Dal Vaticano II alla *Evangelii Gaudium*; e) linee di interpretazione teologica.** **Inglese: The course includes the following contents: a) the New Testament horizon of evangelization; b) proclaiming the Gospel: methodological notes; c) the paths of evangelization. A brief historical overview; d) evangelization and the new evangelization. From**

	Vatican II to Evangelii Gaudium; e) lines of theological interpretation.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese: Lectures, group and/or individual work**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: esame orale; elaborati** **Inglese: oral exams; written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**C. DOTOLO, *L'annuncio del Vangelo. Dal Nuovo Testamento alla Evangelii Gaudium*, Cittadella Editrice, Assisi 2015.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza della teologia e pratiche di evangelizzazione e cammini di Chiesa
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Comprensione del rapporto missione-evangelizzazione nella connessione con le culture
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper valutare i segni dei tempi e le categorie teologiche in vista di un nuovo paradigma di missione
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Elaborazione delle vie, condizioni e luoghi per una evangelizzazione credibile
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Riformulazione dell'idea di evangelizzazione e dei processi e azioni della nuova evangelizzazione

MLT 1047 La chiesa sacramento del regno: implicanze per la missione

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: MLT 1047** **La chiesa sacramento del regno: implicanze per la missione** **Denominazione in inglese: MLT 1047 The Church, Sacrament of the Kingdom: Implications for the Mission**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Dotolo Carmelo
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**Italiano: Consentire agli studenti di assumere una prospettiva interdisciplinare nella comprensione dell'*ecclesiologia in relazione*; di saper interpretare il nesso cristologia-teologia-sacramento; di individuare quali sono i compiti missionari per una 'chiesa estroversa'.** **Inglese: To enable students to adopt an interdisciplinary perspective in understanding ecclesiology in relation to one another; to be able to interpret the connection between Christology, theology, and sacrament; and to identify the missionary tasks for an "extroverted church."**
10. Prerequisiti/Prerequisites Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**Italiano: Il corso intende analizzare il nesso regno di Dio-Chiesa quale 'segno' per i processi di evangelizzazione. In particolare: la categoria Regno, chiave di lettura del messaggio di Gesù; la formazione della chiesa nel Nuovo Testamento; il significato di 'segno-sacramento' secondo la prospettiva teologica dopo il Vaticano II; la dimensione profetica nella relazione chiesa-mondo**

	Inglese: The course aims to analyze the connection between the Kingdom of God and the Church as a "sign" for the process of evangelization. In particular: the category of the Kingdom, the key to understanding Jesus' message; the formation of the Church in the New Testament; the meaning of "sign-sacrament" according to the theological perspective after Vatican II; the prophetic dimension in the Church-world relationship.
12. Metodo didattico/ Teaching Method Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Italiano: Lezioni frontali, lavori di gruppo e/o individuali** **Inglese: Lectures, group and/or individual work**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	**Italiano: esame orale; elaborati** **Inglese: oral exams; written portfolios**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Oltre alle voci 'Regno', 'Chiesa', 'Sacramento' nei Dizionari di Teologia e/o Ecclesiologia, Cf. C. AIOSA – G. GIORGIO (edd.), *Credo la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi*, EDB, Bologna 2011; I. ELLACURIA, *Conversione della Chiesa al regno di Dio. Per annunciarlo e realizzarlo nella storia*, Queriniana, Brescia 1992.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Conoscenza della svolta ecclesiologica dopo il concilio Vaticano II.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Conoscenza e capacità di comprensione applicate Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Comprensione in vista di una correlazione tra ecclesiologia profetica e i modelli della missione

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Autonomia di giudizio Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Saper valutare i modelli interpretativi e le categorie ecclesiologiche congrue ai *mission studies*
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Abilità comunicative Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Elaborazione di una tassonomia dei modelli ecclesiologici (popolo di Dio, koinonia, sacramento dello Spirito, etc.) in vista di una prassi missionaria
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): Capacità di apprendere Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Rielaborazione dell'idea di chiesa come segno e indicazione per una riforma delle comunità cristiane

ELIA

MB 1052 Temi della filosofia dei diritti umani

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**MB**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Temi della filosofia dei diritti umani **Denominazione in inglese:**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Elia Flaminia

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano**: Il Corso si propone di introdurre gli studenti alla riflessione filosofica sui diritti umani, indagandone la natura, il significato, il fondamento, la giustificazione e l'evoluzione storica. **Inglese:** The course aims to introduce students to philosophical reflection on human rights, investigating their nature, meaning, foundation, justification and historical evolution.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessun prerequisito
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Introduzione ai diritti umani: il fondamento, il concetto, la storia e gli sviluppi più recenti; Analisi dei principali documenti internazionali, regionali e nazionali sui diritti umani **Inglese:** Introduction to human rights: the foundation, concept, history and most recent developments; Analysis of key international, regional and national human rights documents
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	Jeanne HERSCH, *I diritti umani da un punto di vista filosofico*, Bruno Mondadori, Milano 2008 : Gianfranco MAGLIO, *Lezioni di filosofia dei diritti umani*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2021; R. CRUFT-S. MATTHEW LIAO-M.RENZO (eds), Philosophical Foundations of Human Rights, Oxford University Press, Oxford 2015
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di aver compreso gli elementi più rilevanti dell'attuale analisi giuridica e filosofica sui diritti umani.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper collegare le conoscenze acquisite alle principali questioni oggi in discussione a livello internazionale, regionale e nazionale
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Imparare ad analizzare e valutare in modo critico ed autonomo le conoscenze apprese
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di sapersi esprimere in modo chiaro e con un linguaggio tecnico idoneo ai propri interlocutori
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare capacità di apprendimento progressivo e riflessione critica

MB 1062 Introduzione agli studi comparativi e interdisciplinari

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	MB 1062 Introduzione agli studi comparativi e interdisciplinari MB 1062 Introduction to comparative and interdisciplinary studies
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Elia Flaminia

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Il corso intende introdurre agli studi comparativi e interdisciplinari, esplorandone le teorie e le metodologie; lo sviluppo e la terminologia; la novità in campo accademico e le finalità perseguite Inglese: The course aims to introduce comparative and interdisciplinary studies, exploring their theories and methodologies; development and terminology; the novelty in the academic field and the aims pursued
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Terminologia di riferimento; storia, sviluppo e applicazione dei metodi comparativo e interdisciplinare; analisi di studi e ricerca accademica comparativa e interdisciplinare Inglese: Reference terminology; history, development and application of comparative and interdisciplinary methods: analysis of comparative and interdisciplinary academic studies and research
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Esame orale Inglese: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	FRANCESCO, Costituzione apostolica *Veritatis gaudium* (8 dicembre 2017); CENTER FOR EDUCATIONAL RESEARCH AND INNOVATION, *Interdisciplinarity. Problems of teaching and Research in Universities*, OECD Publications Center, 1972; W. H. NEWELL - W. J. GREEN, «Defining and Teaching Interdisciplinary Studies», in *Improving College and University Teaching*, vol. 30, n.1 (1982), 23-30; J. T. KLEIN, «A taxonomy of interdisciplinarity», in R. FRODEMAN – J.T. KLEIN – C. MITCHAM (eds), *The Oxford Handbook of Interdisciplinarity*, Oxford University Press, Oxford 2010, 15-30;A. F. REPKO, «Defining Interdisciplinary Studies», in A. F. REPKO - R. SZOSTAK - M. PHILLIPS BUCHBERGER, *Introduction to Interdisciplinary Studies,* Sage Publication, 2019, 3-31 .
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	Italiano:

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza dei principali metodi oggi utilizzati per incontrare le domande sociali della contemporaneità segnate da pluralità, complessità, globalità e interconnessione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente maturerà la capacità di interazione con i processi sociali e culturali attuali, e di applicazione delle competenze acquisite a questioni complesse che superano i confini delle singole discipline
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di valutazione critica e di discernimento autonomo degli approcci comparativi e interdisciplinari in uso ieri e oggi nei diversi campi di loro applicazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di rilevare e comunicare le differenze ed affinità emergenti dall'analisi comparativa dei fenomeni e di relazionarsi, in contesti di ricerca, insegnamento e missione, con soggetti competenti in discipline differenti
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper padroneggiare ed ampliare le tematiche del corso; essere in grado di saper rielaborare le proprie prospettive

MB 3001 Ecologia e missione

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	MBIII
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Ecologia e missione
	Denominazione in inglese: Ecology and mission
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Elia Flaminia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Il Corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza della questione ecologica così come delineatasi a partire dagli anni Settanta, e all'approfondimento della più recente riflessione teologica e magisteriale in merito. Inglese: Inglese: The course aims to introduce the student to the knowledge of the ecological question as outlined since the seventies, and to the deepening of the most recent theological and magisterial reflection on the subject
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Italiano: 1. Terminologia di riferimento 2. Presentazione dei passaggi più significativi del cammino delle tradizioni religiose nel campo della protezione ambientale; 3. Impatto antropico sulla biosfera, paradigma dell'ecologia integrale, costruzione di culture ed ecologie religiose; 4. Prospettive dell'impegno missionario nell'attuale crisi ecologica globale **Inglese:** Inglese: 1. Reference terminology; 2. Presentation of the most significant passages in the journey of religious traditions in the field of environmental protection; 3. Anthropogenic impact on the biosphere, paradigm of integral ecology, construction of cultures and religious ecologies; 4. Perspectives of missionary commitment in the current global ecological crisis
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Italiano: Lezioni frontali; approfondimento personale/di gruppo di argomenti chiave del corso **Inglese:** Lectures, personal or group study of key course topics
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Elaborato scritto di circa 4 pagine **Inglese:** Written paper of about 4 pages
14. Testi di riferimento/Reference Books	MOLTMANN J., *Dio nella creazione. Dottrina ecologica della creazione*, Queriniana, Brescia 1986; GOTTLIEB R.S. (ed.), *This Sacred Earth. Religion, Nature, Environment*, Oxford University Press, New York/Oxford 1999; EDWARDS D., *L'ecologia al centro della fede. Il cambiamento del cuore che conduce a un nuovo modo di vivere sulla terra*,

	Edizioni Messaggero, Padova 2008; J. GRIM-M.E. TUCKER, *Ecology and Religion,* Island Press, Washington 2014; FRANCESCO Lettera enciclica *Laudato si*' (18 giugno 2015)
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscere e comprendere i principali fenomeni dell'attuale crisi ecologica globale, il cammino intrapreso dalle tradizioni religiose mondiali e indigene nella protezione ambientale, ed il legame tra ecologia e missione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Far dialogare le informazioni e le competenze acquisite nel corso con le istanze culturali e sociali di specifici contesti
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di aver acquisito un'autonomia di giudizio in merito all'impegno ambientale ecclesiale e delle più importanti Agenzie internazionali
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di trasmissione e condivisione a livello specialistico e non, delle conoscenze e competenze acquisite
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente deve saper comprendere e rielaborare i contenuti del corso alla luce dell'attuale situazione ecologica globale e locale

MLR 2034 Diritti umani e religioni

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	Diritti umani e religioni Human rights and religions

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Elia Flaminia
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Il corso introduce allo studio dei diritti umani, all'analisi della loro correlazione con le tradizioni religiose mondiali, e alla conoscenza del diritto comparato delle religioni. Inglese: The course introduces to the study of human rights, the analysis of their correlation with world religious traditions, and the knowledge of the comparative law of religions
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nessuno
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1. I diritti umani: definizione, evoluzione, criticità e tutela; 2. Il contributo delle religioni nell'affermazione e sviluppo dei diritti umani; 3. Confronto tra diritti e istituti giuridici di diverse confessioni religiose. Inglese: 1. Human rights: definition, evoution, protection, critical issues: 2. The contribution of religions in the affrination and development of human rights; 3. Comparison between rights and legal institutions of different religious denominations
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Italiano: Lezioni frontali Inglese: Class-room lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Italiano: Prova orale Italiano: Oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. FACCHI, *Breve storia dei diritti umani. Dai diritti dell'uomo ai diritti delle donne, Il Mulino,* Bologna 2007; S. FERRARI, *Lo spirito dei diritti religiosi, Ebraismo,*

	cristianesimo e islam a confronto, Il Mulino, Bologna 2002, Cap.1, 15-35; Cap.3, 75-107. S. FERRARI, (a cura), *Introduzione al diritto comparato delle religioni. Ebraismo, islam e induismo*, Il Mulino, Bologna 2008.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Italiano: Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente conoscerà i diritti umani inviolabili così come previsti dalla normativa internazionale; gli aspetti più rilevanti dei sistemi di tutela internazionale; la previsione e interpretazione dei diritti umani alcune tradizioni religiose.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Applicazione delle conoscenze acquisite nel corso per l'affermazione e promozione dei diritti umani nei contesti sociali e nel dialogo tra le diverse tradizioni religiose.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di valutare il valore dei diritti umani, di ragionare autonomamente sulle criticità nella loro affermazione e di analizzare il contributo delle religioni
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente acquisirà la capacità di comunicare le conoscenze apprese e il proprio punto di vista su tutte le questioni previste e affrontate nel corso.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Dimostrare la capacità di approfondimento e rielaborazione dei contenuti appresi e delle proprie prospettive sul rapporto diritti umani e religioni

GRIGNANI

MB1048 Storia della Chiesa

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato

3. Disciplina	MB1048 Storia della Chiesa MB1048 History of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre, mercoledì, ore I-III
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Al termine dell'insegnamento, superato l'esame, la studentessa/lo studente: - è in grado di conoscere e comprendere il concetto di storia della Chiesa, dell'oggetto, del metodo e dello sviluppo della disciplina; - è in grado di ricorrere alle principali fonti storiche segnalate, di impiegare la storiografia e di comprendere le periodizzazioni; - dispone di un background generale in cui collocare i principali avvenimenti e fenomeni della storia ecclesiale e del suo sviluppo con speciale attenzione alla dimensione missionaria; - è in grado di usare in modo critico e spiegare il significato delle proprie conoscenze attraverso terminologia adeguata, classificazioni e metodo; -ha maturato una maggiore consapevolezza e capacità di storicizzare i fenomeni ecclesiali alla luce dei rispettivi contesti. At the end of the course, passed the exam, the student: - is able to know and understand the concept of Church history, object, method and development of discipline; - is able to use the main historical sources reported, to use historiography and to understand periodisations; - has a general background in which to place the main events and phenomena of ecclesial history and its development with special attention to the missionary dimension; - is able to critically use and explain the meaning of their knowledge through appropriate terminology, classifications and method; -has developed a greater awareness and ability to historicize ecclesial phenomena in the light of their respective contexts.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents	1. Storia della Chiesa: definizione, oggetto e metodo, origine e sviluppo della disciplina. Esempi di storiografia ecclesiastica e di periodizzazione. 2. Chiesa primitiva di Gerusalemme. Predicazione di Pietro. Comunità di fedeli provenienti da giudaismo e da paganesimo e problematiche. Missioni di Paolo. 3. Persecuzioni dei cristiani nell'Impero romano. Svolta costantiniana. 4. Controversie, concili e sviluppi dottrinali, liturgici e morali. Organizzazione ecclesiastica. Successione apostolica e preminenza di Roma. 5. Monachesimo orientale e occidentale. 6. Medioevo e formazione dell'Europa cristiana. Papato e Sacro Romano Impero. Espansione dell'Islam. 7. Scisma d'Oriente. Oriente cristiano. 8. Riforma della

	Chiesa. Cluny. Lotta per le investiture. Ordini mendicanti. 9. Papato avignonese. Scisma d'Occidente. Concili e conciliarismo. 10. Riforma protestante. Riforma cattolica e controriforma. Concilio di Trento. 11. Assolutismo. Correnti religiose e politiche. 12. Illuminismo. Rivoluzione francese. 13. Chiesa, liberalismo. Concilio Vaticano I. Questioni romana e sociale. 14. Chiesa, nazionalismo, ideologie, totalitarismo, guerre mondiali. Martiri del sec. XX. 15. Chiesa, secondo dopoguerra, decolonizzazione, missioni, Chiese locali. Segni e attese: verso il Concilio ecumenico Vaticano II.
	1. History of the Church: definition, object and method, origin and development of the discipline. Examples of ecclesiastical historiography and periodization. 2. Early Church of Jerusalem. Preaching of Peter. Community of faithful from Judaism and paganism and problematic. Missions of Paul. 3. Persecutions of Christians in the Roman Empire. Constantinian Breakthrough. 4. Controversies, councils and doctrinal, liturgical and moral developments. Ecclesiastical organization. Apostolic succession and pre-eminence of Rome. 5. Eastern and Western monasticism. 6. Middle Ages and formation of Christian Europe. Papacy and Holy Roman Empire. Expansion of Islam. 7. Schism of the East. Christian East. 8. Reform of the Church. Cluny. Struggle for investitures. Mendicant orders. 9. Avignon Papacy. Western Schism. Councils and Conciliarism. 10. Protestant Reformation. Catholic Reformation and Counter-Reformation. Council of Trent. 11. Absolutism. Religious and political currents. 12. Enlightenment. French Revolution. 13. Church, liberalism. Vatican Council I. Roman and Social questions. 14. Church, nationalism, ideologies, totalitarianism, world wars. Martyrs of the century. XX. 15. Church, after World War II, decolonization, missions, local Churches. Signs and expectations: towards the Ecumenical Second Vatican Council.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezione frontale, interattiva, con l'ausilio di mezzi multimediali. Lettura e analisi di fonti storiche. Eventuali attività didattiche delocalizzate (convegni, mostre, ecc.).
	Front lesson, interactive, with the help of multimedia. Reading and analysis of historical sources. Possible delocalised educational activities (conferences, exhibitions, etc.).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale a fine corso che mira a verificare: - la conoscenza dei temi affrontati nel corso e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la capacità di riflettere criticamente e relazionare gli eventi storici presentati a lezione e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la competenza nell'uso del lessico della disciplina e la chiarezza espositiva.
	Oral exam at the end of the course that aims to verify: - knowledge of the topics covered in the course and/or dealt with in the assigned bibliography; - the ability to critically reflect and relate historical events presented in lectures and/or dealt with in the assigned bibliography; - competence in the use of the lexicon of discipline and clarity of presentation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Manuale: N.P. TANNER, *New short history of the Catholic Church*, London-New York, Burns & Oates 2011 [*Nuova breve storia della Chiesa cattolica*, Brescia, Queriniana 2012]. Bibliografia: J. COMBY, *Pour lire l'histoire de l'Église*, Paris, Du Cerf 2003 [*Per leggere la storia della Chiesa*, 2 vols., Roma, Borla 1996-1997; *Para leer la historia de la Iglesia desde los*

	orígenes hasta el siglo XXI, Estella, EVD 2007; *How to read church history London*, 2 vols., SCM Press Ltd. 1985-1989]; H. JEDIN, *Introduzione alla storia della Chiesa*, in ID. (ed.), *Storia della Chiesa*, I, Milano, Jaca Book 1992², 3-15 [*Handbuch der Kirchengeschichte*, I, Freiburg im Breisgau, Herder 1965]; L. MARTÍNEZ FERRER – P.L. GUIDUCCI (eds.), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 2005; N.T. TANNER, *I concili della Chiesa*, Milano, Jaca Book 2007. Atlante geografico: H. JEDIN et Alii, *Atlante universale di storia della Chiesa: le Chiese cristiane ieri e oggi*, Casale Monferrato (AL) - Città del Vaticano, Piemme-LEV 1991. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- - -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti illustrati nel corso, i contenuti dei testi previsti per l'esame segnalati durante il corso, le tematiche collegate alle eventuali istituzioni e/o mostre visitate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi tra le diverse età storiche, di conoscere e comprendere i principali fenomeni ecclesiali, i momenti di crisi e di rinnovamento ecclesiale, di slancio missionario per l'evangelizzazione dei popoli e le problematiche ed opportunità annesse ai relativi contesti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fatti e i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare all'attività missionaria in vista dell'evangelizzazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi in un modo ampiamente autonomo.

MB1061 Storia della Chiesa Missionaria

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato

3. Disciplina	MB1061 Storia della Chiesa Missionaria MB1061 History of the Missionary Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre, lunedì, ore I-III
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Al termine dell'insegnamento, superato l'esame, la studentessa/lo studente: - è in grado di conoscere e comprendere il concetto di storia della Chiesa missionaria, dell'oggetto, del metodo e dello sviluppo della disciplina; - è in grado di ricorrere alle principali fonti storiche segnalate, di impiegare la storiografia missionaria e di comprendere le periodizzazioni; - dispone di un background generale in cui collocare i principali avvenimenti e fenomeni della storia delle missioni e dell'evangelizzazione principalmente cattolica considerati in rapporto alle istituzioni e alle vicende ecclesiastiche, politiche e sociali che ne hanno determinato l'attività; - è in grado di usare in modo critico e spiegare il significato delle proprie conoscenze attraverso terminologia adeguata, classificazioni e metodo; -ha maturato una maggiore consapevolezza e capacità di storicizzare i fenomeni missionari alla luce dei rispettivi contesti, dei modelli e delle esperienze che hanno influito sulla vita dei popoli e delle nascenti Chiese locali. At the end of the course, passed the exam, the student/student: - is able to know and understand the concept of the history of the missionary Church, the object, the method and the development of discipline; - is able to use the main historical sources indicated, to use missionary historiography and to understand periodisations; - has a general background in which to place the main events and phenomena of the history of the missions and of the mainly Catholic evangelization considered in relation to ecclesiastical institutions and events; policies and social policies that have determined its activity; - is able to critically use and explain the meaning of their knowledge through appropriate terminology, classifications and method; -has developed a greater awareness and capacity to historicize missionary phenomena in the light of their respective contexts, models and experiences that have influenced the lives of peoples and of the nascent local Churches.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None

11. Contenuti del corso /Course Contents	1. Storia della Chiesa missionaria: definizione, oggetto e metodo, origine e sviluppo della disciplina. Esempi di storiografia missionaria e di periodizzazione. 2. Chiesa apostolica e prime missioni, viaggi di san Paolo, diffusione del cristianesimo nell'Impero romano e oltre i suoi confini. Attori, metodo missionario e risultati nei primi tre secoli. 3. Evangelizzazione della Gallia romana e dell'Irlanda. Missioni itineranti iro-scozzesi. 4. Evangelizzazione di anglosassoni, germani, slavi, metodi di evangelizzazione nell'Alto Medioevo. Espansione dell'Islam. Altre missioni in Europa e verso Oriente. 5. Papato, Impero, monachesimo, formazione dell'Europa cristiana. 6. Ordini mendicanti e missioni. Nascita di una dottrina e di una organizzazione missionaria. 7. Scoperte geografiche. Patronati portoghese e spagnolo. Missioni sulle coste dell'Africa. 8. Missioni nel Nuovo Mondo americano. 9. Missioni in Asia. 10. Protagonisti, metodologie, problemi di evangelizzazione. Questione dei riti cinesi e malabarici. 11. Fondazione di Propaganda Fide e Istruzione ai Vicari apostolici dell'Asia orientale. 12. Rinascita dell'idea di missione, Santa Sede, Imperi coloniali e Protettorati. Nuovi istituti e congregazioni religiose missionarie. Pontificie Opere Missionarie. 13. Missioni in Africa. Missioni in Nord America. Missioni in Oceania. Missioni protestanti. Missioni ortodosse. 14. Papato, attività missionaria e Guerre mondiali. Dalla Maximum Illud alla soluzione della Questione dei Riti. 15. Dalle missioni alle Chiese locali. Indipendenze e decolonizzazione. Viaggi papali e attività della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli nel post Concilio Vaticano II. Panorama missionario attuale.
	1. History of the missionary Church: definition, object and method, origin and development of discipline. Examples of missionary historiography and periodization. 2. Apostolic Church and first missions, travels of Saint Paul, spread of Christianity in the Roman Empire and beyond its borders. Actors, missionary method and results in the first three centuries. 3. Evangelization of Roman Gaul and Ireland. Itinerant Iro-Scottish missions. 4. Evangelization of Anglo-Saxons, Germans, Slavs, methods of evangelization in the Early Middle Ages. Expansion of Islam. Other missions to Europe and the East. 5. Papacy, Empire, monasticism, formation of Christian Europe. 6. Mendicant orders and missions. Birth of a doctrine and a missionary organization. 7. Geographical discoveries. Portuguese and Spanish patronages. Missions on the coasts of Africa. 8. Missions in the New American World. 9. Missions in Asia. 10. Protagonists, methodologies, problems of evangelization. Question of Chinese and Malabaric rites. 11. Foundation of Propaganda Fide and Instruction to the Apostolic Vicars of East Asia. 12. Revival of the idea of mission, Holy See, Colonial Empires and Protectorates. New missionary religious institutes and congregations. Pontifical Mission Societies. 13. Missions in Africa. Missions in North America. Missions in Oceania. Protestant Missions. Orthodox Missions. 14. Papacy, missionary activity and World Wars. From Maximum Illud to the solution of the Question of Rites. 15. From missions to local Churches. Independence and decolonization. Papal journeys and activities of the Congregation for the Evangelization of Peoples in the post Vatican Council II. Current missionary panorama.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezione frontale, interattiva, con l'ausilio di mezzi multimediali. Lettura e analisi di fonti storiche. Eventuali attività didattiche delocalizzate (convegni, mostre, ecc.).

	Front lesson, interactive, with the help of multimedia. Reading and analysis of historical sources. Possible delocalised educational activities (conferences, exhibitions, etc.).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale a fine corso che mira a verificare: - la conoscenza dei temi affrontati nel corso e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la capacità di riflettere criticamente e relazionare gli eventi storici presentati a lezione e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la competenza nell'uso del lessico della disciplina e la chiarezza espositiva. Oral exam at the end of the course that aims to verify: - knowledge of the topics covered in the course and/or dealt with in the assigned bibliography; - the ability to critically reflect and relate historical events presented in lectures and/or dealt with in the assigned bibliography; - competence in the use of the lexicon of discipline and clarity of presentation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Manuale: J. COMBY – C. PRUDHOMME, *Deux mille ans d'évangélisation et de diffusion du christianisme*, Paris, Karthala 2022 [J. COMBY, *Duemila anni* di *evangelizzazione*. *Storia dell'espansione cristiana*, Torino, SEI 1994; *Para comprender dos mil años de evangelización*, Estella (Navarra), Editorial Verbo Divino 1994; *How to Understand the History of Christian Mission*, London, SCM Press Ltd 1996]. Bibliografia: G. FEDALTO, *Le Chiese orientali: sintesi storica*, Verona, Mazziana 2016; C. FERLAN, *Storia delle missioni cristiane. Dalle origini alla decolonizzazione*, Bologna, Il Mulino 2023; M. FORNO, *La cultura degli altri. Il mondo delle missioni e la decolonizzazione*, Roma, Carocci editore 2017; M.L. GRIGNANI, *Propaganda Fide, le missioni e le inchieste sulla schiavitù* de facto *degli indigeni in America Latina (1918-1922)*, Città del Vaticano, UUP 2022; A. HARNACK, *Die Mission und Ausbreitung des Christentums in den ersten drei Jahrhunderten*, Leipzig: J. C. Hinrichs 1906² [*Missione e propagazione del Cristianesimo nei primi tre secoli*, Torino-Milano-Roma, Bocca 1906]; K. KOSCHORKE et Alii (eds.), *A history of Christianity in Asia, Africa, and Latin America, 1450-1990 a documentary sourcebook*, Grand Rapids (Mich.)-Cambridge (U.K.), Wm.B. Eerdmans 2007; K.S. LATOURETTE, *A history of the Expansion of Christianity*, I-VII, Grand Rapids (Mich.), Zondervan Publishing House 1971²; M. MARCOCCHI, *Colonialismo, cristianesimo e culture extraeuropee. La Istruzione di Propaganda Fide ai vicari apostolici dell'Asia orientale (1659)*, Milano, Jaca Book 1981; G. MARTINA – U. DOVERE, *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino 2001; J. METZLER (ed.), *Sacrae Congregationis de Propaganda Fide Memoria Rerum*, I-III (5 tomi), Rom - Freiburg - Wien, Herder 1971-1976; J. METZLER et Alii, *Storia della Chiesa dalle origini ai giorni nostri*, XXIV, Torino, San Paolo 1990; C. PRUDHOMME, *Missions chrétiennes et colonisation: XVIe-XXe siècle*, Paris, Éd. du Cerf 2004 [*Missioni cristiane e colonialismo*, Milano, Jaca Book 2007]; M. RUBBOLI, *I protestanti. Da Lutero alle chiese, ai movimenti evangelici del nostro tempo*, Bologna, Il Mulino, 2007; Á. SANTOS H., *Las misiones católicas*, Valencia, EDICEP 1978; J. SCHMIDLIN, *Katholische Missionsgeschichte*, Steyl, Missionsdruckerei Steyl 1924 [*Manuale di storia delle missioni cattoliche*, I-III, Milano, Pontificio Istituto Missioni Estere 1943²; *Catholic mission history*, Techny (Ill.), Mission Press S.V.D. 1933]; G.B. TRAGELLA, *Le missioni ieri e oggi*, Roma, Editrice Studium 1966;

	A. TREVISIOL, *Profilo storico delle Pontificie Opere Missionarie. Dalle differenti origini all'unione, al cammino in comunione*, in V. MOSCA, (ed.), *Le Pontificie Opere Missionarie. Storia-Legislazione-Prassi*, Città del Vaticano, UUP 2012, 15-36. Atlanti geografici: H. JEDIN et Alii, *Atlas zur Kirchengeschichte: die christlichen Kirchen in Geschichte und Gegenwart*, Freiburg: Herder 1987 [ed. it. *Atlante universale di storia della Chiesa: le Chiese cristiane ieri e oggi*, Casale Monferrato (AL), Piemme - Città del Vaticano, LEV 1991]; AGENZIA INTERNAZIONALE "FIDES" – ARCHIVIO DELLA S. CONGREGAZIONE DI PROPAGANDA FIDE (eds.), *Testo-Atlante illustrato delle missioni*, Roma-Novara-Parigi, Istituto Geografico De Agostini 1932. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	-
	-
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti illustrati nel corso, i contenuti dei testi previsti per l'esame segnalati durante il corso, le tematiche collegate alle eventuali istituzioni e/o mostre visitate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi tra le diverse epoche missionarie, di conoscere e comprendere i principali attori, problematiche e metodologie volte all'evangelizzazione dei popoli nei diversi contesti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fatti e i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare ai contesti, alle istituzioni e alle vicende ecclesiastiche, politiche e sociali che hanno determinato l'attività missionaria in vista dell'evangelizzazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi in un modo ampiamente autonomo.

MLC1068 Archivi e fonti della storia Chiesa missionaria

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	MLC1068 Archivi e fonti della storia Chiesa missionaria
	MLC1068 Archives and sources of the History of the Missionary Church

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre, mercoledì, ore III-IV
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO/08 – Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Al termine dell'insegnamento, superato l'esame, la studentessa/lo studente: - è in grado di conoscere e comprendere gli elementi fondamentali dell'archivio quali la natura, la funzione, la formazione e lo sviluppo, l'ordinamento e la descrizione, la conservazione e la legislazione, anche in rapporto all'ente ecclesiastico di appartenenza; - è in grado di analizzare e comprenderne l'evoluzione storica e l'attuale modo di funzionare degli archivi ecclesiastici specialmente dell'archivio storico "de Propaganda Fide" per la storia della Chiesa missionaria; - dispone di un background generale in cui collocare lo sviluppo dei diversi archivi e le loro interazione con il contesto; - è in grado di usare in modo critico e spiegare il significato delle proprie conoscenze archivistiche storico-missionarie attraverso terminologia adeguata, classificazioni e metodo; -ha maturato una maggiore consapevolezza e capacità per conservare e valorizzare il patrimonio documentario archivistico e le pubblicazioni a stampa specialmente nell'ambito storico-missionario. At the end of the course, passed the exam, the student/student: - is able to know and understand the fundamental elements of the archive such as the nature, function, training and development, order and description, conservation and legislation, also in relation to the ecclesiastical body to which it belongs; - is able to analyze and understand the historical evolution and the current way of functioning of the ecclesiastical archives, especially the historical archives "de Propaganda Fide" for the history of the missionary Church; - have a general background in which to place the development of the different archives and their interaction with the context; - is able to use critically and explain the meaning of its historical-missionary archival knowledge through appropriate terminology, classifications and method; -has developed a greater awareness and capacity to conserve and enhance the archival documentary heritage and printed publications, especially in the historical-missionary sphere.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il corso ha carattere teorico e pratico e si sviluppa come segue: 1. Memoria e trasmissione. Archivio, archivistica, archivista. 2. Fonte storica e tipologie. Materiali e forme per la scrittura nella storia; 3. Funzione pastorale e missionaria degli archivi ecclesiastici; 4. Visita guidata all'Archivio Storico Diocesano di Roma; 5. Archivio Storico "de Propaganda Fide" (Dicastero per l'Evangelizzazione).

	Antica Stamperia; 6. Visita guidata all'Archivio Storico "de Propaganda Fide"; 7. Collezioni di fonti storiche missionarie edite e storiografia missionaria; 8. Visita guidata alla Biblioteca della Pontificia Università Urbaniana e visione del "Fondo Missionario"; 9. Esercizio pratico su documenti d'archivio.
	The course has a theoretical and practical character and develops as follows: 1. Memory and transmission. Archive, archival, archivist. 2. Historical source and types. Materials and forms for writing in history; 3. Pastoral and missionary function of ecclesiastical archives; 4. Guided visit to the Diocesan Historical Archives of Rome; 5. Historical Archives "de Propaganda Fide" (Dicastery for Evangelization). Ancient Printing House; 6. Guided tour of the Historical Archives "de Propaganda Fide"; 7. Collections of historical missionary sources published and missionary historiography; 8. Guided tour of the Library of the Pontifical Urban University and vision of the "Missionary Fund"; 9. Practical exercise with archival documents.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	La didattica sarà organizzata attraverso l'integrazione di: - lezioni frontali, anche con l'ausilio di mezzi multimediali, volte innanzitutto all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e del linguaggio proprio della disciplina; - visite guidate a due archivi e ad una biblioteca (attività didattiche delocalizzate). Trascorsi circa due terzi del corso, verrà svolta un'esercitazione in aula con commenti e discussione (senza valutazione).
	The teaching will be organized through the integration of: - lectures, also with the help of multimedia means, aimed primarily at the acquisition of the knowledge, skills and language of the discipline; - guided tours of two archives and a library (outsourced educational activities). After about two thirds of the course, there will be an exercise in the classroom with comments and discussion (without evaluation).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale a fine corso che mira a verificare: - la conoscenza dei temi affrontati nel corso e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la capacità di riflettere criticamente e relazionare le tematiche presentate a lezione e/o trattate nella bibliografia assegnata e/o apprese nelle visite guidate; - la competenza nell'uso del lessico della disciplina e la chiarezza espositiva.
	Oral exam at the end of the course that aims to verify: - knowledge of the topics covered in the course and/or dealt with in the assigned bibliography; - the ability to critically reflect and relate the topics presented in lectures and/or dealt with in the bibliography assigned and/or learned in the guided tours; - competence in the use of the lexicon of discipline and clarity of presentation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. BADINI, *Archivi e Chiesa. Lineamenti di archivistica ecclesiastica e religiosa*, Bologna, Pàtron Editore 2005[3]; BOAGA et Alii (eds.), *Consegnare la memoria. Manuale di Archivistica Ecclesiastica*, Firenze, Giunti Gruppo Editoriale 2003; L.M. CUÑA RAMOS, *L'Archivio Storico di Propaganda Fide: fonte per la storia delle missioni e per il diritto missionario*, in *Jus Missionale* 1 (2007), 209-224; M. CURSI, *Le forme del libro. Dalla tavoletta cerata all'e-book*, Bologna, Il Mulino 2016; W. HENKEL, *The Polyglot Printing-office of the Congregation*, in J. METZLER (ed.), *Sacrae Congregationis de Propaganda Fide memoria rerum: 350*

	anni a servizio delle Missioni. 1622-1972, I/1, Rom-Freiburg-Wien, Herder 1971, 335-350; N. KOWALSKY – J. METZLER, *Inventory of the historical archives of the Congregation for the Evangelization of peoples or "De propaganda fide" – Inventario dell'archivio storico della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli o "De propaganda fide"*, Città del Vaticano, UUP 1988[3]; PONTIFICIA COMMISSIONE PER I BENI CULTURALI DELLA CHIESA, Lettera Circolare "La Funzione Pastorale degli Archivi Ecclesiastici", Città del Vaticano 1997; A. ROMITI, *Archivistica generale*, Lucca, Civita Editoriale 2011 (o altra edizione); SIMEONE DELLA SACRA FAMIGLIA, *Brevi appunti di Archivistica Generale ed Ecclesiastica*, Roma, Postulazione Generale O.C.D. 1986; G. ZITO (ed.), *Archivi ed evangelizzazione*, [*Archiva Ecclesiae* 53-55 (2010-2012)], Città del Vaticano, Associazione Archivistica Ecclesiastica, 2014. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- - -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti illustrati nel corso, i contenuti dei testi previsti per l'esame segnalati durante il corso, le istituzioni visitate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi tra i diversi archivi sulla base della loro natura, funzione e ordinamento, tra i vari fondi dell'Archivio storico di Propaganda Fide e le principali collezioni di fonti edite per la storia della Chiesa missionaria.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti alla conservazione e valorizzazione del materiale documentario in vista della memoria ecclesiale, dello studio della storia della Chiesa missionaria e delle dimensioni pastorale ed evangelizzatrice.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper riconoscere e analizzare le fonti storiche manoscritte conservate negli archivi e quelle riportate in collezioni stampate nell'ambito della disciplina del corso in un modo ampiamente auto-gestito o autonomo.

MLT2015 Correnti teologiche nel contesto latinoamericano

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza

3. Disciplina	Correnti teologiche nel contesto latinoamericano e prospettive per la missione Theological Trends in the Latin American Context and Prospects for Mission
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre, martedì, ore III-IV
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine dell'insegnamento, superato l'esame, la studentessa/lo studente: - è in grado di conoscere e comprendere le correnti teologiche che hanno caratterizzato la storia ecclesiale latinoamericana, dalla prima evangelizzazione alla "missione continentale" caratterizzata dagli orientamenti pastorali e dalle prospettive missionarie della V CELAM di Aparecida; - è in grado di ricorrere ai principali autori e testi, segnalati nel corso, e di comprendere le periodizzazioni; - dispone di un background generale in cui collocare i principali avvenimenti e fenomeni della storia della teologia latinoamericana e del suo sviluppo con speciale attenzione alla dimensione missionaria; - è in grado di usare in modo critico e spiegare il significato delle proprie conoscenze attraverso terminologia adeguata, classificazioni e metodo; -ha maturato una maggiore consapevolezza e capacità di storicizzare i fenomeni teologici ecclesiali alla luce dei rispettivi contesti latinoamericani.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	1. Periodizzazione e storiografia concernenti la teologia latinoamericana nelle epoche ispano-lusitana e repubblicana. 2. La teologia e le sue particolari espressioni fondamentali. 3. "Primera evangelizacíon y teología fundante", scolastica barocca, illuminismo (1492-s. XVIII). 4. Chiesa, Repubblica, riflessione teologica nelle assemblee ecclesiastiche (s. XIX). 5. Chiesa, società, Concilio ecumenico Vaticano II e conferenze episcopali (CELAM), correnti teologiche latinoamericane. Anelito alla liberazione: teologie e protagonisti. Devozione mariana, opzione per i poveri, religiosità popolare, nuove comunità ecclesiali. Cattolicesimo sociale. Opzione pastorale di Aparecida e sfide attuali alla missione della Chiesa (s. XX-XXI). 1. Periodisation and historiography relating to Latin American theology during the Spanish-Portuguese and Republican eras. 2. Theology and its key manifestations. 3. 'First evangelisation and foundational theology', Baroque scholasticism, the Enlightenment (1492-18th century). 4. The Church, the Republic, and theological reflection in ecclesiastical assemblies (19th century). 5. Church, society, Second Vatican Ecumenical Council and episcopal conferences (CELAM), Latin American theological currents. The yearning for liberation: theologies and key figures. Marian devotion, the option for the poor, popular piety,

	new ecclesial communities. Social Catholicism. The Aparecida Pastoral Option and current challenges to the Church's mission (20th-21st centuries).
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezione frontale, interattiva, con l'ausilio di mezzi multimediali. Lettura e analisi di testi. Eventuali attività didattiche delocalizzate (convegni, mostre, ecc.). Front lesson, interactive, with the help of multimedia. Reading and text analysis. Possible delocalised educational activities (conferences, exhibitions, etc.).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale a fine corso che mira a verificare: - la conoscenza dei temi affrontati nel corso e/o trattati nella bibliografia assegnata; - the ability to think critically and make connections between the topics covered in lectures and/or in the assigned reading list; - la competenza nell'uso del lessico della disciplina e la chiarezza espositiva. Oral exam at the end of the course that aims to verify: - knowledge of the topics covered in the course and/or dealt with in the assigned bibliography; - the ability to critically reflect and relate historical events presented in lectures and/or dealt with in the assigned bibliography; - competence in the use of the lexicon of discipline and clarity of presentation
14. Testi di riferimento/Reference Books	ALDEA, Quintin – CARDENAS, Eduardo, *La Iglesia del siglo XX en España, Portugal y América Latina*, in H. JEDIN (ed.), *Manual de Historia de la Iglesia*, X/1-2, Barcelona, Herder 1987; J.-A. BARREDA (ed.), *Formare alla missione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2012, 61-68 ("Sfide e strategie missionarie. La globalizzazione e i poveri"); BETHEL, Leslie (ed.), *The Cambridge history of Latin America*, 11 vols., Cambridge (UK) - New York - Melbourne, Cambridge University Press 1984-2008; P. BORGES (ed.), *Historia de la Iglesia en Hispanoamérica y Filipinas*, I-II, Madrid: BAC Mayor 1992; L.A. CADAVID, *El camino pastoral de la Iglesia en América Latina y el Caribe. Del Primer Concilio Plenario a Aparecida*, Bogotá: San Pablo 2010; CELAM, *Iglesia y religiosidad popular en América Latina. Conclusiones*, 1976; G. CRIPPA, *L'attenzione della chiesa Latinoamericana ai popoli indigeni a partire dal Vaticano II*, in M. ROSTKOWSKI (ed.), *La missione senza confini: ambiti della missione ad gentes: miscellanea in onore del r.p. Willi Henkel*, Roma, s.n. 2000, 143-161; DE GIUSEPPE, Massimo – LA BELLA, Gianni, *Storia dell'America Latina contemporanea*, Bologna, Il Mulino 2019; J. ESQUERDA B., *Fede e missione*, J.-A. BARREDA (ed.), Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2012, 95-118 ("Il risveglio missionario *ad gentes* dell'America Latina"); S. GALILEA, *Notas sobre las actuales "teologías latinoamericanas"*, in *Teología y vida* 13/3 (1972), 168-176; J. GARCÍA, *Teología india de América Latina*, Editorial Nueva Evangelización, México 2001; M. GRIGNANI, "Primera evangelización de América Latina"; "La Iglesia en la América hispano-lusitana (1492-1800)"; "La Iglesia latinoamericana desde las Independencias al Concilio Vaticano II (1800-1965)"; "La Teología en América", in *¡ABBA! Enciclopedia del cristianismo contemporáneo en España y Latinoamérica*, E. BUENO DE LA FUENTE-R. CALVO PÉREZ (eds.), Burgos: Ed. Monte Carmelo 2011, 1272-1292; P. MORANDÉ, *América Latina en los últimos 50 años*, in *Humanitas* 5 (Santiago, 1997), 43-63; J.B. NAVARRO, *Introducción a la teología protestante latinoamericana*, in J.J. TAMAYO – J.B. NAVARRO (eds.), *Panorama de la teología latinoamericana*, Verbo Divino, Estella 2001, 53-91; J. NOEMI, *Rasgos de una Teología Latinoamericana*, in CONSEJO EPISCOPAL LATINOAMERICANO (ed.), *El futuro de la reflexión teológica en América Latina*, Colección

	documentos CELAM 141, Bogotá 1996 , 29-74; PONTIFICA COMMISSIO PRO AMERICA LATINA, *Aparecida 2007. Luces para América Latina*, LEV, Ciudad del Vaticano 2008; PONTIFICIA COMMISSIONE PER L'AMERICA LATINA (ed.), V CELAM, *Discepoli e Missionari di Gesù Cristo, affinché in Lui abbiano Vita*, Documento conclusivo, LEV, Città del Vaticano 2012; PONTIFICIA UNIVERSITÀ URBANIANA (ed.), *Il continente della speranza. 500 anni dell'Evangelizzazione dell'America Latina*, Roma 1992; PONTIFICIUM CONSILIUM DE CULTURA CULTURA – *UPAEP* UNIVERSIDAD POPULAR AUTÓNOMA DEL ESTADO DE PUEBLA, *Diccionario de Historia Cultural de la Iglesia en America Latina*, Città del Vaticano-Puebla México https://dhial.org/; J.-I. SARANYANA, *Breve historia de la teología en América Latina*, BAC, Madrid 2009; J.-I. SARANYANA, *Teología en América Latina*, I-III, Iberoamericana-Vervuert, Madrid-Frankfurt am Main 1999-2008; J. C. SCANNONE, *La filosofía de la liberación: historia, características, vigencia actual*, in *Teología y Vida*, 50/1-2 (2009), 56-73; S. SILVA, *La Teología de la Liberación*, in *Teología y Vida*, 50/1-2 (2009), 93-116; J.J. TAMAYO-J.B. NAVARRO (eds.), *Panorama de la teología latinoamericana*, Verbo Divino, Estella 2001; J.J. TAMAYO, *Cambio de paradigma teológico en América Latina*, in J.J. TAMAYO-J.B. NAVARRO (eds.), *Panorama de la teología latinoamericana*, Verbo Divino, Estella 2001, 11-52. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti illustrati nel corso, i contenuti dei testi previsti per l'esame segnalati durante il corso, le tematiche collegate alle eventuali istituzioni e/o mostre visitate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi tra le diverse correnti teologiche, di conoscere e comprendere i principali attori, problematiche e metodologie con attenzione alle prospettive per la missione nei diversi contesti latinoamericani.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare ai contesti e alle vicende ecclesiastiche, politiche e sociali che hanno determinato le correnti teologiche nei diversi momenti e contesti latinoamericani.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi in un modo ampiamente autonomo.

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	MB3022 Le Giornate Missionarie Mondiali. Un secolo di storia (1926-2026) MB3022 World Mission Days: A Century of History (1926-2026)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre, giovedì, ore IV-V
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Il seminario si prefigge: - di accompagnare la studentessa/lo studente nell'identificazione della tematica di interesse motivata da una "ipotesi di lavoro"; - di orientare la ricerca bibliografica delle pubblicazioni generali inerenti al contesto, di quelle particolari pertinenti alla tematica, di altre proposte dalla studentessa/dallo studente; - di favorire un approccio storiografico alla tematica e di applicare la metodologia della ricerca storica e missiologica. The seminar aims: - to accompany the student in identifying the topic of interest motivated by a "working hypothesis"; - to orientate the bibliographical research of general publications inherent to the context, of particular ones pertinent to the theme, of others proposed by the student; - to encourage a historiographical approach to the subject and to apply the methodology of historical and missiological research.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents	Il seminario, che coniuga la dimensione storica e quella missiologica, si articola come segue: 1) Dopo un'introduzione del docente dedicata alla presentazione di alcune tematiche inerenti alla Chiesa missionaria ed al Papato nel periodo considerato ed alla metodologia pertinente, ogni studentessa/studente potrà scegliere la tematica di suo interesse motivandone la scelta; successivamente il docente realizzerà una visita didattica presso la biblioteca dell'università presentando la bibliografia generale utile e fornirà la bibliografia pertinente al tema. 2) Secondo un calendario stabilito ogni studentessa/studente presenterà in classe il risultato della ricerca mettendo a disposizione dei presenti la traccia di quanto comunicherà (eventualmente anche con mezzi multimediale); a ciò seguirà la discussione di gruppo con i suggerimenti del docente. 3) Gli incontri del seminario si concluderanno con una lezione di sintesi svolta dal docente. The seminar, which combines historical and missiological perspectives, is structured as follows: 1) Following an introduction by the lecturer, which will cover certain topics relating to the

	missionary Church and the Papacy during the period under consideration, as well as the relevant methodology, each student will be able to choose a topic of interest, explaining the reasons for their choice; the lecturer will then lead an educational visit to the university library to present the general bibliography and provide the bibliography relevant to the chosen topic. 2) According to a set timetable, each student will present the results of their research in class, making the outline of their presentation available to those present (possibly using multimedia resources as well); this will be followed by a group discussion with feedback from the lecturer. 3) The seminar sessions will conclude with a summary lecture delivered by the lecturer.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	La didattica sarà organizzata con l'integrazione di lezioni frontali, anche con l'ausilio di mezzi multimediali, presentazione in aula della tematica studiata e della "ipotesi di lavoro" verificata storiograficamente, discussione, consigli del docente. Teaching will be organised with the integration of frontal lectures, also with the aid of multimedia, classroom presentation of the topic studied and the historiographically verified "working hypothesis", discussion, teacher's advice.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	La valutazione terrà conto della partecipazione attiva alle sessioni, dell'esposizione del lavoro in aula e di un elaborato scritto sul tema scelto (max 30.000 caratteri spazi inclusi). The evaluation will take into account active participation in the sessions, the presentation of work in the classroom and a written paper on the chosen topic (max. 30,000 characters including spaces).
14. Testi di riferimento/Reference Books	*Acta Apostolicae Sedis: commentarium officiale*, Romae, Typis Polyglottis Vaticanis 1926- ; CONGREGAZIONE DE PROPAGANDA FIDE - CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI (ed.), *Agenzia Fides*, Roma, AIF 1933- (Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie dal 1927); J.A. BARREDA, *Missionologia: studio introduttivo*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 2003; J. COMBY – C. PRUDHOMME, *Deux mille ans d'évangélisation et de diffusion du christianisme*, Paris, Karthala 2022 [J. COMBY, *Duemila anni* di *evangelizzazione*. *Storia dell'espansione cristiana*, Torino, SEI 1994; *Para comprender dos mil años de evangelización*, Estella (Navarra), Editorial Verbo Divino 1994; *How to Understand the History of Christian Mission*, London, SCM Press Ltd 1996]; S. KAROTEMPREL, *Seguire Cristo nella missione. Manuale di missionologia*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1996; K. KOSCHORKE et Alii (eds.), *A history of Christianity in Asia, Africa, and Latin America, 1450-1990 a documentary sourcebook*, Grand Rapids (Mich.)-Cambridge (U.K.), Wm.B. Eerdmans 2007; K.S. LATOURETTE, *A history of the Expansion of Christianity*, VII, Grand Rapids (Mich.), Zondervan Publishing House 1971²; Ph. LEVILLAIN (ed.), *Dizionario storico del papato*, I-II, Milano, Bompiani 1996; G. MARTINA – U. DOVERE, *Il cammino dell'evangelizzazione. Problemi storiografici*, Bologna, Il Mulino 2001; J. METZLER (ed.), *Sacrae Congregationis de Propaganda Fide Memoria Rerum*, III/1-2, Rom - Freiburg - Wien, Herder 1972; J. METZLER et Alii, *Storia della Chiesa dalle origini ai giorni nostri*, XXIV, Torino, San Paolo 1990; PONTIFICIA UNIVERSITÀ URBANIANA, *Dizionario di Missiologia*, Bologna, EDB 1993; S. PAVENTI *La Chiesa missionaria. Manuale di missionologia dottrinale*, Roma, Unione Missionaria del Clero in Italia 1949; PONTIFICIE OPERE MISSIONARIE - DIREZIONE NAZIONALE ITALIANA, *Enchiridion*

	della Chiesa missionaria, I-II, EDB, Bologna 1997; C. PRUDHOMME, *Missions chrétiennes et colonisation: XVIe-XXe siècle*, Paris, Éd. du Cerf 2004 [*Missioni cristiane e colonialismo*, Milano, Jaca Book 2007]; Á. SANTOS H., *Las misiones católicas*, Valencia, EDICEP 1978. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- - -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere la tematica studiata secondo la corrispondente metodologia e alla luce della relativa storiografia.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine del seminario la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere le fasi della ricerca e della relativa redazione applicati all'oggetto del seminario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine del seminario la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare il tema oggetto di studio.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine del seminario la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi in un modo ampiamente autonomo.

TB1014 Storia Chiesa Moderna e Contemporanea

1. Facoltà	Teologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	TB1014 Storia della Chiesa moderna e contemporanea TB1014 History of the modern and contemporary Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Annuale. Primo semestre, mercoledì, ore IV-V Secondo semestre, martedì, ore I-II, e mercoledì, ore I-II
5. N. ore insegnamento	6

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	9
8. Cognome e nome del docente	Grignani Mario L.
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	Al termine dell'insegnamento, superato l'esame, la studentessa/lo studente: - è in grado di ricorrere alle principali fonti storiche segnalate, di impiegare la storiografia e di comprendere le periodizzazioni; - dispone di un background generale in cui collocare i principali avvenimenti e fenomeni della storia ecclesiale moderna e contemporanea e del suo sviluppo con speciale attenzione alla dimensione missionaria; - è in grado di usare in modo critico e spiegare il significato delle proprie conoscenze attraverso terminologia adeguata, classificazioni e metodo; -ha maturato una maggiore consapevolezza e capacità di storicizzare i fenomeni ecclesiali alla luce dei rispettivi contesti. At the end of the course, passed the exam, the student: - is able to use the main historical sources reported, to use historiography and to understand periodisations; - has a general background in which to place the main events and phenomena of modern and contemporary ecclesial history and its development with special attention to the missionary dimension; - is able to critically use and explain the meaning of their knowledge through appropriate terminology, classifications and method; -has developed a greater awareness and capacity to historicize ecclesial phenomena in the light of their respective contexts.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Nessuno/None
11. Contenuti del corso /Course Contents	1. Periodizzazione del corso, esempi di manualistica. 2. Umanesimo e Rinascimento. Papato avignonese. Scisma d'Occidente. Conciliarismo. Concili di Costanza, Basilea-Ferrara-Firenze-Roma, Lateranense V. 3. Riforma protestante. Riforme di Lutero, Zwingli, Calvino, riforme inglesi, riforme radicali. Pace di Augusta. 4. Riforma cattolica e Controriforma. Concilio di Trento. Santità e rinnovamento cattolico. 5. Missioni. Scoperte geografiche, Patronati portoghese e spagnolo. Attività missionaria di evangelizzazione in Africa, America, India, Giappone. 6. Guerre politico-religiose europee. Editto di Nantes e idea di tolleranza. Pace di Westfalia. 7. Disciplinamento e confessionalizzazione in pastorale, politica, cultura, spiritualità. Chiesa ed ebrei. 8. Correnti teologiche e politiche. Giansenismo. Quietismo. Gallicanesimo. Assolutismo. Regalismo. Giurisdizionalismo. 9. Missioni. Cina. Congregazione di Propaganda Fide, Istruzione ai Vicari apostolici in Estremo Oriente. Questione dei riti cinesi e malabarici. 10. Scoperte scientifiche. Chiesa e scienza. Età dei lumi. Chiesa e Illuminismo. 11. Rivoluzione francese e Impero napoleonico. 12. Congresso de Vienna. Restaurazione politica ed ecclesiastica. Regime liberale e separatismi. 13. Chiesa e Liberalismo. Cattolicesimo liberale. Ultramontanismo. Intransigenti. Gregorio XVI e la *Mirari vos*. 14. Nazionalismi e legittimismo. Chiesa e indipendenze latinoamericane. 15. Pio IX e il *Syllabus*. Politiche europee. 16. Concilio Vaticano I. 17. Missioni. Rinascita missionaria nell'Ottocento. Missioni in Africa. Chiesa, schiavitù, antischiavismo. 18. Questione Romana. 19. Questione sociale. Leone XIII e la *Rerum*

	Novarum. 20. Modernismo. Pio X e la *Pascendi*. 21. Diplomazia pontificia. Riforma della Curia romana. Codice di Diritto canonico. Patti Lateranensi. 22. Chiesa di fronte a ideologie, nazionalismo, totalitarismo. Papi da Benedetto XV a Pio XII e le Guerre Mondiali. Persecuzioni, martirio, santità. 23. Dalle missioni alle Chiese locali. Indipendenze e decolonizzazione. Dimensioni mondiali della Chiesa del Novecento. 24. Concilio Vaticano II. 25. Post-concilio. Rinnovamento e crisi. Guerra Fredda. Papi da Paolo VI a Benedetto XVI e viaggi apostolici. Francesco e la *Evangelii gaudium*.
	1. Periodization of the course, examples of manuals. 2. Humanism and Renaissance. Avignon Papacy. Western Schism. Conciliarism. Councils of Constance, Basel-Ferrara-Florence-Rome, Lateran V. 3. Protestant Reformation. Reforms of Luther, Zwingli, Calvin, English reforms, radical reforms. Peace of Augsburg. 4. Catholic Reform and Counter-Reformation. Council of Trent. Holiness and Catholic renewal. 5. Missions. Geographical discoveries, Portuguese and Spanish Patronages. Missionary activity of evangelization in Africa, America, India, Japan. 6. European political and religious wars. Edict of Nantes and idea of tolerance. Peace of Westphalia. 7. Discipline and confessionalization in pastoral, politics, culture, spirituality. Church and Jews. 8. Theological and political currents. Jansenism. Quietism. Gallicanism. Absolutism. Regalism. Jurisdictionalism. 9. Missions. China. Congregation of Propaganda Fide, Instruction to Apostolic Vicars in the Far East. Question of Chinese and Malabaric rites. 10. Scientific discoveries. Church and science. Age of Enlightenment. Church and Enlightenment. 11. French Revolution and Napoleonic Empire. 12. Congress of Vienna. Political and ecclesiastical restoration. Liberal regime and separatism. 13. 13. Church and Liberalism. Liberal Catholicism. Ultramontanism. Intransigents. Gregory XVI and the *Mirari vos*. 14. Nationalism and Legitimacy. Church and Latin American Independence. 15. Pius IX and the *Syllabus*. European policies. 16. Vatican Council I. 17. Missions. Missionary rebirth in the nineteenth century. Missions in Africa. Church, slavery, anti-slavery. 18. Roman question. 19. Social question. Leo XIII and the *Rerum Novarum*. 20. Modernism. Pius X and *Pascendi*. 21. Pontifical diplomacy. Reform of the Roman Curia. Code of Canon Law. Lateran Pacts. 22. Church faced with ideologies, nationalism, totalitarianism. Popes from Benedict XV to Pius XII and the World Wars. Persecution, martyrdom, holiness. 23. From missions to local Churches. Independence and decolonization. Worldwide dimensions of the Church of the twentieth century. 24. Vatican Council II. 25. Post-conciliar. Renewal and crisis. Cold War. Popes from Paul VI to Benedict XVI and apostolic journeys. Francis and the *Evangelii gaudium*.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Lezione frontale, interattiva, con l'ausilio di mezzi multimediali. Lettura e analisi di fonti storiche. Eventuali attività didattiche delocalizzate (visite, convegni, mostre, ecc.).
	Front lesson, interactive, with the help of multimedia. Reading and analysis of historical sources. Possible delocalised educational activities (visits, conferences, exhibitions, etc.).
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	Esame orale alla fine del corso che mira a verificare: - la conoscenza dei temi affrontati nel corso e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la capacità di riflettere criticamente e relazionare gli eventi storici presentati a lezione e/o trattati nella bibliografia assegnata; - la competenza nell'uso del lessico della disciplina e la chiarezza espositiva.
	Oral examination at the end of the course which aims to verify:

	- knowledge of the topics covered in the course and/or dealt with in the assigned bibliography; - the ability to critically reflect and relate historical events presented in lectures and/or dealt with in the assigned bibliography; - competence in the use of the lexicon of discipline and clarity of presentation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	R. AUBERT et Alii, *Storia dei concili*, Cinisello Balsamo (MI), San Paolo 1995; K. BIHLMEYER – H. TUECHLE, *Storia della Chiesa*, III-IV, Brescia, Morcelliana 2000-2008[11] [*Kirchengeschichte*, III, Paderborn, (u.a.) 1996]; U. DELL'ORTO – S. XERES (eds.), *Manuale di storia della Chiesa*, III-IV, Brescia, Morcelliana 2022²; H. JEDIN (ed.), *Handbuch der Kirchengeschichte*, IV-X, Freiburg im Breisgau, Herder 1965-1979 [*Storia della Chiesa*, VI-X, Milano, Jaca Book 1992-1995²; *Manual de historia de la Iglesia*, IV-X, Barcelona, Herder 1986- 1987; *History of the Church*, IV-X, London, Burns & Oates 1980-1981]; B. LLORCA et Alii, *Historia de la Iglesia Católica*, III-IV, Madrid, BAC 1976; G. MARTINA, *Storia della Chiesa. Da Lutero ai nostri giorni*, I-IV, Brescia, Morcelliana 1993-1995; L. MARTÍNEZ FERRER – P.L. GUIDUCCI (eds.), *Fontes. Documenti fondamentali di Storia della Chiesa*, Cinisello Balsamo (MI), Ed. San Paolo 2005; P. PRODI, *Storia moderna o genesi della modernità?*, Bologna, Il Mulino 2012; J. METZLER (ed.), *Storia della Chiesa dalle origini ai giorni nostri*, XXIV, Torino, San Paolo 1990; C. PRUDHOMME, *Missions chrétiennes et colonisation: XVIe-XXe siècle*, Paris, Éd. du Cerf 2004 [*Missioni cristiane e colonialismo*, Milano, Jaca Book 2007]; L.J. ROGIER et Alii, *Nouvelle histoire de l'Eglise*, III-V, Paris, Seuil 1968-1975 (*Nuova storia della Chiesa*, III-V, Marietti, Genova-Milano 1976², varie rist.). Atlanti geografici: H. JEDIN et Alii, *Atlas zur Kirchengeschichte: die christlichen Kirchen in Geschichte und Gegenwart*, Freiburg: Herder 1987 [*Atlante universale di storia della Chiesa: le Chiese cristiane ieri e oggi*, Casale Monferrato (AL), Piemme - Città del Vaticano, LEV 1991]; AGENZIA INTERNAZIONALE "FIDES" – ARCHIVIO DELLA S. CONGREGAZIONE DI PROPAGANDA FIDE (eds.), *Testo-Atlante illustrato delle missioni*, Roma-Novara-Parigi, Istituto Geografico De Agostini 1932. Per ogni tema si segnaleranno i riferimenti bibliografici.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	- -
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti illustrati nel corso, i contenuti dei testi previsti per l'esame segnalati durante il corso, le tematiche collegate alle eventuali istituzioni e/o mostre visitate.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di orientarsi tra le diverse età storiche, di conoscere e comprendere i principali fenomeni ecclesiali, i momenti di crisi e di rinnovamento ecclesiale, di slancio missionario per l'evangelizzazione dei popoli e le problematiche ed opportunità annesse ai relativi contesti.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fatti e i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare all'attività missionaria in vista dell'evangelizzazione. Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di saper

	formulare giudizi volti a riassumere e interpretare i fatti e i fenomeni rilevanti con una attenzione particolare all'attività missionaria in vista dell'evangelizzazione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di essere capace di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee e informazioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Al termine dell'insegnamento la studentessa/lo studente dovrà dimostrare di aver sviluppato le competenze necessarie per intraprendere studi successivi in un modo ampiamente autonomo,

KANAKAPPALLY

MB2000 Intro all'Induismo

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Introduzione all'Induismo
	Denominazione in inglese: Introduction to Hinduism
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Impartire una conoscenza di base sull'induismo percorrendo le diverse tappe della sua lunga storia e facendo rilevare sua complessa e polivalente natura. Il corso si propone di presentare la religione indù come frutto di una lunga evoluzione storica a partire dal periodo della composizione dei Veda (1500 a.C.) e come frutto di un agglomerato di differenti credenze e pratiche, di antiche e nuove derivazioni, che si sono sovrapposte.
	Inglese: Impart a basic knowledge about Hinduism by following the different stages of its evolution and by

	focussing on its multifaceted nature and complex history. The course aims to show the present-day Hindu religion as the product of a long evolution in stages since the time of the composition of the Vedas (1500 BCE) as well as a conglomeration of different beliefs and practices derived from ancient and new faith traditions.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Domande riguardanti le origini dell'induismo e i suoi legami con la migrazione dei popoli indoeuropei e con la civiltà della valle dell'Indo; testi religiosi e credenze caratteristiche del primo periodo vedico; le *Upaniṣad* e i loro insegnamenti; l'emergere del teismo/monoteismo nell'induismo; gli insegnamenti essenziali della *Bhagavad Gita*; le dottrine indù del *karma-samsara* e del *mōkṣa*; strutture sociali indù delle caste; il volto contemporaneo dell'induismo. **Inglese:** Questions regarding the origins of Hinduism and its connections to Indo-European migrations and to Indus Valley Civilization; religious texts and beliefs of the early Vedic period; the *Upaniṣads* and their teachings; the emergence of theism/monotheism in Hinduism; the essential teachings of the *Bhagavad Gita*; Hindu doctrines of *karma-samsara* and *mōkṣa*; Hindu social structures of castes; the contemporary face of Hinduism.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale **Inglese:** Viva voce
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente. G. Flood, *L'induismo*. *Temi, tradizioni, prospettive*, Einaudi, 2006.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione***	Conoscenza di base dell'induismo dal punto di vista sia della sua storia evolutiva sia delle sue credenze e pratiche fondamentali. Conoscenza e comprensione dei termini e

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	concetti (in sanscrito) propri dell'induismo. Conoscenza della formazione delle scritture sacre dell'induismo e la loro categorizzazione. Le dottrine religiose contenute nelle scritture più significative dell'induismo. Comprensione del legame esistente tra la religione induista e la cultura indiana. Comprensione del legame esistente tra la religione e la gerarchizzazione e la stratificazione della società.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Confrontare la propria religione con l'induismo per quanto concerne le rispettive idee di Dio, del mondo e dell'uomo. Comprendere le concezioni di base che sostengono la cultura generale, lo stile di vita e gli atteggiamenti umani delle persone che praticano la religione induista.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilità di concettualizzare e comunicare con termini e categorie appropriati le fondamentali caratteristiche e idee religiose dell'induismo; abilità di entrare in discussione accademiche con membri della religione induista sulla loro visione religiosa.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso abilità lo studente ad uno studio approfondito e specialistico della religione induista e della cultura religiosa dell'India.

MLR1019 Buddhismo II

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Buddhismo: storia, filosofia, etica e spiritualità II **Denominazione in inglese:** Buddhism: history, philosophy, ethics and spirituality II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	24

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di offrire agli studenti che hanno fatto un corso di introduzione al buddhismo una conoscenza più approfondita dello stesso attraverso una conoscenza più dettagliata della sua storia, della sua ramificazione in diverse scuole di pensiero, le variegate interpretazioni delle sue dottrine e le pratiche spirituali e meditative. Il corso prevede l'analisi di alcuni suoi testi spirituali. **Inglese:** The course is aimed at offering the students who have done an introductory course on Buddhism a deeper knowledge of the same through a more detailed knowledge of its history, its ramification into different schools of thought, variant interpretations of its doctrines and common meditative practices. The course will engage in reading and commenting on some its spirituality texts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Corso di introduzione al buddhismo Conoscenza della lingua inglese
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Storia dell'espansione del buddhismo in Cina, Corea, Giappone, Mongolia e Tibet. I sutra mahayana più popolari e i loro contenuti. Bodhisattvayana del Mahayana. Diversificazione del buddhismo mahayana in varie correnti nel nord-est asiatico. Buddhismo tantrico e zen. Il testo spirituale del *Dhammapada*. Meditazione buddista – Sati, Vipassana, Zazen, Koan. Il personaggio e lo status del Dalai Lama. Il buddismo e il mondo contemporaneo. **Inglese:** History of Buddhist expansion into China, Korea, Japan, Mongolia and Tibet. Popular Mahayana sutras and their contents. *Bodhisattva-yana* of Mahayana. Diversification of Mahayana Buddhism into various currents in North-East Asia. Tantric and Zen Buddhism. The spiritual text of *Dhammapada*. Buddhist meditation – Sati, Vipassana, Zazen, Koan. The personage and the status of the Dalai Lama. Buddhism and the contemporary world.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con le letture e analisi dei testi scelti. **Inglese:** Lectures with reading and analysis of chosen texts.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Elaborato con la presentazione e discussione in classe **Inglese:** Written Paper with the presentation and discussion in the class
14. Testi di riferimento/Reference Books	*Canone buddhista: Discorsi brevi*, Classici UTET, 1968; *La rivelazione del Buddha. I testi antichi*, Mondadori Editore, 2001; *Bardo Thödol. Libro dei morti tibetano*, Einaudi, 1996; P. Williams*, Il Buddhismo dell'India*, Ubaldini Editore, 2002; D.T. Suzuki, *Lo Zen e la cultura giapponese*, Adelphi, 2014; M. Zago, *La spiritualità buddhista*, Edizioni Studium, 1986.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Elaborato di circa 10 pagine in italiano/inglese/spagnolo/francese su un argomento attinente alla religione buddhista scelto dallo studente. L'elaborato deve essere una ricerca sulle fonti. **Inglese:** An academic paper of around 10 pages long on a Buddhistic topic chosen by the student. The paper should be the result of a research based on sources.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Una conoscenza più o meno dettagliata della diffusione del buddhismo nei vari paesi asiatici e la sua ulteriore ramificazione e trasformazione in essi. Conoscenza dei principali testi mahayana e i loro contenuti. Una generale conoscenza sull'integrazione culturale del buddhismo in paesi come la Cina, Tibet, Korea e Giappone. Comprensione dello stile di vista nei paesi buddhisti in chiave ai valori ed insegnamenti buddhisti.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso lo studente deve essere in grado di leggere e commentare i testi buddhisti più riconosciuti; lo studente deve essere altresì capace di tenere un corso di buddhismo nelle scuole medie e superiori. Lo studente deve poter spiegare in sostanza i metodi e scopi delle diverse forme di meditazioni buddhiste. Il corso abilità lo studente di entrare in dialogo interreligioso con i membri della religione buddhista.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Offrire delle lezioni o pubblicare articoli su alcune correnti o forme del buddhismo e sulla spiritualità e pratiche meditative del medesimo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso rende gli studenti capaci di leggere e capire i testi buddhisti delle diverse scuole buddhiste e riconoscere le differenze delle loro visioni religiose. Il corso apre la strada per uno studio di ricerca a livello di laurea in uno od un altro ambito della religione.

MB1045 Filosofia della religione

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Elementi di filosofia della religione **Denominazione in inglese:** Elements of the Philosophy of Religion
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso mira a introdurre gli studenti ad una visione filosofica della religione presentandone alcuni elementi e temi caratteristici. Le lezioni cercheranno di presentare una breve storia di questa disciplina e chiarirne il metodo e lo scopo rispetto ad altre discipline che studiano la religione. Il corso indagherà sul fondamento razionale delle credenze e dei sistemi religiosi e sulle pretese veritative delle dottrine e i fini umani generalmente proposti dalle religioni. **Inglese:** The course aims to introduce the students to a philosophical understanding of religion by presenting some of its characteristic elements and themes. The lectures will present a brief history of this discipline and clarify its method and purpose in contrast to other disciplines that study religion. The course will investigate the rational foundations of religious beliefs and systems and the truth claims generally advanced by religions with respect to their doctrines and goals.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Teologia filosofica nella storia; sintesi medioevale della filosofia e fede; l'emergere della moderna filosofia della religione; sistemi religiosi: politeismo, dualismo, panteismo (monismo), enoteismo, monoteismo; teodicea e il problema del male; gli argomenti per l'esistenza di Dio e gli attributi divini; la fede e la ragione; la religione e l'etica; la religione e la svolta linguistica della filosofia e il postmodernismo; il pluralismo religioso (John Hick); varietà delle esperienze religiose; critica della religione: ateismo, umanesimo, scientismo.
	Inglese: Philosophical theology in the history of thought; medieval synthesis of faith and philosophy; the birth of modern philosophy of religion; religious systems: polytheism, dualism, pantheism (monism), henotheism, monotheism; theodicy and the problem of evil; arguments for the existence of God; divine attributes; faith and reason; religion and ethics; religion and the linguistic turn of philosophy and postmodernism; religious pluralism (John Hick); varieties of religious experiences; critique of Religion: Atheism, Humanism, Scientism.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali
	Inglese: Class-room Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale
	Inglese: Viva voce
14. Testi di riferimento/Reference Books	J. Habermas, *Una storia della filosofia. Per una genealogia del pensiero postmetafisico*, Feltrinelli, 2022; W.L. Rowe – W.J. Wainright, *Philosophy of Religion. Selected Readings*, Harcourt College Pubblication, 1997; B. Kanakappally, *Phenomenology of Belief and the Possibility of Inter-faith Dialogue in Karl Jaspers*, University Urbaniana Press, 2008.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso ci si aspetta dallo studente una conoscenza articolata dell'evoluzione del pensiero umano sul divino a partire dall'antica Grecia fino ai nostri tempi passando per la tardiva nascita della filosofia della religione come una disciplina accademica. Conoscenza generale degli autori, temi ed argomenti afferenti alla filosofia della religione. Le problematiche che la "religione" presenta al pensiero critico. Comprensione della limitatezza della scienza (conoscenza oggettiva, linguaggio categoriale, verifica empirica) difronte alla trascendenza.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	-Saper difendere/giustificare con argomentazioni la scelta che la maggior parte dell'umanità fa a favore della religione, cioè di credere nelle sue dottrine e proposte e di seguire le sue disposizioni per la vita. -Saper distinguere tra religioni vere e proprie e altre fenomeni simili quali le quasi-religioni, religioni secolari, magia ecc. ed identificare le questioni profonde alle quali la filosofia della religione risponde.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di enucleare e comunicare le questioni di fondo che le religioni rappresentano. Saper insegnare la disciplina della Filosofia della Religione a livello della scuola media/superiore.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso offre agli studenti la capacità di imperare temi e questioni collegati alla natura e pratica delle religioni come, ad esempio, la fenomenologia della religione, la teologia della religione ecc.

MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I
MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **MB1068 Introduzioni alle cosmovisioni II** **MB1067 Introduction to Worldviews I** **MB1068 Introduction to Worldviews II**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre:** **MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **II Semestre:** **MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II**
5. N. ore insegnamento	**MB1067: 24 ore** **MB1068: 24 ore**

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**MB1067: 3** **MB1068: 3**
8. Cognome e nome del docente	**MB1067 (Asia Meridionale e Cina)** **Kanakappally Benedict** **Dell'Orto Alessandro** **MB1068 (Africa ed Europa)** **Sabetta Gaetano** **Pooda Antoine De Padou**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso mira a fornire agli studenti alcune nozioni di base sulla molteplicità delle visioni del mondo, dei sistemi di credenze e delle idee sul posto e sul ruolo dell'uomo nel creato, in base alle quali l'umanità, in diverse parti del mondo, ha cercato di comprendere sé stessa e l'universo. Tali visioni e credenze sono state al centro delle religioni, delle culture e dei sistemi di valori dei popoli nel corso dei millenni e continuano ad esercitare una forte influenza anche nell'odierno mondo globalizzato. Esse si ricollegano in vari modi alle questioni relative alla realtà ultima, all'esistenza dell'uomo nel mondo e alla portata e al significato della vita umana. Il corso è concepito per far apprezzare agli studenti sia la diversità che la somiglianza delle visioni e delle prospettive, delle domande e delle risposte che hanno caratterizzato la storia del pensiero umano, nonché i reciproci scambi e adattamenti che hanno fatto parte di questa storia**.** **Inglese:** The course aims to provide the students with some basic notions around the multiplicity of worldviews, belief systems and ideas about man's place and role in the creation by means of which humanity in different parts of the world has sought to understand itself and the universe. Such views and beliefs have been at the heart of the religions and cultures and value systems of peoples over the millennia, and continue to be influential even in today's globalized world. They relate variously to the questions of the ultimate reality, man's being in the world and the scope and meaning of human life. The course is designed to make students appreciate the diversity as well as similarity of views and perspectives, questions and answers that have characterized the history of human thought and the mutual borrowings and adaptations that have been part of this history.
10. Prerequisiti/Prerequisites	

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **Asia meridionale (B. Kanakapally)** Origini composite e natura cumulativa della civiltà indiana (inclusi Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal). L'ideale di unità all'interno della molteplicità. La comprensione *vedica* "teantropocosmica" della realtà; la trasformazione dell'Età Assiale della coscienza religiosa (Upanishad, Buddhismo): religione come spiritualità e ricerca della liberazione. Il tempo come ciclico e l'esistenza come trasmigrante. Gli obiettivi e i valori da ricercare nella vita umana: ricchezza, piacere, giustizia, libertà, nonviolenza, onestà, compassione e ospitalità. La diffusione del pensiero e della cultura religiosa indiana nei paesi del Sud-est asiatico. **Cina (A. Dell'Orto)** Questa sezione introdurrà i seguenti argomenti: 1) Accenni di storia e geografia intellettuale della Cina nel contesto asiatico: percorsi transregionali; 2) Il pensiero cosmologico cinese e suo influsso in Asia: la bipolarità complementare di Yin e Yang; i cinque elementi in movimento: Wuxing; l'energia vitale (qi) e la geomanzia (fengshui); Dao, la via, e De, la virtù; l'unità tra cielo, terra ed esseri umani (tian di ren heyi); divinità, antenati e spiriti (shen, zuxian, gui): pratiche rituali, visioni cosmologiche e aspetti sociali; 3) Tradizione confuciana e taoista nel contesto cinese e asiatico: alcune visioni cosmologiche e politiche. **Africa (A. Pooda)** A partire dalla premessa dell'unità plurale dell'Africa, il corso affronterà la questione di Dio e della persona umana nell'ecologia integrale mettendo in evidenza le mediazioni e le interconnessioni nel cosmo africano alla luce della forza vitale e dell'*ubuntu*. **Europa (G. Sabetta)** Questa sezione intende sviscerare i seguenti punti: 1) introduzione alla visione cosmoteandrica; 2) spiegazione delle diverse interpretazioni esistenti tra l'universo, gli esseri umani e il divino nella cultura filosofica e religiosa greca, ebraica, cristiana e islamica attraverso la creazione di un vocabolario minimo di riferimento (10-15 parole per ciascuno dei 4 ambiti). 3) individuazione di alcuni punti di divergenza e di convergenza tra le diverse visioni. **Inglese:** **South Asia**

	Composite origins and accumulative nature of Indic (incl. Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal) civilization. The ideal of unity within multiplicity. The early *theanthropocosmic* understanding of reality; the Axial Age transformation of religious consciousness (Upanishads, Buddhism): religion as spirituality and quest for liberation. Time as cyclical and existence as transmigratory. The legitimate goals and the values worth pursuing in life: wealth, pleasure, justice, liberation, non-violence, truthfulness, compassion and hospitality. The spread of Indic religious thought and culture to South-East Asian countries. **China** This section will introduce the following topics: **1)** An overview of the intellectual history and geography of China within the Asian context: transregional pathways; **2)** Chinese cosmological thought and its influence in Asia: the complementary duality of Yin and Yang; the five elements in motion: Wuxing; the vital energy (qi) and geomancy (fengshui); Dao, the way, and De, the virtue; the unity of heaven, earth and humankind (tian di ren heyi); deities, ancestors and spirits (shen, zuxian, gui): ritual practices, cosmological views and social aspects; **3)** Confucian and Taoist traditions in the Chinese and Asian context: selected cosmological and political perspectives. **Africa** Starting from the premise of Africa's plural unity, the course will address the question of God and the human person in integral ecology, highlighting the mediations and interconnections within the African cosmos in light of the life force and *ubuntu*. **Europe** This section aims to explore the following points in greater depth: 1) an introduction to the *cosmotheandric* perspective; 2) an explanation of the various interpretations of the relationship between the universe, human beings and the divine in Greek, Jewish, Christian and Islamic philosophical and religious cultures, through the creation of a basic glossary (10–15 words for each of the four areas); 3) identification of certain points of divergence and convergence between the different worldviews.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method	**Italiano:** l'esame consiste in un elaborato finale alla fine del primo semestre per il corso MB1067. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Asia meridionale e due per la Cina. Ci sarà poi un elaborato alla fine del secondo

Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.	semestre per il corso MB1068. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Africa e due per l'Europa. **Inglese:** The exam consists of a final paper at the end of the first semester for course MB1067. This paper will contain four questions: two on South Asia and two on China. There will also be a final paper at the end of the second semester for course MB1068. This paper will contain four questions: two on Africa and two on Europe**.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Asia meridionale** J. Habermas, *Una storia della filosofia*, Feltrinelli, Milano 2022. W. Dalrymple, *La via dell'oro. Come l'India antica ha trasformato il mondo,* Adelphi 2025. **Cina** Confucio, *Dialoghi*, a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003. Laozi, *Daodejing. Il canone della Via e della Virtù* (a cura di Attilio Andreini), Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2018. Berthrong John H. - Berthrong Evelyn Nagai, *Confucianesimo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2004. Miller James, *Daoismo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2005. **Africa** John Mbiti, *African Religions and Philosophy,* Doubleday, New York 1970. Placide Tempels, *Bantu Philosophy*, HBC Publishing, New York 2010. L.V. Thomas - R. Luneau, *La terre africaine et ses religions; Traditions et changements,* l'Harmattan, paris 2009. **Europa** R. Panikkar, *La realtà cosmoteandrica*, Jaca Book, Milano 2008. Jean-Pierre Vernant, *L'universo, gli dèi, gli uomini*, Einaudi 2001. **Bibliografia e letture specifiche saranno rese disponibili durante il corso.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso, ci si aspetta che gli studenti abbiano una conoscenza generale degli elementi fondanti delle tradizionali cosmovisioni dei popoli asiatici, europei e africani. Gli studenti dovrebbero essere in grado di comprendere come queste cosmovisioni, pur nelle loro evoluzioni e cambiamenti, siano ancora percettibili e rintracciabili nel loro senso del sacro, nella loro visione del mondo e dell'uomo e nelle loro azioni e atteggiamenti di fondo.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'obiettivo primario del corso, dal punto di vista pratico, è quello di offrire agli studenti un quadro complessivo delle importanti concezioni della realtà – dio, uomo, mondo – che si sono maturate in diversi parti del mondo e che hanno dato origine ad un pluralismo religioso e culturale nella storia dell'umanità. Il corso offre agli studenti un framework cognitivo dove collocare le divergenze culturali e religiose dei popoli e la loro visione e stile di vita. Il corso mira a offrire agli studenti degli strumenti concettuali per la comprensione culturale, per l'agire interculturale e per il dialogo interreligioso e interculturale. In oltre, il corso prepara gli studenti ad un annuncio evangelico/attività missionaria in piena consapevolezza e in pieno rispetto dell'alterità religiosa/culturale del suo destinatario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito della riflessione sulle diverse cosmovisioni così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - acquisire autonomia, in fedeltà all'insegnamento della Chiesa, nel sapere cogliere le problematiche legate alle diverse cosmovisioni anche alla luce del metodo di investigazione teologico; - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero umano sulle diverse cosmovisioni quale prospettiva privilegiata per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - presentare le problematiche legate alle diverse cosmovisioni, sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto; - consolidare attraverso la formazione continua l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia; - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito delle cosmovisioni dell'essere umano; Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MB3020 Religioni nel mondo contemporaneo

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**

3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** ***Religioni nel mondo contemporaneo***
	Denominazione in inglese: ***Religions in the Contemporary World***
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**II Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**Kanakappally Benedict**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il presente corso, che è un seminario, propone di esaminare, con contributi dei partecipanti, la situazione attuale delle religioni e delle credenze religiose nel mondo. Lo studio viene fatto da una prospettiva storico-fenomenologica. L'obiettivo del seminario è mettere a fuoco le trasformazioni attuali che stanno avvenendo all'interno delle religioni istituzionalizzate e l'emergere di nuove forme e modi di essere religiosi e di praticare la religione.
	Inglese: The present course, which is a seminar, proposes to examine, with contributions from the part of the participants, the current situation of religions and religious beliefs in the world from a historical-phenomenological perspective. The aim is to bring under focus the transformations occurring within institutionalized religions under the present-day conditions and challenges and the emergence of new forms and ways of being religious and understanding religion.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Si chiede la partecipazione al corso di "Filosofia della religione" offerto nell'ambito della Facoltà di Missiologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** La questione irrisolta sul processo della "secolarizzazione"; l'indebolimento e la rivitalizzazione delle religioni istituzionalizzate; la politicizzazione e lo strumentalizzazione delle religioni; l'impatto della globalizzazione e della rivoluzione digitale sul panorama religioso contemporaneo; nuovi movimenti, aggregazioni e sette religiosi; possibile futuro delle religioni.
	Inglese: The unresolved question of "secularization"; the weakening and the resurgence of institutionalized religions; politicization and instrumentalization of religions; the impact of globalization and of digital revolution on the contemporary religious landscape; new religious movements, aggregations and sects; the possible future of religions.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Presentazione di ricerche da parte dei partecipanti dopo alcune lezioni introduttive del professore. **Inglese:** Presentation of research papers by participants following the introductory lectures by the professor.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Valutazione del lavoro scritto in congiunzione con la sua presentazione in aula. **Inglese:** Evaluation of the research paper in conjunction with its presentation in the class-room.
14. Testi di riferimento/Reference Books	A. Aldridge*, La religione nel mondo contemporaneo*, Il Mulino, Bologna 2005; J. Habermas, *Una storia della filosofia*, Feltrinelli, Milano 2022; G. Trapasso, *Uomo, religione, sacro, rito, comunità in un cambiamento d'epoca*, Cittadella, Assisi 2022.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Lavoro scritto di circa 10 pagine contenente i risultati della propria lettura e ricerca sull'argomento scelto. **Inglese:** Written paper of about 10 pages containing the results of one's reading and research on the chosen argument.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il seminario offre ai partecipanti uno sguardo sul rapporto dinamico esistente tra la religione il suo contesto storico e gli aiuta a valutare criticamente i cambiamenti nel mondo religioso in chiave ai necessari adattamenti richiesti dallo spirito del tempo. Il seminario dovrebbe aiutare ad allargare il visuale dei partecipanti alla varietà e alla complessità dei fenomeni che vengono comprese sotto la categoria della religione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	La conoscenza generale che le religioni sono anche realtà storiche può avere delle implicazioni pratiche soprattutto per le persone impegnate nelle attività legate ad esse: la teologia, l'insegnamento della religione, l'attività pastorale, l'inculturazione della fede ecc. Alla fine del corso lo studente deve aver acquisito alcuni criteri per discernere le forme e i fenomeni religiosi del mondo contemporaneo in relazione ai presupposti tradizionali fini della religione.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente è grado di distinguere tra religioni, quasi religioni, religioni secolari, religioni senza Dio ed altre forme ed espressioni contemporanee della religione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente dovrebbe saper comunicare in maniera efficace e convincente le sue osservazioni e conclusioni sui cambiamenti attuali in corso nella/e religione/i che lui ha indagato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	

Capacità di apprendere *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

MLR1012 Buddhismo I

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Buddhismo: storia, filosofia, etica e spiritualità I **Denominazione in inglese:** Buddhism: history, philosophy, ethics and spirituality I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di offrire agli studenti che hanno fatto un corso di introduzione al buddhismo una conoscenza più approfondita dello stesso attraverso una conoscenza dettagliata della sua storia, della sua ramificazione in varie scuole di pensiero, le diverse interpretazioni delle dottrine e le pratiche meditative nonché l'analisi di alcuni suoi significativi testi. **Inglese:** The course is aimed at offering the students who have done an introductory course on Buddhism a deeper knowledge of the same through a detailed knowledge of its history, its ramification into different schools of thought, differing interpretations of the doctrines and various meditative practices. The course will offer a commentary on and analysis of some its important texts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Corso di introduzione al buddhismo Conoscenza della lingua inglese
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano:** Storia del 'Sangha' buddista e la formazione di testi canonici buddisti; le regole e la vita dei monaci e delle monache nelle prime comunità buddiste; le origini delle

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	principali scuole del Buddhismo – Theravada, Mahayana e Vajrayana – e le loro interpretazioni delle dottrine relative alla figura del Buddha, al *dharma*, al *nirvaṇa* e al ruolo del laicato buddhista; la letteratura *prajnaparamita* e la letteratura tantrica del Mahayana e del Vajrayana. **Inglese:** History of the Buddhist 'Sangha' and the formation of Buddhist canonical texts; the rules and the life of monks and nuns in the early Buddhist communities; origins of the principal schools of Buddhism, Theravada, Mahayana and Vajrayana, and their interpretations of doctrines relating to Buddha, *dharma, nirvaṇa* and the role of the Buddhist laity; the *prajnaparamita* and *tantric* literatures of Mahayana and Vajrayana.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con letture dei testi e discussioni in classe **Inglese:** Lectures along with reading and commenting on chosen Buddhist texts by the professor and students.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova orale **Inglese:** Vica voce
14. Testi di riferimento/Reference Books	B. Kanakappally, *Buddhismo: La comunità buddhista: il Sangha* (Collana *Sette e Religioni* n.29), Edizioni Studio Domenicano, 2002; H. W. Schumann, *Il Buddhismo. Un'analisi particolareggiata della dottrina buddhista: l'origine, il presente*, Armenia, 2008; É. Lamotte, *History of Indian Buddhism: From the origins to the Saka Era*, Institut Orienataliste (Université Catholique de Louvain), 1988; *Canone buddhista: Discorsi lunghi*, Classici UTET, 1967.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza della storia dello sviluppo del buddhismo nei primi secoli. I 'concili' buddhisti e la formazione dei canoni buddhisti nelle lingue pali, cinese, tibetano; l'imperatore Aśoka e la promozione della missione buddhista; testi buddhisti in sanscrito; la vita monastica buddhista e gli ufficiali del sangha. Comprensione delle dinamiche interne e esterne dietro la diffusione e la suddivisione del buddhismo in vari rivoli dottrinali e cultuali. Una comprensione accurata delle divergenze che caratterizzano le scuole principali del buddhismo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Capacità di leggere i testi buddhisti (in traduzione) riconoscerli e collocarli entro il complesso quadro delle divergenti correnti dottrinali buddhiste. Capacità di identificare il nucleo tematico dei testi buddhisti e spiegarli. Entrare in dialogo interreligioso con i membri della religione buddhista.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Abilita lo studente di giudicare da sé le diverse proposte e offerte presenti nel mondo di oggi che avrebbero a che fare con il Buddhismo, come le tecniche meditative e pratiche spirituali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Offrire delle lezioni o pubblicare articoli su alcuni aspetti della storia e dottrina del buddhismo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Il corso rende gli studenti capaci di imparare le teorie e tecniche di meditazioni (Vipassana, Zen) comunamente adoperate dai buddhisti. Il corso apre la strada per uno studio di ricerca a livello di laurea in uno od un altro ambito della religione.

MB1013 Fenomenologia della religione

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Fenomenologia della religione **Denominazione in inglese:** Phenomenology of Religion
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso intende offrire agli studenti una comprensione adeguata della disciplina relativamente nuova che studia la religione e che va sotto il nome di "Fenomenologia della religione". Il corso cercherà di individuare e mettere in luce la natura specifica e il metodo proprio della fenomenologia in confronto con altre discipline scientifiche che studiano la religione. L'obiettivo del corso è quello di mettere gli studenti in grado di vedere, attraverso le

	variegate forme storiche, tipologie ed espressioni religiose, le strutture profonde e le esperienze comuni che caratterizzano fenomeni religiosi.
	Inglese: The course is meant to offer to the students a comprehensive understanding of the relatively new academic study of religion that goes by the name of 'Phenomenology of Religion'. The course will seek to identify and highlight the specific nature and method of the discipline in comparison and in contrast to other scientific disciplines that study religion. The aim of the course is to enable the students to see through the varied historical forms, typologies and expressions of religions and their underlying common structures and experiences.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Religione: la questione della definizione e le discipline che la studiano; fenomenologia come metodo di studio delle religioni; la storia e gli autori della fenomenologia della religione; universalità del fenomeno religioso – il suo essere strutturale alla coscienza umana; le categorie che rappresentano i fatti religiosi; affinità e differenze fra magia, scienza e religione; le diverse tipologie e configurazioni del divino; il sacro: le sue esperienze e i suoi funzionari; simbolo, mito e rito; nuovi fenomeni religiosi.
	Inglese: Religion: question of its definition and the methods of its study; phenomenology as a method for studying religions; history and authors of 'phenomenology of religion'; universality of religious phenomenon – religion's being natural to human beings and being structural to their consciousness; the descriptive categories of religious facts; similarities and differences between magic, science and religion; different types of religions and configurations of the divine; the sacred: its experiences and its functionaries; symbol, myth and ritual; contemporary religious phenomena.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali
	Inglese: Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale
	Inglese: Viva voce
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente.

	G. Van Der Leeuw, *Fenomenologia della religione*, Bollati Boringhieri, 1992; G. Widengren, *Fenomenologia della religione*, Edizioni Edb, 2020.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saper riconoscere i fatti religiosi per ciò che sono, nella loro propria natura, cioè senza riduzionismi. Saper identificare e descrivere accuratamente le strutture di fondo che supportano le diverse religioni dal punto di vista delle loro espressioni ed esperienze. Conoscere le differenze e somiglianze tra le più importanti religioni dal punto di vista della loro concezione del divino, della somministrazione del sacro e dell'esperienza religiosa.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Analizzare/descrivere in chiave fenomenologica qualche fatto o aspetto religioso che è di interesse allo studente.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studio del corso permette allo studente di giudicare autonomamente le espressioni e manifestazioni religiose in rapporto alle loro strutture fondamentali ed essenziali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Fare un a breve esposizione multimediale o pubblicare un articolo su un fatto religioso utilizzando il metodo fenomenologico di studio.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	

MLC1047 Missione e religioni

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
	Denominazione in italiano: Missione e religioni

3. Disciplina	**Denominazione in inglese:** Mission and Religions
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS
8. Cognome e nome del docente	Kanakappally Benedict
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'acquisizione da parte dello studente una coscienza critica sull'evolversi di atteggiamenti, percezioni e rapporti cristiani in relazione ad altre religioni e culture a partire dall'età delle scoperte fino ai nostri giorni. Capacitare lo studente ad apprezzare l'attuale presa di posizione cattolica sulle altre religioni e culture nella sua genealogia di incontro cattolico con l'alterità nelle terre di missione. **Inglese:** Acquisition by the student of a critical knowledge as to how the Christian views, attitudes and relationships towards other religions and cultures have undergone changes from the "age of the discovery" to the present day. Enable the students to view the current Catholic stance towards other religions and cultures in its genealogical relationship to its history of encounter with otherness in mission lands.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Rinascimento e la riscoperta dei miti e religioni antichi in Europa; la conoscenza scientifica delle altre religioni in Occidente (il ruolo dei missionari nella scoperta e nella trasmissione della conoscenza delle tradizioni religiose non cristiane); la missione cristiana di fronte alle religioni americane nel periodo delle conquiste; la missione cristiana vis-à-vis le grandi religioni asiatiche: colonialismo portoghese a Goa, adattamenti culturali nelle missioni in India e Cina (Matteo Ricci e Roberto de Nobili), la missione cristiana nel Tibet (padri cappuccini e Ippolito Desideri), nel Vietnam (Alexandre de Rhodes), Filippine; la missione cristiana e le culture e religioni tradizionali africane; innovazioni teologiche riguardo alle religioni nella prima metà del ventesimo secolo; il concilio Vaticano Secondo: "Nostra Aetate" e dialogo con le altre religioni.

	Inglese: Renaissance and the rediscovery of ancient myths and religions of Europe; knowledge of other religions in the West (the role of missionaries in the discovery and transmission of knowledge about non-Christian religious traditions); Christian mission vis-à-vis the religions of America in the period of Spanish conquest; Christian mission vis-à-vis the Asian religions: Portuguese colonialism in Goa, cultural adaptations in the Catholic missions of India and China (Matteo Ricci and Roberto de Nobili), the Christian mission in Tibet (Capuchin Fathers and Ippolito Desideri), in Vietnam (Alexandre de Rhodes), Philippines; Christian mission and the traditional African cultures and religions; innovations in the Catholic theology regarding religions in the first half of the twentieth century; the Second Vatican Council: "Nostra Aetate" and dialogue with other religions.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Lectures in presence
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Written paper **Inglese:** Elaborato
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispense del docente. J. Ries, *I cristiani e le religioni. Cristianesimo, religioni e culture*, Jaca Book, 2006.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Studio critico di un contesto (a propria scelta) sotto il profilo dell'incontro missionario con la sua religione e/o sua cultura. **Inglese:** Critical study of a context (of one's own choice) from the point of view of the missionary encounter with its religion and/or culture.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Conoscenza in linea di massima della storia e del metodo dell'evangelizzazione adoperato nei vari continenti in rapporto alle religioni e culture dei popoli. Comprensione del cambiamento nelle prospettive missionarie in contato con le religioni e culture altre.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lettura della storia dell'evangelizzazione di un particolare contesto (ad es. del proprio paese) in chiave alle relazioni stabilitasi tra la missione cristiana e le religioni e culture del posto.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	

Autonomia di giudizio *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso l'alunno deve aver acquisito le conoscenze e gli strumenti (categorie, concetti, documenti, risorse bibliografiche) per offrire delle lezioni sulle interazioni tra la missione e religioni in un contesto a lui noto o che gli interessa.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso rende lo studente capace di riconoscere e apprezzare le differenze religioso-culturali che la missione cattolica ha affrontato nel periodo delle grande scoperte. Lo studente impara a valutare l'operato delle missioni e dei missionari in riferimento all'approccio all'alterità culturale e religiosa.

LONGHITANO

MB1000 Introduzione alla Missiologia

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MB1000 Introduzione alla Missiologia **Denominazione in inglese:** MB1000 Introduction to Missiology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Formare gli studenti nella conoscenza delle origini storiche e teologiche della missione e della missiologia o scienza della missione. Chiarire natura, soggetti, relazioni, termini, scuole, ambiti e compiti della missione ecclesiale, alimentando il pensiero critico degli studenti.

	Inglese: To train students in the knowledge of the historical and theological origins of mission and missiology or mission science. To clarify nature, subjects, relationships, terms, school, areas and tasks of the ecclesial mission, nourishing students' critical thinking.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	I prerequisiti sono quelli previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il corso presenta 1) l'origine storico/biblico/teologica della missione e la nascita della missiologia in ambito protestante, ortodosso e cattolico, 2) i linguaggi e le diverse Scuole di missiologia con relativi cambiamenti paradigmatici della missione, 3) la missiologia come scienza teologica e il suo rapporto con le altre discipline teologiche. 4) il Magistero, il Concilio Vaticano II e i principali documenti sulla missione. 5) il pensiero teologico contemporaneo sulla missione.
	Inglese: the course covers: 1) the historical, biblical and theological origins of missions, and the emergence of missiology in Protestant, Orthodox and Catholic contexts. 2) Languages and different schools of missiology, as well as related paradigmatic changes in missions. 3) Missiology as a theological science and its relationship with other theological disciplines. 4) The Magisterium, the Second Vatican Council and the main documents on mission. 5) The contemporary theological thought on mission.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con presentazione di mappe concettuali realizzate in power point, letture personali di approfondimento con esposizione e dialogo in aula.
	Inglese: Frontal lectures with presentation of concept maps made with PowerPoint, in-depth personal readings with classroom exposition and dialogue.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prove intermedie. Prova finale scritta o orale
	Inglese: Intermediate tests. Final written or oral test

14. Testi di riferimento/Reference Books	BARREDA J.-A., *Missionologia. Studio introduttivo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2003. BARREDA J.-A. (a cura di), *Formare alla Missione*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2012. BOSH D. J., *La trasformazione della Missione.* *Mutamenti di paradigma in missiologia*, Queriniana, Brescia 2000. Quaderni della Chiesa che soffre, Argomenti scelti dai Rapporti dal 2006-2023, Roma 2006-2024. TREVISIOL A. (a cura di), *Il cammino della missione. A cinquant'anni dal decreto* Ad gentes, Urbaniana University Press, Città del Vaticano, 2015.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito le seguenti conoscenze:

Conoscenza e capacità di comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	a) Una conoscenza storica delle origini e dello sviluppo della missione cristiana. b) Le basi teologiche della missiologia, con particolare attenzione alla missione nella prospettiva trinitaria, antropologica ed ecclesiologica. c) La familiarità con i principali concetti missiologici (missione, evangelizzazione, inculturazione, dialogo). d) Una comprensione dei documenti ecclesiali fondamentali sul tema della missione. Gli studenti saranno in grado di: a) Analizzare criticamente i diversi modelli di missione nel loro contesto storico e culturale. b) Interpretare e valutare le implicazioni teologiche, pastorali ed etiche della missione oggi. c) Distinguere e usare correttamente il linguaggio missiologico nei contesti accademici e ecclesiali. d) Sviluppare un pensiero critico e personale sulla natura, i soggetti e i compiti della missione ecclesiale contemporanea.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti potranno: Proseguire gli studi teologici o missionari, con una solida base concettuale. Analizzare criticamente testi e documenti ecclesiali, grazie a strumenti interpretativi maturati. Contribuire a ricerche interdisciplinari su dialogo, antropologia *teologico-missionaria*, teologia contestuale. Potranno inoltre applicare le conoscenze acquisite: - Nell'animazione missionaria e nelle comunità cristiane, con proposte formative e di sensibilizzazione alla missione. - Offrire servizi pastorali interculturali e interreligiosi in contesti multietnici, multi religiosi o di nuova evangelizzazione. - Elaborare progetti pastorali in chiave missionaria, inclusiva e dialogica.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti sapranno distinguere tra modelli di missione e valutarne criticamente i limiti e i punti di forza; riconoscere quando un'azione missionaria è coerente con il Vangelo e con la dignità delle culture locali, o quando rischia di tradirne i principi. Saranno in grado di interpretare documenti magisteriali. Sapranno **esercitare discernimento** tra fedeltà al messaggio cristiano e apertura alle culture, evitando sincretismi o fondamentalismi.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Potranno usare correttamente i termini tipici della missione e della missiologia e spiegarli in modo chiaro. Sapranno presentare in modo strutturato un tema missiologico, in contesti accademici, pastorali o interculturali con rispetto e competenza.

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di: • Organizzare in modo autonomo il proprio studio della missiologia, selezionando e approfondendo i contenuti rilevanti; • collegare le conoscenze acquisite con altri ambiti teologici e con discipline umanistiche integrative quali la sociologia, la storia, l'antropologia teologica e culturale. • Utilizzare fonti scientifiche e documenti ecclesiali, sviluppando lettura critica e autonomia di interpretazione. • Rielaborare concetti e modelli missiologici, adattandoli a contesti culturali e pastorali differenti. • Auto-valutare il proprio percorso di apprendimento, riconoscendo progressi e difficoltà. • Progettare percorsi personali di approfondimento, individuando aree di interesse specifico per ulteriori studi e applicazioni pastorali.

MB1017 Chiesa e Missione

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Chiesa e Missione
	Denominazione in inglese: Church and Mission
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	(SSD), ove già esistente
7. Crediti Formativi ECTS	ECTS 3
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano**: Il corso spiega il legame tra la Chiesa e la missione. Gli studenti apprendono i concetti fondamentali di questo rapporto e i termini tecnici necessari. Le lezioni analizzano le prospettive del Concilio Vaticano II all'interno del dibattito missiologico attuale. Sono inoltre presentati i diversi modelli di Chiesa delineati durante il Concilio e allenati al riconoscimento dei differenti modelli per integrarli nel definire la natura missionaria della Chiesa nei contesti attuali.

	Inglese: This course explores the relationship between the Church and mission. Students learn the fundamental concepts of this relationship and the necessary technical terminology. The lectures analyze the perspectives of the Second Vatican Council within the context of current missiological discourse. Students are also introduced to the various models of the Church outlined during the Council and trained to recognize these different models in order to integrate them into defining the missionary nature of the Church in today's contexts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza di base dell'Ecclesiologia.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1 Il rapporto fra Chiesa e missione: terminologia e implicazioni; 2. La categoria teologica della recezione; 3. Il rapporto essenziale fra Chiesa e missione nella prospettiva di tre modelli ecclesiologici (Chiesa mistero di comunione, sacramento universale di salvezza e popolo di Dio); 4. Il riconoscimento di una triplice alterità (soggetti ecclesiali, Chiese locali soggetto primario dell'evangelizzazione; altre tradizioni religiose).
	Inglese: 1. The relationship between the Church and mission: terminological clarification and implications; 2. A theological approach to category of reception; 3. The essential relationship between Church and mission according to the three ecclesiological models ofthe Church as mystery of communion, universal sacrament of salvations, and people of God; 4. The acknowledgment of the triple otherness of the ecclesial subjects, local Church as primary subjects of evangelization, and the other religious traditions.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con supporto di presentazioni power point e mappe concettuali
	Inglese: Lectures supported by PowerPoint presentations and concept maps.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** prova orale
	Inglese: oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	- F.J. ANDRADES LEDO, *Misión y Ministerios eclesiales. Diversidad en la Comunión*, (Bibliotheca Salmaticenses. Estudios 325), Kadmos, Salamanca 2010; - S.B. BEVANS, *Decree on the Church's Missionary Activity Ad Gentes*, in ID.-J. GROS, *Evangelization and Religious*

	Freedom, Ad Gentes, Dignitatis Humanae, Orbis Books, Maryknoll (NY) 2009, 3-142; - G. COLZANI, *Storia e contenuti del decreto Ad Gentes, in Id., Pensare la missione. Studi editi e inedita, a cura di S. Mazzolini*, UUP, Città del Vaticano 2012, 113-143; S. MAZZOLINI, *La Chiesa è essenzialmente missionaria. Il rapporto "natura della Chiesa"–"missione della Chiesa" nell'iter della Costituzione de Ecclesia* (959-1964), (Analecta Gregoriana276), PUG, Roma, 1999; S. MAZZOLINI (ed.), *Vangelo e culture. Per nuovi incontri*, UUP, Città del Vaticano 2017.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti sono chiamati a dimostrare la conoscenza e la comprensione delle prospettive e delle implicazioni che riguardano la natura missionaria della Chiesa. Gli esiti principali sono legati al riconoscimento dell'alterità come elemento essenziale in vista del dialogo tra i membri di ogni comunità. Tali relazioni reciproche sono fortemente incoraggiate tra le Chiese locali, tra le diverse confessioni cristiane ed estese ai contesti culturali e religiosi dell'umanità con la quale si confrontano.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Si auspica che gli studenti accostino le informazioni note con i nuovi contenuti. Questo processo li aiuterà ad aggiornare la comprensione e la valutazione dei fenomeni in base al contesto ecclesiologico e missiologico attuale. Inoltre gli studenti gli studenti potranno trasformare le opinioni o le idee precedenti dimostrando di saper modificare eventuali pregiudizi o precomprensioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di valutare in modo autonomo le conoscenze precedenti sul rapporto tra la Chiesa e la missione. Questo processo serve a verificare se tali informazioni siano attuali. Perciò è chiesto loro, quando è opportuno, di modificare il proprio approccio ai temi trattati. Gli studenti inoltre elencano le caratteristiche principali dell'identità missionaria della Chiesa e le collegano tra loro. Avranno le competenze necessarie per inserire tali elementi all'interno di un contesto specifico che riguarda la chiesa locale da cui provengono.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti sono chiamati a dimostrare di saper intervenire adeguatamente sulle questioni indagate, esprimendo un proprio punto di vista ragionato; condividere esperienze e approcci utili per una contestualizzazione dei temi indagati.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Gli studenti sono chiamati a dimostrare di possedere l'abilità per esaminare temi relativi all'ecclesiologia e alla missiologia. Tale preparazione è necessaria affinché siano idonei a frequentare il successivo ciclo di licenza.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	

MB1026 Metodologia del lavoro scientifico I

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano** MB1026 Metodologia del lavoro scientifico I
	Denominazione in inglese: MB1026 Methodology of scientific work I
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Conoscere le norme generali della metodologia della ricerca e del lavoro scientifico necessarie al fine di preparare elaborati scritti e dissertazioni utilizzando la metodologia dell'Università.
	Inglese: To know the general rules of research methodology and scientific work necessary to prepare written papers and dissertations using the University's methodology.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Nozioni informatiche di base.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Significato di metodologia e presentazione di diversi metodi. Tappe nella preparazione di un lavoro scientifico. Ricerca bibliografica e citazioni. Stesura e presentazione di una relazione per il seminario. Lavori accademici. Recensioni di monografie. Esercitazioni personali scritte e orali con revisione della docente.
	Inglese: Meaning of methodology and presentation of different methods. Stages in the preparation of a scientific work. Bibliographic research and citations.

	Drafting and presentation of a report for the seminar. Academic works. Reviews of monographs. Personal written and oral exercises with review by the teacher.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** lezioni frontali con supporto di power point, esercitazioni pratiche, ricerche on line e visite in biblioteca. **Inglese**: lectures with power point support, practical exercises, online research and library visits.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Produzione di un breve scritto di carattere scientifico ed esposizione orale del contenuto di un articolo, di un contributo o parte di un testo (a scelta degli studenti). **Inglese:** Production of a short scientific paper and oral presentation of the content of an article, contribution or part of a text (chosen by the students).
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. ITALIA - D. BENNATI, *Scrivere tesine e tesi all'università*, Mondadori Education / Le Monnier Università, Milano 2013. PRELLEZO J. M. - GARCIA J. M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, LAS, Roma 2007. Norme per gli elaborati scientifici della PUU. VINCI, *Metodologia generale*, PFTS, Cagliari 2018.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Studentesse e studenti sono invitate/i a **p**reparare un elaborato scritto utilizzando la metodologia dell'Università **Inglese:** Students are invited to prepare a written paper using the University's methodology.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito: La conoscenza dei principali metodi utilizzati nella ricerca scientifica (sintetico, deduttivo, induttivo, comparativo, storico-critico, ecc.). La conoscenza delle tappe principali nella redazione di un lavoro scientifico, dalla scelta del tema alla struttura finale del testo. La conoscenza delle norme di citazione e uso delle fonti. Le nozioni di base per la sintesi e la stesura di lavori accademici, come relazioni seminariali, saggi, articoli e recensioni.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: 1. Distinguere diversi approcci metodologici, valutandone l'adeguatezza rispetto all'oggetto di studio. 2. Analizzare criticamente testi scientifici, identificandone argomento, struttura e metodo. 3. Evitare il plagio. 4. Comprendere l'importanza dell'accuratezza nella ricerca e nell'uso delle fonti, valorizzando il rigore accademico.

	5. Redigere correttamente una consegna accademica di ricerca o seminario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del Corso gli studenti potranno: - Valutare criticamente la pertinenza delle fonti, distinguendo tra fonti primarie e secondarie, accademiche e non accademiche, aggiornate o obsolete. - Scegliere il metodo di lavoro più adeguato per affrontare un tema o un problema, giustificando le proprie scelte e decidendo cosa includere, escludere, approfondire o sintetizzare. - Riconoscere la qualità scientifica di un testo, valutandone coerenza interna, correttezza metodologica e chiarezza espositiva. - Sviluppare uno spirito critico costruttivo individuando errori metodologici o incoerenze logiche in testi propri e altrui. - Assumere una responsabilità personale nella gestione del proprio lavoro accademico, rispettando tempi, regole e criteri di qualità.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: - Scrivere testi scientifici coerenti e ben strutturati, rispettando le norme accademiche (impaginazione, citazioni, bibliografia). - Argomentare in modo logico e documentato, distinguendo fatti, opinioni e interpretazioni sia in forma scritta che orale. - Usare un registro linguistico appropriato al contesto accademico, evitando approssimazioni, ripetizioni, ecc. - Riformulare concetti complessi in modo sintetico.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di organizzare il proprio studio, pianificando le fasi del lavoro (ricerca, analisi, scrittura, revisione) e gestendo il tempo in modo efficace. Potranno sviluppare e far proprio un atteggiamento di apprendimento permanente, comprendendo che il metodo scientifico non è solo una tecnica, ma un habitus mentale.

MB1037 Temi di Teologia Trinitaria

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano** MB1037 - Temi di Teologia Trinitaria
	Denominazione in inglese: MB1037 - Topics of Trinitarian Theology

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia – Ambito Teologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il corso si propone di: - Approfondire la conoscenza del mistero di Dio-Trinità come centro della rivelazione cristiana e fondamento della fede, della teologia e della vita ecclesiale. - Conoscere le Fonti trinitarie e favorire una comprensione teologica organica delle tre Persone divine (Padre, Figlio e Spirito Santo) nella loro unità e distinzione, alla luce della Scrittura, della tradizione patristica e del Magistero. - Percorrere le fasi storiche e sistematiche della teologia trinitaria, con attenzione alle controversie, agli sviluppi dottrinali e alle formulazioni dogmatiche. - Conoscere la Terminologia della fede trinitaria, l'unità di Dio e la distinzione delle persone divine. Stimolare la capacità critica e riflessiva degli studenti, invitandoli a cogliere lo spessore teologico, spirituale, ecclesiale e antropologico del mistero trinitario. - Promuovere il dialogo tra la dottrina trinitaria e le sfide del pensiero contemporaneo.
	Inglese: The course aims to: - Deepen knowledge of the mystery of God-Trinity as the center of Christian revelation and the foundation of faith, theology and ecclesial life.

	- To know the Trinitarian Sources and foster an organic theological understanding of the three divine Persons (Father, Son and Holy Spirit) in their unity and distinction, in the light of Scripture, patristic tradition and the Magisterium. - Traverse the historical and systematic stages of Trinitarian theology, with attention to controversies, doctrinal developments and dogmatic formulations. - To know the Terminology of the Trinitarian faith, the unity of God and the distinction of the divine persons. To stimulate students' critical and reflective capacity, inviting them to grasp the theological, spiritual, ecclesial and anthropological depth of the Trinitarian mystery. - To promote dialogue between Trinitarian doctrine and the challenges of contemporary thought.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Lettura continua del NT, soprattutto del Vangelo e delle lettere di Giovanni.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Fonti trinitarie, percorso storico ecclesiale, documenti di maggior rilievo. Mandato missionario e termini trinitari tipici: Generazione, Processioni, Missioni trinitarie, Trinità immanente, Trinità economica, realtà proprie e appropriate, Natura/sostanza, Ipostasi, Pericoresi, Agape, Kenosi. Apporto di alcuni autori del passato e del presente. Rivelazione e comprensione del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo con particolare riferimento alla missione.
	Inglese: Trinitarian sources, ecclesial historical path, major documents. Missionary mandate and typical Trinitarian terms: Generation, Processions, Trinitarian missions, immanent Trinity, economic Trinity, proper and appropriate realities, Nature/substance, Hypostasis, Perichoresis, Agape, Kenosis. Contribution of some past and present authors. Revelation and understanding of the Father, Son and Holy Spirit with special reference to mission.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con supporto di power point, esercizi di riflessione personale e in gruppo seguiti da dialogo in aula.
	Inglese: Lectures with Power Point support, personal and group reflection exercises followed by classroom dialogue.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Test a risposte multiple e valutazione dello stesso con esame orale. **Inglese:** Multiple choice test and evaluation of the same with oral exam.
14. Testi di riferimento/Reference Books	CAMBÓN E., *Trinità modello sociale*, Città Nuova, Roma 1999. CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011; COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009; LIEGGI J-P., *Teologia trinitaria*, EDB, Bologna 2019; LONGHITANO T., *Vita trinitaria e kenosi*, UUP, Città del Vaticano 2013.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Il tema deve rientrare chiaramente nell'ambito della teologia trinitaria in evidente collegamento con la missione della Chiesa e l'evangelizzazione. Dovrà inoltre collegarsi ad almeno uno dei nuclei tematici del corso in chiave missiologica. **Inglese:** The topic must clearly fall within the framework of Trinitarian theology in clear connection with church mission and evangelization. It should also connect to at least one of the thematic cores of the course from a missiological perspective.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Conoscenza delle principali fonti della teologia trinitaria: Scrittura, Tradizione, Magistero e riflessione teologica. - Familiarità con le categorie fondamentali della teologia trinitaria, come: generazione, processione, missioni trinitarie, Trinità immanente ed economica, natura/sostanza, ipostasi, appropriazioni, pericoresi, agape, kenosi. - La conoscenza del contributo di autori significativi, antichi e contemporanei, alla riflessione sul mistero trinitario e sua diffusione tramite il Simbolo. - Comprensione del rapporto tra Trinità e missione, con riferimento al mandato missionario e alla rivelazione delle Persone divine nella storia della salvezza. - Comprendere il significato della missione cristiana come partecipazione alla comunione e all'agire delle Persone divine nel mondo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: 1. Utilizzare correttamente il linguaggio teologico trinitario in contesti accademici e formativi. 2. Applicare le categorie trinitarie (missione, pericoresi, kenosi, agape) all'interpretazione della missione della Chiesa e della vita cristiana.

	3. Evidenziare la centralità del mistero trinitario nella pastorale, nella catechesi, nella preghiera e nelle celebrazioni dei sacramenti. 4. Interpretare eventi e dinamiche ecclesiali o pastorali (es. sinodalità, comunione, missione) alla luce delle relazioni trinitarie. 5. Impostare brevi riflessioni scritte o orali che, partendo da un tema di evangelizzazione, dialogo intereligioso, cura del creato, ecc., evidenzino il fondamento trinitario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del Corso gli studenti potranno: - Individuare e analizzare le implicazioni ecclesiali, antropologiche, spirituali e missionarie della dottrina trinitaria. - Distinguere tra formulazioni dogmatiche essenziali e interpretazioni teologiche secondarie. - Argomentare con rigore e discernimento le proprie posizioni teologiche, attingendo a fonti bibliche, patristiche e sistematiche.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: - Esprimere in modo chiaro e coerente concetti complessi della teologia trinitaria, utilizzando un lessico teologico chiaro ed appropriato. - Presentare oralmente un tema trinitario con ordine, e fedeltà alle fonti, in contesti missionari e formativi. - Redigere testi scritti teologici con logica, precisione e coerenza argomentativa. - Interagire in modo costruttivo nel dialogo teologico, con domande pertinenti, rispondendo con rispetto e arricchendo il confronto. - Tradurre i contenuti della teologia trinitaria in linguaggio accessibile, quando richiesto da contesti missionari, pastorali, catechetici o divulgativi.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di - Proseguire in modo autonomo lo studio della teologia trinitaria, sapendo individuare testi, autori e temi per eventuali approfondimenti. - Gestire in modo critico e personale il proprio processo di apprendimento, riconoscendo punti di forza e aree da migliorare. - Integrare le loro conoscenze per comprendere il mistero trinitario in modo sempre più articolato. - Utilizzare strumenti bibliografici e digitali per la ricerca di fonti, testi e contributi rilevanti in ambito trinitario. - Coltivare un atteggiamento di apprendimento permanente, riconoscendo la teologia trinitaria come cammino intellettuale e spirituale che si approfondisce nel tempo e nell'esperienza ecclesiale.

MB1040 Elementi di Ecclesiologia

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Elementi di Ecclesiologia **Denominazione in inglese:** Elements of Ecclesiology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	(SSD), ove già esistente
7. Crediti Formativi ECTS	ECTS 3
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Le lezioni descrivono i concetti principali dell'ecclesiologia basandosi sull'interpretazione dei documenti del Concilio Vaticano II. L'obiettivo è fornire agli studenti le nozioni necessarie per analizzare l'attività della Chiesa nel mondo. Gli argomenti sono esposti secondo le indicazioni conciliari e analizzano la loro applicazione nelle situazioni sociali e religiose attuali. **Inglese:** The lectures cover the main concepts of ecclesiology based on an interpretation of the documents of the Second Vatican Council. The aim is to provide students with the knowledge necessary to analyze the Church's activity in the world. The topics are presented in accordance with the Council's guidelines and examine their application in current social and religious contexts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Sufficiente conoscenza della lingua italiana
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Contestualizzazione del Concilio Vaticano II; 2. Aspetti della storia redazionale di LG; 3. La fondazione trinitaria del modello ecclesiologico conciliare; 4. La natura teandrica e relazionale della Chiesa; 5. I soggetti ecclesiali; 6. Chiesa universale e Chiesa locale. **Inglese:** Contextualization of the Second Vatican Council; 2. Aspects of the drafting history of LG; 3. The Trinitarian foundation of the ecclesiological conciliar model; 4. The theandric and relational nature of the Church; 5. The ecclesial subjects; 6. Universal Church and local Church

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con supporto di presentazioni power point e mappe concettuali **Inglese:** Lectures supported by PowerPoint presentations and concept maps.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** prova orale **Inglese:** oral examination
14. Testi di riferimento/Reference Books	- S. DIANIC-S. Noceti, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2005. - W. KASPER, *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2011, 231465; - G. ROUTHIER, "*Introduzione alla costituzione dogmatica* Lumen gentium", in S. NOCETI-R. REPOLE (edd.), *Commentario ai documenti del Vaticano II*, vol. 2: *Lumen gentium*, EDB, Bologna 2015, 7-75.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Si attende che gli studenti comprendano e siano in grado di descrivere in modo corretto le variazioni dottrinali della Chiesa definita dal Concilio Vaticano II in modo da evidenziare i punti centrali della dottrina sulla Chiesa presente nella costituzione *Lumen Gentium*. Viene richiesto inoltre di conoscere e recepire i principali collegamenti tra questo documento e gli altri testi del Concilio, con un riferimento specifico ad *Ad Gentes*. Si auspica che gli studenti individuino ed apprendano alcune tendenze che caratterizzano l'evoluzione contemporanea della Chiesa nella riflessione teologica nata dal Concilio.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di leggere e interpretare i testi della *Lumen Gentium* e le visioni ecclesiologiche. Il corso permette di confrontare le nozioni apprese con la realtà della propria chiesa locale. Durante le lezioni sviluppano un approccio aperto verso le trasformazioni storiche e gli orientamenti teologici contemporanei.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso ogni studente potrà mostrare una fondamentale indipendenza di giudizio. Si verificherà verificano tale capacità attraverso l'impegno degli studenti a non limitarsi alla memorizzazione e alla ripetizione dei contenuti, ma ad esprimere con un pensiero proprio, opinioni personalizzati sugli argomenti principali della disciplina. Gli studenti potranno formulare domande e presentare sulle soluzioni possibili.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	Gli studenti saranno in grado di interagire con il docente e con i compagni scambiando informazioni e idee, segnalando i punti forza e le criticità. Questo scambio reciproco li faciliterà nelle loro attività pastorali e missionarie.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	È necessario che lo studente dimostri di possedere le capacità richieste per continuare gli studi del primo ciclo universitario di baccellierato.

MB1046 Questioni scelte di escatologia

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano** MB1046 - Questioni scelte di escatologia
	Denominazione in inglese: MB1046 - Selected questions of eschatology
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia – Ambito Teologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** - Apprendimento di alcune questioni che il cristianesimo custodisce nel suo patrimonio biblico, teologico, spirituale e culturale del mistero della vita oltre la morte. - Ermeneutica del linguaggio escatologico in vista della missione. - Systematic reflection on the path that accompanies human race and entire creation towards fulfillment as a support for the evangelization of peoples.

	Inglese: - Learning some issues that Christianity holds in its biblical, theological, spiritual and cultural heritage of the mystery of life after death. - Hermeneutics of eschatological language in view of the mission. - Systematic reflection will examine the path that accompanies the human race and the entire creation towards fulfillment as a support for the evangelization of peoples.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle*	Sono gli stessi previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia

determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Definizioni generali Escatologia e culture Ermeneutica del linguaggio teo-antropologico La rivelazione biblica: Primo e Nuovo Testamento Il Regno di Dio La risurrezione e la seconda venuta del Signore Compimento e partecipazione trinitaria La tradizione e gli sviluppi teologici Magistero e Documenti Tematiche: il tempo, la speranza, morte, resurrezione e vita eterna, giudizio, inferno, purgatorio, paradiso. La creazione verso il Compimento Maria, donna del compimento.
	Inglese: General definitions Eschatology and cultures Hermeneutics of the theo-anthropological language Biblical revelation: First and New Testament The Kingdom of God The resurrection and the second coming of the Lord Tradition and theological developments Fulfillment and Trinitarian participation The Magisterium and the Documents Topics: Time, hope, death, resurrection and eternal life, judgment, hell, purgatory, paradise. Creation towards fulfillment Mary, woman of fulfillment.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con supporto di power point, dialogo in aula.
	Inglese: Lectures with Power Point support, classroom dialogue.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova di esame orale con esposizione dei contenuti ricevuti. **Inglese:** Oral exam with presentation of the contents received.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispensa della docente con bibliografia appropriata. Lecturer's handout with appropriate bibliography.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Il tema deve rientrare chiaramente nell'ambito dei temi su elencati o collegarsi ad almeno uno dei nuclei tematici del corso considerandoli in chiave missiologica. **Inglese:** The topic must clearly fall within the scope of the themes listed above or connect to at least one of the thematic cores of the course by considering them from a missiological perspective.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Tra le conoscenze e comprensioni: - Comprendere il nesso tra rivelazione cristiana e visione dell'essere umano nel suo compimento. - Cogliere le implicazioni missionarie dei temi escatologici. - Conoscere i principali fondamenti biblici dell'escatologia. - Comprendere i doni escatologici il tempo, la speranza, morte, resurrezione e vita eterna, Giudizio, inferno, Purgatorio, Paradiso, ecc. - Conoscere il contributo di alcuni Padri della Chiesa, della tradizione e dei Documenti della Chiesa.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: 1. Utilizzare i contenuti dell'escatologia per accompagnare la persona nei passaggi difficili della vita e della morte. 2. Comprendere e far propri i contenuti del corso: alcune questioni escatologiche custodite dal cristianesimo nel patrimonio biblico, teologico e culturale. 3. Comprendere l'ermeneutica del linguaggio escatologico in vista della missione. 4. Comprendere in profondità il percorso che accompagna il genere umano e l'intera creazione verso il compimento come supporto all'evangelizzazione dei popoli. 5. Distinguere tra visioni cristiane e non cristiane sulla vita e la morte. 6. Comunicare i temi escatologici con un linguaggio accessibile senza perdere profondità, soprattutto in contesti pastorali o interreligiosi. 7. Aumentare la capacità di lavoro interdisciplinare.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Poiché il corso offre uno sguardo ampio sul mistero che accompagna la vita umana verso il suo compimento, gli studenti potranno: - guadagnare la capacità di mettere a confronto e integrare diverse discipline teologiche, soprattutto ampliare capacità di giudizio e senso critico del reale in vista dell'incontro definitivo con Dio. - Cogliere quali elementi culturali sono ponti o ostacoli all'annuncio dei doni escatologici cristiani. - Affrontare tematiche escatologiche con spirito critico, apertura e rigore teologico.

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- Comunicare quanto appreso in questo corso utilizzando segni intelligenti e pertinenti con un linguaggio appropriato, chiaro e adatto alla gente del nostro tempo e ai contesti di provenienza. - Accompagnare le persone nei momenti di prova di vario genere fino a quella estrema della morte. - Esprimere in modo chiaro, coerente e teologicamente corretto i contenuti del corso. - Adattare il linguaggio escatologico a diversi contesti missionari e culturali senza perdere la precisione teologica. - Interagire e argomentare in modo rispettoso ma preciso, i temi delicati dell'escatologia presentandoli come "doni" del Signore.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di - Sapersi orientare autonomamente tra le fonti (Scrittura, Padri, Magistero, teologia contemporanea) per approfondire i temi che il corso ha proposto. - Le informazioni offerte sono sintetiche perciò, dopo aver frequentato il corso, a studentesse e studenti resta il desiderio di andare oltre le informazioni ricevute per approfondire i contenuti.

MB1047 Antropologia Teologica e Missione

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano** MB1047 - Antropologia Teologica e Missione
	Denominazione in inglese: MB1047 - Theological Anthropology and Mission
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia – Ambito Teologia
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il corso si propone di: - formare giovani teologi ad una visione in grado di "leggere" la relazione tra il genere umano e il Signore in chiave missionaria; - dare centralità alla vicenda esistenziale e alla resurrezione di Gesù di Nazareth, vera immagine e somiglianza di Dio, fondamento dell'antropologia teologica e della missione dei cristiani; - individuare gli elementi essenziali e costitutivi dell'essere umano che permettono la relazione con se stesso, con gli altri con il Signore e con l'intera creazione.
	Inglese: The course aims to: - to train young theologians in a vision capable of "reading" the relationship between humankind and the Lord from a missionary perspective; - to give centrality to the existential story and resurrection of Jesus of Nazareth, the true image and likeness of God, the foundation of theological anthropology and the mission of Christians; - identify the essential and constitutive elements of the human being that allow the relationship with himself, with others with the Lord and with the whole creation.
10. Prerequisiti/Prerequisites	Sono gli stessi previsti dall'iscrizione presso la Facoltà di Missiologia

Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** antropologia teologica cristiana in chiave missionaria: introduzione e metodo. Fondamenti biblici. Riflessione teologica sul genere umano. Gesù di Nazareth: umanità compiuta secondo il disegno del Padre. L'antropologia cristiana nelle catechesi dei Padri della Chiesa. Percorso storico del pensiero antropologico in chiave missiologica. La svolta antropologica in teologia come salto qualitativo nell'annuncio cristiano. Elementi costitutivi del discorso antropologico cristiano in contesti missionari.
	Inglese: Christian theological anthropology in a missionary key: introduction and method. The biblical foundations. Theological reflection on the human people. Jesus of Nazareth: humanity fulfilled according to the Father's plan. Christian anthropology in the catechesis of the Church Fathers. The historical path of anthropological thought from a missiological perspective. The anthropological turn in theology as a qualitative leap in Christian proclamation. Constituent elements of Christian anthropological discourse in missionary contexts.

12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali con supporto di power point, dialogo in aula. **Inglese**: Lectures with Power Point support, classroom dialogue.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Prova di esame orale con esposizione dei contenuti ricevuti. **Inglese:** Oral exam with presentation of the contents received.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Dispensa della docente con ricca bibliografia.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Il tema deve rientrare chiaramente nell'ambito dell'antropologia teologica in chiave missionaria e collegarsi ad almeno uno dei nuclei tematici del corso considerando gli sviluppi dell'antropologia in chiave missiologica. **Inglese:** The topic must clearly fall within the field of theological anthropology from a missionary perspective and connect to at least one of the thematic cores of the course considering developments in anthropology from a missiological perspective.

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Tra le conoscenze e comprensioni: - Comprendere il nesso tra rivelazione cristiana e visione dell'essere umano. - Cogliere le implicazioni missionarie dell'antropologia cristiana (cioè come l'antropologia cristiana informa e orienta l'annuncio del Vangelo oggi). - Conoscere i principali fondamenti biblici dell'antropologia teologica (Genesi, Salmi, testi paolini, ecc.). - Comprendere i concetti chiave: immagine di Dio, peccato e redenzione, uomo nuovo in Cristo, vocazione alla comunione, ecc. - Conoscere il contributo di alcuni Padri della Chiesa all'elaborazione dell'antropologia cristiana (soprattutto Agostino, Ireneo, Gregorio di Nissa). - Avere un'idea dei principali snodi storici dell'antropologia in chiave missionaria (patristica, medioevo, modernità, concilio Vaticano II). - Comprendere il senso e le implicazioni della svolta antropologica in teologia.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: 1. Utilizzare i contenuti dell'antropologia teologica per argomentare in modo coerente il messaggio cristiano sulla persona umana. 2. Applicare categorie antropologiche cristiane per interpretare i fenomeni culturali contemporanei del nostro tempo. 3. Rielaborare contenuti biblico-teologici in chiave missionaria e preparare incontri di formazione sulla dignità della persona. 4. Progettare iniziative di primo annuncio o di catechesi partendo da una visione umana e cristiana. 5. Applicare la riflessione antropologica in strumenti educativi, catechetici, culturali in ogni fascia di età. 6. Leggere criticamente contesti culturali e religiosi alla luce dell'antropologia cristiana per favorire l'inculturazione del Vangelo. 7. Collaborare nella pastorale missionaria locale/globale con sensibilità antropologica aperta alle relazioni interpersonali. 8. Distinguere tra visioni cristiane e non cristiane sul genere umano, senza atteggiamenti polemici. 9. Comunicare la teologica con un linguaggio accessibile senza perdere profondità, soprattutto in contesti pastorali o interreligiosi. 10. Utilizzare capacità di lavoro interdisciplinare.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso gli studenti potranno: - valutare criticamente le varie antropologie contemporanee alla luce dell'antropologia cristiana. - Formulare un pensiero personale ma teologicamente fondato sull'essere umano, la sua vocazione e il suo destino. - Distinguere e argomentare tra ciò che è compatibile con la visione cristiana e ciò che non lo è. - Cogliere quali elementi culturali sono ponti o ostacoli all'annuncio del Vangelo. - Affrontare tematiche antropologiche con spirito critico, apertura e rigore teologico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: - Esprimere in modo chiaro, coerente e teologicamente corretto i contenuti del corso. - Comunicare i temi dell'antropologia cristiana in modo accessibile a non credenti, giovani, persone di altre fedi, ecc. - Adattare il linguaggio a diversi contesti missionari e culturali senza perdere la precisione teologica. - Interagire e argomentare in modo rispettoso ma deciso, soprattutto su temi riguardanti il genere umano.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di - Sapersi orientare autonomamente tra le fonti (Scrittura, Padri, Magistero, teologia e culture contemporanee) per approfondire un tema. - Sviluppare un metodo di studio critico e riflessivo, non solo ripetitivo. - Ricercare, selezionare e confrontare testi biblici, teologici, patristici e missiologici costruendo connessioni fra lo studio e la vita reale.

MB3008 Credo. Simboli della fede ed evangelizzazione

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Primo ciclo – Baccalaureato in Missiologia
3. Disciplina	**Denominazione in italiano** MB3008 - Credo. Simboli della fede ed evangelizzazione **Denominazione in inglese:** MB3008 - I believe. Symbols of faith and evangelization
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II Semestre
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per 12 settimane

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	Missiologia – Ambito Teologia trinitaria
7. Crediti Formativi ECTS	3 ETCS
8. Cognome e nome del docente	Longhitano Tiziana
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Conoscere il credo cristiano per evangelizzare con più competenza, cosicché le persone «glorifichino il Padre celeste», confessando Signore e Salvatore il Figlio suo, nella comunione dello Spirito Santo. Avviare gli studenti alla ricerca con la produzione di uno scritto di carattere universitario, rispettando la metodologia e applicando i criteri della ricerca teologica. **Inglese:** to know the Christian beliefs to evangelize with more competence, so that people "glorify the heavenly Father," confessing his Son as Lord and Savior, in the communion of the Holy Spirit. To initiate students into research with the production of an undergraduate paper, respecting the methodology and applying the theological research criteria.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Frequentare corsi di teologia.

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Fonti del simbolo – Fasi storiche – Sviluppi di contenuto del Simbolo Niceno-costantinopolitano e successivi ampliamenti. **Inglese:** Sources of the symbol – Historical phases – Content of the Nicene-Constantinopolitan developments Creed and subsequent expansions.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, laboratori, ricerca di documenti. Esercitazioni in gruppo e individuali, produzione di un elaborato scritto. **Inglese**: Lectures, labs, research papers. Group and individual exercises, production of a written paper.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Produzione di un elaborato scritto di livello accademico, con esposizione orale dei contenuti scaturiti dalla ricerca. **Inglese:** production of an academic-level written paper, with oral exposition of the content arising from the research.

14. Testi di riferimento/Reference Books	SABUGAL S., *Io credo. La fede della Chiesa*, Dehoniane Roma LONGHITANO T., *Vita trinitaria e kenosi*, UUP, Città del Vaticano 2013; LIEGGI J-P., *Teologia trinitaria*, EDB, Bologna 2019; CAMBÓN E., *Trinità modello sociale*, Città Nuova, Roma 1999.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Il tema deve rientrare chiaramente nell'ambito delle professioni di fede che la storia e le tradizioni ci hanno consegnato ed essere analizzati con criteri scientifici. **Inglese:** The topic must clearly fall within the scope of the professions of faith that history and traditions have handed down to us and analyzed with scientific criteria.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Tra le conoscenze e comprensioni: - Conoscere e approfondire il Simbolo della fede. - Cogliere le implicazioni missionarie dei Simboli che la storia ci ha lasciato. - Conoscere i principali fondamenti biblici che hanno dato vita alle professioni di fede. - Comprendere i concetti chiave del Simbolo. Comprendere il senso e le implicazioni dei Simboli nell'evangelizzazione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: 1. Utilizzare i contenuti dei Simboli della fede per argomentare in modo approfondito il messaggio cristiano. 2. Rielaborare contenuti biblico-teologici in chiave missionaria e preparare incontri di formazione sui contenuti del Simbolo. 3. Progettare iniziative di primo annuncio o di catechesi partendo dalla spiegazione del Simbolo.

	4. Applicare la riflessione sul Simbolo della fede in ambienti educativi, catechetici, culturali per ogni fascia di età. 5. Esplicitare la fede cristiana per favorire l'inculturazione del Vangelo. 6. Collaborare nella pastorale missionaria locale/globale con chiarezza di fede e apertura di linguaggi per spiegare il Simbolo.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso gli studenti potranno: - valutare criticamente le varie professioni di fede e le spiegazioni che nel corso del tempo sono state date. - Formulare un pensiero teologicamente fondato sul credo professato. - Distinguere e argomentare il Simbolo in tutte le sue parti. - Cogliere quali elementi culturali sono aiutano alla trasmissione della fede o la ostacolano. - Accostarsi alle formule di fede con spirito critico, apertura e rigore teologico.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di: - Esprimere in modo chiaro, coerente e teologicamente corretto i contenuti del Simbolo. - Comunicare le formule della fede cristiana in modo accessibile a non credenti, giovani, persone di altre fedi, ecc. - Coordinare il linguaggio delle formule di fede con diversi contesti missionari e culturali senza perdere la precisione teologica. - Interagire e argomentare in modo rispettoso ma deciso, soprattutto su temi riguardanti il Simbolo della fede. - Scrivere formalmente su argomenti di fede rilevanti e saperli presentare.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di - Sapersi orientare autonomamente tra le fonti (Scrittura, Padri, Magistero, teologia contemporanea) per approfondire un tema che riguarda le formule della fede. - Sviluppare un metodo di studio critico e riflessivo, non solo ripetitivo. - Ricercare, selezionare e confrontare testi biblici, teologici, patristici e missiologici costruendo connessioni fra lo studio e la vita reale. Studentesse e studenti conoscendo la storia e i contenuti del Simbolo attiveranno e miglioreranno la capacità di comprensione, di approfondimento e di trasmissione della fede cristiana.

LUPO

MB1032 Introduzione alla Bibbia

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Introduzione alla Bibbia Introduction to the Bible
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Introdurre ad una lettura rispettosa della Bibbia che salvaguardi la sua unità e l'unicità dei singoli testi che sono al contempo rivelazione, letteratura, storia e altro ancora; far comprendere il significato dei testi come Parola attuale di Dio, affrontando questioni di natura storica, geografica, letteraria ed ermeneutica. To introduce to a respectful reading of the Bible that safeguards its unity and the uniqueness of individual texts that are at once revelation, literature, history and more; to make people understand the meaning of the texts as the current Word of God by addressing historical, geographical, literary and hermeneutical issues.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Null
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	1. Le fonti per lo studio della Bibbia; 2. La storia di Israele dalle origini fino all'epoca di Cristo. 3. Le istituzioni del popolo ebraico; 4. L'ispirazione; 5. Il concetto di "canone" e i criteri di canonicità; 6. La verità; 7. Le religioni dei popoli dei Vicino Oriente Antico; 8. La formazione del Pentateuco; 9. I libri profetici e sapienziali; 10. Formazione dei testi del NT: I Vangeli e le lettere paoline. 11. Introduzione all'apocalittica: il libro di Daniele e dell'Apocalisse.

	1. Sources for Bible study; 2. The history of Israel from its origins to the time of Christ. 3. The institutions of the Jewish people; 4. Inspiration; 5. The concept of "canon" and criteria of canonicity; 6. Truth of Bible; 7. The religions of the peoples of the Ancient Near East; 8. The formation of the Pentateuch; 9. The prophetic and wisdom books; 10. Formation of the NT texts: The Gospels and the Pauline letters. 11. Introduction to apocalyptic: the book of Daniel and Revelation.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Le lezioni saranno tenute con l'ausilio di presentazioni PowerPoint, incoraggiando la partecipazione degli studenti attraverso domande, e discussioni. Lectures will be given using PowerPoint slides encouraging the participation of students through questions and discussions.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Verifica *in itinere* mediante questionario; esame finale scritto con domande aperte sui temi affrontati. In-progress verification by questionnaire; final written examination with open-ended questions on topics covered.
14. Testi di riferimento/Reference Books	AA. VV., *Guida alla lettura dell'Antico Testamento*, EDB, Bologna 2007; DE VAUX R., *Le istituzioni dell'Antico Testamento*, Marietti, Genova 1998; FABRIS R., *Introduzione generale alla Bibbia*, Logos 1, LDC, Torino 1994; LUPO A.M., *A volo radente sulla Bibbia. Per riscoprire la vitalità della Parola*, Tau, Todi (PG) 2017; MAZZINGHI L., *Storia d'Israele. Dalle origini al periodo romano*, EDB 2008; PACOMIO L. − VANETTI P. (edd.), *Piccolo atlante biblico*, Piemme, Casale Monferrato 1985.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente avrà una visione generale della Bibbia e sarà in grado di accostarsi ad essa con rispetto e venerazione e leggerne i testi riconoscendo in essi la Parola vivente di Dio. Conoscerà il contesto storico, culturale e religioso in cui i testi biblici sono stati scritti; le diverse tradizioni e versioni della Bibbia.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente potrà utilizzare le sue conoscenze per interpretare i passi biblici in modo critico. Sarà in grado di riflettere sul significato dei testi biblici nel contesto della vita personale, della comunità e della società contemporanea.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di formulare giudizi critici sulle questioni relative alla formazione dei libri della Scrittura. Riconoscerà e valorizzerà il ruolo della Bibbia nelle tradizioni religiose del suo Paese.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di rispondere a vari interrogativi: In che modo la Bibbia è parola di Dio per noi oggi? In che modo ci tramette la volontà del Dio vivo adeguata alle circostanze della nostra esistenza personale? Potrà altresì comunicare in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà stimolato a proseguire l'approfondimento delle questioni riguardanti la formazione dei testi della Scrittura utilizzando risorse bibliografiche e strumenti di ricerca.

MB1036 Temi teologici fondamentali dei testi biblici

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Temi teologici fondamentali dei testi biblici Basic theological themes of biblical texts
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende condurre gli studenti ad una lettura rispettosa della Bibbia affrontando alcuni temi teologici fondamentali che faranno meglio comprendere la missione di Dio e dell'uomo nell'AT e nel NT, senza perdere di vista l'unità della Scrittura come Parola di Dio. A partire da ogni tema, gli studenti saranno interpellati a dare una risposta alla loro chiamata a partecipare alla missione di Dio con la consapevolezza di essere una missione in questo mondo.

	The course aims to lead students to a respectful reading of the Bible by addressing some fundamental theological themes that will make them better understand the mission of God and man in the OT and NT, without losing sight of the unity of Scripture as the Word of God. From each theme, students will be challenged to give a response to their call to participate in God's mission with an awareness of being a mission in this world.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Null
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	1) La Bibbia come Parola di Dio; 2) La creazione; 3) L'alleanza; 4) La fede; 5) La prova; 6) L'amore; 7) L'elezione; 8) La vocazione e la missione; 9) L'insegnamento; 10) Il peccato; 11) La redenzione; 12) la salvezza; 13) La giustizia. 1) The Bible as God's Word; 2) Creation; 3) Covenant; 4) Faith; 5) Proof of faith; 6) Love; 7) Election; 8) Vocation and mission; 9) Teaching; 10) Sin; 11) Redemption; 12) Salvation; 13) Righteousness.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Le lezioni saranno tenute con l'ausilio di presentazioni *PowerPoint*, incoraggiando la partecipazione degli studenti attraverso domande, discussioni e riflessioni personali. Lectures will be given using PowerPoint slides encouraging the participation of students through questions, discussions, and personal reflections.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	La valutazione si baserà sulla partecipazione in classe e sull'esame finale orale relativo alle questioni fondamentali dei temi trattati. Assessment will be based on class participation and a final oral exam on the basic issues of the topics covered.
14. Testi di riferimento/Reference Books	BALDERMANN I. – WESTERMANN C. – GLOEGE G., *Introduzione alle Scritture. Interpretazione e temi teologici*, EDB, Bologna 2011. BENETTI S. – STEPHANUS I. – MEZZACASA F., La Bibbia tematica. Guida alla lettura, Messaggero, Padova 1997.

	FISHER G., *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB, Bologna 2013. PENNA R. – PEREGO G. – RAVASI G., *Temi teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Al termine del corso lo studente acquisirà una conoscenza approfondita dei temi teologici fondamentali presenti nei testi biblici. Comprenderà il contesto storico, culturale e letterario in cui i temi sono stati elaborati.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente potrà utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare testi biblici specifici e potrà collegare i temi teologici biblici alle questioni di altri corsi di missiologia.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente potrà determinare la validità dei temi scelti e presentati dal professore e individuare e proporre altri temi biblici da lui ritenuti essenziali nel percorso di missiologia. Sarà altresì in grado di formulare giudizi sulla rilevanza e sull'applicabilità dei temi biblici nel contesto di provenienza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà utilizzare un linguaggio teologico appropriato per partecipare a discussioni e dibattiti su temi biblici in modo costruttivo. Potrà utilizzare il materiale del corso per preparare schede di catechesi o di formazione biblica di base per comunicare Dio all'uomo e alla donna del nostro tempo.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di scoprire le relazioni tra i temi trattati senza perdere di vista l'unità della Scrittura e potrà collegare le conoscenze acquisite con altri ambiti della teologia e delle scienze umane, promuovendo un apprendimento interdisciplinare.

MB1059 La missione nella Bibbia

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	La missione nella Bibbia Mission in the Bible

4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	3
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	5
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende offrire una lettura teologica e unitaria della Bibbia a partire dalla categoria di missione, come dinamismo originario che attraversa la rivelazione. La Scrittura sarà letta come narrazione della chiamata e dell'invio, della benedizione e dell'apertura universale del disegno salvifico di Dio. Il percorso muove da Genesi fino all'Apocalisse, seguendo i grandi temi della vocazione, dell'elezione, della promessa, dell'esodo, della profezia, dell'incarnazione e della testimonianza apostolica. L'obiettivo è di evidenziare come la Bibbia stessa sia un libro missionario, che interpella il credente a vivere la Parola come parola in uscita. The course offers a theological and unified reading of the Bible through the lens of mission, understood as a foundational dynamic of God's revelation. Scripture will be read as a story of calling and sending, blessing and universal outreach. The journey moves from Genesis to Revelation, following major themes such as election, covenant, exodus, prophecy, incarnation, and apostolic witness. The aim is to show that the Bible itself is a missionary text, calling believers to live the Word as a word on the move.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenza di base della Bibbia e della sua struttura. Non è richiesta una formazione teologica avanzata.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	– Introduzione alla teologia biblica della missione – L'universalismo della creazione e la benedizione di Gen 1–12 – L'alleanza e la mediazione di Israele nella storia della salvezza – I profeti e la dimensione etica ed escatologica della missione – Gesù, il Regno e l'invio nel Nuovo Testamento – Gli Atti degli Apostoli e la Chiesa come soggetto missionario – La dimensione escatologica della missione nell'Apocalisse – Lettura e analisi dei principali testi biblici missionari – Attualizzazione del messaggio biblico in chiave ecclesiale e interculturale

	– Introduction to biblical theology of mission – The universal blessing of creation (Gen 1–12) – Covenant and Israel's mediating role – Prophetic mission: ethics and eschatology – Jesus, the Kingdom and sending in the New Testament – Acts and the Church as missionary subject – Eschatological mission in Revelation – Exegesis of key missionary texts – Actualization of biblical mission in ecclesial and intercultural contexts
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali Lectures, accompanied by reading and interpretation of biblical texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	L'esame finale consisterà in una prova scritta, con domande aperte che richiedono la capacità di rielaborare in forma critica i contenuti del corso e di interpretare testi biblici in prospettiva missionaria. È prevista inoltre una prova *in itinere*, che consisterà in un test con domande a scelta multipla sugli argomenti trattati nella prima parte del corso. Saranno valutate anche la partecipazione attiva alle lezioni e la capacità di sintesi e rielaborazione teologica. The final exam will be a written test with open-ended questions, aimed at assessing the student's ability to critically elaborate on the course content and to interpret biblical texts from a missionary perspective. A midterm assessment is also scheduled, which will consist of a multiple-choice test on the topics covered in the first part of the course. Active participation and the ability to synthesize and reflect theologically will contribute to the final grade.
14. Testi di riferimento/Reference Books	FLEMMING D., *Recovering the Full Mission of God. A Biblical Perspective on Being, Doing and Telling*, IVP Academic, Madison (WI) 2013. GLASSER A.F., *Announcing the Kingdom: The Story of God's Mission in the Bible*, Baker Academic, Grand Rapids 2003. WRIGHT C.J.H., *The Mission of God's People: A Biblical Theology of the Church's Mission*, Zondervan Grand Rapids 2010.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione*	Acquisizione di una visione organica della missione nella Bibbia, come categoria trasversale e generativa della rivelazione.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di leggere e interpretare i testi biblici missionari, cogliendone la portata per la vita della Chiesa e per la prassi evangelizzatrice.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Maturazione di una lettura personale e teologicamente fondata della Scrittura, capace di discernere le implicazioni ecclesiali e culturali della missione.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Capacità di esporre e trasmettere con chiarezza e rigore i contenuti biblico-missionari in contesti formativi, pastorali e accademici.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sviluppo di competenze ermeneutiche e teologiche per continuare in autonomia l'approfondimento della missione nella Scrittura e nella tradizione ecclesiale.

MB1063 Lectio divina in prospettiva interculturale

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	Lectio divina in prospettiva interculturale Lectio Divina in an Intercultural Perspective
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende introdurre gli studenti al metodo e alla profondità spirituale della *lectio divina*, e a esplorarne la rilevanza nei contesti interculturali. A partire dai fondamenti teologici e pastorali proposti in *Dalla lectio divina alla missio*, il corso favorirà la capacità di praticare una lettura contestualizzata e trasformativa della Scrittura. Gli studenti saranno guidati a sviluppare un'ermeneutica della Parola che coinvolga l'identità

	culturale, il contesto missionario e le realtà comunitarie di provenienza, integrando spiritualità biblica e teologia interculturale.
	The course aims to introduce students to the method and spiritual depth of *lectio divina*, and to explore its relevance in intercultural contexts. Building upon the theological and pastoral foundations outlined in *Dalla lectio divina alla missio*, the course will foster the ability to practice a contextualized and transformative reading of Scripture. Students will be guided to develop a hermeneutics of the Word that engages their cultural identity, missionary context, and community realities, thus integrating biblical spirituality with intercultural theology.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Familiarità con la Bibbia e le principali categorie teologiche. Non è richiesta una conoscenza pregressa della *lectio divina*.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	– Fondamenti e tappe della *lectio divina*: *lectio, meditatio, oratio, contemplatio, actio* – Ermeneutica biblica in chiave teologica e spirituale – Leggere la Bibbia in prospettiva interculturale: sfide e potenzialità – Dinamiche dell'ascolto e dell'inculturazione – Esercizi pratici di *lectio* in aula, in piccoli gruppi – Implicazioni pastorali e missionarie di una *lectio divina* contestuale – Elaborazione di una *lectio* personale su un brano biblico in rapporto al proprio contesto culturale – Lavori di gruppo con esposizione durante il semestre su temi interculturali (giustizia sociale, riconciliazione, creato, voce delle donne, marginalità, ecc.)
	– Foundations and stages of *lectio divina*: *lectio, meditatio, oratio, contemplatio, actio* – Biblical hermeneutics in theological and spiritual key – Reading the Bible interculturally: challenges and potential – The dynamics of listening and inculturation – Practical exercises of *lectio* in class, in group – Pastoral and missionary implications of a contextual *lectio divina* – Preparation of a personal *lectio* based on the cultural context of each student – Mid-semester group work and presentations, with thematic links (e.g., social justice, reconciliation, creation, women's voice, marginality, etc.)
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali con momenti interattivi, esercitazioni comunitarie di *lectio*, discussione guidata su testi biblici e questioni interculturali. Gli studenti lavoreranno in gruppi preparando esposizioni orali durante il semestre e presenteranno un elaborato scritto personale a conclusione del corso, con una *lectio divina*

	applicata a un brano biblico e radicata nel proprio contesto culturale e pastorale.
	Lectures with interactive moments, group exercises of *lectio*, class discussions based on selected biblical texts and intercultural issues. Students will work in groups to prepare oral presentations on the practice of *lectio* in their own contexts. At the end of the course, each student will submit a final paper with a *lectio divina* applied to a biblical passage, with explicit reference to their cultural and pastoral context.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	Esposizioni in gruppo durante il semestre. Elaborato finale individuale con una *lectio divina* strutturata, che integri riflessione biblica, contestualizzazione culturale e dimensione missionaria. La partecipazione attiva alle lezioni e agli esercizi sarà parte integrante della valutazione.
	Ongoing group presentations during the semester. Final individual paper with a structured *lectio divina* on a biblical passage, including cultural and missional application. Active participation in class and in practical sessions will contribute to the final evaluation.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Lupo A.M., *Dalla lectio divina alla missio. Un cammino di autocomprensione*, Cittadella, Assisi 2019. Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Applicazione critica della *lectio divina* a un brano biblico, con attenzione al contesto culturale. L'elaborato dovrà includere fondamento teologico, riflessione interculturale e dimensione pastorale.
	Critical application of *lectio divina* to a biblical passage, reflecting the student's own context. The paper should include the theological rationale, cultural reflection, and pastoral dimension of the reading.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente acquisirà una conoscenza approfondita del metodo della *lectio divina*, dei suoi fondamenti biblici e teologici e del suo significato nella prassi pastorale e interculturale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sarà in grado di applicare la *lectio divina* a livello personale e comunitario, adattandola a diversi contesti culturali e alle esigenze della pastorale.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente svilupperà la capacità di riflettere criticamente sulle dinamiche interpretative della Scrittura in chiave culturale, articolando intuizioni teologiche fondate sulla Parola e sull'esperienza vissuta.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Sarà in grado di esporre in modo chiaro, teologicamente fondato e interculturalmente pertinente il frutto del proprio cammino di *lectio divina*.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente maturerà una competenza duratura nell'integrare studio biblico e discernimento culturale, utilizzando la *lectio divina* come metodo permanente di riflessione teologica e impegno pastorale.

MB3019 La missione della donna nella Bibbia: criteri biblici per la missione oggi

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	La missione della donna nella Bibbia: criteri biblici per la missione oggi The Mission of Women in the Bible: Biblical Criteria for Mission Today
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
~~9.~~ Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il seminario introduce gli studenti alla lettura di alcune figure femminili della Bibbia, con particolare attenzione al loro ruolo nella storia della salvezza e al loro significato per la missione della Chiesa oggi. A partire dal testo biblico, gli studenti saranno guidati a riconoscere la dignità della donna, la sua responsabilità nella custodia della vita, la sua capacità di ascolto, intercessione, discernimento, sapienza, coraggio e testimonianza. Il seminario aiuterà inoltre a collegare le figure studiate ai diversi contesti culturali ed ecclesiali degli studenti, affinché ciascuno possa

	individuare, a partire dalla Scrittura, criteri biblici utili per la missione oggi.
	The seminar introduces students to the study of selected female figures in the Bible, with particular attention to their role in salvation history and to their meaning for the Church's mission today. Starting from the biblical text, students will be guided to recognize the dignity of women, their responsibility in safeguarding life, and their ability to listen, intercede, discern, act with wisdom, courage, and witness. The seminar will also help students relate the biblical figures studied to their own cultural and ecclesial contexts, so that each of them may identify, on the basis of Scripture, biblical criteria for mission today.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Null
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Saranno presentati i principali nuclei teologici necessari per il lavoro degli studenti: la donna creata a immagine di Dio, la reciprocità tra uomo e donna, la custodia della vita, l'ascolto di Dio, la preghiera, l'intercessione, la sapienza, la forza nella prova, la compassione, la cura delle ferite e la testimonianza.
	The main theological themes needed for the students' work will be presented: woman created in the image of God, reciprocity between man and woman, care for life, listening to God, prayer, intercession, wisdom, strength in trial, compassion, healing of wounds, and witness.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Il seminario prevede due lezioni introduttive della docente, lettura guidata di testi biblici, esposizioni individuali o di gruppo, discussione in aula e confronto sui diversi contesti culturali degli studenti. Ogni studente presenterà in classe una figura femminile o un tema biblico assegnato, mostrando il legame tra testo scritturistico, messaggio teologico e missione oggi.
	The seminar includes two introductory lectures by the professor, guided reading of biblical texts, individual or group presentations, class discussion, and dialogue on the different cultural contexts of the students. Each student will present in class an assigned female figure or biblical theme, showing the link between the scriptural text, its theological message, and mission today.
~~13.~~ Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	La verifica si baserà sulla partecipazione attiva al seminario, sulla presentazione orale in classe e sull'elaborato finale. Ogni studente presenterà una figura femminile o un tema biblico assegnato, con una breve traccia scritta. Al termine del seminario consegnerà un elaborato nel quale riprenderà il tema presentato in aula, lo approfondirà alla luce del testo

	biblico e del volume di riferimento, e individuerà i criteri offerti dalla Scrittura per la missione oggi, con attenzione al proprio contesto culturale ed ecclesiale. Assessment will be based on active participation in the seminar, oral presentation in class, and the final paper. Each student will present an assigned female figure or biblical theme, accompanied by a short written outline. At the end of the seminar, each student will submit a paper in which the topic presented in class will be further developed in the light of the biblical text and the reference book, with attention to the criteria offered by Scripture for mission today and to the student's own cultural and ecclesial context.
14. Testi di riferimento/Reference Books	Lupo A.M., *La donna e il femminile di Dio nell'Antico Testamento* (Commenti e studi biblici), Cittadella Editrice, Assisi 2022. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il seminario in base ai temi scelti dagli studenti.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	L'elaborato finale dovrà riprendere il tema presentato in classe e approfondirlo attraverso la lettura del testo biblico, il confronto con il volume di riferimento e il riferimento al contesto culturale ed ecclesiale dello studente. Il lavoro dovrà mostrare il ruolo della figura femminile studiata nella storia della salvezza e indicare i criteri biblici che ne derivano per la missione oggi. The final paper must take up the topic presented in class and develop it through the reading of the biblical text, the use of the reference book, and attention to the student's cultural and ecclesial context. The paper should show the role of the female figure studied in salvation history and identify the biblical criteria that emerge for mission today.
16. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente acquisirà una conoscenza essenziale di alcune figure femminili della Bibbia e comprenderà il loro ruolo nella storia della salvezza. Saprà riconoscere nei testi studiati i principali temi biblico-teologici legati alla dignità della donna, alla reciprocità, alla custodia della vita, alla preghiera, alla sapienza, al coraggio e alla testimonianza.
17. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di leggere le figure femminili presenti nella Bibbia nel loro contesto narrativo e teologico, di coglierne il messaggio fondamentale e di collegarlo alla missione della Chiesa oggi. Saprà applicare il lavoro svolto alla propria esperienza culturale ed ecclesiale, riconoscendo nella Scrittura criteri utili per il discernimento missionario.
18. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente maturerà la capacità di valutare il significato teologico e missionario delle figure femminili studiate, evitando letture superficiali o puramente sociologiche. Saprà distinguere il dato biblico, il contesto culturale del testo e

	l'attualizzazione pastorale, formulando un giudizio personale fondato sulla Scrittura.
19. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di presentare in modo chiaro e ordinato una figura femminile della Bibbia, esponendo il testo, il messaggio teologico e il criterio missionario che ne deriva. Saprà partecipare al confronto in aula e comunicare il lavoro svolto con linguaggio biblico e teologico adeguato.
20. **Risultati di apprendimento attesi** (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente svilupperà un metodo semplice e sicuro per leggere le figure bibliche, collegare Scrittura e missione, utilizzare il testo di riferimento e proseguire in autonomia l'approfondimento. Sarà aiutato a comprendere come la Parola di Dio possa orientare la vita ecclesiale e l'impegno missionario nei diversi contesti culturali.

MLT2040 Spirito Santo e missione: fondamenti biblici

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Spirito Santo e missione: fondamenti biblici** **Holy Spirit and Mission: Biblical Foundations**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	I semestre
5. N. ore insegnamento	2
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	Lupo Angela Maria
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso intende offrire una lettura biblico-teologica del rapporto tra Spirito Santo e missione, seguendo lo sviluppo della testimonianza canonica dalla *rûaḥ* nell'Antico Testamento alla nuova creazione nello Spirito nella teologia paolina. Lo studente sarà guidato a riconoscere l'azione dello Spirito come principio di vita, parola profetica, unzione messianica, testimonianza

	apostolica, discernimento ecclesiale e apertura universale del vangelo. Il percorso mira a formare la capacità di collegare l'esegesi dei testi biblici alla riflessione missiologica, affinché la missione sia compresa come partecipazione all'iniziativa di Dio, attuata nella potenza dello Spirito e verificata nel discernimento della Chiesa. Particolare attenzione sarà data al passaggio dal testo biblico ai criteri per la missione oggi, con riferimento ai diversi contesti culturali ed ecclesiali degli studenti. The course offers a biblical-theological study of the relationship between the Holy Spirit and mission, following the canonical development from the *rûaḥ* in the Old Testament to the new creation in the Spirit in Pauline theology. Students will be guided to recognize the action of the Spirit as the source of life, prophetic word, messianic anointing, apostolic witness, ecclesial discernment, and universal opening of the Gospel. The course aims to develop the ability to connect biblical exegesis with missiological reflection, so that mission may be understood as participation in God's initiative, carried out in the power of the Spirit and discerned within the Church. Special attention will be given to the passage from biblical texts to criteria for mission today, in relation to the students' different cultural and ecclesial contexts.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Introduzione alla Sacra Scrittura; nozioni fondamentali di greco biblico; conoscenze di teologia trinitaria.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Il corso affronta il rapporto tra Spirito Santo e missione a partire dalla testimonianza biblica. La prima parte considera la *rûaḥ* nell'Antico Testamento come soffio vitale, potenza creatrice, principio profetico e presenza operante di Dio. Saranno studiati i testi relativi alla creazione, alla vivificazione, agli inviati carismatici, alla profezia e alla speranza messianica. La seconda parte esamina la missione di Gesù nello Spirito, con particolare attenzione alla concezione, al battesimo, all'unzione messianica, al ministero del Regno e al dono pasquale dello Spirito. Saranno quindi approfonditi il Paraclito nel Vangelo di Giovanni, la Pentecoste e l'azione dello Spirito negli Atti degli Apostoli, dove lo Spirito precede, orienta e apre i confini della missione ecclesiale. La terza parte studia la pneumatologia paolina: Spirito, adozione filiale, libertà, nuova creazione, carismi, edificazione della comunità e testimonianza. Il percorso si conclude con la formulazione di criteri biblico-teologici per la missione oggi: precedenza dello Spirito, centralità di Cristo, ascolto della

	Parola, discernimento ecclesiale, universalità del vangelo, testimonianza comunitaria e santità. The course explores the relationship between the Holy Spirit and mission on the basis of the biblical witness. The first part considers the *rûaḥ* in the Old Testament as life-giving breath, creative power, prophetic principle, and active presence of God. Texts concerning creation, vivification, charismatic envoys, prophecy, and messianic hope will be studied. The second part examines the mission of Jesus in the Spirit, with particular attention to conception, baptism, messianic anointing, the ministry of the Kingdom, and the paschal gift of the Spirit. The course will then focus on the Paraclete in the Gospel of John, Pentecost, and the action of the Spirit in the Acts of the Apostles, where the Spirit precedes, guides, and opens the boundaries of ecclesial mission. The third part studies Pauline pneumatology: Spirit, filial adoption, freedom, new creation, charisms, building up of the community, and witness. The course concludes with the formulation of biblical-theological criteria for mission today: the precedence of the Spirit, the centrality of Christ, listening to the Word, ecclesial discernment, the universality of the Gospel, community witness, and holiness.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	Lezioni frontali Lectures, accompanied by reading and interpretation of biblical texts.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	Elaborato scritto Written assignment
14. Testi di riferimento/Reference Books	Giovanni Paolo II, *Lettera enciclica Dominum et vivificantem* sullo Spirito Santo nella vita della Chiesa e del mondo, 1986. Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Redemptoris missio*, 1990, spec. cap. III. Levison J.R., *The Holy Spirit before Christianity, Baylor University Press*, Waco 2019. Rabens V., *The Holy Spirit and Ethics in Paul. Transformation and Empowering for Religious-Ethical Life*, 2ª ed., Mohr Siebeck, Tübingen 2013. Turner M., *Power from on High. The Spirit in Israel's Restoration and Witness in Luke-Acts*, Sheffield Academic Press, Sheffield 1996.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un elaborato scritto di circa 5.000–7.000 parole, concepito come progetto missionologico contestuale.

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	Lo studente dovrà scegliere una sfida missionaria concreta presente nel proprio contesto culturale, ecclesiale o pastorale e interpretarla alla luce di uno dei temi biblico-pneumatologici affrontati nel corso. Il lavoro dovrà quindi mostrare come un testo biblico, o un gruppo coerente di testi, possa offrire un criterio di discernimento e orientare una proposta missionaria attuale. L'elaborato dovrà avere questa struttura: 1. Presentazione del contesto scelto: area geografica, situazione ecclesiale, cultura locale, destinatari e problema missionario individuato. 2. Formulazione della sfida missionaria: evangelizzazione, dialogo interreligioso, formazione cristiana, giovani, ministerialità, carismi, migrazioni, povertà, pluralismo religioso, secolarizzazione, religiosità tradizionali o altre questioni pertinenti. 3. Fondamento biblico: analisi di un testo o di un nucleo di testi studiati durante il corso, con attenzione al rapporto tra Spirito Santo e missione. 4. Sintesi teologico-missiologica: individuazione del criterio che emerge dal testo biblico, in dialogo con almeno due studi scientifici indicati nella bibliografia del corso e con un documento del magistero missionario o pneumatologico. 5. Proposta missionaria: indicazione degli obiettivi, dei destinatari, delle azioni concrete, dei soggetti ecclesiali coinvolti e dei criteri di discernimento nello Spirito. 6. Conclusione: valutazione della pertinenza del progetto per il contesto scelto e del contributo offerto dalla prospettiva biblico-pneumatologica alla missione della Chiesa oggi. La valutazione terrà conto della chiarezza nell'analisi del contesto, della solidità del fondamento biblico, della coerenza teologico-missiologica, dell'uso adeguato della bibliografia, del riferimento pertinente al magistero e della concretezza della proposta missionaria. Assessment will consist of a written paper of approximately 5,000–7,000 words, conceived as a contextual missiological project. The student will choose a concrete missionary challenge from his or her own cultural, ecclesial, or pastoral context and interpret it in the light of one of the biblical-pneumatological themes studied in the course. The paper must show how a biblical text, or a coherent group of texts, can provide a

	criterion for discernment and guide a contemporary missionary proposal. The paper must include: 1. Presentation of the chosen context: geographical area, ecclesial situation, local culture, recipients, and missionary issue identified. 2. Formulation of the missionary challenge: evangelization, interreligious dialogue, Christian formation, youth, ministries, charisms, migration, poverty, religious pluralism, secularization, traditional religions, or other relevant issues. 3. Biblical foundation: analysis of a text or group of texts studied during the course, with attention to the relationship between the Holy Spirit and mission. 4. Theological-missiological synthesis: identification of the criterion emerging from the biblical text, in dialogue with at least two scholarly studies from the course bibliography and one document of missionary or pneumatological Magisterium. 5. Missionary proposal: objectives, recipients, concrete actions, ecclesial subjects involved, and criteria for discernment in the Spirit. 6. Conclusion: assessment of the relevance of the project for the chosen context and of the contribution offered by the biblical-pneumatological perspective to the mission of the Church today. Assessment will take into account clarity in contextual analysis, solidity of the biblical foundation, theological-missiological coherence, appropriate use of bibliography, relevant reference to the Magisterium, and concreteness of the missionary proposal.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente conoscerà i principali testi biblici sullo Spirito e ne comprenderà lo sviluppo teologico dalla *rûaḥ* dell'Antico Testamento alla pneumatologia del Nuovo Testamento. Saprà riconoscere le principali linee della ricerca contemporanea relative alla personalizzazione dello Spirito, al dono dello Spirito in Luca e negli Atti, alla pneumatologia paolina e al rapporto tra Spirito, Chiesa e missione. Comprenderà inoltre il valore del magistero missionario e pneumatologico per una lettura ecclesiale della missione.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate***	Lo studente saprà applicare l'analisi biblico-teologica a una questione missionaria concreta, individuata nel proprio contesto culturale o ecclesiale. Sarà in grado di ricavare dai testi studiati criteri di discernimento missionario e di tradurli in

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	una proposta coerente di azione pastorale, evangelizzazione, dialogo, formazione o testimonianza comunitaria. Saprà collegare il dato biblico alla vita della Chiesa e alle sfide delle culture contemporanee.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente sarà in grado di valutare criticamente le principali interpretazioni esegetiche e teologiche relative allo Spirito Santo e alla missione. Saprà discernere le opportunità e i limiti presenti nei diversi contesti culturali, evitando applicazioni generiche dei testi biblici e formulando giudizi missionologici fondati. L'autonomia di giudizio sarà verificata nella capacità di elaborare un progetto contestuale che nasca dall'ascolto della Scrittura, dal confronto con il magistero e dall'attenzione alla realtà ecclesiale concreta.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente saprà esporre il rapporto tra fondamento biblico, riflessione teologica e proposta missionaria. Sarà in grado di presentare oralmente e per iscritto una questione pneumatologico-missiologica, utilizzando un linguaggio appropriato. Saprà inoltre comunicare il proprio progetto missionologico in modo comprensibile, motivato e rispettoso della pluralità dei contesti culturali.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Lo studente svilupperà la capacità di approfondire autonomamente i testi biblici sullo Spirito e di integrarli nella riflessione missiologica. Saprà utilizzare strumenti esegetici, bibliografia scientifica e documenti del magistero per proseguire la ricerca personale.

POODA

MLC 3021 LETTURA DI DOCUMENTI MISSIONARI DEL WCC

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Lettura di documenti missionari del World Council of Churches (WCC) **Denominazione in inglese:** Readings of Missionary Documents from the World Council of Churches (WCC)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	II semestre
5. N. ore insegnamento	24

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	MLC 3021
7. Crediti Formativi ECTS	ECTS 3
8. Cognome e nome del docente	Pooda Antoine de Padou
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il seminario si prefigge di: 1-introdurre ai documenti missionari del WCC; 2-favorire un approccio diretto ai succitati testi, focalizzando temi già condivisi dalle diverse tradizioni cristiane e questioni ancora aperte; 3-promuovere una capacità critica e, al contempo, un'apertura ad altri approcci missionari. **Inglese:** The seminar aims to: 1-introduce students to the WCC's missionary documents; 2-facilitate a direct engagement with these texts, focusing on themes already shared by the various Christian traditions and on issues that remain open; 3-foster critical thinking while also encouraging openness to other missionary approaches.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1-Uno sguardo allo sviluppo del pensiero missionario delle altre tradizioni cristiane dalla conferenza di Edimburgo (1910); 2-Introduzione ai documenti; 3-Presentazione degli elaborati **Inglese:** 1-A glance on the Development of Missionary Thought according to Other Christian Traditions Since the Edinburgh Conference (1910); 2-Introduction to the Documents; 3-Presentation of Students' the Essays
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali, espozioni elaborati, dibattiti **Inglese:** Lectures, presentations students' essays, debates
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Valutazione della partecipazione al seminario e dell'elaborato scritto **Inglese:** Evaluation of the Participation in the Seminar as well as of the Written Assignment
14. Testi di riferimento/Reference Books	"*You are the Light of the World". Statements on mission by the World Council of Churches.1980-2005*, WCC Publications, Geneva 2005; Commission on World Mission and Evangelism, *Together Towards Life: mission and Evangelism in Changing Landscapes* (2012, with a practical Guide, edited by Joseoop Keum; WCC

	Publications, Geneva 2013 (www.oikumene.org); WCC, *Conference on World Mission and Evangelism*, Arusha, Tanzania, 8-13 March 2018, Handbook, WCCC, Geneva 2018 (www.oikumene.org); *Conference on World Mission and Evangelism Report*, International Review of Mission 17/2 (December 2018), 547-560; G. Colzani, *Missiologia contemporanea. Il cammino evangelico delle Chiese: 1945-2007*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), 2010; S. Mazzolini, "Mission and Evangelization in Christian Doctrine", in K. Kim-K. Jörgensen-A. Fitchett-Climenhaga edd.,The Oxford Handbook of Mission Studies, Oxford University Press, 95-110.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di conoscere e comprendere correttamente lo sviluppo avvenuto in seno alle altre tradizioni cristiane circa il pensiero sulla missione. Dimostrare di conoscere e comprendere correttamente intersezioni essenziali tra il pensiero missiologico cattolico e quello delle altre Chiese e comunità cristiane. Dimostrare di conoscere e comprendere correttamente gli attuali sviluppi per un cammino missionario ecumenico.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper comparare conoscenze pregresse con quelle acquisite nel corso della propria ricerca e delle sedute seminariali. Dimostrare di saper riconoscere elementi già condivisi dalle tradizioni cristiane ed aspetti di criticità, modificando eventuali pregiudizi o precomprensioni.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper integrare le conoscenze acquisite nel corso della ricerca personale e nelle sedute seminariali con quelle già acquisite nel percorso accademico complessivamente inteso. Dimostrare di saper gestire pure in modo autonomo la complessità derivante anche dalla conoscenza di tradizioni cristiane differenti da quella della propria appartenenza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper comunicare in modo chiaro, sintetico e pertinente il tema indagato, mettendo in risalto aspetti utili per favorire la discussione e l'approfondimento in sede seminariale. Dimostrare di saper rispondere sia a domande poste da altri, sia ad eventuali rilievi critici.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare la propria capacità di studiare e di riflettere in modo autonomo, pur nel confronto con indicazioni, spunti, suggerimenti dati da altri.

MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I

MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Baccalaureato
3. Disciplina	MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I MB1068 Introduzioni alle cosmovisioni II MB1067 Introduction to Worldviews I MB1068 Introduction to Worldviews II
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre: MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I II Semestre: MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II
5. N. ore insegnamento	MB1067: 24 ore MB1068: 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	MB1067: 3 MB1068: 3
8. Cognome e nome del docente	MB1067 (Asia Meridionale e Cina) Kanakappally Benedict Dell'Orto Alessandro MB1068 (Africa ed Europa) Sabetta Gaetano Pooda Antoine De Padou
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso mira a fornire agli studenti alcune nozioni di base sulla molteplicità delle visioni del mondo, dei sistemi di credenze e delle idee sul posto e sul ruolo dell'uomo nel creato, attraverso le quali l'umanità, in diverse parti del mondo, ha cercato di comprendere sé stessa e l'universo. Tali visioni e credenze sono state al centro delle religioni, delle culture e dei sistemi di valori dei popoli nel corso dei millenni e continuano ad esercitare una forte influenza anche nell'odierno mondo globalizzato. Esse si ricollegano in vari modi alle questioni relative alla realtà ultima, all'esistenza dell'uomo nel mondo e alla portata e al significato della vita umana. Il corso è concepito per far apprezzare agli studenti sia la diversità che la somiglianza delle visioni e delle prospettive, delle domande e delle risposte che hanno

	caratterizzato la storia del pensiero umano, nonché i reciproci scambi e adattamenti che hanno fatto parte di questa storia**.**
	Inglese: The course aims to provide the students with some basic notions around the multiplicity of worldviews, belief systems and ideas about man's place and role in the creation by means of which humanity in different parts of the world has sought to understand itself and the universe. Such views and beliefs have been at the heart of the religions and cultures and value systems of peoples over the millennia, and continue to be influential even in today's globalized world. They relate variously to the questions of the ultimate reality, man's being in the world and the scope and meaning of human life. The course is designed to make students appreciate the diversity as well as similarity of views and perspectives, questions and answers that have characterized the history of human thought and the mutual borrowings and adaptations that have been part of this history.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **Asia meridionale (B. Kanakapally)** Origini composite e natura cumulativa della civiltà indiana (inclusi Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal). L'ideale di unità all'interno della molteplicità. La comprensione *vedica* "teantropocosmica" della realtà; la trasformazione dell'Età Assiale della coscienza religiosa (Upanishad, Buddhismo): religione come spiritualità e ricerca della liberazione. Il tempo come ciclico e l'esistenza come trasmigrante. Gli obiettivi e i valori da ricercare nella vita umana: ricchezza, piacere, giustizia, libertà, nonviolenza, onestà, compassione e ospitalità. La diffusione del pensiero e della cultura religiosa indiana nei paesi del Sud-est asiatico. **Cina (A. Dell'Orto)** Questa sezione introdurrà i seguenti argomenti: 1) Accenni di storia e geografia intellettuale della Cina nel contesto asiatico: percorsi transregionali; 2) Il pensiero cosmologico cinese e suo influsso in Asia: la bipolarità complementare di Yin e Yang; i cinque elementi in movimento: Wuxing; l'energia vitale (qi) e la geomanzia (fengshui); Dao, la via, e De, la virtù; l'unità tra cielo, terra ed esseri umani (tian di ren heyi); divinità, antenati e spiriti (shen, zuxian, gui): pratiche rituali, visioni cosmologiche e aspetti sociali; 3) Tradizione confuciana e taoista nel contesto cinese e asiatico: alcune visioni cosmologiche e politiche.

	Africa (A. de. P. Pooda) A partire dalla premessa dell'unità plurale dell'Africa, il corso affronterà la questione di Dio e della persona umana nell'ecologia integrale mettendo in evidenza le mediazioni e le interconnessioni nel cosmo africano alla luce della forza vitale e dell'*ubuntu*. **Europa (G. Sabetta)** Questa sezione intende sviscerare i seguenti punti: 1) introduzione alla visione cosmoteandrica; 2) spiegazione delle diverse interpretazioni esistenti tra l'universo, gli esseri umani e il divino nella cultura filosofica e religiosa greca, ebraica, cristiana e islamica attraverso la creazione di un vocabolario minimo di riferimento (10-15 parole per ciascuno dei 4 ambiti). 3) individuazione di alcuni punti di divergenza e di convergenza tra le diverse visioni.
	Inglese: **South Asia** Composite origins and accumulative nature of Indic (incl. Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal) civilization. The ideal of unity within multiplicity. The early *theanthropocosmic* understanding of reality; the Axial Age transformation of religious consciousness (Upanishads, Buddhism): religion as spirituality and quest for liberation. Time as cyclical and existence as transmigratory. The legitimate goals and the values worth pursuing in life: wealth, pleasure, justice, liberation, non-violence, truthfulness, compassion and hospitality. The spread of Indic religious thought and culture to South-East Asian countries. **China** This section will introduce the following topics: **1)** An overview of the intellectual history and geography of China within the Asian context: transregional pathways; **2)** Chinese cosmological thought and its influence in Asia: the complementary duality of Yin and Yang; the five elements in motion: Wuxing; the vital energy (qi) and geomancy (fengshui); Dao, the way, and De, the virtue; the unity of heaven, earth and humankind (tian di ren heyi); deities, ancestors and spirits (shen, zuxian, gui): ritual practices, cosmological views and social aspects; **3)** Confucian and Taoist traditions in the Chinese and Asian context: selected cosmological and political perspectives. **Africa** Starting from the premise of Africa's plural unity, the course will address the question of God and the human person in integral ecology, highlighting the mediations and interconnections within the African cosmos in light of the life force and *ubuntu*. **Europe** This section aims to explore the following points in greater depth: 1) an introduction to the *cosmotheandric* perspective; 2) an explanation of the various interpretations of the relationship between the universe, human beings and the divine in Greek, Jewish, Christian and Islamic philosophical and religious cultures, through the creation of a basic glossary (10–15 words for each of

	the four areas); 3) identification of certain points of divergence and convergence between the different worldviews.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** l'esame consiste in un elaborato finale alla fine del primo semestre per il corso MB1067. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Asia meridionale e due per la Cina. Ci sarà poi un elaborato alla fine del secondo semestre per il corso MB1068. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Africa e due per l'Europa. **Inglese:** The exam consists of a final paper at the end of the first semester for course MB1067. This paper will contain four questions: two on South Asia and two on China. There will also be a final paper at the end of the second semester for course MB1068. This paper will contain four questions: two on Africa and two on Europe**.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Asia meridionale** J. Habermas, *Una storia della filosofia*, Feltrinelli, Milano 2022. **Cina** Confucio, *Dialoghi*, a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003. Laozi, *Daodejing. Il canone della Via e della Virtù* (a cura di Attilio Andreini), Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2018. Berthrong John H. - Berthrong Evelyn Nagai, *Confucianesimo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2004. Miller James, *Daoismo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2005. **Africa** John Mbiti, *African Religions and Philosophy,* Doubleday, New York 1970. Placide Tempels, *Bantu Philosophy*, HBC Publishing, New York 2010. L.V. Thomas - R. Luneau, *La terre africaine et ses religions; Traditions et changements,* l'Harmattan, paris 2009. **Europa** R. Panikkar, *La realtà cosmoteandrica*, Jaca Book, Milano 2008. Jean-Pierre Vernant, *L'universo, gli dèi, gli uomini*, Einaudi 2001. **Bibliografia e letture specifiche saranno rese disponibili durante il corso.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso, ci si aspetta che gli studenti abbiano una conoscenza generale degli elementi fondanti delle tradizionali cosmovisioni dei popoli asiatici, europei e africani. Gli studenti dovrebbero essere in grado comprendere come queste cosmovisioni, pur nelle loro evoluzioni e cambiamenti, siano ancora percettibili e rintracciabili nel loro senso del sacro, nella loro visione del mondo e dell'uomo e nelle loro azioni e atteggiamenti di fondo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'obiettivo primario del corso, dal punto di vista pratico, è quello di offrire agli studenti un quadro complessivo delle importanti concezioni della realtà – dio, uomo, mondo – che si sono maturate in diversi parti del mondo e che hanno dato origine ad un pluralismo religioso e culturale nella storia dell'umanità. Il corso offre agli studenti un framework cognitivo dove collocare le divergenze culturali e religiose dei popoli e la loro visione e stile di vita. Il corso mira a offrire agli studenti degli strumenti concettuali per la comprensione culturale, per l'agire interculturale e per il dialogo interreligioso e interculturale. In oltre, il corso prepara gli studenti ad un annuncio evangelico/attività missionaria in piena consapevolezza e in pieno rispetto dell'alterità religiosa/culturale del suo destinatario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito della riflessione sulle diverse cosmovisioni così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - acquisire autonomia, in fedeltà all'insegnamento della Chiesa, nel sapere cogliere le problematiche legate alle diverse cosmovisioni anche alla luce del metodo di investigazione teologico; - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero umano sulle diverse cosmovisioni quale prospettiva privilegiata per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - presentare le problematiche legate alle diverse cosmovisioni, sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto; - consolidare attraverso la formazione continua l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia; - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito delle cosmovisioni dell'essere umano; Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

SABETTA

MB1019: Dialogo interreligioso

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Dialogo interreligioso **Denominazione in inglese:** Interreligious Dialogue
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre / Second Semester.
5. N. ore insegnamento	3 ore settimanali per un totale di 36 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO-06
7. Crediti Formativi ECTS	5 ECTS; CFU 5
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si propone di introdurre lo studente ad un'adeguata conoscenza dei fondamenti teorici e pratici dell'incontro e del dialogo tra le religioni. Inoltre, il corso ha lo scopo di chiarire la prospettiva cattolica del dialogo interreligioso offerta nei documenti magisteriali della Chiesa. **Inglese:** The course aims to introduce the student to an adequate knowledge of the theoretical and practical foundations of the encounter and dialogue among religions. In addition, the course aims to clarify the Catholic perspective of interreligious dialogue offered in the magisterial documents of the Church.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Titolo di accesso universitario del Paese di origine; altro titolo equivalente.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** L'incontro e il dialogo tra le religioni nella storia (Bibbia e storia); 2. L'emergere della coscienza dialogica; 3. Il Vaticano II e le sue prospettive teologiche; 4. Documenti post-conciliari sul dialogo; 5. Il Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso; 6. Il pluralismo religioso e i teologi del dialogo; 7. Il dialogo delle spiritualità; 8. Il dialogo interreligioso e l'annuncio cristiano;

	Inglese: The encounter and dialogue among religions in history (Bible and history); 2. The emergence of dialogical consciousness; 3. Vatican II and its theological perspectives; 4. Post-conciliar documents on dialogue; 5. The Pontifical Council for Interreligious Dialogue; 6. Religious pluralism and theologians of dialogue; 7. The dialogue of spiritualities; 8. Interreligious Dialogue and Christian Proclamation;
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Gruppi di studio (cooperative learning). Laboratori in classe. Flipped classroom. **Inglese:** Lectures. Study groups. Classroom workshops (cooperative learning). Flipped classroom.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame finale orale, oppure lavoro scritto approfondendo un argomento (max. 4.000 parole). **Inglese:** Final oral exam, or written work delving into a topic (max. 4,000 words).
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. FAVARO, *Il dialogo interreligioso*, Brescia, Queriniana, 2002; G. SABETTA, *La Metodica dell'incontro tra religioni. Cristianesimo, induismo, buddismo, Roma*, UUP, 2014; M. FORWARD, *Inter-religious Dialogue: A Short Introduction*, Oxford, OneWorld Publications, 2001; F. GIOIA (a cura di), *Dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa cattolica - (1963-2013)*, LEV, 2013. Note del docente. Letture e bibliografia specifiche saranno (eventualmente) rese disponibili durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** nel caso di elaborati lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare conoscenze e capacità di comprensione della storia (biblica e non) nonché della teologia legata al fenomeno del pluralismo religioso così da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che mostri tratti di originalità; - mostrare la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel campo delle competenze acquisite, anche in ottica multi e trans-disciplinare; - identificare, comprendere e leggere criticamente i documenti magisteriali relativi al tema del dialogo e del pluralismo religioso; - sviluppare capacità e competenze per svolgere attività pastorali, professionali e di ricerca negli ambiti del dialogo e della pluralità religiosa in contesti multiculturali e multireligiosi, favorendo la comprensione reciproca e il dialogo sociale.

17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello studio del dialogo e del pluralismo religioso, sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; - poter seguire il metodo teologico induttivo dei segni dei tempi indicato dal concilio Vaticano II così da applicare le conoscenze tran-disciplinari e inter-disciplinari acquisite in ambito filosofico, storico e teologico all'ambito del dialogo e del pluralismo religioso e legarle ad altri campi di studio; - dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione delle tematiche più attuali del dibattito sul pluralismo religioso e sul dialogo interreligioso così come presenti nel dibattito teologico e nei documenti del magistero; - approfondire gli scritti teologici e della tradizione recenti, dedicarsi all'analisi critica di testi, al loro approfondimento e alla valorizzazione della tradizione del pensiero cristiano in relazione agli altri mondi religiosi.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito della riflessione sul dialogo interreligioso e sul pluralismo religioso così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - acquisire autonomia, in fedeltà all'insegnamento della Chiesa, nel sapere cogliere le problematiche legate al pluralismo religioso alla luce del metodo di investigazione teologico; - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero cristiano sul pluralismo religioso quale prospettiva privilegiata per la comprensione del mondo attuale; - comprendere i processi di trasmissione e inculturazione del pensiero cristiano sul pluralismo religioso nei contesti culturali differenti e nel divenire della storia della salvezza.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - presentare le problematiche legate al dialogo interreligioso e al pluralismo religioso dal punto di visto cristiano, sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto;

	- consolidare attraverso la formazione continua l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. L'impostazione del corso, nel suo metodo e in relazione ai contenuti, è indirizzato a favorire l'elaborazione personale e critica dei contenuti e delle competenze. Pertanto, lo studente deve: - sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia; - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito di pluralismo religioso e dialogo interreligioso; - Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MLC1070: Teologie interreligiose

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Teologie interreligiose **Denominazione in inglese:** Interreligious Theologies
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre / Second Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO-06
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS; CFU 3
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso si pone i seguenti obiettivi: approfondire gli sforzi teologici e magisteriali relativamente al pluralismo e al dialogo interreligioso. Tracciare il cammino della teologia delle religioni, da teologia della salvezza degli infedeli a teologia del pluralismo religioso per arrivare alla teologia interreligiosa. La percezione che gli altri mondi religiosi hanno del cristianesimo. **Inglese:** The course has the following objectives: to deepen theological and magisterial efforts about pluralism and

	interreligious dialogue. Trace the path of the theology of religions, from the theology of the salvation of infidels to the theology of religious pluralism to interreligious theology. It will also propose the perception of other religious worlds of Christianity.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Baccalaureato *cum laude*. Conoscenza introduttiva delle teologie delle religioni e dei fondamenti del dialogo interreligioso.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. I diversi pluralismi religiosi: origini e conseguenze; 2. Il cammino della teologia (generale) cristiana delle religioni; 3. La percezione dell'altro nel buddismo; 4. L'attitudine islamica verso le altre religioni; 5. La diversità hindu e le altre religioni; 6. Le teologie delle religioni ebraiche; 7. Dalle teologie delle religioni alle teologie interreligiose: alla ricerca di una metodica dell'incontro interreligioso. **Inglese:** 1. The different religious pluralisms: origins and consequences; 2. The path of the Christian (general) theology of religions; 3. The perception of the other in Buddhism; 4. The Islamic attitude towards other religions; 5. Hindu diversity and other religions; 6. From theologies of religions to interreligious theologies: in search of a methodology of interreligious encounter.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Gruppi di studio (cooperative learning). Laboratori in classe. Flipped classroom. **Inglese:** Lectures. Study groups. Classroom workshops (cooperative learning). Flipped classroom.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale oppure presentazione di un lavoro scritto (l'elaborato scritto deve essere compreso tra 3.500 e 4.000 parole su di un tema scelto in accordo col docente e con una bibliografia di riferimento). **Inglese:** Oral examination or submission of a written paper (the written paper must be between 3,500 and 4,000 words on a topic chosen in agreement with the lecturer and with a reference bibliography).
14. Testi di riferimento/Reference Books	G. SABETTA, *Immaginare l'altro. Le religioni per un incontro indispensabile*, UUP, Città del Vaticano 2016; PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, F. GIOIA (a cura) *Dialogo Interreligioso nell'insegnamento ufficiale della chiesa cattolica dal Concilio Vaticano II a Giovanni Paolo II*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2006; Note del docente, letture di approfondimento e ulteriore bibliografia saranno rese disponibili durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente.

licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca nell'ambito del dialogo interreligioso e delle teologie delle religioni cristiane e di altre tradizioni religiose e teologie interreligiose; - mostrare la conoscenza di alcuni temi specifici d'avanguardia nel campo delle competenze acquisite, anche in ottica multi e trans-disciplinare; - identificare, comprendere e leggere criticamente alcuni degli scritti e gli studi classici cristiani e non relativi al tema delle teologie interreligiose.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - essere in grado di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio; - poter seguire il metodo teologico induttivo-contestuale così da applicare le conoscenze tran-disciplinari e inter-disciplinari acquisite in ambito filosofico, storico e teologico all'ambito delle teologie delle religioni cristiane e non e delle teologie interreligiose e creare nuovi legami con ambiti diversi; - dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione delle tematiche più attuali relative all'ambito di riferimento così come presenti nel dibattito teologico cristiano e delle diverse religioni; - approfondire gli scritti teologici e della tradizione recenti, dedicarsi all'analisi critica di testi cristiani e di altre religioni, al loro approfondimento e alla valorizzazione della tradizione del pensiero cristiano in relazione alle altre tradizioni religiose non considerate nella loro generalità e genericità.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità del pensiero cristiano sugli altri mondi religiosi e quello delle altre religioni sul cristianesimo, nonché formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità

	sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi; - acquisire autonomia, nel sapere cogliere le problematiche legate al rapporto teologico tra cristianesimo e altre religioni dal punto di vista cristiano e non cristiano e alle relative implicazioni sociali; - maturare la consapevolezza della ricchezza della riflessione delle teologie interreligiose quale prospettiva per la comprensione del mondo attuale. - comprendere i processi di trasmissione e inculturazione delle diverse religioni nei contesti culturali differenti.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. - consolidare, attraverso la formazione continua, l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - sviluppare quelle capacità di apprendimento che consenta allo studente di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo l'ambito specifico di riferimento. - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito di conoscenza delle teologie interreligiose. - Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MB2004: Introduzione all'Islam

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Introduzione all'Islam
	Denominazione in inglese: Introduction to Islam
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre / Second Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore

6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO-06
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS; CFU 3
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Conoscere l'altro è una condizione essenziale per poter dialogare in modo cosciente, sereno e proficuo per entrambi. Questo corso intende offrire allo studente una visione generale e una conoscenza introduttiva dell'Islam, entrambi indispensabili per poter operare e interagire col proprio ambiente. **Inglese:** Knowing the other is an essential condition to be able to dialogue in a conscious, peaceful, and mutually beneficial way. This course aims to provide the student with a general overview and introductory knowledge of Islam, both of which are indispensable to be able to operate and interact with one's environment.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Titolo di accesso universitario del Paese di origine; altro titolo equivalente.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. La penisola arabica prima e dopo l'Islam: breve esposizione storica, socio-politica e religiosa (La Mecca pre-islamica); 2. Il profeta Muhammad: nascita e infanzia: a. Missione profetica; b. L'Egira a Medina; c. L'era di Medina; 3. Gli sviluppi successivi alla morte del Profeta: a. I califfi ben guidati e i successivi califfati; b. Le diverse confessioni islamiche: sunniti, sciiti, drusi, alawiti; 4. I dogmi dell'Islam; 5. Il Corano; 6. I pilastri dell'Islam; 7. Le scuole islamiche; 8. Dialogo islamo-cristiano (cenni). **Inglese:** 1. The Arabian Peninsula before and after Islam: brief historical, socio-political and religious exposition (Pre-Islamic Mecca); 2. The Prophet Muhammad: birth and childhood: a. Prophetic mission; b. The Hegira in Medina; c. The Medina era; 3. Developments after the Prophet's death: a. The "well-led" caliphs and subsequent caliphates; b. The different Islamic confessions: Sunni, Shiite, Druze, Alawite; 4. The dogmas of Islam; 5. The Quran; 6. The pillars of Islam; 7. Islamic schools; 8. Islamic-Christian dialogue (outline).
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Gruppi di studio (cooperative learning). Laboratori in classe. Flipped classroom. **Inglese:** Lectures. Study groups. Classroom workshops (cooperative learning). Flipped classroom.

13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame finale orale, oppure lavoro scritto approfondendo un argomento (max. 15 cartelle). **Inglese:** Final oral exam, or written work exploring a topic in depth (max. 15 folders).
14. Testi di riferimento/Reference Books	P. BRANCA, *Introduzione all'Islam*, San Paolo, Milano 2011; F. M. DONNER, *Maometto e le origini dell'Islam*, Einaudi, Milano 2011; altro materiale bibliografico e le letture di approfondimento saranno (eventualmente) rese disponibili durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare conoscenze e capacità di comprensione della storia dell'islam fino alla sua contemporaneità così da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che mostri tratti di originalità; - mostrare la conoscenza di alcuni temi specifici d'avanguardia nel campo delle competenze acquisite, anche in ottica multi e trans-disciplinare; - identificare, comprendere e leggere criticamente alcuni degli scritti e gli studi classici relativi al tema dell'introduzione allo studio dell'Islam; - sviluppare capacità e competenze per svolgere attività pastorali, professionali e di ricerca nell'ambito degli studi introduttivi all'Islam in contesti multiculturali e multireligiosi, favorendo la comprensione reciproca e il dialogo sociale.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nello studio in oggetto sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; - poter seguire il metodo teologico induttivo dei segni dei tempi indicato dal concilio Vaticano II così da applicare le conoscenze tran-disciplinari e inter-disciplinari acquisite in ambito filosofico, storico e teologico all'ambito dell'introduzione all'Islam e legarle ad altri campi di studio; - dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione delle tematiche più attuali relative all'Islam così come presenti nel dibattito teologico cristiano e islamico; - approfondire gli scritti teologici e della tradizione recenti, dedicarsi all'analisi critica di testi, al loro approfondimento e alla valorizzazione della tradizione del pensiero cristiano in relazione all'Islam.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito dell'introduzione all'Islam così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essa connessi. - acquisire autonomia, in fedeltà al pensiero cristiano, nel sapere cogliere le problematiche legate alla religione islamica alla luce del metodo di investigazione teologico e sociale. - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero cristiano sull'Islam e della riflessione dell'Islam su se stesso quale prospettiva per la comprensione del mondo attuale. - comprendere i processi di trasmissione e inculturazione del dell'Islam nei contesti culturali differenti.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. - presentare le problematiche legate all'Islam nella sua storia e pratica religiosa sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto. - consolidare, attraverso la formazione continua, l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. L'impostazione del corso, nel suo metodo e in relazione ai contenuti, è indirizzato a favorire l'elaborazione personale e critica dei contenuti e delle competenze. Pertanto, lo studente deve: - sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito di conoscenza dell'Islam. - Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MLE1030: Missione, Economia e DSC

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Missione, economia e dottrina sociale della Chiesa **Denominazione in inglese:** Mission, Economy and the Social Doctrine of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre / First Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS; CFU 3
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** il corso si propone di introdurre lo studente al pensiero economico, di inquadrare le direttive della dottrina sociale della Chiesa (DSC) in ambito economico-sociale e di delineare gli ambiti e le prospettive missionarie d'impegno cristiano in ambito sociale. **Inglese:** the course aims to introduce students to economic thinking, to frame the directives of the Church's social doctrine (SDC) in the economic-social sphere, and to outline the missionary fields and perspectives of Christian commitment in the social sphere.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Baccalaureato *cum laude*/ Bachelor *cum laude*.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Introduzione storica al pensiero economico; 2. Il pensiero sociale della Chiesa cattolica (DSC); 3. L'orizzonte del Regno, l'economia e l'impegno missionario; 4. Economia, etica e prospettive missionarie. **Inglese:** 1. Historical Introduction to Economic Thought; 2. The Social Thought of the Catholic Church (SDC); 3. The Horizon of the Kingdom, Economy and Missionary Commitment; 4. Economy, Ethics and Missionary Perspectives.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	**Italiano:** Lezioni frontali. Gruppi di studio (cooperative learning). Flipped classroom.

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese:** Lectures. Classroom workshops (cooperative learning). Flipped classroom.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Esame orale oppure presentazione di un lavoro scritto (l'elaborato scritto deve essere compreso tra 3.500 e 4.000 parole su di un tema scelto in accordo col docente e con una bibliografia di riferimento). **Inglese:** Oral examination or submission of a written paper (the written paper must be between 3,500 and 4,000 words on a topic chosen in agreement with the lecturer and with a reference bibliography).
14. Testi di riferimento/Reference Books	Note del docente, letture di approfondimento e ulteriore bibliografia saranno rese disponibili durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che si estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca nell'ambito del pensiero economico, della DSC e dei risvolti missionari; - mostrare la conoscenza di alcuni temi specifici d'avanguardia nel campo delle competenze acquisite, anche in ottica multi e trans-disciplinare; - identificare, comprendere e leggere criticamente alcuni degli scritti e gli studi classici cristiani e non relativi al tema della missione, dell'economia e della DSC.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - essere in grado di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio; - poter seguire il metodo teologico induttivo-contestuale così da applicare le conoscenze tran-disciplinari e inter-disciplinari acquisite in ambito filosofico, storico e teologico all'ambito del pensiero economico classico e contemporaneo, della DSC e dell'orizzonte etico così aprire nuove direzioni transdisciplinari; - dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione delle tematiche più attuali relative all'ambito di riferimento così

	come presenti nel dibattito del pensiero sociale-teologico cristiano; - approfondire gli scritti teologici e della tradizione recenti, dedicarsi all'analisi critica di testi di riferimento, al loro approfondimento e alla valorizzazione della tradizione del pensiero cristiano in relazione al pensiero economico-sociale e alle prospettive missionarie che ne derivano.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità del pensiero della DSC rispetto a quello economico, nonché formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei rispettivi giudizi; - acquisire autonomia, nel sapere cogliere le problematiche legate al rapporto teologico tra il pensiero della DCS e il discorso economico con le relative implicazioni socioeconomiche e missionarie; - maturare la consapevolezza della ricchezza della riflessione della DSC in ambito missionario quale prospettiva per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. - consolidare, attraverso la formazione continua, l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - sviluppare quelle capacità di apprendimento che consenta allo studente di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo l'ambito specifico di riferimento. - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito del pensiero sociale della Chiesa e dei suoi rapporti con l'economia anche nei sui risvolti missionari; - Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MLR2035 Dialogo cristianesimo-islam

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Dialogo cristianesimo-islam: storia e contesti **Denominazione in inglese:** Christian-Islam dialogue: history and contexts
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre / First Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	M-STO-06
7. Crediti Formativi ECTS	3 ECTS; CFU 3
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso ha l'obiettivo di presentare lo stato dell'arte del dialogo tra cristianesimo e Islam. Esso sarà organizzato intorno a tre aree: *narrativa, storica* e *teorico-teologica*. **Inglese:** The course aims to present the state of the art of the dialogue between Christianity and Islam. It will be organised around three areas: *narrative, historical and theoretical-theological.*
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Baccalaureato *cum laude*/ Bachelor *cum laude*.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** *Narrativa*: La prima area sarà una narrazione delle esperienze di dialogo che i tre docenti del corso hanno avuto e stanno avendo. L'obiettivo dovrebbe essere quello di evidenziare alcune orientamenti/atteggiamenti che favoriscono il dialogo raccolti dalla propria esperienza (3 lezioni). *Storica*: la seconda presenterà qualche punto importante di quella che potrebbe essere la storia dei rapporti dialogici tra cristianesimo e Islam: prima del CVII, CVII (*Nostra Aetate*), Common Word; Documento di Abu Dhabi (4 lezioni); *Teorico-teologica*: evidenziare alcuni punti importanti per il dialogo tra le due tradizioni: 1. Cristo nell'islam e nel cristianesimo; 2. Unicità di Dio; 3. Sharia; 4. La figura di Muhammad; 5. Spiritualità e preghiera (5 lezioni).

	Inglese: *Narrative*: The first area will be a narrative of the experiences of dialogue that the three teachers of the course have had and are having. The aim should be to highlight some orientations/attitudes that favour dialogue gathered from their own experience. *Historical:* the second area will present some important points of what the history of the dialogical relations is, between Christianity and Islam. Some points are: before CVII, CVII (*Nostra Aetate*), A Common Word; Abu Dhabi Document. *Theoretical-theological*: highlighting some important points for dialogue between the two traditions. Some of these could be: 1. Christ in Islam and Christianity; 2. Oneness of God; 3. Sharia; 4. The figure of Muhammad; 5. Spirituality and prayer.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Gruppi di studio (cooperative learning). Flipped classroom. **Inglese:** Lectures. Classroom workshops (cooperative learning). Flipped classroom.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale oppure presentazione di un lavoro scritto (l'elaborato scritto deve essere compreso tra 3.500 e 4.000 parole su di un tema scelto in accordo col docente e con una bibliografia di riferimento). **Inglese:** Oral examination or submission of a written paper (the written paper must be between 3,500 and 4,000 words on a topic chosen in agreement with the lecturer and with a reference bibliography).
14. Testi di riferimento/Reference Books	HUGH GODDARD, *A History of Christian-Muslim Relations*, Edinburg University Press, Edinburg 2020 [2000]; CHRISTIAN TROLL, *Dialogue and Difference: Clarity in Christian-Muslim Relations*, Orbis Book, NY, 2009; CHRISTIAN TROLL, *Distinguere per Chiarire. Come orientarsi nel dialogo cristiano-islamico*, Queriniana, Brescia 2009; M. BORRMANS, *Orientamenti per un dialogo tra cristiani e musulmani*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2015.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che si estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca nell'ambito delle relazioni tra cristianesimo e Islam nelle sue dimensioni narrative, storiche e teologiche; - mostrare la conoscenza di alcuni temi specifici d'avanguardia nel campo delle competenze acquisite, anche in ottica multi e trans-disciplinare;

	- identificare, comprendere e leggere criticamente alcuni degli scritti e gli studi classici e contemporanei cristiani e musulmani relativi delle relazioni tra cristianesimo e islam.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - essere in grado di applicare le proprie conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (interdisciplinari) connessi all'ambito del dialogo tra cristianesimo e Islam tenendo conto della storia e dei contesti; - poter seguire il metodo teologico induttivo-contestuale così da applicare le conoscenze tran-disciplinari e inter-disciplinari acquisite in ambito filosofico, storico e teologico all'ambito della storia passata e presente delle relazioni tra cristianesimo e Islam; - dimostrare una adeguata conoscenza e comprensione delle tematiche più attuali relative all'ambito di riferimento così come presenti nel dibattito del pensiero teologico contemporaneo; - approfondire gli scritti teologici e della tradizione recenti, dedicarsi all'analisi critica di testi di riferimento, al loro approfondimento e alla valorizzazione della tradizione del pensiero cristiano in relazione all'Islam in chiave dialogica.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità del pensiero teologico del dialogo tra cristianesimo e Islam nonché formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità civili, sociali e etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e dei rispettivi giudizi; - acquisire autonomia, nel sapere cogliere le problematiche legate al rapporto teologico tra cristianesimo e Islam con le relative implicazioni missionarie; - maturare la consapevolezza della ricchezza della riflessione relativa all'incontro tra le due tradizioni del cristianesimo e dell'Islam nella storia passata e recente quale prospettiva per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.

	- consolidare, attraverso la formazione continua, l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - sviluppare quelle capacità di apprendimento che consenta allo studente di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo l'ambito specifico di riferimento. - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito di dialogo e relazioni tra cristianesimo e Islam e nel più ampio ambito dell'incontro tra le culture e le religioni; - Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MD3004: Seminario

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Seminario **Denominazione in inglese:** Seminar
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre / First Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	4 ECTS; CFU 4
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Acquisire conoscenze e competenze utili per elaborare un progetto di ricerca personale, per redigere lo schema della tesi dottorale, per la stesura della tesi dottorale. **Inglese:** Acquire knowledge and skills useful for drawing up a personal research project, drafting a doctoral thesis outline
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della*	Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2); Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Analisi di un progetto di ricerca: presupposti, individuazione e sviluppo del tema, metodologia; 2. Analisi delle diverse parti di una dissertazione dottorale; 3. Partecipazione a convegni attinenti al progetto di ricerca o alla dissertazione dottorale. **Inglese:** 1. Analysis of a research project: assumptions, identification and development of the topic, methodology; 2. Analysis of the different parts of a doctoral dissertation; 3. Participation in conferences relevant to the research project or doctoral dissertation.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento. **Inglese:** Lectures. Student presentations. In-depth personal work.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** partecipazione e due convegni con preparazione di una relazione completa di commento personale da presentare in classe. **Inglese:** participation and two conferences with preparation of a report complete with personal commentary to be presented in class.
14. Testi di riferimento/Reference Books	I testi sono messi a disposizione dal docente a seconda delle esigenze di lavoro e studio.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso. - svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico, sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.

MD3005: Laboratorio I

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Laboratorio di ricerca e scrittura accademica (I) **Denominazione in inglese:** Research and academic writing workshop (I)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre / First Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	4 ECTS; CFU 4
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano

9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Consentire allo studente sia di integrare da un punto di vista pratico quanto appreso nel seminario, sia di esercitarsi in alcune forme di scrittura accademica. **Inglese:** Enable the student both to integrate what was learnt in the seminar from a practical point of view and to practise some forms of academic writing.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2); Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Analisi di un progetto di ricerca: presupposti, individuazione e sviluppo del tema, metodologia; 2. Analisi delle diverse parti di una dissertazione dottorale; 3. Partecipazione a convegni attinenti al progetto di ricerca o alla dissertazione dottorale. **Inglese:** 1. Analysis and explanation of some forms of academic writing; 2. Classroom presentation of the required work and its correction;
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento. **Inglese:** Lectures. Student presentations. In-depth personal work.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** 1. recensire due libri; 2. bibliografia ragionata di almeno 20 titoli pertinenti alla *Lectio Coram*; 3. scrittura di un articolo su di un tema a scelta completo di note e bibliografia finale secondo le indicazioni della PUU. Il testo deve essere compreso tra le 18 e le 20 pagine comprensivo della bibliografia finale. **Inglese:** 1. reviewing two books; 2. annotated bibliography of at least 20 titles relevant to the *Lectio Coram*; 3. writing a paper on a topic of your choice complete with notes and final bibliography according to the PUU's indications. The text must be between 18 and 20 pages including the final bibliography.
14. Testi di riferimento/Reference Books	I testi sono messi a disposizione dal docente e dai dottorandi a seconda delle esigenze di lavoro e studio.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:**	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le

Conoscenza e capacità di comprensione *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso. - svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico, sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.

MD3007: Laboratorio II

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Laboratorio di ricerca e scrittura accademica (II)

	Denominazione in inglese: Research and academic writing workshop (II)
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre / Second Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	4 ECTS; CFU 4
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Consentire allo studente sia di esercitarsi ancora in alcune forme di scrittura accademica, sia di prepararsi per la presentazione del progetto di tesi dottorale (*Lectio Coram*). **Inglese:** Allow the student both to practise some forms of academic writing again and to prepare for the presentation of the dissertation project (*Lectio Coram*).
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2); Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. analisi e spiegazione di alcune forme di scrittura accademica; 2. presentazione dei lavori richiesti; 3. revisione del progetto di tesi dottorale; 4. preparazione *Lectio Coram*. **Inglese:** 1. analysis and explanation of some forms of academic writing; 2. presentation of required work; 3. revision of the dissertation project; 4. preparation of *Lectio Coram*
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento. **Inglese:** Lectures. Student presentations. In-depth personal work.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** 1. recensire due libri e presentazione dei lavori; revisione del progetto di tesi dottorale; messa a punto della *Lectio Coram*. **Inglese:** 1. review of two books and presentation of work; revision of doctoral thesis project; fine-tuning of *Lectio Coram*.

14. Testi di riferimento/Reference Books	I testi sono messi a disposizione dal docente e dai dottorandi a seconda delle esigenze di lavoro e studio.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso. - svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve: - Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico,

	sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.

MD3003: Lectio Coram

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** *Lectio Coram* **Denominazione in inglese:** *Lectio Coram*
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Secondo semestre / Second Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	18 ECTS; CFU 18
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Consentire allo studente presentare il proprio progetto di dottorato e di confrontarsi con dottorandi e professori. **Inglese:** Enable the student to present his or her doctoral project and exchange views with doctoral students and professors.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2); Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** La *Lectio coram*, consiste nella presentazione del progetto di dottorato a una commissione di professori, in vista di una valutazione e approvazione. Compito della commissione è approvare o meno il progetto, suggerire eventuali modifiche, nominare due docenti come correlatori. Soltanto dopo l'approvazione e, nel caso, dopo aver apportato le modifiche richieste dalla commissione e valutate dal moderatore, lo schema della tesi di dottorato può essere inoltrato alla segreteria didattica nelle opportune modalità. **Inglese:** The *Lectio coram* consists of presenting the doctoral project to a committee of professors for evaluation and

	approval. The committee's task is to approve or not approve the project, suggest possible modifications, and appoint two professors as co-rapporteurs. Only after approval and, if necessary, after making the changes requested by the committee and assessed by the moderator, can the outline of the doctoral thesis be forwarded to the teaching secretariat in the appropriate manner.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento. **Inglese:** Lectures. Student presentations. In-depth personal work.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano:** Prova orale (Presentazione *Lectio Coram*). **Inglese:** Oral test (*Lectio Coram* presentation).
14. Testi di riferimento/Reference Books	Testo della *Lectio Coram*.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente. **Inglese:** In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve: - dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve: - dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso. - svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve:

	- Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve: - essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico, sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.

MB1067 Introduzione alle Cosmovisioni I
MB1068 Introduzione alle Cosmovisioni II

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **MB1068 Introduzioni alle cosmovisioni II** **MB1067 Introduction to Worldviews I** **MB1068 Introduction to Worldviews II**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre:** **MB1067 Introduzione alle cosmovisioni I** **II Semestre:** **MB1068 Introduzione alle cosmovisioni II**
5. N. ore insegnamento	**MB1067: 24 ore** **MB1068: 24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**MB1067: 3** **MB1068: 3**
8. Cognome e nome del docente	**MB1067 (Asia Meridionale e Cina)** **Kanakappally Benedict**

	Dell'Orto Alessandro **MB1068 (Africa ed Europa)** **Sabetta Gaetano** **Pooda Antoine De Padou**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso mira a fornire agli studenti alcune nozioni di base sulla molteplicità delle visioni del mondo, dei sistemi di credenze e delle idee sul posto e sul ruolo dell'uomo nel creato, attraverso le quali l'umanità, in diverse parti del mondo, ha cercato di comprendere sé stessa e l'universo. Tali visioni e credenze sono state al centro delle religioni, delle culture e dei sistemi di valori dei popoli nel corso dei millenni e continuano ad esercitare una forte influenza anche nell'odierno mondo globalizzato. Esse si ricollegano in vari modi alle questioni relative alla realtà ultima, all'esistenza dell'uomo nel mondo e alla portata e al significato della vita umana. Il corso è concepito per far apprezzare agli studenti sia la diversità che la somiglianza delle visioni e delle prospettive, delle domande e delle risposte che hanno caratterizzato la storia del pensiero umano, nonché i reciproci scambi e adattamenti che hanno fatto parte di questa storia**.** **Inglese:** The course aims to provide the students with some basic notions around the multiplicity of worldviews, belief systems and ideas about man's place and role in the creation by means of which humanity in different parts of the world has sought to understand itself and the universe. Such views and beliefs have been at the heart of the religions and cultures and value systems of peoples over the millennia, and continue to be influential even in today's globalized world. They relate variously to the questions of the ultimate reality, man's being in the world and the scope and meaning of human life. The course is designed to make students appreciate the diversity as well as similarity of views and perspectives, questions and answers that have characterized the history of human thought and the mutual borrowings and adaptations that have been part of this history.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** **Asia meridionale (B. Kanakapally)** Origini composite e natura cumulativa della civiltà indiana (inclusi Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal). L'ideale di unità all'interno della molteplicità. La comprensione *vedica* "teantropocosmica"

	della realtà; la trasformazione dell'Età Assiale della coscienza religiosa (Upanishad, Buddhismo): religione come spiritualità e ricerca della liberazione. Il tempo come ciclico e l'esistenza come trasmigrante. Gli obiettivi e i valori da ricercare nella vita umana: ricchezza, piacere, giustizia, libertà, nonviolenza, onestà, compassione e ospitalità. La diffusione del pensiero e della cultura religiosa indiana nei paesi del Sud-est asiatico. **Cina (A. Dell'Orto)** Questa sezione introdurrà i seguenti argomenti: 1) Accenni di storia e geografia intellettuale della Cina nel contesto asiatico: percorsi transregionali; 2) Il pensiero cosmologico cinese e suo influsso in Asia: la bipolarità complementare di Yin e Yang; i cinque elementi in movimento: Wuxing; l'energia vitale (qi) e la geomanzia (fengshui); Dao, la via, e De, la virtù; l'unità tra cielo, terra ed esseri umani (tian di ren heyi); divinità, antenati e spiriti (shen, zuxian, gui): pratiche rituali, visioni cosmologiche e aspetti sociali; 3) Tradizione confuciana e taoista nel contesto cinese e asiatico: alcune visioni cosmologiche e politiche. **Africa (A. Pooda)** A partire dalla premessa dell'unità plurale dell'Africa, il corso affronterà la questione di Dio e della persona umana nell'ecologia integrale mettendo in evidenza le mediazioni e le interconnessioni nel cosmo africano alla luce della forza vitale e dell'*ubuntu*. **Europa (G. Sabetta)** Questa sezione intende sviscerare i seguenti punti: 1) introduzione alla visione cosmoteandrica; 2) spiegazione delle diverse interpretazioni esistenti tra l'universo, gli esseri umani e il divino nella cultura filosofica e religiosa greca, ebraica, cristiana e islamica attraverso la creazione di un vocabolario minimo di riferimento (10-15 parole per ciascuno dei 4 ambiti). 3) individuazione di alcuni punti di divergenza e di convergenza tra le diverse visioni.
	Inglese: **South Asia** Composite origins and accumulative nature of Indic (incl. Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Nepal) civilization. The ideal of unity within multiplicity. The early *theanthropocosmic* understanding of reality; the Axial Age transformation of religious consciousness (Upanishads, Buddhism): religion as spirituality and quest for liberation. Time as cyclical and existence as transmigratory. The legitimate goals and the values worth pursuing in life: wealth, pleasure, justice, liberation, non-violence, truthfulness, compassion and hospitality. The spread of Indic religious thought and culture to South-East Asian countries. **China** This section will introduce the following topics: **1)** An overview of the intellectual history and geography of China within the Asian context: transregional pathways; **2)** Chinese cosmological thought and its influence in Asia: the complementary duality of Yin and

	Yang; the five elements in motion: Wuxing; the vital energy (qi) and geomancy (fengshui); Dao, the way, and De, the virtue; the unity of heaven, earth and humankind (tian di ren heyi); deities, ancestors and spirits (shen, zuxian, gui): ritual practices, cosmological views and social aspects; **3)** Confucian and Taoist traditions in the Chinese and Asian context: selected cosmological and political perspectives. **Africa** Starting from the premise of Africa's plural unity, the course will address the question of God and the human person in integral ecology, highlighting the mediations and interconnections within the African cosmos in light of the life force and *ubuntu*. **Europe** This section aims to explore the following points in greater depth: 1) an introduction to the *cosmotheandric* perspective; 2) an explanation of the various interpretations of the relationship between the universe, human beings and the divine in Greek, Jewish, Christian and Islamic philosophical and religious cultures, through the creation of a basic glossary (10–15 words for each of the four areas); 3) identification of certain points of divergence and convergence between the different worldviews.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali **Inglese:** Class-room lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** l'esame consiste in un elaborato finale alla fine del primo semestre per il corso MB1067. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Asia meridionale e due per la Cina. Ci sarà poi un elaborato alla fine del secondo semestre per il corso MB1068. Tale elaborato conterrà quattro domande: due per l'Africa e due per l'Europa. **Inglese:** The exam consists of a final paper at the end of the first semester for course MB1067. This paper will contain four questions: two on South Asia and two on China. There will also be a final paper at the end of the second semester for course MB1068. This paper will contain four questions: two on Africa and two on Europe**.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Asia meridionale** J. Habermas, *Una storia della filosofia*, Feltrinelli, Milano 2022. **Cina** Confucio, *Dialoghi*, a cura di Tiziana Lippiello, Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2003. Laozi, *Daodejing. Il canone della Via e della Virtù* (a cura di Attilio Andreini), Piccola Biblioteca Einaudi, Torino 2018. Berthrong John H. - Berthrong Evelyn Nagai, *Confucianesimo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2004. Miller James, *Daoismo. Una introduzione*, Fazi Editore, Roma 2005.

	Africa John Mbiti, *African Religions and Philosophy,* Doubleday, New York 1970. Placide Tempels, *Bantu Philosophy*, HBC Publishing, New York 2010. L.V. Thomas - R. Luneau, *La terre africaine et ses religions; Traditions et changements,* l'Harmattan, paris 2009. **Europa** R. Panikkar, *La realtà cosmoteandrica*, Jaca Book, Milano 2008. Jean-Pierre Vernant, *L'universo, gli dèi, gli uomini*, Einaudi 2001. **Bibliografia e letture specifiche saranno rese disponibili durante il corso.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Inglese:**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Alla fine del corso, ci si aspetta che gli studenti abbiano una conoscenza generale degli elementi fondanti delle tradizionali cosmovisioni dei popoli asiatici, europei e africani. Gli studenti dovrebbero essere in grado comprendere come queste cosmovisioni, pur nelle loro evoluzioni e cambiamenti, siano ancora percettibili e rintracciabili nel loro senso del sacro, nella loro visione del mondo e dell'uomo e nelle loro azioni e atteggiamenti di fondo.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	L'obiettivo primario del corso, dal punto di vista pratico, è quello di offrire agli studenti un quadro complessivo delle importanti concezioni della realtà – dio, uomo, mondo – che si sono maturate in diversi parti del mondo e che hanno dato origine ad un pluralismo religioso e culturale nella storia dell'umanità. Il corso offre agli studenti un framework cognitivo dove collocare le divergenze culturali e religiose dei popoli e la loro visione e stile di vita. Il corso mira a offrire agli studenti degli strumenti concettuali per la comprensione culturale, per l'agire interculturale e per il dialogo interreligioso e interculturale. In oltre, il corso prepara gli studenti ad un annuncio evangelico/attività missionaria in piena consapevolezza e in pieno rispetto dell'alterità religiosa/culturale del suo destinatario.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- avere la capacità di raccogliere e interpretare le competenze acquisite in ambito della riflessione sulle diverse cosmovisioni così da offrire giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi religiosi, sociali, scientifici o etici ad essi connessi; - acquisire autonomia, in fedeltà all'insegnamento della Chiesa, nel sapere cogliere le problematiche legate alle diverse cosmovisioni anche alla luce del metodo di investigazione teologico; - maturare la consapevolezza della ricchezza del pensiero umano sulle diverse cosmovisioni quale prospettiva privilegiata per la comprensione del mondo attuale.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative***	- saper comunicare informazioni, idee, problemi e proporre soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti; - presentare le problematiche legate alle diverse cosmovisioni, sia a specialisti della materia che al pubblico più vasto;

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	- consolidare attraverso la formazione continua l'apprendimento e la comunicazione dell'ambito di riferimento.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	- sviluppare quelle capacità di apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia; - sviluppare la sensibilità per la formazione continua in ambito delle cosmovisioni dell'essere umano; Lo studio individuale, il confronto in classe, la prova finale sia scritta che orale sono gli strumenti per verificare l'acquisizione di tale obiettivo.

MLC1052 Mediazione salvifica della Chiesa

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Licenza
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** Mediazione salvifica della Chiesa **Denominazione in inglese:** The salvific mediation of the Church
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	ECTS 3
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Il corso di propone di sviluppare la categoria della sacramentalità della Chiesa quale criterio ermeneutico ed espressivo della mediazione salvifica della Chiesa, di focalizzarne criticamente le implicazioni, di puntualizzarne il senso e le forme di attuazione nell'odierno contesto. **Inglese:** The course aims to develop the category of the Church's sacramentality, because it allows one, firstly, to explain properly the ecclesial salvific mediation; secondly, to focus on its implications in a critical manner; thirdly, to point out its meaning and forms of implementation in today's context.
10.Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Conoscenze ecclesiologiche fondamentali.

11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Mediazione salvifica e sacramentalità della Chiesa: la ripresa dell'argomento nel Vaticano II; 2. Aspetti della tradizione biblico-patristica e dello sviluppo teologico della questione; 3. Il valore universale della sacramentalità della Chiesa: l'assioma *Extra Ecclesiam nulla salus* e le sue implicazioni per l'odierna riflessione e prassi; la professione di fede in Cristo e l'appartenenza alla Chiesa; 4. Mediazione salvifica della Chiesa e inculturazione: spunti per un approfondimento.
	Inglese: 1. The salvific mediation and the Church's sacramentality according to the Second Vatican Council; 2. Elements of the biblical-patristic tradition, as well as of the theological development of the theme; 3. The universal value of the Church's sacramentality: the axiom *extra Ecclesiam nulla salus* and its implications for today's reflection and praxis; the profession of faith in Christ and the meaning of the belonging to the Church; 4. The salvific mediation of the Church and inculturation: elements for deepening the issue.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Lezioni frontali
	Inglese: Lectures
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Esame orale
	Inglese: Oral examination
14.Testi di riferimento/Reference Books	A. Dulles, *Modelli di Chiesa*, EMP, Padova 2005, 77-92; W. Kasper, *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2011, 231-350; S. Mazzolini, "La Chiesa sacramento del regno", in *Gregorianum* 86/3 (2005) 629-643; S. Piè-Ninot, "Sacramentalità", in G. Calabrese – Ph. Goyret – O.F. Piazza, *Dizionario di ecclesiologia*, Città Nuova, Roma 2010, 1242-1255 (e correlata bibliografia). Bibliografia e letture specifiche saranno rese (eventualmente) disponibili durante il corso.
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:**
	Inglese:

16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di conoscere e comprendere il senso e il valore universale della mediazione salvifica della Chiesa in un contesto multiculturale e multireligioso. Dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti e le implicazioni dell'assioma *Extra Ecclesiam nulla salus*, inquadrandolo nell'ottica dello sviluppo dottrinale e dogmatico. Dimostrare di conoscere e comprendere elementi essenziali del rapporto fra la mediazione salvifica della Chiesa e l'inculturazione dell'annuncio e della testimonianza evangelici.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper comparare conoscenze pregresse con quelle acquisite dalla frequenza del corso. Dimostrare di saper modificare eventuali pregiudizi o precomprensioni, nell'ottica di un approccio ai temi trattati che sia di più ampio respiro e con riferimento a specifiche realtà contestuali.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper valutare le conoscenze acquisite, considerandole in sé ed anche con riferimento ad altri corsi tenuti nella specializzazione prescelta. Dimostrare di saper gestire pure in modo autonomo la complessità delle questioni in oggetto, evitando semplificazioni indebite o scelte di campo unilaterali.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare di saper comunicare in modo chiaro, sintetico e pertinente le nozioni acquisite, essendo peraltro in grado di illustrare i processi che le hanno determinate.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Dimostrare la propria capacità di studiare e di riflettere in modo sempre più autonomo, recependo indicazioni, spunti e suggerimenti dati da altri. Dimostrare di essere in grado di indicare possibili connessioni con altre discipline.

TEDESCHI

MB1050 Missione Padri della Chiesa

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: La missione nel pensiero dei Padri della Chiesa** **Denominazione in inglese: The Mission in the Thought of the Fathers of the Church**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**I Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	**ANT / LETT 001**
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Il corso ha come obiettivo di fornire le conoscenze della teologia missionaria dei Padri della Chiesa e del pensiero del cristianesimo delle origini nella sua dimensione missionaria. La riscoperta della tradizione patristica come primo laboratorio di inculturazione del Vangelo è una prospettiva missionologicamente feconda. In particolare, il corso analizza il confronto del cristianesimo primitivo con il pensiero e la cultura di matrice ellenistica, ma anche con aree linguistiche e culturali alternative all'ellenismo, che hanno saputo mediare la fede in contesti particolari. Tali esperienze illuminano le sfide della missione contemporanea in Asia e Africa, dove lo studio del pensiero patristico può aiutare a sciogliere la tensione tra sforzo missionario e spinte identitarie in una dimensione spirituale più profonda.** **Inglese: The course aims to provide knowledge of the missionary theology of the Fathers of the Church and of early Christian thought in its missionary dimension. The rediscovery of the patristic tradition as the first laboratory**

	of Gospel inculturation is a missiologically fruitful perspective. In particular, the course analyzes the confrontation of early Christianity with Hellenistic thought and culture, as well as with linguistic and cultural areas alternative to Hellenism, which were able to mediate the faith in specific contexts. These experiences illuminate the challenges of contemporary mission in Asia and Africa, where the study of patristic thought can help resolve the tension between missionary effort and identity concerns within a deeper spiritual dimension.
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Italiano:** **Conoscenze culturali di base di un ciclo di studi superiore per accedere al ciclo di baccellierato.** **English:** **Basic cultural knowledge from a higher education cycle for entry into the baccalaureate cycle.**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: 1. "Quelli della Via": autocoscienza e paradigma missionario del cristianesimo delle origini. La missione apostolica nella storiografia patristica. 2. Cultura ellenistica e cultura cristiana nella tradizione apologetica. Atene vs Gerusalemme: Giustino e Taziano, un confronto tra "Occidente" e "Oriente". 3. L'universalismo cristiano dalla Lettera a Diogneto a Giovanni Crisostomo. 4. La Scuola catechetica di Alessandria: un modello patristico di formazione missionaria. 5. "Il sangue dei martiri è seme di cristiani": l'esperienza del martirio e la fecondità missionaria della fede. 6. I Concili ecumenici del IV secolo: ortodossia ed eterodossia nella missione. 7. I Padri Cappadoci: la fede diventa cultura. Una teologia missionaria del logos. 8. Il IV secolo e la missione monastica: dai Padri del deserto all'Etiopia cristiana. 9. Nestorianesimo e la prima evangelizzazione dell'Asia. 10. Calcedonia e un nuovo paradigma missionario: "senza separazione e senza confusione". 11. Tarda antichità in occidente: Gregorio Magno e l'Europa dei "barbari", declino o opportunità? 12. Tarda antichità in oriente: Giovanni Damasceno e l'Asia, visioni cristiane sull'Islam e il Buddhismo.** **Inglese:** **1. "Those of the Way": self-awareness and missionary paradigm of early Christianity. The apostolic mission in patristic historiography. 2. Hellenistic and Christian culture in the apologetic tradition. Athens vs Jerusalem: Justin and Tatian, a comparison between "West" and "East". 3. Christian universalism from the Epistle to Diognetus to John Chrysostom. 4. The Catechetical School of Alexandria: a patristic model of missionary formation. 5. "The blood of the martyrs is seed of Christians": the experience of martyrdom and the missionary fruitfulness of faith. 6. The Ecumenical**

	Councils of the 4th century: orthodoxy and heterodoxy in mission. 7. The Cappadocian Fathers: faith becomes culture. A missionary theology of the logos. 8. The 4th century and the monastic mission: from the Desert Fathers to Christian Ethiopia. 9. Nestorianism and the first evangelization of Asia. 10. Chalcedon and a new missionary paradigm: "without separation and without confusion". 11. Late antiquity in the West: Gregory the Great and the Europe of the "barbarians", decline or opportunity? 12. Late antiquity in the East: John of Damascus and Asia: Christian visions of Islam and Buddhism.
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali.** **Inglese: Frontal lessons.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: Prova orale.** **Inglese: Oral exam.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**Giustino, Apologia per i Cristiani (ed. C. Munier), Ed. Studio Domenicano, Bologna 2011.** **A. Hamman, Per leggere i Padri della Chiesa, Borla, Roma 1993.** **G. Bardy, La conversione al Cristianesimo nei primi secoli, JakaBook, Milano 2002.** **J. Ratzinger, L'unità delle nazioni – una visione dei Padri della Chiesa, Morcelliana, Brescia 2009.** **P. Jenkins, La storia perduta del Cristianesimo, EMI, Verona 2016.** **Dispense del Professore**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Completamento del piano di studi.** **Inglese:** **Completion of the study plan.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Conoscenza della teologia missionaria dei Padri della Chiesa nel suo sviluppo storico. Conoscenza del linguaggio patristico attraverso la lettura di testi selezionati. Approfondimento di almeno uno dei temi missionari sviluppati nel corso attraverso la lettura dei testi proposti.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Capacità di applicare la conoscenza della tradizione patristica allo studio della Missiologia e all'interpretazione delle sfide della missione contemporanea, in particolare nei contesti asiatico e africano.**

18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Saper utilizzare le fonti patristiche e la metodologia delle edizioni critiche nel lavoro di ricerca. Capacità di valutare criticamente i modelli missionari della tradizione patristica in rapporto ai contesti contemporanei.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Capacità di traduzione dei concetti teologici dei Padri nelle questioni teologiche poste dalla missione nei contesti dell'attualità. Saper esporre e argomentare le proprie analisi in forma orale.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Uso delle fonti patristiche e degli strumenti di studio e di ricerca per ulteriori approfondimenti e per integrare lo studio dei Padri alla Missiologia. Capacità di aggiornamento autonomo sulla bibliografia missiologica patristica.**

MB1053 Temi Teologia Sacramentaria

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccalaureato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Temi di Teologia Sacramentaria** **Denominazione in inglese: Topics of Sacramental Theology**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**II Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	**TH/8**
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals	**Italiano: Il corso ha come obiettivo di fornire le conoscenze di Teologia Sacramentaria necessarie a comprendere e animare la dimensione missionaria della**

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**Chiesa. Muovendo dalla definizione del Concilio Vaticano II che qualifica la Chiesa come 'sacramento universale di salvezza' (LG 48), il corso intende mostrare come ciascun sacramento costituisca non solo un atto di grazia personale, ma un evento ecclesiale e missionario che impegna la comunita' dei battezzati verso il mondo. A partire da uno studio storico e antropologico dei segni e dei linguaggi sacramentali, il corso affronta le sfide dell'inculturazione della vita sacramentale nei diversi contesti culturali e missionari contemporanei, con attenzione alle questioni catechetiche, pastorali ed ecumeniche connesse alla prassi sacramentale.**
	Inglese: The course aims to provide the knowledge of Sacramental Theology necessary to understand and animate the missionary dimension of the Church. Drawing on the Second Vatican Council's definition of the Church as 'universal sacrament of salvation' (LG 48), the course seeks to show how each sacrament constitutes not only an act of personal grace, but an ecclesial and missionary event that commits the baptized community toward the world. Starting from a historical and anthropological study of sacramental signs and languages, the course addresses the challenges of inculturating sacramental life in diverse contemporary cultural and missionary contexts, with attention to the catechetical, pastoral and ecumenical issues connected to sacramental practice.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	**Italiano:** **Conoscenze culturali di base di un ciclo di studi superiore per accedere al ciclo di baccellierato.** **English:** **Basic cultural knowledge from a higher education cycle for entry into the baccalaureate cycle.**
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1. La Chiesa 'sacramento universale di salvezza': fondamento missiologico della sacramentaria.** **2. Misteri pagani e mistero cristiano: antropologia del sacro e originalita' del sacramento.** **3. Il paradigma catecumenale dalla Tradizione Apostolica al RICA: storia di una prassi missionaria.** **4. Il Battesimo: dalla 'porta dei sacramenti' alla 'porta della missione'. Teologia e inculturazione.** **5. Confermazione: il dibattito teologico su un sacramento 'missionario'. Contesti e prospettive.** **6. Eucarestia e fraternita': edificare la comunita' come segno missionario nel mondo.** **7. Misericordia e perdono: la Riconciliazione come atto di missione. Essere 'ambasciatori' di Cristo (2 Cor 5,20).**

	8. La cura pastorale dei malati: una sfida missionaria nell'eta' della fragilita'. **9. Matrimonio e famiglia: un sacramento 'per il mondo'. Missione e testimonianza nella vita quotidiana.** **10. Sacramento dell'Ordine e ministeri: ripensare il servizio alla Chiesa alla luce della missione.** **11. Sacramenti ed ecumenismo: convergenze e sfide nel dialogo interecclesiale.** **12. Problemi aperti di teologia sacramentaria nella missione: inculturazione, sincretismo, interreligiosita'.**
	Inglese: 1. The Church as 'universal sacrament of salvation': the missiological foundation of sacramental theology. **2. Pagan mysteries and Christian mystery: anthropology of the sacred and the originality of the sacrament.** **3. The catechumenal paradigm from the Apostolic Tradition to the RCIA: history of a missionary practice.** **4. Baptism: from the 'door of the sacraments' to the 'door of mission'. Theology and inculturation.** **5. Confirmation: the theological debate on a 'missionary' sacrament. Contexts and perspectives.** **6. Eucharist and fraternity: building the community as a missionary sign in the world.** **7. Mercy and forgiveness: Reconciliation as an act of mission. Being 'ambassadors' of Christ (2 Cor 5:20).** **8. Pastoral care of the sick: a missionary challenge in the age of fragility.** **9. Marriage and family: a sacrament 'for the world'. Mission and witness in daily life.** **10. The Sacrament of Orders and ministries: rethinking service to the Church in the light of mission.** **11. Sacraments and ecumenism: convergences and challenges in interecclesial dialogue.** **12. Open questions in sacramental theology and mission: inculturation, syncretism, interreligiosity.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali**
	Inglese: Frontal lessons
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: Esame orale**
	Inglese: Oral exam
14. Testi di riferimento/Reference Books	**A.Grillo, Riti che educano, Cittadella Editrice, Assisi** **B. Sesboue', Invito a credere, S. Paolo, Cinisello Balsamo 2011.** **F. Courth, I Sacramenti, Queriniana, Brescia 1999.** **P. J. Rosato, Introduzione alla Teologia dei Sacramenti, Piemme, Casale Monferrato 1992.**

	G. Padoin, Molti altri segni fece Gesu', EDB, Bologna 2006. **G. Mazzanti, I Sacramenti, simbolo e teologia, EDB, Bologna 1997.** **Concilio Vaticano II, Lumen Gentium, nn. 1; 48; Sacrosanctum Concilium, nn. 5-7.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Completamento del piano di studi.** **Inglese:** **Completion of the study plan.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Conoscenza della teologia dei sacramenti nella sua dimensione missionaria, a partire dalla definizione del Concilio Vaticano II della Chiesa come 'sacramento universale di salvezza'.** **Conoscenza dello sviluppo storico dei sacramenti e del paradigma catecumenale come modello originario di prassi missionaria.** **Approfondimento di almeno uno dei temi sviluppati nel corso attraverso la lettura dei testi proposti.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Capacita' di articolare la dimensione simbolica e missionaria dei sacramenti ai contesti culturali e pastorali attuali nella prospettiva dell'inculturazione.** **Capacita' di leggere le sfide catechetiche e pastorali della prassi sacramentale nei diversi contesti missionari, con attenzione alle questioni ecumeniche e interreligiose.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Saper raccogliere e confrontare criticamente i dati emersi dallo studio, con la capacita' di un'applicazione interdisciplinare alla missiologia.** **Saper valutare le diverse soluzioni teologiche e pastorali ai problemi di inculturazione sacramentale, distinguendo tra adattamento legittimo e sincretismo.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Capacità di sintesi e di approfondimento delle questioni aperte sollevate dalla teologia sacramentaria in prospettiva missionaria.** **Saper esporre e argomentare oralmente le proprie analisi sul rapporto tra sacramento, cultura e missione.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Saper utilizzare gli strumenti di studio e di ricerca per ulteriori approfondimenti e per integrare la teologia sacramentaria alla missiologia.** **Sviluppare capacità' di aggiornamento autonomo sulla bibliografia sacramentaria e sulle questioni emergenti di teologia della missione legate alla vita sacramentale della Chiesa.**

MB1064 Introduzione Liturgia

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Baccellierato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Introduzione alla Liturgua** **Denominazione in inglese: Introduction to Liturgy**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**I semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	**TH 8**
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Il corso ha come obiettivo di fornire gli elementi introduttivi per inquadrare la scienza liturgica nelle dinamiche della missione nel contesto contemporaneo, alla luce della riforma liturgica del Concilio Vaticano II e dei documenti magisteriali. A partire dallo sviluppo storico della liturgia nelle varie epoche culturali e in diversi contesti missionari, il corso intende mostrare come la liturgia cristiana sia stata e continui a essere un vettore privilegiato della missione, con particolare attenzione al tema della pietà popolare e dell'inculturazione.** **Inglese: The course aims to provide the introductory elements to frame liturgical science in the dynamics of mission in the contemporary context, in light of the liturgical reform of the Second Vatican Council and the magisterial documents. Drawing on the historical development of the liturgy across various cultural epochs and missionary contexts, the course seeks to show how Christian liturgy has been and continues to be a privileged vehicle of mission, with particular attention to the themes of popular piety and inculturation.**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Italiano:** **Conoscenze culturali di base di un ciclo di studi superiore per accedere al ciclo di baccellierato.** **English:** **Basic cultural knowledge from a higher education cycle for entry into the baccalaureate cycle.**
11. Contenuti del corso /Course Contents	**Italiano: 1. Definizione di liturgia: tra mondo sacro e mondo profano. 2. Il culto cristiano delle origini: da Antiochia a**

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**Corinto, una prima inculturazione missionaria. 3. Gregorio Magno e l'inculturazione della Liturgia Romana in Europa: un modello missionario. 4. La questione della "lingua liturgica": Cirillo e Metodio e i popoli slavi, evangelizzare con la liturgia. 5. Matteo Ricci e la questione dei "riti cinesi": liturgia e missione in dialogo con le culture. 6. Antonio Ludovico Muratori e la liturgia del "cristianesimo felice" delle Reducciones gesuitiche del Paraguay. 7. Il Movimento liturgico: figure e pensieri di transizione verso la riforma. 8. La Riforma liturgica del Concilio Vaticano II: adattamento e inculturazione. Il caso del Messale Romano per le diocesi dello Zaire. 9. Liturgia del post-concilio: dall'Evangelii Nuntiandi di Paolo VI alla Teologia Liturgica di Benedetto XVI. 10. Religiosità popolare e liturgia nel magistero di Papa Francesco: missione e popolo di Dio. 11. Formazione liturgica e trasmissione della fede: la liturgia come atto missionario. 12. Questioni liturgiche in contesti interculturali.** **Inglese: 1. Definition of liturgy: between the sacred world and the profane world. 2. The Christian cult of the origins: from Antioch to Corinth, a first missionary inculturation. 3. Gregory the Great and the inculturation of the Roman Liturgy in Europe: a missionary model. 4. The question of "liturgical language": Cyril and Methodius and the Slavic peoples, evangelizing through the liturgy. 5. Matteo Ricci and the question of the "Chinese rites": liturgy and mission in dialogue with cultures. 6. Antonio Ludovico Muratori and the liturgy of the "Happy Christianity" of the Jesuit Reducciones of Paraguay. 7. The Liturgical Movement: figures and transitional thinking toward reform. 8. The Liturgical Reform of Vatican Council II: adaptation and inculturation. The case of the Roman Missal for the dioceses of Zaire. 9. Post-conciliar liturgy: from the Evangelii Nuntiandi of Paul VI to the Liturgical Theology of Benedict XVI. 10. Popular religiosity and liturgy in the magisterium of Pope Francis: mission and the People of God. 11. Liturgical formation and transmission of faith: the liturgy as a missionary act. 12. Liturgical issues in intercultural contexts.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali** **Inglese: Frontal Lessons**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: Esame orale** **Inglese: Oral Exam**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**R. Guardini, Lo spirito della liturgia e i Santi Segni, Morcelliana, Brescia 1996.**

	A. Grillo - C. Valenziano, L'uomo della Liturgia, Cittadella editrice, Assisi 2008. **J.A. Chupungco, Liturgie del futuro, Marietti, Genova 1991.** **P.A. Muroni, Il mistero della Liturgia nel tempo e nello spazio, UUP, Roma 2014.** **AA.VV., La liturgie dans les cultures, La Maison Dieu n. 278 (giugno 2014).** **L.M. Renier (cur.), Exultet. Encyclopédie pratique de la liturgie, Cerf, Paris 2000.** **K. Pecklers, Liturgy in a post modern World, Bloomsbury Publ., 2006.** **AA.VV., La Liturgia en Latinoamerica y en la Nueva Evangelizacion, Revista de Pastoral Liturgica n. 315 (2013).**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Completamento del piano di studi.** **Inglese: Completion of the study plan.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Conoscenza generale e introduttiva della materia liturgica nel suo sviluppo storico e nel suo rapporto con la missione della Chiesa. Approfondimento di uno dei temi sviluppati nel corso attraverso la lettura di almeno uno dei testi proposti.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Capacità di applicare il sapere acquisito alla realtà e alle sfide della missione attuale della Chiesa, cogliendo la dimensione missionaria insita nella liturgia cristiana, e di collegare tale conoscenza in un quadro multidisciplinare.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Saper enucleare i dati rilevanti dello studio effettuato e ordinarli secondo una mappa concettuale. Capacità di valutare criticamente le diverse soluzioni storiche al rapporto tra liturgia e inculturazione missionaria**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Capacità di sintesi e di approfondimento e maturazione di un dialogo con le questioni aperte sollevate dallo studio svolto, con particolare riguardo al rapporto tra liturgia, pietà popolare e contesti missionari interculturali.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Saper utilizzare gli strumenti di studio e di ricerca per ulteriori approfondimenti e per integrare la scienza liturgica alla Missiologia, sviluppando capacità di aggiornamento autonomo sulla bibliografia liturgico-missionaria.**

MD3004: Seminario

1. Facoltà	Missiologia
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	Dottorato
3. Disciplina	Denominazione in italiano: Seminario Denominazione in inglese: Seminar
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	Primo semestre / First Semester.
5. N. ore insegnamento	2 ore settimanali per un totale di 24 ore
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	4 ECTS; CFU 4
8. Cognome e nome del docente	Sabetta Gaetano / Tedeschi Francesco
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: Acquisire conoscenze e competenze utili per elaborare un progetto di ricerca personale, per redigere lo schema della tesi dottorale, per la stesura della tesi dottorale. Inglese: Acquire knowledge and skills useful for drawing up a personal research project, drafting a doctoral thesis outline
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.*	Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2); Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Italiano: 1. Analisi di un progetto di ricerca: presupposti, individuazione e sviluppo del tema, metodologia; 2. Analisi delle diverse parti di una dissertazione dottorale; 3. Partecipazione a convegni attinenti al progetto di ricerca o alla dissertazione dottorale. Inglese: 1. Analysis of a research project: assumptions, identification and development of the topic, methodology; 2. Analysis of the different parts of a doctoral dissertation; 3. Participation in conferences relevant to the research project or doctoral dissertation.
12. Metodo didattico/ Teaching Method	Italiano: Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento.

Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…	**Inglese: Lectures. Student presentations. In-depth personal work.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: partecipazione e due convegni con preparazione di una relazione completa di commento personale da presentare in classe.** **Inglese: participation and two conferences with preparation of a report complete with personal commentary to be presented in class.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**I testi sono messi a disposizione dal docente a seconda delle esigenze di lavoro e studio.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente.** **Inglese: In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve:** **- dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve:** **- dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso.** **- svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve:** - **Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e**

	compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve: - **essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve:** - **essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico, sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.**

MD3005 Laboratorio di ricerca e di scrittura accademica I

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Laboratorio di ricerca e scrittura accademica (I)** **Denominazione in inglese: Research and academic writing workshop (I)**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Primo semestre / First Semester.**
5. N. ore insegnamento	**2 ore settimanali per un totale di 24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**4 ECTS; CFU 4**
8. Cognome e nome del docente	**Sabetta Gaetano / Tedeschi Francesco**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Consentire allo studente sia di integrare da un punto di vista pratico quanto appreso nel seminario, sia di esercitarsi in alcune forme di scrittura accademica.** **Inglese: Enable the student both to integrate what was learnt in the seminar from a practical point of view and to practise some forms of academic writing.**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della***	**Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2);** **Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).**

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: 1. Analisi di un progetto di ricerca: presupposti, individuazione e sviluppo del tema, metodologia;** **2. Analisi delle diverse parti di una dissertazione dottorale;** **3. Partecipazione a convegni attinenti al progetto di ricerca o alla dissertazione dottorale.** **Inglese: 1. Analysis and explanation of some forms of academic writing;** **2. Classroom presentation of the required work and its correction;**
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano: Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento.** **Inglese: Lectures. Student presentations. In-depth personal work.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.*	**Italiano: 1. recensire due libri; 2. bibliografia ragionata di almeno 20 titoli pertinenti alla *Lectio Coram*; 3. scrittura di un articolo su di un tema a scelta completo di note e bibliografia finale secondo le indicazioni della PUU. Il testo deve essere compreso tra le 18 e le 20 pagine comprensivo della bibliografia finale.** **Inglese: 1. reviewing two books; 2. annotated bibliography of at least 20 titles relevant to the *Lectio Coram*; 3. writing a paper on a topic of your choice complete with notes and final bibliography according to the PUU's indications. The text must be between 18 and 20 pages including the final bibliography.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**I testi sono messi a disposizione dal docente e dai dottorandi a seconda delle esigenze di lavoro e studio.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente.** **Inglese: In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve:** **- dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve:**

	- dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso. **- svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve:** **- Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve:** **- essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve:** **- essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico, sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.**

MD3007 Laboratorio di ricerca e di scrittura accademica II

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Dottorato**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Laboratorio di ricerca e scrittura accademica (II)** **Denominazione in inglese: Research and academic writing workshop (II)**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**Secondo semestre / Second Semester.**

5. N. ore insegnamento	**2 ore settimanali per un totale di 24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**4 ECTS; CFU 4**
8. Cognome e nome del docente	**Sabetta Gaetano / Tedeschi Francesco**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Consentire allo studente sia di esercitarsi ancora in alcune forme di scrittura accademica, sia di prepararsi per la presentazione del progetto di tesi dottorale (*Lectio Coram*).** **Inglese: Allow the student both to practise some forms of academic writing again and to prepare for the presentation of the dissertation project (*Lectio Coram*).**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Licenza *magna cum laude*; conoscenza di due lingue straniere (certificato B2);** **Licentiate *magna cum laude*; knowledge of two foreign languages (B2 certificate).**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: 1. analisi e spiegazione di alcune forme di scrittura accademica;** **2. presentazione dei lavori richiesti;** **3. revisione del progetto di tesi dottorale;** **4. preparazione *Lectio Coram*.** **Inglese: 1. analysis and explanation of some forms of academic writing;** **2. presentation of required work;** **3. revision of the dissertation project;** **4. preparation of *Lectio Coram***
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali. Presentazioni studenti. Lavoro personale di approfondimento.** **Inglese: Lectures. Student presentations. In-depth personal work.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assesment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: 1. recensire due libri e presentazione dei lavori; revisione del progetto di tesi dottorale; messa a punto della *Lectio Coram*.** **Inglese: 1. review of two books and presentation of work; revision of doctoral thesis project; fine-tuning of *Lectio Coram*.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**I testi sono messi a disposizione dal docente e dai dottorandi a seconda delle esigenze di lavoro e studio.**
	Italiano: Nel caso di lavori scritti lo studente è invitato a contattare il docente.

15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Inglese: In the case of written work, the student is asked to contact the teacher.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito fa riferimento alla capacità dello studente di rielaborare quanto studiato in modo da trasformare le conoscenze apprese in una riflessione che presenti dei tratti di originalità. Per tanto deve:** **- dimostrare una sistematica comprensione di un settore di studio della missiologia e una padronanza del metodo di ricerca ad esso associato.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di fare applicazione pratica del sapere acquisito: ciò anche, e soprattutto, in ambiti diversi da quelli nei quali le conoscenze apprese vengono tradizionalmente utilizzate. Di conseguenza, lo studente deve:** **- dimostrare capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca con la competenza richiesta allo studioso.** **- svolgere una ricerca che amplia la frontiera della conoscenza in ambito missiologico, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale e internazionale.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce alla capacità dello studente di approfondire autonomamente quanto ha imparato, onde utilizzare le conoscenze di base quale punto di partenza per pervenire a risultati ulteriori contraddistinti da una maturità sempre maggiore e da una autonomia di giudizio sempre più ampia. Pertanto, lo studente deve:** **- Sviluppare capacità di analisi critica, di valutazione e sintesi di idee nuove e complesse nell'ambito di riferimento ed in chiave interdisciplinare e trandisciplinare.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito si riferisce a chi, superato con profitto uno specifico insegnamento, deve acquisire la capacità di veicolare ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite. Pertanto, lo studente deve:** **- essere capace di comunicare con i loro pari, con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di propria competenza.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Quest'ambito intercetta la capacità dello studente di rendersi progressivamente autonomo dal docente, acquisendo la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze attraverso un percorso di formazione che, in condivisione con gli altri studenti e con il docente, non manchi di autonomia e originalità. Pertanto, lo studente deve:** **- essere capace di promuovere, in contesti accademici, professionali e pastorali, un avanzamento tecnologico,**

	sociale, culturale e cristiano nella società basata sulla conoscenza.

MLC1054 Metodologia Studio Ricerca Missiologia

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Metodologia di studio e ricerca in Missiologia** **Denominazione in inglese: Study and Research Methodology in Missiology**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**I Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Il corso si propone di:** **- Identificare e chiarire i tipi e le fasi del lavoro scientifico in ambito missiologico;** **- Far sperimentare allo studente la metodologia utilizzata nella ricerca in missiologia attraverso esercitazioni pratiche progressive;** **- Guidare lo studente nella stesura e nella presentazione di un lavoro scientifico, sia esso tesi di licenza o lavoro di dottorato;** **- Preparare lo studente alla redazione di un progetto di tesi di licenza secondo i criteri della Facoltà;** **- Introdurre lo studente alle modalità di svolgimento dell'esame comprensivo del ciclo di Licenza.** **Inglese: The course aims to:** **- Identify and clarify the types and steps of scientific work in the field of missiology;** **- Allow the student to experience the methodology used in missiology research through progressive practical exercises;** **- Guide the student in writing and presenting a scientific paper, be it a licentiate thesis or doctoral research;**

	- Prepare the student for the drafting of a thesis project according to the Faculty's criteria; **- Introduce the student to the format and expectations of the comprehensive examination of the Licentiate cycle.**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Completamento del piano di studi.** **Inglese: Completion of the study plan.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano:** **Lezioni frontali, lavoro individuale e di gruppo.** **Il corso prevede 6 esercitazioni scritte pratiche, una ogni due lezioni, su aspetti specifici della metodologia missiologica (ricerca bibliografica, strutturazione dell'argomento, redazione di note e citazioni, stesura di un abstract, stato della questione, progetto di tesi).** **Le esercitazioni sono progressive e culminano nell'elaborato finale.** **Inglese:** **Lectures, individual and group work.** **The course includes 6 written practical exercises, one every two lessons, covering specific aspects of missiological methodology (bibliographic research, argument structuring, footnotes and citations, abstract writing, state of the question, thesis project).** **The exercises are progressive and culminate in the final written paper.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: Esercitazioni scritte pratiche (6 elaborati progressivi) e progetto di tesi finale.** **L'elaborato finale consiste nella redazione di un progetto di tesi di licenza, comprendente: titolo provvisorio, domanda di ricerca, delimitazione del campo, status quaestionis, scelte metodologiche e bibliografia orientativa, secondo i criteri della Facolta'.** **Inglese: Written practical exercises (6 progressive papers) and final thesis project.** **The final paper consists of a licentiate thesis project, including: provisional title, research question, field delimitation, status quaestionis, methodological choices and preliminary bibliography, according to the Faculty's criteria.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**D. Vinci, Metodologia Generale. Strumenti bibliografici, modelli citazionali e tecniche di scrittura per le scienze umanistiche, PFTS University Press, Cagliari 2013.**

	J.M. Prellezo - J.M. Garcia, Invito alla Ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico, LAS, Roma 2007. **G. Lorizio - N. Galantino (edd.), Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari, San Paolo, Cinisello Balsamo 2004.** **A. Fanton, Metodologia per lo studio della teologia. Desidero intelligere veritatem tuam, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2016.** **B. Bergami, Metodologia generale, Antonianum, Roma 2013.** **Pontificia Universita' Lateranense, Norme redazionali e orientamenti metodologici per gli elaborati accademici.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Redazione di un progetto di tesi di licenza secondo i criteri della Facolta', comprendente: titolo provvisorio, domanda di ricerca, delimitazione del campo, status quaestionis, scelte metodologiche e bibliografia orientativa.** **Inglese: Preparation of a licentiate thesis project according to the Faculty's criteria, including: provisional title, research question, delimitation of the field, status quaestionis, methodological choices and preliminary bibliography.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente dovrà dimostrare che:** **- Conosce la teoria della metodologia del lavoro scientifico in missiologia;** **- È in grado di applicare le norme e i principi metodologici allo sviluppo dell'argomento scelto.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente dovrà dimostrare che:** **- Conosce le diverse fasi di preparazione del lavoro scientifico in missiologia;** **- Ha il controllo della stesura e della presentazione del lavoro scientifico;** **- Sa scegliere il metodo opportuno per raggiungere risultati scientifici qualitativi;** **- Sa redigere un progetto di tesi di licenza secondo i criteri della Facoltà.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente è abilitato a:** **- Valutare la scientificità di un lavoro in missiologia;** **- Identificare il carattere missiologico di una ricerca scientifica;** **- Riconoscere i punti di forza e le lacune di un progetto di ricerca.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente è capace di:** **- Spiegare i concetti-chiave della metodologia del lavoro scientifico in missiologia;** **- Descrivere le fasi di elaborazione di una ricerca scientifica;** **- Presentare oralmente e per iscritto un progetto di tesi con chiarezza e rigore argomentativo.**

20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente è in grado di:** **- Utilizzare in modo efficace e critico la terminologia e la metodologia di ricerca in missiologia;** **- Elaborare in modo autonomo un progetto di ricerca per la tesi di licenza o di dottorato;** **- Prepararsi autonomamente alle modalità dell'esame comprensivo del ciclo di Licenza.**

MLE1028 Ministeri e Missione

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Ministeri per la Missione: aspetti teologici e pastorali** **Denominazione in inglese: Ministries for Mission: Theological and Pastoral Aspects**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**II Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 Ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano:** **Il corso si propone di affrontare il tema della ministerialità ecclesiale nella sua dimensione teologica e missionaria, a partire dall'esperienza della Chiesa primitiva fino alle sfide del contesto contemporaneo. Il punto di partenza è la convinzione, maturata nel Concilio Vaticano II e approfondita dalla teologia postconciliare, che la Chiesa e' 'tutta ministeriale': ogni battezzato è, in virtù del suo battesimo, soggetto attivo della missione.** **Il corso intende:** **- Ricostruire l'esperienza ministeriale della Chiesa primitiva: la pluralità carismatica paolina (1Cor 12-14; Ef 4,11-14), il rapporto tra carismi e ministeri, e il progressivo strutturarsi delle forme ministeriali nei primi secoli;**

	- Approfondire la teologia paolina del Corpo di Cristo come fondamento antropologico e ecclesiologico della ministerialità plurale; **- Presentare lo sviluppo del magistero postconciliare sui ministeri (dal Vaticano II al Sinodo per l'Amazzonia, al Sinodo sulla sinodalità), con attenzione alle questioni aperte (ministerialità femminile, diaconato permanente, ministeri istituiti);** **- Collegare la riflessione teologica sui ministeri ai bisogni attuali della missione, in particolare nelle Chiese locali periferiche e nei contesti di pluralismo culturale e religioso.**
	Inglese: The course addresses the theme of ecclesial ministeriality in its theological and missionary dimension, from the experience of the early Church to the challenges of the contemporary context. The starting point is the conviction, matured in the Second Vatican Council and deepened by post-conciliar theology, that the Church is 'entirely ministerial': every baptized person is, by virtue of their baptism, an active subject of mission. **The course aims to:** **- Reconstruct the ministerial experience of the early Church: the Pauline charismatic plurality (1 Cor 12-14; Eph 4:11-14), the relationship between charisms and ministries, and the progressive structuring of ministerial forms in the early centuries;** **- Deepen the Pauline theology of the Body of Christ as the anthropological and ecclesiological foundation of plural ministeriality;** **- Present the development of post-conciliar magisterium on ministries (from Vatican II to the Synod for Amazonia, to the Synod on Synodality), with attention to open questions (female ministeriality, permanent diaconate, instituted ministries);** **- Connect the theological reflection on ministries to current needs of mission, particularly in peripheral local Churches and in contexts of cultural and religious pluralism.**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Italiano:** **Completamento del piano di studi del Baccellierato o equivalente.** **English:** **Completion of the Baccalaureate study plan or equivalent.**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: 1. Introduzione: la Chiesa 'tutta ministeriale'. Il problema teologico e la posta in gioco missionaria.** **2. La pluralità ministeriale nella Chiesa primitiva: apostoli, profeti, dottori, evangelisti (1Cor 12,28; Ef 4,11-14). Carismi e servizio.**

	3. La teologia paolina del Corpo di Cristo: fondamento della ministerialità plurale. Unità nella diversità (1Cor 12; Rm 12). **4. Il catechista nella tradizione antica: dalla comunicazione orale alla strutturazione del catecumenato. Didaché, Tradizione Apostolica.** **5. Ministeri e liturgia nella Chiesa antica: l'assemblea come luogo di esercizio dei carismi. Il contesto sinagogale e la novità cristiana.** **6. La progressiva clericalizzazione dei ministeri: dalla pluralità apostolica al triplice munus. Luci e ombre di un processo storico.** **7. Il Concilio Vaticano II e la riscoperta della ministerialita' battesimale: Lumen Gentium, Apostolicam Actuositatem, Ad Gentes.** **8. Il magistero postconciliare sui ministeri istituiti: Ministeria Quaedam (1972), Spiritus Domini (2021), Antiquum Ministerium (2021).** **9. Il Sinodo per l'Amazzonia e le Chiese periferiche: nuovi ministeri per nuovi contesti. Questioni canoniche e teologiche aperte.** **10. Il Sinodo sulla sinodalità e la corresponsabilità ministeriale: verso una 'Chiesa sinodale e missionaria'.** **11. Questioni aperte: ministerialità femminile, diaconato permanente, ministero degli sposi. Prospettive ecumeniche.** **12. Ministeri e missione oggi: verso una ministerialità plurale, inculturata e corresponsabile. Sintesi e prospettive.**
	Inglese: **1. Introduction: the 'entirely ministerial' Church. The theological problem and the missionary stakes.** **2. Ministerial plurality in the early Church: apostles, prophets, teachers, evangelists (1 Cor 12:28; Eph 4:11-14). Charisms and service.** **3. The Pauline theology of the Body of Christ: foundation of plural ministeriality. Unity in diversity (1 Cor 12; Rom 12).** **4. The catechist in the ancient tradition: from oral communication to the structuring of the catechumenate. Didache, Apostolic Tradition.** **5. Ministries and liturgy in the early Church: the assembly as the place of exercise of charisms. The synagogal context and the Christian novelty.** **6. The progressive clericalization of ministries: from apostolic plurality to the threefold munus. Lights and shadows of a historical process.** **7. The Second Vatican Council and the rediscovery of baptismal ministeriality: Lumen Gentium, Apostolicam Actuositatem, Ad Gentes.** **8. Post-conciliar magisterium on instituted ministries: Ministeria Quaedam (1972), Spiritus Domini (2021), Antiquum Ministerium (2021).**

	9. The Synod for Amazonia and peripheral Churches: new ministries for new contexts. Open canonical and theological questions. **10. The Synod on Synodality and ministerial co-responsibility: towards a 'synodal and missionary Church'.** **11. Open questions: female ministeriality, permanent diaconate, ministry of spouses. Ecumenical perspectives.** **12. Ministries and mission today: towards a plural, inculturated and co-responsible ministeriality. Synthesis and perspectives.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali con ampio spazio al dialogo e alla discussione. Il corso prevede l'analisi di documenti magisteriali e di testi patristici selezionati.** **Inglese: Lectures with ample space for dialogue and discussion. The course includes analysis of magisterial documents and selected patristic texts.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: Esame orale.** **Inglese: Oral exam.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**AA.VV., Nuovi cammini per la ministerialita' ecclesiale, PATH 20/1 (2021) [numero monografico].** **Francesco, Motu Proprio Antiquum Ministerium, 10 maggio 2021.** **Francesco, Motu Proprio Spiritus Domini, 11 gennaio 2021.** **Francesco, Esortazione Apostolica Querida Amazonia, 2020, cap. IV.** **Paolo VI, Motu Proprio Ministeria Quaedam, 15 agosto 1972.** **Concilio Vaticano II, Lumen Gentium, nn. 10-12; 30-38; Apostolicam Actuositatem; Ad Gentes, nn. 15-17.** **C. Militello (a cura di), La Chiesa e i suoi ministeri, San Paolo, Cinisello Balsamo 2010.** **D. Vitali, Verso la sinodalita', Editrice Morcelliana, Brescia 2014.** **F. Tedeschi, L'identita' del catechista nella tradizione dei Padri della Chiesa: un ministero tra liturgia e missione [articolo].**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Completamento del piano di studi.** **Inglese: Completion of the study plan.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente conosce le principali forme di ministerialità nella Chiesa primitiva, la loro radice carismatica e il loro progressivo strutturarsi nella tradizione patristica e medioevale.**

	Conosce lo sviluppo del magistero postconciliare sui ministeri, con particolare attenzione ai documenti recenti (Spiritus Domini, Antiquum Ministerium, Querida Amazonia) e al processo sinodale in corso. **Sa collocare il tema della ministerialità ecclesiale nel quadro della teologia paolina del Corpo di Cristo e della missionarietà del popolo di Dio.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa applicare la riflessione teologica sulla ministerialità all'analisi di contesti pastorali concreti, in particolare nelle Chiese locali periferiche e nei contesti di pluralismo culturale.** **E' in grado di leggere le sfide attuali della missione (penuria di clero, nuovi contesti culturali, istanze sinodali) alla luce della teologia dei ministeri e di proporre orientamenti pastorali fondati.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa valutare criticamente le diverse posizioni teologiche sulle questioni aperte della ministerialità (ministero femminile, diaconato permanente, ministeri istituiti), distinguendo tra dati teologici acquisiti e questioni ancora in discussione.** **Sa confrontare autonomamente i modelli ministeriali della tradizione con i bisogni attuali della missione, formulando giudizi fondati e argomentati.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa esporre oralmente, con chiarezza e rigore argomentativo, i contenuti della teologia dei ministeri e le loro implicazioni per la missione.** **Sa dialogare con interlocutori di diversa formazione teologica e culturale sul tema della ministerialità, con attenzione alle prospettive ecumeniche e alle sensibilità delle diverse Chiese locali.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente è in grado di aggiornarsi autonomamente sullo sviluppo del magistero e della teologia dei ministeri, con particolare attenzione ai documenti del processo sinodale e alle pubblicazioni scientifiche del settore.** **Sa integrare la riflessione teologica con l'esperienza pastorale e missionaria concreta, sviluppando una sensibilità critica verso i modelli ministeriali in uso nelle diverse tradizioni ecclesiali.**

MLE4008 Percorsi Formativi e Iniziazione Cristiana per gli Adulti

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**

3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Percorsi formativi. Iniziazione Cristiana e adulti** **Denominazione in inglese: Formative Pathways. Christian Initiation and Adults**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**I Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	**2 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Italiano:** **Il corso ha come obiettivo di introdurre lo studente alla teologia e alla prassi della formazione cristiana degli adulti, con particolare attenzione alla dimensione missionaria dei percorsi formativi. A partire da un'analisi storica e teologica del concetto di discepolato adulto nel Nuovo Testamento e nella tradizione patristica, il corso intende:** **- Fornire i fondamenti teologici e antropologici della formazione cristiana degli adulti;** **- Presentare le principali tipologie di percorsi formativi per adulti (iniziazione cristiana, rievangelizzazione, mistagogia, catechesi profetica);** **- Sviluppare competenze metodologiche per la progettazione e conduzione di itinerari formativi in contesti missionari e pastorali diversificati;** **- Formare alla lettura dei segni dei tempi come dimensione costitutiva della catechesi degli adulti.** **Inglese: The course aims to introduce the student to the theology and practice of Christian formation for adults, with particular attention to the missionary dimension of formative pathways. Drawing on a historical and theological analysis of the concept of adult discipleship in the New Testament and the patristic tradition, the course intends to:** **- Provide the theological and anthropological foundations of Christian formation for adults;** **- Present the main types of formative pathways for adults (Christian initiation, re-evangelization, mystagogy, prophetic catechesis);** **- Develop methodological competencies for designing and leading formative itineraries in diverse missionary and pastoral contexts;**

	- Foster the reading of the signs of the times as a constitutive dimension of adult catechesis.
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.***	**Italiano:** **Completamento del piano di studi del Baccellierato o equivalente.** **English:** **Completion of the Baccalaureate study plan or equivalent.**
11. Contenuti del corso /Course Contents ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano: Italiano:** **1. Discepolato e missione nel Nuovo Testamento: il modello originario della formazione cristiana degli adulti.** **2. Catechesi e formazione: distinzione e complementarità. La maturità cristiana come processo permanente.** **3. Storia della catechesi degli adulti: dall'età patristica al Concilio Vaticano II.** **4. Il Rito di Iniziazione Cristiana degli Adulti (RICA): struttura, teologia e dinamica missionaria.** **5. Paradigmi biblici per la formazione: modelli e itinerari dalla Scrittura (Lectio Divina, Esodo, Vangelo di Giovanni).** **6. La rievangelizzazione degli 'indifferenti' e dei 'lontani': percorsi per adulti battezzati allontanati dalla fede.** **7. La mistagogia: dalla celebrazione dei sacramenti alla maturità di fede. Riscoprire il proprio impegno cristiano.** **8. Il popolo di Dio e la comunità: fondamenti teologici e struttura comunitaria della formazione.** **9. Il percorso mistagogico: obiettivi, metodi e nuclei tematici. Il ruolo della Liturgia delle Ore e dei sacramenti.** **10. La catechesi profetica: la comunità come soggetto missionario. Leggere i segni dei tempi.** **11. Progettare la formazione degli adulti: metodologie, dinamiche di gruppo, ruolo del formatore/catechista.** **12. Laboratorio: presentazione e discussione dei progetti formativi.**
	Inglese: **1. Discipleship and mission in the New Testament: the original model of Christian formation for adults.** **2. Catechesis and formation: distinction and complementarity. Christian maturity as a permanent process.** **3. History of adult catechesis: from the patristic era to the Second Vatican Council.** **4. The Rite of Christian Initiation of Adults (RCIA): structure, theology and missionary dynamic.** **5. Biblical paradigms for formation: models and itineraries from Scripture (Lectio Divina, Exodus, Gospel of John).** **6. The re-evangelization of the 'indifferent' and the 'distant': pathways for baptized adults who have drifted from faith.** **7. Mystagogy: from the celebration of the sacraments to faith maturity. Rediscovering one's Christian commitment.**

	8. The People of God and community: theological foundations and communal structure of formation. **9. The mystagogical pathway: objectives, methods and thematic nuclei. The role of the Liturgy of the Hours and the sacraments.** **10. Prophetic catechesis: the community as missionary subject. Reading the signs of the times.** **11. Designing adult formation: methodologies, group dynamics, role of the formator/catechist.** **12. Workshop: presentation and discussion of formative projects.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali con ampio spazio al dialogo, alla condivisione di esperienze pastorali e alla discussione di casi.** **Il metodo didattico privilegia un approccio induttivo: a partire da situazioni concrete della vita pastorale, si risale ai fondamenti teologici e metodologici. Sono previste esercitazioni pratiche progressive lungo il corso, finalizzate alla costruzione dell'elaborato finale.** **Inglese: Lectures with ample space for dialogue, sharing of pastoral experiences and case discussion.** **The teaching method favours an inductive approach: starting from concrete pastoral situations, the student is led back to the theological and methodological foundations. Progressive practical exercises are planned throughout the course, aimed at building the final paper.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano:** **Elaborato scritto finale: progetto formativo per adulti.** **L'elaborato consiste nella redazione di un progetto di formazione cristiana per adulti destinato a un contesto pastorale specifico scelto dallo studente. Il progetto dovrà includere: analisi del contesto e dei destinatari, scelta e motivazione della tipologia di percorso, obiettivi formativi, struttura degli incontri, strumenti metodologici, riferimenti biblici e teologici, criteri di verifica.** **Inglese:** **Lectures with ample space for dialogue, sharing of pastoral experiences and case discussion.** **The teaching method favours an inductive approach: starting from concrete pastoral situations, the student is led back to the theological and methodological foundations. Progressive practical exercises are planned throughout the course, aimed at building the final paper.** **English:** **Final written paper: a formative project for adults.** **The paper consists in drafting a Christian formation project for adults for a specific pastoral context chosen by the student. The project must include: context and target group analysis, choice and rationale of the pathway type, formative objectives, structure of sessions, methodological**

	tools, biblical and theological references, and evaluation criteria.
14. Testi di riferimento/Reference Books	**L. Meddi - E. M. Barghiglioni, Adulti nella fede. Catechesi degli adulti e formazione permanente, ElleDiCi, Torino 2008.** **Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, Direttorio per la Catechesi, LEV, à del Vaticano 2020.** **RCIA - Rito di Iniziazione Cristiana degli Adulti, Conferenza Episcopale Italiana, Roma 1978 (ed. rivista 2019).** **R. Guardini, Le eta' della vita, Vita e Pensiero, Milano 1992.** **Agostino di Ippona, La prima catechesi (De catechizandis rudibus), Città Nuova, Roma 2002.** **Papa Francesco, Evangelii Gaudium, LEV, Città del Vaticano 2013.** **C. M. Martini, Quale bellezza salverà il mondo? Mondadori, Milano 2002.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano: Redazione di un progetto di formazione cristiana per adulti, da elaborare a partire da un contesto pastorale reale o verosimile scelto dallo studente, con riferimenti espliciti ai contenuti del corso.** **Inglese : Drafting a Christian formation project for adults, to be developed starting from a real or plausible pastoral context chosen by the student, with explicit references to the course contents.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente conosce i fondamenti teologici e antropologici della formazione cristiana degli adulti nel loro sviluppo storico, dalla tradizione patristica al magistero postconciliare.** **Conosce le principali tipologie di percorsi formativi per adulti (RCIA, rievangelizzazione, mistagogia, catechesi profetica) e i loro rispettivi presupposti ecclesiologici e missionologici.** **Sa identificare i paradigmi biblici fondamentali per la progettazione catechetica.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa applicare le conoscenze acquisite alla progettazione di itinerari formativi per adulti in contesti pastorali concreti e diversificati.** **E' in grado di adattare la tipologia di percorso formativo alle caratteristiche specifiche dei destinatari (catecumeni, lontani, praticanti, comunità adulte) e al contesto missionario di riferimento.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Autonomia di giudizio*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa valutare criticamente le diverse proposte di formazione cristiana degli adulti alla luce dei criteri teologici, pedagogici e missionologici acquisiti nel corso.** **Sa identificare le esigenze formative di una comunità e discernere la risposta pastorale più adeguata, tenendo conto dei segni dei tempi e del contesto culturale.**

19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Abilità comunicative*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente sa presentare e argomentare un progetto di formazione cristiana degli adulti in forma scritta con chiarezza, rigore e coerenza metodologica.** **Sa comunicare i contenuti della fede e le proposte formative in un linguaggio accessibile e inculturato, adatto ai diversi destinatari.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Capacità di apprendere*** ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Lo studente è in grado di aggiornarsi autonomamente sulle nuove proposte catechetiche e sui documenti del magistero in materia di formazione degli adulti.** **Sa integrare la riflessione teorica con l'esperienza pastorale concreta, sviluppando una capacità di discernimento progressivo nell'accompagnamento della maturità di fede degli adulti.**

MLE4011 Liturgia e Inculturazione

1. Facoltà	**MISSIOLOGIA**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano: Liturgia e inculturazione** **Denominazione in inglese: Liturgy and Inculturation**
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**II Semestre**
5. N. ore insegnamento	**24 Ore**
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	**TH/8**
7. Crediti Formativi ECTS	**3 ECTS**
8. Cognome e nome del docente	**TEDESCHI FRANCESCO**
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals ***Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi***	**Italiano:** **Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze sul rapporto tra liturgia cristiana e culture, affrontando criticamente il percorso storico e teologico che va dal concetto di 'adattamento' a quello di 'inculturazione', fino alla prospettiva piu' recente e missiologicamente piu' adeguata dell'interculturalità.**

	Il paradigma dell'inculturazione, pur fondamentale nella storia della missione, presuppone un modello sostanzialmente unidirezionale in cui il Vangelo e la liturgia 'entrano' in una cultura. La prospettiva interculturale riconosce invece che le culture sono già in dialogo reciproco e che la liturgia cristiana e' stata fin dalle origini un fatto interculturale: essa non appartiene a nessuna cultura in modo esclusivo, ma si nutre della pluralità delle forme espressive umane per annunciare il mistero di Dio. **Il corso si propone pertanto di:** **- Analizzare criticamente i concetti di adattamento, inculturazione e interculturalità nel loro sviluppo storico e teologico;** **- Studiare le principali dimensioni della liturgia (tempo, spazio, musica, parola, gesto) come luoghi privilegiati del dialogo tra fede e cultura;** **- Sviluppare una sensibilità liturgica critica e interculturale, capace di leggere le sfide della missione nella pluralità contemporanea dei mondi culturali.**
	Inglese: **The course aims to provide students with knowledge on the relationship between Christian liturgy and cultures, critically addressing the historical and theological path that leads from 'adaptation' to 'inculturation', and ultimately to the more recent and missiologically more adequate perspective of interculturality.** **The inculturation paradigm, though fundamental in the history of mission, presupposes a substantially unidirectional model in which the Gospel and the liturgy 'enter' a culture. The intercultural perspective recognizes instead that cultures are already in mutual dialogue, and that Christian liturgy has been an intercultural fact from its very origins: it belongs to no culture exclusively, but draws on the plurality of human expressive forms to announce the mystery of God.** **The course therefore aims to:** **- Critically analyze the concepts of adaptation, inculturation and interculturality in their historical and theological development;** **- Study the main dimensions of liturgy (time, space, music, word, gesture) as privileged places of dialogue between faith and culture;** **- Develop a critical and intercultural liturgical sensibility capable of reading the challenges of mission within the contemporary plurality of cultural worlds.**
10. Prerequisiti/Prerequisites ***Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle determinazioni della***	**Italiano:** **Completamento del piano di studi del Baccellierato o equivalente. Si raccomanda la frequenza del corso MB1064 Introduzione alla Liturgia.**

Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	**English:** **Completion of the Baccalaureate study plan or equivalent. Attendance of MB1064 Introduction to Liturgy is recommended.**
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano: Italiano:** **1. Liturgia e cultura: una relazione originaria. La liturgia cristiana come fatto interculturale dalle origini.** **2. Dal 'accomodatio' all'inculturazione: storia di un concetto. Dal Vaticano II alla Varietates Legitimae (1994).** **3. Oltre l'inculturazione: il paradigma dell'interculturalità. Fondamenti teologici e missiologici.** **4. Dal seder pasquale all'eucarestia cristiana: la liturgia come memoria interculturale vivente.** **5. Il tempo liturgico: santificare le feste nelle culture. Calendari, riti di passaggio e anno liturgico.** **6. Lo spazio liturgico: architettura, simbolo e cultura. Dalla basilica romana alle chiese inculturate.** **7. Parola di Dio e preghiera: poesia, innografia e traduzione. Il problema della 'lingua liturgica' rivisitato.** **8. Musica e liturgia: dal canto gregoriano alle tradizioni musicali africane, asiatiche e latinoamericane.** **9. Il culto dei martiri e dei santi: memoria, identità e pluralità culturale.** **10. Predicazione e mistagogia: comunicare il mistero in contesti interculturali.** **11. Liturgia e religiosità popolare nell'età dell'intercultura: sincretismo, osmosi, discernimento.** **12. Frontiere aperte: liturgia, interculturalità e dialogo interreligioso. Prospettive e sfide per la missione.**
	Inglese: English: **1. Liturgy and culture: an original relationship. Christian liturgy as an intercultural fact from its origins.** **2. From 'accomodatio' to inculturation: history of a concept. From Vatican II to Varietates Legitimae (1994).** **3. Beyond inculturation: the intercultural paradigm. Theological and missiological foundations.** **4. From the Passover Seder to the Christian Eucharist: the liturgy as living intercultural memory.** **5. Liturgical time: sanctifying feasts across cultures. Calendars, rites of passage and the liturgical year.** **6. Liturgical space: architecture, symbol and culture. From the Roman basilica to inculturated churches.** **7. Word of God and prayer: poetry, hymnography and translation. The problem of 'liturgical language' revisited.** **8. Music and liturgy: from Gregorian chant to African, Asian and Latin American musical traditions.** **9. The cult of martyrs and saints: memory, identity and cultural plurality.** **10. Preaching and mystagogy: communicating the mystery in intercultural contexts.**

	11. Liturgy and popular religiosity in the age of interculturality: syncretism, osmosis, discernment. **12. Open frontiers: liturgy, interculturality and interreligious dialogue. Perspectives and challenges for mission.**
12. Metodo didattico/ Teaching Method ***Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…***	**Italiano: Lezioni frontali con spazio al dialogo e alla condivisione di esperienze provenienti dai diversi contesti culturali degli studenti. Lavori di gruppo su casi specifici** **Inglese: Lectures with space for dialogue and sharing of experiences from the students' diverse cultural contexts. Group work on specific cases.**
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method ***Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie.***	**Italiano: Elaborato scritto finale.** **L'elaborato consiste in un saggio di 8-12 pagine che analizza un caso specifico di inculturazione o interculturalità liturgica (contesto geografico, tradizione rituale, esperienza storica o contemporanea a scelta dello studente), con riferimenti espliciti ai contenuti teorici del corso e alla bibliografia.** **Inglese: Final written paper.** **The paper consists of an 8-12 page essay analysing a specific case of liturgical inculturation or interculturality (geographical context, ritual tradition, historical or contemporary experience of the student's choice), with explicit references to the theoretical contents of the course and the bibliography.**
14. Testi di riferimento/Reference Books	**AA.VV., Inculturazione e Liturgia, Ad Gentes 2 (2010).** **P. Cugini, L'Eucarestia domani. Inculturazione e inclusivita' della liturgia, Cittadella, Assisi 2023.** **A. J. Chupungco, Liturgies of the Future. The Process and Methods of Inculturation, Paulist Press, New York 1989.** **A. J. Chupungco, Liturgical Inculturation. Sacramentals, Religiosity, and Catechesis, Liturgical Press, Collegeville 1992.** **K. Pecklers, Liturgy in a Postmodern World, Bloomsbury, London 2006.** **Congregazione per il Culto Divino, Varietates Legitimae (Istruzione sull'inculturazione liturgica), 1994.** **M. Amaladoss, Beyond Inculturation. Can the Many Be One?, ISPCK, Delhi 1998.**
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** **Completamento del piano di studi.** **Inglese:** **Completion of the study plan.**
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): ***Conoscenza e capacità di comprensione***	**Lo studente conosce lo sviluppo storico e teologico dei concetti di adattamento, inculturazione e interculturalità liturgica, dal Vaticano II alla riflessione missiologica contemporanea.**

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	**Sa elaborare una prospettiva critica di liturgia interculturale in un contesto particolare, in una chiave di ricerca multidisciplinare.**
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Lo studente sa applicare i criteri teologici e missiologici acquisiti alla risoluzione di questioni concrete di inculturazione e interculturalità liturgica.** **E' in grado di analizzare un caso specifico di liturgia in contesto culturale plurale, identificando gli elementi di legittima diversità, di possibile osmosi interculturale e di rischio sincretistico.**
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Autonomia di giudizio* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Lo studente sa valutare criticamente le diverse soluzioni storiche e contemporanee al rapporto tra liturgia e cultura, formulando ipotesi di lavoro autonome nel campo dell'inculturazione e dell'interculturalità liturgica.** **Sa distinguere tra adattamento liturgico legittimo, autentica inculturazione e sincretismo, applicando i criteri del magistero e della teologia della missione.**
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Abilità comunicative* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Lo studente sa esporre e argomentare per iscritto un'analisi critica di un caso di liturgia in contesto interculturale, con rigore metodologico e adeguato apparato bibliografico.** **Sa comunicare in modo chiaro e documentato le proprie ipotesi di ricerca, elaborando eventuali nuovi spunti a partire dal confronto con la pluralità delle tradizioni liturgiche.**
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino): *Capacità di apprendere* *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Lo studente e' in grado di approfondire autonomamente la ricerca nel campo della liturgia interculturale, aggiornandosi sui documenti del magistero e sulla letteratura scientifica.** **Sa cooperare nel lavoro di gruppo, valorizzando la diversita' culturale degli interlocutori come risorsa per la comprensione del rapporto tra fede, rito e cultura.**

ZHAO

MLR 2036 Dialogo Cristianesimo – Buddhismo nei contesti

1. Facoltà	**Missiologia**
2. Baccalaureato/Licenza/Dottorato	**Licenza**
3. Disciplina	**Denominazione in italiano:** MLR 2036 Dialogo Cristianesimo – Buddhismo nei contesti **Denominazione in inglese:** MLR 2036 Dialogue Christianity – Buddhism in the contexts
4. Periodo insegnamento (primo semestre, secondo semestre, annuale)	**secondo semestre**
5. N. ore insegnamento	24
6. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD), ove già esistente	
7. Crediti Formativi ECTS	3
8. Cognome e nome del docente	ZHAO Hongtao
9. Obiettivi formativi dell'insegnamento/Instructional goals *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** Promuovere la comprensione da parte degli studenti della storia del cristianesimo in Cina e in Asia Orientale, approfondendo in particolare le molteplici dinamiche e gli esiti dell'incontro con la tradizione buddista che lì è da secoli profondamente radicata. Il corso si propone altresì di fornire strumenti di comprensione dei processi di inculturazione che possano favorire i processi di evangelizzazione e la costruzione di una società multi-religiosa. **Inglese:** To promote students' understanding of the history of Christianity in China and East Asia, in particular by examining the multiple dynamics and outcomes of the encounter with the Buddhist tradition that has been deeply rooted there for centuries. The course also aims to provide tools for understanding the processes of inculturation that can foster the processes of evangelization and the construction of a multi-religious society.
10. Prerequisiti/Prerequisites *Es. eventuali propedeuticità presenti nel PdS o nelle*	Questo corso richiede che gli studenti abbiano una conoscenza di base della storia del cristianesimo in Europa e anche una conoscenza di base della

determinazioni della Facoltà/Istituto; conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze.	cultura del sud-est asiatico, in particolare della cultura cinese e del buddismo.
11. Contenuti del corso /Course Contents *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	**Italiano:** 1. Introduzione: il Buddhismo e la cultura cinese; 2. VII-IX secoli, primo incontro del Cristianesimo (Chiesa Siro-Orientale) e Buddhismo nell'Impero cinese – uso dei termini buddhisti per presentare la fede cristiana; "buddizzazione" dell'arte cristiana della Chiesa Siro-Orientale; motivi del fallimento del cristianesimo nell'Impero cinese; 3. XVI-XIX secoli, i missionari occidentali e il Buddhismo cinese – i missionari cattolici nascosti sotto l'abito buddhista; "Bu-Ru e Yi-Fo/补儒易佛" (Metodo d'evangelizzazione: migliorare il Confucianesimo, rimuovere il Buddismo); Yang Tingyun – dal credente buddhista a quello cattolico; 4. XIX-XXI secoli, dialoghi tra cristianesimo e Buddhismo in Cina (e Assia orientale) – gli amici nelle avversità; la spiritualità buddhista nella vita cristiana; una novità: "Mahayana Christian Theology: Thought Experiments of Sino-Christian Theology"?; 5. Conclusione: riflessione e prospettive. **Inglese:** 1. Introduction: Buddhism and Chinese culture； 2. 7th-9th centuries: The first encounter between Christianity (the East Syriac Church) and Buddhism in the Chinese Empire – using Buddhist terminology to present the Christian faith; the "Buddhization" of Christian art by the East Syriac Church; reasons for Christianity's failure in the Chinese Empire； 3. 16th-19th centuries: Western missionaries and Chinese Buddhism – Catholic missionaries who disguised themselves under Buddhist robes; "Bu-Ru and Yi-Fo" (Evangelization method: Improve Confucianism, Remove Buddhism); Yang Tingyun – from Buddhist to Catholic believer；4. 19th-21th centuries: Dialogues between Christianity and Buddhism in China (and East Asia) – friends in adversity; Buddhist spirituality in Christian life; a novelty: "Mahayana Christian Theology: Thought Experiments of Sino-Christian Theology"?; 5. Conclusion: Reflections and perspectives.
12. Metodo didattico/ Teaching Method *Lezioni frontali, laboratori, papaers con esposizione elaborati, lavori di gruppo e/o individuali…*	**Italiano:** Gli studenti seguono le lezioni del docente e approfondiscono la comprensione dei contenuti attraverso immagini in PPT e brevi video in classe; Discussione durante la lezione; gli studenti leggono libri di consultazione dopo le lezioni. **Inglese:** The students follow the teacher's lessons and deepen their understanding of the content through images in

	PPTs and short videos in class; discussion during the lesson; the students read reference books after the lessons.
13. Modalità di verifica dell'apprendimento/Assessment Method *Prova orale; scritto (domande aperte, a scelta multipla); prove intermedie*.	**Italiano:** Per quanto riguarda la modalità d'esame, gli studenti possono scegliere una tra due modalità: scrivere un testo di circa 3.000 parole, oppure sostenere un esame orale di circa 15 minuti. Il contenuto dovrebbe essere correlato al corso. **Inglese:** As for the exam format, students can choose one of two formats: writing an essay of about 3,000 words, or taking an oral examination of about 15 minutes. The content should be related to the course.
14. Testi di riferimento/Reference Books	CHARBONNIER Jean, *Christians in China: A.D. 600 to 2000*, San Francisco (Calif.), Ignatius Press, 2007; HOUANG François, «Il buddhismo dall'India alla Cina», in *Enciclopedia cattolica dell'uomo d'oggi*, Vol. XIV, (tit. orig.: Le bouddhisme de l'Inde à la Chine), Edizioni Paoline, Catania 1963; EDKINS Joseph, *Chinese Buddhism,* Kegan Paul, Trench, London, [s.d]; GERNET Jacques, *Cina e cristianesimo: azione e reazione*, Casale Monferrato (AL), Marietti 1984; LAURENTIN René, *Cina e cristianesimo: al di là delle occasioni mancate*, Roma, Città Nuova 1981; LIU JeeLoo, *An Introduction to Chinese Philosophy: from Ancient Philosophy to Chinese Buddhism*, Blackwell, Malden (MA), 2006; MAGRINI Luciano, HOUANG Kia-tcheng, *Il buddhismo in Cina,* Istituto culturale italo-cinese, Milano 1956; MARASSI Mauricio Y., *Il buddismo Mahayana attraverso i luoghi, i tempi e le culture: la Cina*, Marietti 1820, Genova 2009; MARASSI Mauricio Y. – NICOLINI-ZANI Matteo, *Incontrarsi al cuore: un dialogo cristiano-buddhista sull'amore-compassione*, Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2015; NICOLINI-ZANI Matteo, *La via radiosa per l'Oriente: i testi e la storia del primo incontro del cristianesimo con il mondo culturale e religioso cinese*, Magnano (BI), Qiqajon 2006; NICOLINI-ZANI Matteo, *The Interpretation of Tang Christianity in the Late Ming China Mission: Manuel Dias Jr.'s Correct Explanation of the Tang "Stele Eulogy on the Luminous Teaching" (1644)* , Brill, Leiden; Boston (Mass.) 2023; SABETTA Gaetano, *Metodica dell'incontro tra religioni: cristianesimo induismo buddismo*, Roma, Urbaniana University Press, 2014; YASHPAL, *Buddhism in China*, Kalinga Publications, Delhi (India) 2008; LAI Pan Chiu 赖品超， *(Da cheng Jidujiao shenxue)* 大乘基督教神学——汉语神学的思想实验*(Mahayana Christian Theology:*

	Thought Experiments of Sino-Christian Theology，Hong Kong，Logos and Pneuma Press)， 香港, 道风书社，2011 年。
15. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: tesina, tesi di licenza o dottorale/Thesis assignment criteria	**Italiano:** N/A **Inglese:** N/A
16. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita dell'evoluzione storica, dei pensieri fondamentali e delle basi filosofiche del Cristianesimo e del Buddhismo cinese. Comprenderanno le modalità di interazione tra le due religioni in contesti storici complessi (come l'adattamento religioso, i conflitti e l'integrazione). Esploreranno le dinamiche contemporanee del Cristianesimo e del Buddhismo cinese nei contesti della globalizzazione e delle questioni etiche.
17. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Conoscenza e capacità di comprensione applicate*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Applicare metodi comparativi interreligiosi a questioni specifiche in contesti culturali complessi (ad esempio evangelizzazione, giustizia sociale, rispetto per le diverse culture). Essere in grado di progettare soluzioni nella ricerca accademica, nella politica culturale o nel dialogo religioso, tradurre la ricerca religiosa in raccomandazioni pratiche e proporre modi originali di pensiero ed esplorazione. Condurre analisi approfondite combinate con materiali originali in documenti storici e classici filosofici.
18. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Autonomia di giudizio*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di analizzare criticamente l'impatto sociale e i significati culturali delle religioni (ad esempio: l'influenza del buddismo sulla cultura cinese; come i missionari cristiani influenzano le tradizioni ideologiche cinesi). Sapere valutare diverse opinioni in questioni etiche (come la tolleranza religiosa e il dialogo di pace) per formare giudizi indipendenti. Valutare i contributi e i limiti dei pensieri religiosi delle due tradizioni nella società contemporanea.
19. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Abilità comunicative*** *Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi*	Gli studenti saranno in grado di presentare i risultati di ricerche approfondite sotto forma di saggi accademici, relazioni seminariali o presentazioni multimediali. Comunicheranno efficacemente in un ambiente multiculturale e internazionale, promuovendo il dialogo religioso in ambiti accademici o pratici. Sapranno spiegare idee religiose complesse e risultati di ricerca sia a un pubblico specializzato che non specializzato.
20. Risultati di apprendimento attesi (secondo i Descrittori di Dublino)**:** ***Capacità di apprendere***	Acquisiranno la capacità di svolgere ricerche interdisciplinari in modo indipendente, progettando e implementando progetti accademici.

Si dispone di max 3600 caratteri, inclusi gli spazi	Dimostreranno capacità di apprendimento continuo, ampliando le proprie prospettive accademiche o pratiche attraverso l'esplorazione costante delle dinamiche religiose, culturali e sociali. Sapranno monitorare i risultati più recenti nel campo della ricerca religiosa e partecipare attivamente a scambi internazionali nel campo delle religioni e delle culture.